STAMPASERA

N. 327. GIOVEDI' 7 DICEMBRE 1989 — L. 1300

DOLLARO	
1302	(-9)
BORSA	
In rialzo	
PREZZI	ore 10,15
Fiat	10.970
Comau	3.900
Mediobanca	17.400
Montedison	2.010
Pirelli spa	2.912
Buton	4.425
Enimont	1.568
Ifi priv.	23.350
Cir	4.895
Ferruzzi fin.	3.125
Gemina	2.090

STAMPASERA

Napoli: strage all'alba, 4 morti
Canada: uccide 14 studentesse

CAMORRA

Agguato al Circolo Canottieri uno dei più esclusivi di Napoli Freddati con un colpo alla testa

Federico Sandro, capo della Mobile

NAPOLI ● Strage di camorra scoperta questa mattina a Napoli, in uno dei circoli più esclusivi della città. Quattro persone sono state uccise in un agguato avvenuto nella notte. I cadaveri sono stati trovati nello spogliatoio del circolo «Canottieri», uno dei più noti di Napoli, frequentato dall'«high society» partenopea, nella zona del Molosiglio. La polizia è accorsa sul posto dopo una telefonata anonima.

Le quattro vittime sono: Carlo Avallone, di 58 anni, incensurato, Pietro Avallone, di 29, Pasquale Arienzo, di 22, e Giovanni Di Costanzo, di 35, tutti con precedenti penali per estorsioni e altri reati contro il patrimonio. Il ritrovamento è stato fatto poco prima delle sette. I quattro sono stati uccisi con colpi di pistola alla testa.

Secondo quanto si è appreso gli investigatori ritengono che l'agguato e l'uccisione delle quattro persone si inquadri nella lotta fra i clan camorristici che si combattono a Napoli e stanno indagando se vi è un collegamento tra questo episodio e l'arresto dei cugini Giuliano e di due loro guardaspalle avvenuto due giorni fa nella stessa zona.

Il ritrovamento è stato fatto da due soci del circolo «Canottieri» che intorno alle 6,30, insieme al custode, sono entrati negli spogliatoi per cambiarsi e fare attività sportiva. Tre cadaveri giacevano sul pavimento del locale mentre un quarto era appoggiato ad una panca dello spogliatoio.

La strage è avvenuta sicuramente dopo la mezzanotte in quanto solo a quell'ora, dopo l'ultimo allenamento dei nuotatori del «Canottieri», i locali sono stati chiusi. Secondo quanto si è appreso tutte le vittime sarebbero di Pozzuoli e non è escluso che, per sfuggire ai loro killer, si siano rifugiate nei locali del circolo dove però sono state raggiunte e uccise. Questo ennesimo episodio di sangue segue di poco la cosiddetta «strage di Ponticelli», con cinque morti, che aveva provocato la rimozione del capo della «Mobile» sostituito dal dott. Federico Sandro.

MONTREAL

Siete una manica di femministe: un folle spara all'impazzata all'università, poi si toglie la vita

MONTREAL ● Una pazzo, un uomo giovane, ha seminato morte e terrore ieri pomeriggio all'università di Montreal.

Un uomo in tenuta da cacciatore, armato con una carabina semiautomatica calibro 22, ha fatto irruzione in un'aula dell'Istituto di ingegneria (un edificio di cinque piani, situato su Mont-Royaled) e ha aperto il fuoco all'impazzata contro le donne presenti, uccidendone 14 e ferendone altre dodici prima di togliersi a sua volta la vita sparandosi in volto un colpo di fucile.

Delle persone ferite, almeno quattro versano in gravi condizioni e i medici dispersi di riuscire a salvarle.

Quando ha fatto irruzione nell'aula il folle ha iniziato a gridare: «Siete una manica di femministe, voglio solo le donne». «Ce l'aveva solo con le ragazze» ha raccontato sconvolto un testimone della strage.

L'uomo si è presentato alle 17,20 in una classe del secondo piano dove si trovavano in quel momento una sessantina di studenti, ordinando ai ragazzi di farsi da parte.

«All'inizio abbiamo pensato a qualche stupido scherzo — ha raccontato uno studente — e abbiamo fatto il tentativo di bloccarlo, ma lui ha sparato un colpo in aria e allora abbiamo capito che era veramente un pazzo pericoloso».

«Ci ha ordinato di dividerci in due gruppi, maschi da una parte e femmine dall'altra — ha raccontato ancora sotto choc un altro testimone — poi ha detto ai ragazzi di andarsene. Ci ha minacciati con il fucile e ci ha costretti ad uscire. Abbiamo pensato che fosse meglio non contraddirlo. Era palesemente molto agitato e volevamo prendere tempo in attesa dell'arrivo della polizia».

Invece, appena nell'aula sono rimaste solo le ragazze, l'uomo ha aperto il fuoco a casaccio, fermandosi solo per ricaricare il fucile.

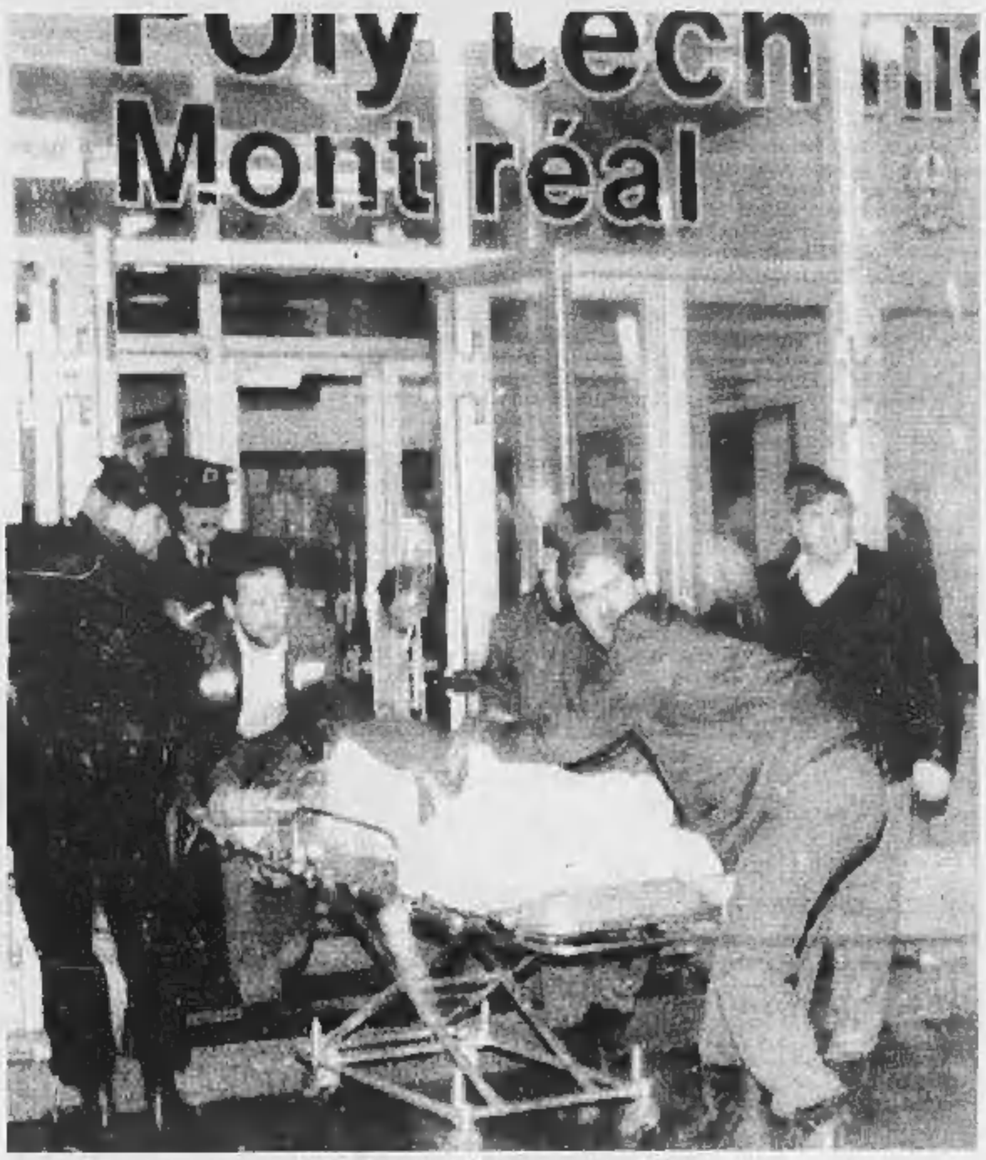
Testimoni riferiscono che il panico era indescrivibile: qualcuno si è gettato in terra gridando, altri sono fuggiti, altri ancora restavano fermi, paralizzati dal terrore.

«Mi sono vista la morte davanti», ha detto una ragazza scampata alla strage; «ha ammazzato tutte le mie amiche».

Dopo aver seminato la morte nella classe, il folle è uscito sparando altri colpi contro un gruppo di persone raccolto nel corridoio, poi è salito in cima alle scale e alla fine si è sparato.

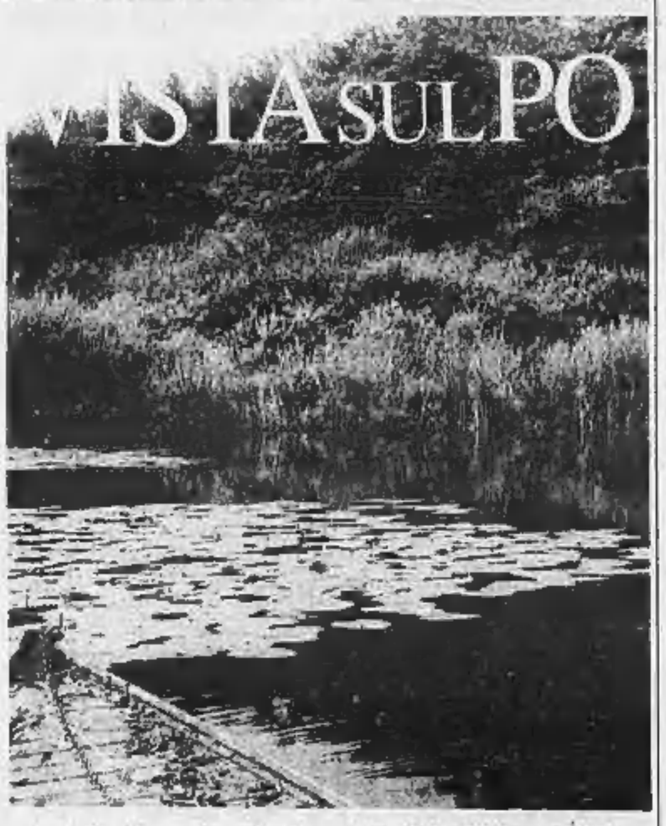
«Tutto quello che so è che un pazzo è entrato qua dentro e ha cominciato a sparare su tutto quello che si muoveva» ha raccontato una studentessa all'agenzia Canadian Press.

La polizia canadese non è ancora riuscita ad identificare il folle né a scoprire quali sono state le ragioni che lo hanno indotto a compiere la strage. Si sa soltanto che doveva avere circa vent'anni e che parlava in francese.



Montreal. I primi soccorsi a una delle dodici ragazze ferite, ma scampate alla strage. Alcune sono gravi

OGGI IL PO A VALENZA



La ninfea bianca che galleggia nel fiume, simbolo di quell'ambiente naturale rimasto incredibilmente intatto che è la «Garzaia» di Valenza: così si presenta il numero di «Vista sul Po» in edicola oggi. A Valenza si incontrano gioielli e natura. I gioielli sono il risultato di una lunga tradizione che ha visto la città al centro di una piccola «corsa all'oro» all'italiana. La natura si identifica con la «Garzaia», insostituibile habitat per numerose specie animali e vegetali.

A Valenza si spegne anche uno degli ultimi speroni collinari del Monferrato: è il punto di transito tra la piana che va verso la Bassa Lombardia e l'Alessandrino. Sui colli circostanti si notano ancora le testimonianze delle torri di avvistamento che permettevano ai marchesi del Monferrato di controllare l'arrivo di eventuali nemici.

A Valenza invece «si vive tra i gioielli». L'abilità degli artigiani è riconosciuta in tutto il mondo e la città ha la leadership nel campo, dopo esser passata attraverso momenti di boom e momenti di crisi.

Infine, in un ramo morto del Po, c'è un paradiso per i «birdwatchers»: la «Garzaia», con i suoi aironi, le garzette e le nitticore, che erano i padroni delle risaie e ora hanno trovato rifugio nel parco regionale.

TRA LAVORI IN CORSO E ACQUISTI DI NATALE

Torino, il traffico è nel caos totale da domani scatta il piano di emergenza

TORINO ● Dopo tre giorni di lavori, e di ingorghi, è stato riaperto oggi il traffico in corso Massimo d'Azeglio. In questo periodo di acquisti natalizi i disagi per gli automobilisti non sono però finiti. Lunedì riprenderanno i lavori sulle corsie che dalla periferia vanno verso il centro. Verranno chiuse due carreggiate su tre creando un imbuto che provocherà nuove code. Da domani in centro scatta il piano d'emergenza dei vigili urbani in occasione delle feste.

SERVIZI A PAGINA 7

Via Po all'imbocco di piazza Vittorio: l'ennesimo «imbuto» provocato da «lavori in corso»

CALCIO E BOXE

Notte in TV con il Milan e Leonard

Stasera (tv alle 20,30 su Italia 1) il Milan incontra a San Siro il Barcellona. Altro spettacolo da Las Vegas (tv dalle ore 5 su Capodistria e, in differita, domani sera su Italia 1 alle 22,30) per il combattimento mondiale — titolo dei super medi in palio — tra Ray Sugar Leonard e Roberto Duran. A Milano si assegna la supercoppa e i rossoneri, dopo il pareggio (1-1) dell'andata, si sentono già padroni del trofeo. A Las Vegas va in scena la «bella» tra due grandi del pugilato.

SERVIZI A PAG. 24 / 25

STASERA ALLE 19,30, RISPARMIANDO UN MILIONE DI POLTRONA

Grazie alla diretta di Rai2 tutti alla Scala per l'inaugurazione con i «Vespri siciliani»

MILANO ● Grande serata per gli appassionati della lirica: quelli che hanno speso un milione per assistere dalle poltrone di velluto della Scala alla prima dei «Vespri siciliani» diretti da Riccardo Muti e quelli che il milione lo risparmiano accendendo semplicemente la tv e sintonizzandosi con Raidue che dalle 19,30 si collegherà per quattro ore col teatro milanese. Acuti e mondanità in diretta, dunque, splendida musica e pettegolezzi sui «soliti noti». Ci saranno il presidente del Senato Spadolini, il ministro degli Esteri De Michelis, quello dei Beni Culturali Facchiano e quello dello Spettacolo Carraro; vari ambasciatori; ancora, Raul Gardini e altri uomini dell'industria e della finanza; e poi Valentina Cortese, la Tebaldi, Leila Gencer, la Simionato.

Il termometro in questi giorni a Milano scende volentieri di più gradi sotto lo zero e coloro che faranno la coda per accaparrarsi uno dei 100 biglietti che vengono messi in vendita un'ora prima dello spettacolo a 20 mila lire devono essere ben armati di indumenti caldi, ma soprattutto di passione per la lirica. Chi ha un po' meno passione, ma più soldi, se non ha già acquistato un regolare biglietto può rivolgersi ai bagarini: tre milioni per una poltrona, oltre 350 mila lire per una poltroncina di prima galleria.

Riccardo Muti

De Wan
regali & bijoux

Liberi di scegliere tra oltre 16.000 articoli diversi, dai grandi regali prestigiosi a quelli che costano poco più di un fiore.

A Torino
in via Roma 98
e via Roma 334

Provincia è bello, o no?

Ornella Muti «fugge» dalla città, ma Acquaviva...

Secondo un'indagine, la residenza ideale è lontano dalle metropoli. L'attrice: «Amo la quiete delle colline alessandrine». Ma il sociologo non la pensa così

ROMA ■ Ma dove si vive meglio, in città o in provincia? Secondo un'indagine statistica della «Sps» la città ideale è in provincia, lontano dalle metropoli: i servizi funzionano e il potere locale riesce a far quadrare i conti delle casse comunali. Già altre ricerche, è stato notato, avevano evidenziato il tramonto delle grandi città e la crisi dei loro servizi urbani. Ma, nei giorni scorsi, ecco un'altra indagine che dice il contrario: da una statistica commissionata dal Comune di Milano emerge che la maggior parte degli intervistati afferma di vivere bene a Milano, nella metropoli «europea», che smog e inquinamento sono un problema ma che i vantaggi di vivere all'ombra del Duomo giustificano i rischi, pesanti, per la salute.

Come interpretare queste diverse risposte? L'abbiamo chiesto al sociologo Sabino Acquaviva (ordinario all'Università di Padova), all'ing. Martinoli (presidente del Censis), al cantante Paolo Belli (dei «Ladri di Biciclette») e all'editore Sergio Bonelli (Tex Willer, Zagor, Mister No, Dylan Dog...).

Acquaviva abita a Padova, gira in bicletta, è attivissimo. Ci dice: «Io sostengo che la provincia è diventata metropoli, la campagna è diventata provincia e la metropoli è diventata campagna. E mi spiego: se io vado alla Magliana, quartiere di Roma, vedo un ambiente che è molto più degradato, ad esempio, della campagna veneta di quarant'anni fa: non c'è nulla. Però si dice: possono andare in centro e usufruire delle strutture della grande città. Non è vero: loro, per andare dalla Magliana al centro, impiegano più tempo di quanto non ne impieghi io per andare da Padova a Venezia e ho a disposizione 65 treni in andata e 65 al ritorno, più un centinaio di autobus. Se vado da un quartiere all'altro di Roma vedo un bus sgangherato che arriva quando arriva e nel quale devo soffrire: oppure prendo un taxi e sono bloccato nel traffico. A Venezia ci vado in mezz'ora e trovo il festival del cinema, della musica, del teatro, la Biennale, la Fondazione Cini, 200 musei, 1500 congressi... Alla Magliana sono un poveraccio che si trova peggio di un contadino (d'una volta) per cui ecco perché dico che la metropoli è diventata campagna, la campagna provincia e la provincia metropoli. Ma metropoli nel miglior senso, conservando la propria qualità della vita. Che non è poco!».

L'ing. Martinoli (il cui primo cognome era Levi: lo cambiò ai tempi delle leggi razziali) vive da decenni a Ivrea dove fu direttore dell'Olivetti. E' il fratello della scrittrice Natalia Ginzburg. «Ho letto che in un deserto australiano, spazzato dal vento, è sorto un paesino perché nella zona c'erano molte miniere. Un paese isolato, invaso dalla polvere, dove gli abitanti non potevano andare altro che a piedi. Raccontano che la gente, abituata alle metropoli come Sidney e Melbourne, quando è andata a star lì gli si è aperto il cuore perché s'incontravano per la strada, si vedevano, si parlavano. Una cosa che nelle grandi città oggi non è davvero più possibile».

Paolo Belli è il cantante del gruppo «Ladri di biciclette», vera rivelazione dell'anno: sono tutti emiliani e Belli abita a Carpi. «Dove sto benissimo: penso che la provincia sia il posto più bello che esista: si sta davvero troppo bene», ci dice Belli con la consueta, travolgente e contagiosa simpatia emiliana. «Abbiamo girato tutta l'Italia, da soli o come supporter di Vasco Rossi, e mi sono davvero convinto che la provincia è un paradiso, pur con tutti i suoi problemi che non bisogna nascondere. Quando smetterò di cantare aprirò una trattoria nel mio paese: siete già invitati».

«Provinciale» è diventata, con convinzione, anche l'attrice Ornella Muti (Francesca Romana Rivelli, 33 anni, per l'anagrafe) che con il marito Federico Facchinetti e i tre figli vive all'Olgiata, grande località residenziale fuori Roma nei pressi di Formello, molto esclusiva: a poca distanza ci sono «Le Rughe», chiacchierata proprietà dell'ex presidente Leone. «In città non potrei vivere — ci dice — né potrebbero viverci i miei figli». Ma non basta: la «vocazione provinciale» ha portato l'attrice più volte nell'Ovadese, a Lerma. Legame sempre più stretto con le colline alessandrine, cementato dalla decisione di diventare, con il marito e alcuni amici, produttrice di vino: un dolcetto battezzato «Abbazia di Valle Chiara», dal nome della proprietà acquistata dai coniugi Facchinetti. «Abbiamo coronato un grande sogno — ci dicono —: vivere nella natura, in provincia, è davvero la scelta del futuro».

«Mi sorprende la risposta dei miei concittadini al questionario del Comune — commenta l'editore Sergio Bonelli, milanese "doc" da generazioni —, perché lo sappiamo bene quali e quanti problemi ci sono in questa città. Certo, a Milano si può anche vivere bene ma a patto che si abbiano i soldi, e non pochi. Allora sì fanno gli acquisti in Montenapoleone, si frequentano i ristoranti di Brera, le mostre del centro: perché questa "metropoli" è in fondo un paesone che si è ampliato troppo, altro che capitale europea! Se uno frequenta i posti che ho detto si ritrova sempre con la stessa gente, come in provincia: mia madre e io il centro lo chiamiamo "la piazza", una piazza che ultimamente è stata sconvolta da iniziative edilizie e speculative alimentate soprattutto da capitali giapponesi. Si vive bene? Potendo sì: a patto di poter andar via nei fine settimana, di fuggire d'estate, di andare nei posti giusti. A patto, insomma, di avere davvero i "danè"».

In provincia è meglio, dunque: anche come rifugio per i «cittadini» che qui vengono ad ossigenarsi (spesso ostentando atteggiamenti «colonizzatori», come in tuta da ginnastica indossata per andare alla messa grande nella parrocchia del paese come dire: «io son diverso») mentre si moltiplicano le richieste di pendolari al contrario, gente che vuol andarsene dalla città per andar ad abitare nei piccoli centri dai quali viaggiare per il loro lavoro urbano. Tutto il contrario di quanto avveniva negli anni del «boom economico» con campagne e montagne che si svuotavano per riempire anonimi quartieri cittadini.

Alberto Gedda

Nella foto grande, Ornella Muti. Qui sotto: Belli, il solista dei «Ladri di biciclette». Nella foto piccola, sotto: il sociologo Sabino Acquaviva

LE SVEDESI, DONNE «CHOC»?

Donne svedesi e immigrati: difficile «intesa» sulle abitudini sessuali

DA OGGI IL CONGRESSO

Dp spera in Cossutta

Dopo la fuga degli Arcobaleno e la «svolta» pci

ROMA ● «E' l'ultimo congresso prima della scomparsa», dicono i fuoriusciti arcobaleno. «No, è il congresso del rilancio e della rinascita», ribattono gli operaisti e i fedelissimi del segretario. In ogni caso, il congresso che democrazia proletaria apre oggi a Rimini, il settimo negli undici anni della sua storia, ha carattere straordinario non solo formalmente. In questi tre giorni Dp gioca il suo futuro, e lo sanno bene tanto Russo Spena quanto Luigi Vinci.

Dicono di essere ancora settemila iscritti (un anno fa erano diecimila), tutte le 88 federazioni provinciali in funzione, e organizzazioni federate in Sardegna e Trentino. Ma dei nove parlamentari ne hanno perduti cinque, compreso il leader storico Capanna, passati nelle file dei verdi arcobaleno; e anche padre Melandri, l'unico eurodeputato di dp, sembra fortemente attratto dal movimento ambientalista.

Le ultime prove elettorali, poi, si sono risolte in un vero e proprio disastro, tanto che a Roma non hanno più un consigliere circoscrizionale né tanto meno comunale. E quel che più conta, il vento dell'Est investe in pieno anche questa piccola formazione della sinistra italiana. La caduta del muro di Berlino e la perestrojka gorbacioviana hanno sì messo in crisi il pci, ma anche dp.

Se Occhetto ce la farà a liberarsi dell'etichetta comunista, sarà dp a rialzare la bandiera di questo oggettivo, che ormai si aggira per l'Europa davvero come un fantasma? «No», risponde senza esitazioni Russo Spena. E anzi, il segretario vorrebbe addirittura liberarsi delle forme partito: pensa ad un decentramento totale, propone l'abolizione della segreteria nazionale da sostituirsi con un coordinamento collegiale. «Il muro di Berlino noi lo abbiamo sempre combattuto, e la crisi irreversibile del socialismo reale è la vittoria delle tesi su cui siamo nati», spiega Russo Spena per dimostrare che dp non ha alcun bisogno di correre dietro a quel che il pci abbandona lungo la sua strada, ma deve piuttosto immergersi nei movimenti sociali.

Ma il segretario arriva a questo congresso in minoranza, anche se il documento è unico. Tant'è che le mozioni sono due; e quella di Vinci, leader degli operaisti milanesi, in direzione ha raccolto 17 voti, la maggioranza. Sarà la nemesi storica, ma Capanna se ne andò proprio in rotta coi milanesi, che per liberarsi del «padre» si allearono con Russo Spena. Ora è il segretario che sembra riprendere le tematiche capannìane, e si ritrova in rotta di collisione con gli operaisti, resi numericamente più forti dall'avvenuta confluenza in dp dei mille trotskysti della Lega comunista rivoluzionaria.

Cosa voglia Vinci è noto da tempo, da quando cioè ha stretto forti rapporti coi cossuttiani. Ma ora l'obiettivo è esplicitato nella mozione, con parole chiare: «La ricostituzione in Italia di una presenza politica comunista organizzata e con basi di massa». Il giudizio delle due anime demoproletarie sull'ultimo strappo di Occhetto è comune, si tratta di una scelta «liberalriformista». Ma mentre Russo Spena vorrebbe che il suo piccolo partito si aprisse senza riserve a cercare rapporti con ogni movimento impegnato in qualche modo nel cambiamento sociale, Vinci spinge perché dp si ponga come l'erede del comunismo e dia rifugio politico a quanti nel pci non condividono il nuovissimo corso occhettiano.

Non saranno facili, questi tre giorni riminesi per dp. Ma del resto non sono giorni facili per nessuno a sinistra, questi del 1989 che volge alla fine.

Gianni Pennacchi

Una grande famiglia per la scuola
ITALIANO • INGLESE • FRANCESE

DIZIONARI GARZANTI

Storia di Roma
Progetto di Arnaldo Momigliano e Aldo Schiavone
IV. Caratteri e morfologie
La vita quotidiana:
famiglia, lavoro, educazione,
economia, strategie militari e modelli politici,
letteratura e arte.
A cura di Emilio Gabba e Aldo Schiavone
pp. XXXVIII-966 con 121 illustrazioni nel testo e 99 tavole fuori testo L. 100 000
Einaudi

Aldo Rizzo
Chi è di scena
Volti e immagini del potere nel mondo
pp. X-246
«I Robinson»

Bush e Gorbaciov, Nixon e Kissinger, Thatcher e Reagan, Indira Gandhi e Begin, Craxi e Andreotti... I protagonisti degli ultimi vent'anni e la trama degli avvenimenti nel racconto e nell'analisi di uno dei maggiori giornalisti italiani

Editori Laterza

Svezia, immigrati a lezione di sesso

Stoccolma preoccupata: i costumi delle nordiche fonte di incomprensioni

STOCCOLMA ■ Ore 10, lezione di sesso e di comportamento. Gli immigrati che intendono stabilirsi in Svezia d'ora in poi dovranno sedersi buoni buoni a scuola per imparare come ci si comporta in una società evoluta dove il sesso è vissuto senza tabù e inibizioni. E quindi, bando anche agli anacronismi come gelosia, possesso, corteggiamento.

La decisione, la prima del genere in assoluto, è stata presa ieri da uno speciale comitato svedese per gli immigrati dopo innumerevoli episodi di violenza sessuale e d'«incomprensioni» tra i due sessi con tradizioni e culture diverse. Una scelta maturata dopo uno studio serio e approfondito da cui è emerso con chiarezza che per gli immigrati, soprattutto quelli che arrivano da Paesi del Terzo Mondo, è difficile capire comportamenti e costumi a cui non sono abituati. E questo provoca ghettizzazioni, ma anche violenze.

D'altronde, non è certo una novità, alla base delle violenze sessuali (e questo non avvengono solo in Svezia per colpa degli immigrati) c'è anche un problema di «cultura». Chi arriva ad esempio da un Paese arabo dove guardarsi negli occhi è considerato un gesto carico di significati per un uomo e una donna (in Iran si può anche rischiare la galera) è ovvio che poi fa fatica a capire per quello che sono gesti e parole in un paese dove costumi sessuali e rapporti tra i due sessi sono liberi. O c'è chi considera la donna inferiore per cui sembra ovvio comportarsi di conseguenza.

Il problema dei «fraintendimenti» tocca sia uomini che donne immigrati in Svezia con alle spalle una cultura sessuale repressiva. I risvolti sono ovviamente diversi. Per gli uomini è facile vivere certi comportamenti delle svedesi come affronti alla loro virilità. Per le donne resta difficile capire che si può essere invitati a ballare o ad uscire senza che questo non significhi niente di più impegnativo dal punto di vista affettivo. Di qui veri e propri shoc che finiscono col favorire la non comunicazione sociale tra immigrati e svedesi o incomprensioni che possono degenerare in vere e proprie violenze.

Sarà interessante verificare l'esito di questa educazione sessuale coatta per adulti. Se certo diminuissero stupri e incomprensioni tra i sessi sarebbe il caso di estenderlo anche ad altri Paesi dove l'educazione sessuale, nonostante le apparenze, lascia molto a desiderare. E' il caso dell'Italia, dove ancora ci sono profonde differenze nei rapporti tra i sessi — e non mancano certo le «incomprensioni» di fronte agli atteggiamenti di donne che si considerano «libere» — a seconda delle regioni e dove il numero delle violenze sessuali sono allarmanti. Sembra però difficile immaginare lezioni obbligatorie per adulti quando non si riesce nemmeno ad introdurre l'educazione sessuale nelle scuole per i più giovani, nonostante le innumerevoli proposte di legge.

Ma si sa che la Svezia, in tema di costumi sessuali, ha sempre precorso i tempi. Non pochi latin lovers, specie in anni passati più repressivi, sono volati in Svezia alla ricerca dell'amore libero e facile (chissà se ora correrebbero il rischio di essere spediti a scuola, anche se solo per pochi giorni, per imparare a comportarsi in modo corretto e appropriato ai Paesi ospitanti...). E che le «svedesi» siano stati per gli italici focosi sinonimo di donne facili è risaputo, tanto che la loro calata sulle spiagge della penisola suscitava calorosi entusiasmi.

In Svezia la parità tra i sessi è una realtà collaudata ormai da molto tempo. In una società socialmente evoluta come quella svedese, le donne hanno raggiunto gli stessi diritti dell'uomo, compresa la libertà sessuale. Un fatto non certo accettato e capito da chi ha sempre vissuto la donna come persona con meno diritti. Ma basteranno qualche lezione per far cambiare mentalità radicate? Il dubbio è legittimo. Se l'iniziativa svedese avrà però buon esito forse un pensierino perché venga estesa, bisognerà pur farlo.

r.i.

Speculazione edilizia e inquinamento

Addio alle Canarie?

ARRECIFE (Lanzarote) ■ Per gli antichi navigatori del Mediterraneo le Canarie erano le «Isole Felici», le «Isole Fortunate», il «Giardino delle Esperidi», cioè il luogo di delizie in cui gli dei accoglievano gli eroi prediletti dopo la morte. Oggi sono diventate ritrovo di turisti europei, soprattutto tedeschi e inglesi, ma anche scandinavi che vanno a «svernare» durante la stagione fredda. Una sorta di «fast tourism», con cui, in una settimana, parti, ti sistemi, ti abbronzi, visiti ciò che le agenzie ti propongono, fai shopping e ritorni. E, come se non bastasse, ora quelle «Isole della Beatitudine» (come le chiamavano gli arabi), rischiano di trasformarsi in un'immensa colata di cemento nel bel mezzo dell'Atlantico, oltre che in concerto di tutti i problemi che affliggono le società occidentali (droga, disoccupazione, squilibri economici).

Già la speculazione edilizia sull'onda del turismo di massa ha aggredito in modo selvaggio le due isole maggiormente abitate, Tenerife e Gran Canaria. Ma ora nel suo mirino ci sono altre località che finora erano riuscite a conciliare le esigenze turistiche con quelle ecologiche: a cominciare da Lanzarote e Fuerteventura, per finire a Gomera e La Palma. A capo di questi fenomeni vi sono gli ingenti capitali stranieri, che trovano vita facile e riescono a destreggiarsi tra le leggi, ricorrendo anche alla corruzione quando è necessario.

Una spiaggia di La Palma superaffollata da turisti europei

Senza contare che si sussurra che alcuni di quegli investimenti abbiano un'origine non molto chiara e siano in realtà frutto di riciclaggio di denaro sporco: «blanqueos» li chiamano nelle isole. Un esempio di come vanno le vicende edilizie si è avuto recentemente a Gran Canaria: 12 milioni di mq a Gui-Gui, in area protetta a parco naturale, sono stati acquistati a 3 pesetas (meno che 40 lire) il mq da un tedesco come terreno rustico, salvo poi chiedere la licenza per poter edificare. E' dovuto intervenire il governo delle Canarie per bloccare uno scandalo che stava assumendo proporzioni colossali.

La speculazione edilizia sta ora aggredendo la «lunare» Lanzarote, malgrado che negli Anni 60 il pittore César Manrique avesse ottenuto che la zona fosse, per decreto, «isola protetta di speciale interesse turistico», con molte limitazioni nel costruire. Invece si sta assistendo alla nascita, come funghi, di alberghi, villaggi, appartamenti, tutti presso le coste: chi è tornato dopo un anno non ha più riconosciuto il panorama. E i prezzi si stanno gonfiando (si arriva anche a 3 milioni il metro quadro), sebbene le case siano un po' scadenti in quanto a materiale: mattone vuoto e intonaco, che si salvano grazie al clima secco e ammuffiscono appena piove un po' più del solito.

Tra i problemi che affliggono l'arcipelago c'è innanzitutto quello economico: il benessere portato dal turismo è solo apparente. Gli stranieri vivono in «isole» di alberghi o villaggi, raramente hanno contatto con la gente del posto; nel lavoro è scarso l'impiego degli isolani, i posti migliori sono per chi arriva dall'Europa, Spagna compresa. Si assiste così a uno sfruttamento quasi coloniale dei canari, con disoccupazione, sottoproletariato, malcontento. Anche i settori tradizionalmente forti sono minacciati: l'agricoltura rischia il collasso se si dovesse integrare con quella della Cee; la pesca subisce la concorrenza di europei orientali, giapponesi e coreani. Le uniche cose che paiono funzionare sono le infrastrutture.

La crisi economica porta diffusione di vari mali, a cominciare dalla droga e dalla prostituzione. Nel campo «droga» le Canarie rischiano di diventare il nuovo ponte tra America ed Africa verso l'Europa. E nelle stesse isole aumenta il numero di dediti alla cocaina, al crack e all'eroina fra turisti e locali: ci è capitato di trovare una siringa sulla sabbia tra le dune di Fuerteventura. Lo spettro dell'Aids si fa più minaccioso: in un anno sono quadruplicati i casi di infezione; si parla di 6-10 mila sieropositivi su 1 milione 300 mila abitanti. La prostituzione ha anche una sua organizzazione: gli annunci «XXX» sui giornali offrono opportunità per tutti i gusti, giovani e sexy «chicas y chicos», per signorine speciali, garanzia sanitaria e possibilità di pagare con la «card».

E per ritornare al tema ambiente, si notano i primi segni di inquinamento: a Fuerteventura, sulle dune che arrivano fino al mare, si inciampa nel catrame, opera di qualche criminale petroliera che ha pulito le stive al largo, nell'oceano. A Tenerife ci sono stati i primi effetti negativi della presenza di alghe e residui: su sette spiagge si è notata un'alterazione dei valori batteriologici, anche se non è ancora giunta al livello di guardia. Proprio a Tenerife si è tenuto, tempo fa, un congresso su turismo e ambiente, e il biologo Antonio Machado ha lanciato l'allarme sulle conseguenze nefaste del turismo di massa, parlando della necessità di contingentare la presenza umana nelle isole, magari istituendo un rapporto superficie-posti letto: «Gli operatori turistici — ha detto — sono come coloro che vogliono giocare alla palota in un tendone di porcellana. E nel caso delle Canarie rischiano di rompere un esemplare unico nel pianeta».

Paolo Querio

Anche il settore della pesca è in crisi alle Canarie a causa della concorrenza dei Paesi dell'Est e della Corea

NON SI SONO ARRESI

Manila, tornano in caserma i militari anti-Aquino

Manila. Un uomo dorme sotto i cartoni mentre soldati setacciano le strade

MANILA ■ I militari ribelli che si erano asserragliati nel centro degli affari di Manila hanno oggi fatto ritorno nelle caserme, ponendo fine al tentato golpe iniziato venerdì; quelli che occupano la base aerea di Mactan rifiutano invece di abbandonare la posizione, e le autorità cercano di avviare contatti per una trattativa che li convinca ad arrendersi. «E' stata una resa incondizionata», ha dichiarato il generale Arturo Enrile, dell'accademia militare delle Filippine, che per tutta la notte ha trattato con gli insorti nel quartiere di Makati.

Il presidente Corazon Aquino, che in questi giorni ha affrontato la più grave crisi del suo governo, ha dichiarato: «Voglio ringraziare tutti coloro che hanno contribuito a porre fine al terrorismo urbano; adesso dobbiamo tutti darci la mano e consolidare le nostre risorse, per ricostruire quanto è stato distrutto».

I militari insorti non vogliono però sentir parlare di resa: «Intendiamo precisare che i soldati tornano spontaneamente nelle caserme — ha detto il leader degli insorti, il capitano Danilo Lim —; non ci siamo arresi».

Almeno 79 persone sono morte e altre 570 sono rimaste ferite nei sei giorni di furiosi combattimenti; mentre abbandonavano la «city» di Manila, che controllavano da sabato, i soldati ribelli avevano più l'aria di chi porta a casa una vittoria che quella degli sconfitti: molti intonavano l'inno del loro reggimento.

INNAMORAMENTI

Hugh Hefner ha comprato un titolo per la nuova, giovane moglie

Diventa nobile la signora Playboy

NEW YORK ■ Il fondatore di «Playboy», Hugh Hefner, ha completamente perso la testa per una ex coniglietta ora diventata sua moglie, l'ex modella Kimberley Conrad. Dopo una serie infinita di regali, ieri le ha comprato anche un titolo nobiliare. Lo ha ha reso noto un suo portavoce a Los Angeles, precisando che quest'ultima è ora principessa o dama d'onore. Hefner, 63 anni, ha acquistato il titolo dal principe Frederic Von Anhalt di Monaco — l'ottavo marito dell'ex «glamour star» hollywoodiana Zsa Zsa Gabor — per una somma che il portavoce, Bill Farley, ha preferito non precisare.

«Si tratta sostanzialmente di un titolo onorario — ha detto Farley —, un titolo che non include alcuna proprietà terriera». Lo scorso luglio un vecchio amico aveva suggerito ad Hefner di acquistare un titolo per se stesso, ha aggiunto il portavoce, ma «il signor Hefner non ci teneva a farlo, ed ha cambiato idea solo per onorare sua moglie».

Kimberley Conrad, che ha 26 anni e che aspetta un bambino per aprile, questa settimana ha ricevuto da Hefner un altro regalo natalizio: un'edizione di «Playboy» che include ben 97 pagine di «aperte» fotografie del suo splendido corpo.

Bionda, canadese di Vancouver, Kimberley Conrad ha sposato Hefner (di 37 anni più anziano) a giugno. Era già apparsa nuda sul paginone centrale di «Playboy» nel gennaio del 1988.

Il numero praticamente «matrimoniale» di «Playboy» coincide con l'arrivo della rivista anche in Ungheria. Le prime copie di «Playboy» sono state poste in vendita nelle edicole al prezzo di 197 fiorini (circa cinquemila lire).

La rivista è pubblicata dalla casa editrice Vipress e viene stampata in 95.000 copie. A Budapest da un paio di settimane funziona un sex shop, mentre da qualche mese fiorisce il commercio di riviste e videocassette porno.

NUOVA ELLIS

SCARPE COI FIOCCHI E PREZZI STRINGATI.

NUOVA ELLIS: 1200 mq di calzature top per uomo / donna / giovani / bambini, a prezzi mini. Personale numeroso, cortese e solerte. Comodo parcheggio e "spazio bimbi" per venire con tutta la famiglia.

NUOVA ELLIS • P.zza Manno 20 • TORINO • Tel. 011 - 7391529
Orario: Lunedì 15.30 - 19.30 • dal Martedì al Sabato 9.00 - 12.30 • 15.00 - 19.30

APPUNTAMENTO A PINEROLO
anche la Domenica... l'incontro magico tra natura e tradizione
Vieni a visitare la Città della Cavalleria e scegli tra le confezioni Natalizie e idee regalo, le cose buone che Albergian ti offre.
Centro vendita di Corso Torino, 85 (zona S. Lazzaro).
Negozio sotto i portici di Corso Torino, 44 a Pinerolo.
Albergian

Nella ricerca la speranza!
Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare!
U.I.L.D.M.
Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare
U.I.L.D.M. Via Canova, 52 bis - 10126 Torino - Tel. (011) 63.54.57 - 67.30.57

Due modi di essere Arrogance.

il grigio:
secco, fresco,
amaro.

il nero:
misterioso, orientale,
speziato.

PIKENZ
The Best

È un'idea regalo di

camurati
il profumiere

camurati 1
Via E. De Sonnaz 13
(Ang. via Avogadro)
Tel. 544.393/544.971-Torino
Orario: 9/12.30-15.15/19.30

camurati 2
Piazza Adriano 1
Tel. 444.286/447.71.79
Torino
Orario: 9/12.30-15.15/19.30

il solarium di
camurati
C.so Ferrucci 32
(Ang. P.zza Adriano 1)
Tel. 444.286-Torino
Orario continuato: 8,30/20

Fatturazione per aziende e liberi professionisti

Patteggiamento incostituzionale se esclude i legali dei familiari delle vittime?

ALESSANDRIA ● E' costituzionale la norma che in un procedimento penale esclude dal patteggiamento i legali delle famiglie delle vittime, anche se questo possono instaurare una causa civile per ottenere il risarcimento dei danni? Il «caso» che ha interesse nazionale e mette in discussione una disposizione del nuovo codice di procedura penale, è stato sollevato dai legali dei congiunti di tre persone morte in seguito a un drammatico incidente stradale. Gli avvocati lo hanno fatto ieri pomeriggio quando si sono trovati di fronte al giudice alessandrino, il dottor Riccardo Savio, per sottoscrivere il patteggiamento della pena da infliggere a Sergio Lauto, 21 anni, un muratore di Moncalieri, accusato di triplice omicidio colposo. Il patteggiamento era stato chiesto e ottenuto dal difensore, l'avvocato Giuseppe Lanzavecchia. I rappresentanti dei familiari delle vittime hanno chiesto al giudice di soprassedere e di trasmettere gli atti alla Corte Costituzionale perché si pronunci in merito: l'avvocato Lanzavecchia si è opposto, e, con il collega Giampiero Mazzone, ha assicurato il massimo interessamento affinché la compagnia di assicurazione provveda al più presto al risarcimento dei danni (mezzo miliardo complessivo). Il magistrato ha rinviato la firma del patteggiamento.

A fine ottobre il legale alessandrino e il pubblico ministero Marcello Parola si erano trovati d'accordo sulla pena da erogare a Sergio Lauto: un anno di reclusione con la condizionale e la non menziona. E' una forma di patteggiamento prevista dal nuovo codice di procedura penale. Ai familiari delle vittime restava il compito di avviare una causa civile per ottenere il risarcimento dei danni; ma questa procedura ha trovato l'opposizione delle parti lese. Resta ora da vedere come succederà e la decisione è molto attesa e importante.

Sergio Lauto

Marcello Parola

Sergio Lauto la sera del 14 settembre mentre percorreva l'autostrada Torino-Piacenza, in direzione del capoluogo piemontese, alla guida di una «Delta», giunto all'altezza di Quattordio nell'Alessandrino, tamponò una «Citroen» condotta dal rappresentante di commercio Enrico Manzato, 35 anni, abitante ad Alba, piazza Cristo Re 17, il quale, per l'urto violento venne catapultato sulla corsia opposta «volando» letteralmente sopra un'altra auto e schiacciandola. Infine si schiantò contro una seconda vettura che sopraggiungeva. Enrico Manzato morì e decedettero anche i guidatori delle altre due vetture, una «Audi 100», condotta da Giorgio Musso, 50 anni, pure abitante ad Alba in via Rossini 13, a sua volta rappresentante di commercio, e una «Lancia Thema» al cui volante si trovava il dirigente d'azienda Angelo Galli, 54 anni, abitante a Caronno Pertusella (Varese). Sergio Lauto rimase illeso: il giovane rientrava a Moncalieri, dove abita in via Vittorio Alfieri 15.

Emma Camagna

Liguria in mano ai piromani ancora incendi a Genova

GENOVA ● Mentre la situazione, ieri a tarda sera, appariva sotto controllo, le fiamme sono tornate a divampare alle 3 di stamane nelle colline sopra Arenzano e Bolzaneto, a Ponente di Genova. Va invece lentamente spegnendosi (ma con il timore di riprese, a causa del vento) la serie di incendi scoppiata nel Savonese dove ieri è stato ancora minacciato l'ospedale S. Paolo: per qualche ora si è temuto di dover sgombrare i degenti dei reparti di pediatria e ginecologia.

Paura a Capo Mimosa, nei pressi di Ospedaletti, dove 22 roulottes (su circa 600 parcheggiate) sono state distrutte dalle fiamme che si sono avvicinate alla ferrovia (chiusa per due ore), all'autostrada e alla via Aurelia. Due donne hanno rischiato di rimanere intrappolate nella loro roulotte che aveva cominciato a bruciare; altre persone sono fuggite in pigiama. Roghi nel Vadese e nell'entroterra di Chiavari. A Imperia distrutto un grande canile. Panico in diverse località per l'esplosione di bombole a gas o di condutture di impianti di gasificazione. L'emergenza continua e ad essa — dice Michele Costantini, vigile del fuoco e presidente della Comunità montana del Giovo sopra Savona — «non si può far fronte con forze e mezzi ordinari. Occorrono investimenti massicci».

Si chiede da parte delle istituzioni che la Liguria venga dichiarata regione ad alto rischio. «Perché — spiegano alla Forestale — questa è una regione la pericolo per tutto l'anno, mentre la Sardegna, che ha solo un paio di mesi d'emergenza (e non ha la forte tramontana della Liguria) è sotto controllo da parte di una vera e propria task-force sempre pronta ad intervenire. Circa 300 ettari sono già stati devastati in Liguria. Si spera nella pioggia: non c'è dubbio che la lunga siccità (che obbligherà fra qualche giorno razionamenti nell'erogazione dell'acqua a Genova) contribuisce non poco al dilagare delle fiamme.

Altri focolai di incendi nella notte in Liguria

Gli incendi in Liguria sono una piaga che ricompare ogni anno in proporzioni allarmanti. Nel 1988 gli incendi furono 1499 e la superficie di bosco percorsa e danneggiata 5280 ettari con un'incidenza media per incendio pari a ettari 3.52. I mesi nei quali divampano le fiamme non sono, come si può essere indotti a credere, quelli estivi: ma, soprattutto, marzo e dicembre. Il mese scorso è intervenuta l'amministrazione provinciale di Genova che ha chiesto l'istituzione di una forza operativa nelle 24 ore, con rafforzamento degli organici delle guardie forestali che attualmente nella regione sono 370, e la messa a disposizione in aeroporti vicini di velivoli in grado di lanciare liquidi ritardanti o di spegnimenti.

Ma come nascono gli incendi? Fino agli Anni 60 si è dato la colpa alla speculazione edilizia: devastare col fuoco una zona panoramicamente importante e vincolata, per poi costruirsi villette o residence. Il motivo non regge più: non si può edificare dove è avvenuto un incendio. «Qualche rara volta — precisano alla Forestale di Genova — le fiamme possono scaturire dal lancio di un mozzicone di sigaretta da un'auto. Teniamo presente che i boschi, in Liguria, si affacciano sulle autostrade. Crediamo poco però anche alla disattenzione sulle strade. Sono motivi che reggono ben poco, come quelli della disattenzione dei campeggiatori: altrimenti non si spiegherebbe questo "dicembre di fuoco". Non rimangono che i piromani». Ma chi sono? Come agiscono? Quali le motivazioni, evidentemente distorte? Stabilire chi sono è difficile. «Perché sono astuti, agiscono di preferenza in piena notte (come è avvenuto in questi giorni), si procurano nascondigli sicuri», dicono al comando dei vigili del fuoco. Possono appiccare un incendio per diversi motivi: per vendetta o ritorsione contro la Forestale che in qualche occasione li ha multati; per rivalità, per bloccare costruzioni di case già decise, per far ricadere la colpa sui pastori inducendoli a trasferirsi e avere così più libertà di caccia. Ma anche per essere assunti nelle squadre di soccorso: i volontari vengono pagati 10.000 lire al giorno. Di un piromane che dà fuoco e viene pagato per spegnere, si parla anche in un racconto di Gorki.

Di solito i piromani agiscono in zone nelle quali più ridotto è l'organico delle squadre di soccorso. Ce ne sono di tutte le età.

Guido Coppini

A MANGO

Il «dolce Natale», concorso tra pasticcieri per stimolare fantasia e abilità artigianale

MANGO ● L'Enoteca regionale del moscato e dell'Asti spumante con sede nel seicentesco castello di Mango, in collaborazione con la Province e Camere di commercio di Cuneo, Asti e Alessandria, il Consorzio di tutela di questi vini, ha indetto il concorso «Il dolce di Natale» in tutte le sue espressioni e confezioni. L'invito a partecipare è rivolto a tutti i pasticcieri artigiani professionisti, agli allievi degli istituti alberghieri e dell'arte bianca delle tre province.

Si articola in due sezioni. Una è dedicata alla tradizione e accoglierà i dolci con chiaro riferimento alla tradizione natalizia, l'altra intitolata «nuove proposte» intende stimolare la fantasia degli autori affinché propongano nuove creazioni.

Tutti i dolci verranno presentati nei locali dell'enoteca l'8 dicembre e rimarranno esposti al pubblico dalle ore 10 alle 15. Una giuria selezionerà i migliori. I premi verranno consegnati sempre all'enoteca di Mango durante una cerimonia in programma per il 21 gennaio, a festeggiamenti ormai conclusi.

Sono in palio, tra gli altri, due premi speciali riservati al «miglior dolce» presentato dagli allievi delle scuole alberghiere e dell'arte bianca nonché a quello che avrà il moscato d'Asti tra i suoi ingredienti.

«Con questo concorso — dicono i promotori — s'intende promuovere e valorizzare sempre più l'abbinamento dei dolci delle feste con i vini più adatti per i brindisi, il moscato d'Asti e l'Asti spumante appunto».

Il concorso giunge quest'anno alla sua quarta edizione. Negli anni passati ha ottenuto una notevole partecipazione da tutto il Piemonte e anche oltre.

L'iniziativa è un po' anticipata rispetto alla ricorrenza natalizia in quanto nelle prossime settimane i pasticcieri saranno particolarmente impegnati nel loro lavoro in vista delle festività di fine anno.

Giuseppina Fiori

CIGLIANO ■ Il coro polifonico ciglianese, nell'organizzazione dello spettacolo sotto l'egida del Comune, si esibisce sabato 9 dicembre nel salone oratorio Martinetti di via Sant'Orsola 7 in un concerto corale diretto dal maestro Sergio Scusello.

SI GIRA UN FILM

«Storia d'amore» a Verbania con la diva Marisa Mell

VERBANIA ● Una troupe cinematografica è a Premeno (sui colli di Verbania). Vi rimarrà una ventina di giorni per girare il film «Una storia d'amore», per la regia di Nini Ingrassia. Fanno parte del cast Marisa Mell, Barbara Blasco, Federica Farnese, David D'Ingeo, Gianni Macchia, Marcello Montano, Emanuela Castiglionese.

Una storia sentimentale con il protagonista, Renato Aloisi (David D'Ingeo) sofferente per una disfunzione cardiaca. Una madre che lo vuole sposo con Giulia per assicurarsi la continuità del casato della famiglia Aloisi. Il giovane che ama un'altra ragazza, Claretta, ostegiato dal fratello di Giulia e dalla madre. La madre (Marisa Mell) muore. Il giovane potrebbe aver facilitato il suo sogno, ma Ernesto (il fratello di Giulia) insidia la povera Claretta e tenta di violentarla. Renato interviene in difesa della ragazza e uccide il cattivo Ernesto. I due ragazzi fuggono e trovano ospitalità amica. Un frate li sposa: ma la prima notte di nozze Renato muore sul corpo dell'adorata Claretta. Finale con il fazzoletto in mano per tutti perché Claretta s'accorge di essere in stato interessante. Niente però problemi finanziari: Renato, poco prima, aveva fatto testamento lasciando ogni suo bene all'adorata sposina.

Marisa Mell è impegnata in questi giorni a girare un film nel Verbano

Il film, oltre che a Premeno (interni ed esterni a Villa Bernocchi e all'Hotel Moderno) verrà girato in parte anche a Verbania, alle Isole Borromee e a Stresa. Nini Ingrassia è il regista che scoprì Nino D'Angelo. Ha firmato, tra l'altro, le regie di «Vacanze d'estate», «Il bacio dello scorpione», «Via Lattea, la prima a destra», «Una storia da vivere» e molti spot pubblicitari. Il nuovo film lo vedremo in primavera.

Antonio Costantini

A CHAMPOLUC E GRESSONEY

Con «Antichipassi Monterosa» due giorni per imparare a sopravvivere in montagna

A Champoluc e a Gressoney domani 8 e sabato 9 dicembre si disputa la prima edizione di «Antichipassi Monterosa Ski 1989». Una gara di survival che vedrà impegnati concorrenti singoli o uniti in squadre di due o tre persone nel superamento delle prove legate all'arte della sopravvivenza in montagna nella stagione invernale.

Organizzata dall'Isa (International survival association) in collaborazione con il Monterosa Ski, è l'ultima delle otto gare valevoli per il Campionato italiano open di survival che vedrà il gran finale, tra i migliori classificati, nella manifestazione indoor del 17 dicembre al Palavela di Torino. Tutto è ancora da giocare, ma i favoriti per la vittoria assoluta, dato il punteggio accumulato in precedenza, sembrano essere Giulio Subena, Ivano Saracca, Paolo Marin e Walter Muzio. Fra le donne invece la grande favorita è l'aggueritissima ventidiunenne Donatella Rimini.

Le iscrizioni si chiudono oggi. I concorrenti si cimenteranno in una decina di prove: dal trekking di 25 chilometri circa, raggiungendo il Colle Sarezza a quota 2709 metri, alla costruzione di un igloo o riparo urbano per la notte, all'attraversamento di un ponte tibetano costruito con liane, alla pesca dell'oro setacciando la sabbia del torrente Evançon con la batea (tradizionale piatto di legno), e ancora il tiro con l'arco, la prova di mimetizzazione e la corsa ad ostacoli artificiali e naturali. Molto dipenderà dalle condizioni atmosferiche e dal possibile innevamento che determinerà la realizzazione o meno di alcune prove. Il direttore di gara è Enzo Maolucci, presidente dell'Isa, coadiuvato da otto giudici e dall'archeologo sperimentale Silvano Borrelli che sovrintenderà alla mimetizzazione dell'uomo nell'ambiente che lo circonda e alla costruzione dell'igloo.

L'appuntamento è per domani alle ore 9 a Champoluc davanti alla sede del Monterosa Ski. Chi decidesse all'ultimo momento di partecipare, può presentarsi ai giudici poco prima della gara munito di certificato medico di idoneità. Per ulteriori informazioni telefonare in ore d'ufficio al numero 011/538.037.

el. vac.

Oggi si può avere subito una 126 versando soltanto un milione. Il modo più veloce e conveniente di entrare in un'auto davvero comoda per uscire definitivamente dal problema traffico. Fino al 31 dicembre, infatti, i Concessionari e le Succursali Fiat sono pronti a illustrarvi tutto sul pagamento dilazionato, a condizioni particolarmente favorevoli. Se amate risparmiare e pagare con comodo, questa è l'occasione giusta. Fino al 31 dicembre potete pagare in 12 mesi senza sborsare neppure una lira di interessi. Infatti, se acquistate una 126, al momento di ritirarla verserete un solo milione. Il resto potete pagarlo in 11 comode rate mensili da L. 536.500. Se invece preferite prendervela comoda, i Concessionari e le Succursali Fiat vi suggeriranno altre soluzioni comunque interessanti. Ovvero un risparmio del 50% sull'ammontare degli interessi per rateazioni fino a 36 mesi. Vi basterà versare in contanti solo un milione. E poi, ad esempio, 35 rate da L. 207.000 con un risparmio di L. 1.177.000. Ma non aspettate il 31 dicembre. Ci sarà certamente molto traffico.

FIAT

FIATSAVA DA OGGI CON I FINANZIAMENTI FIATSAVA AVRETE ANCHE MULTISERVICE AUTO ITALIA: UNO SPECIALE SERVIZIO DI SOCCORSO STRADALE E ASSISTENZA AI PASSEGGERI.
L'offerta è valida sulle 126 disponibili per pronta consegna e non è cumulabile con altre iniziative in corso. È valida sino al 31/12/89 in base ai prezzi e ai tassi in vigore al momento dell'acquisto. Per le formule richieste Sarà occorre essere in possesso dei normali requisiti di solvibilità

INTERESSI ZERO. MILIONI UNO.

Prendereste un treno che arriva tra 15 anni?

Noi sì. Perché domani tutto cambi, tutto si rinnovi, bisogna che qualcuno progetti questo domani. Chimica dei materiali. Cura della Salute ed Energia pulita sono i campi in cui si esplica la nostra attività ed in cui siamo leader a livello mondiale. Solo creando soluzioni tecnologicamente e socialmente avanzate, compatibili con l'ambiente, si potrà avere un'alternativa di progresso. Per far questo, per arrivare preparati al domani, bisogna porre la ricerca al centro del proprio sistema industriale. Questo stiamo facendo con successo, investendo oltre 400 miliardi all'anno nella Ricerca e Sviluppo.

MONTEDISON
Gruppo Ferruzzi

LA CHIMICA DELLA PROSSIMA GENERAZIONE

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Sempre ingorgo

Riaperto oggi, per intero, corso Massimo nuovi intasamenti sui «percorsi alternativi»

La Trasporti Torinesi è stata di parola. Il traffico in corso Massimo d'Azeglio è stato chiuso per tre giorni, da lunedì a mercoledì notte, non uno di più. Come promesso. Da questa mattina le auto possono percorrere la grande arteria nei due sensi di marcia, e non soltanto verso il centro, anche all'altezza di via Valperga Caluso. Però gli automobilisti non lo sapevano (come lunedì non sapevano che sarebbero finiti in una trappola) ed il grosso del flusso, dopo il mega ingorgo dei giorni scorsi, ha continuato a scorrere dall'altra parte del fiume, nell'intasato corso Moncalieri dove si era spostato per causa di forza maggiore.

Il cantiere in corso Massimo d'Azeglio non è chiuso, perché restano dei lavori da completare, ma oggi il disagio è cosa da ridere. Gli operai lavorano ancora sui binari, proprio davanti alla rotonda di Torino Esposizioni, però il traffico quasi non ne risente, viene appena deviato. Questa mattina, alle 8,30, le macchine transitavano spedite. La maggior parte degli automobilisti, soliti a percorrere il corso per recarsi sui posti di lavoro, ha continuato a servirsi dei «percorsi alternativi», ovvero via Madama Cristina, via Nizza e soprattutto corso Moncalieri.

In questi tre giorni sono stati posati i binari della linea 9 tra corso Raffaello e corso Massimo d'Azeglio e quindi l'arteria lungo il parco del Valentino è rimasta bloccata in direzione della periferia. Oggi si realizzeranno solo piccole opere di contorno (perché domani è festa e non c'è il tempo per finire l'opera) in attesa di riprendere lunedì i lavori sull'ultimo quarto di binario ovvero completare l'ultimo tratto di curva in direzione del centro.

Carreggiata libera in corso Massimo, riaperta a sorpresa al traffico

La prossima settimana il corso verrà chiuso un'altra volta, però solo parzialmente (due corsie su tre) per le macchine che dalla periferia si dirigono verso corso Vittorio. Chissà cosa accadrà? Gli automobilisti saranno presi un'altra volta di sorpresa? Domani, sabato e domenica è festa e molti guidatori, non vedendo lavori, si riabitueranno ad infilare tranquilli corso Massimo d'Azeglio. Sarà il caso questa volta, di predisporre cartelli stradali adeguati per avvisare che lunedì si creerà un altro imbuto, seppur meno catastrofico di quello sperimentato questa settimana.

Nel frattempo il centro continua a restare congestionato all'inverosimile per la miriade di lavori iniziati in questi mesi e per l'invasione che prevedibilmente avverrà in questi tre fine settimana: gli acquisti natalizi hanno sempre provocato la paralisi in via Roma e dintorni.

Proprio per questa ragione da domani parte il piano d'emergenza predisposto dal civich. Da domani ci saranno sulle strade del centro più di 400 vigili per presidiare le strade e, soprattutto, 58 incroci nevralgici.

Fioccheranno le multe per divieto di sosta, certo, però va anche detto che in questi tre fine settimana non ci sarà la zona blu e non ci sarà neppure l'obbligo del disco orario. Il primo che arriva si tiene il posto e gli altri continueranno come sempre a peregrinare per le vie.

Il piano d'emergenza realizzato dalla polizia municipale impegna duramente i vigili che dovranno fare molti straordinari e rinunciare anche ad un paio di riposi settimanali. Soprattutto nella zona compresa tra piazza Castello, via Pietro Micca, via Po e via Accademia Albertina, sarà fitto il pattugliamento. L'area è stata divisa in settori, presidiati ciascuno da 4 vigili che, nei giorni di lavoro dovranno controllare il rispetto della zona blu e del disco orario scoraggiando le soste irregolari.

m. v.

All'incrocio con corso Raffaello ancora lavori in corso, ma si può transitare

Gli utenti contro l'Atm: il tram non arriva mai

E' un crescendo di critiche per il servizio del mezzo di trasporto pubblico. I lettori protestano, in particolare, per i ritardi che si registrano sulla linea 2 che abbraccia idealmente la città da Barriera di Milano a piazza Bengasi.

«Le uniche ore in cui il servizio funziona regolarmente — scrivono alcuni lettori — *è all'inizio e alla fine delle scuole e dei turni degli operai Fiat. Ma quando questi ultimi sono in ferie i tram e i bus spariscono, quando ci sono determinate festività anche».*

«Il bus n° 2 ha una disfunzione cronica — spiega Osvaldo Lerda un cittadino che usa spesso questo mezzo —. *Non fa certo piacere vedere due o tre pullman fermi al capolinea di via Monteverdi con gli autisti in un angolo a parlare dei fatti loro. E quando finalmente si parte, via in fila per tre, un mezzo dietro l'altro».*

Aggiunge ancora il signor Lerda *«Ho il tesserino da dieci corse e sono sempre costretto alla doppia obliterazione in quanto è impossibile fare l'intero tragitto in 70 minuti. Ogni tanto sento parlare di sondaggi sul traffico eppure non interrogano mai le persone che dei servizi TT sono più che stufe. Chiunque può rendersene conto di persona. Immaginabile l'esasperazione quando uno vede transitare sfilze di "71", "56", "66" completamente vuoti e al massimo con tre persone a bordo, con intervalli regolarissimi».*

Fra le diverse lamentele sui servizi ce n'è una singolare: la *«regolamentazione»* delle dimensioni degli zaini: *«che creano parecchio impiccio, soprattutto a chi viene urtato, o chi se li trova nel fianco, sotto il mento, in mezzo ai piedi a volte anche con il rischio di inciampare».*

Per quanto riguarda invece il *«disservizio»*, che qualcuno imputa al caos della circolazione stradale. Il signor Giovanni Ciravegna ha una sua teoria in proposito. *«Sono abbonato da anni ai Trasporti Torinesi e la mia esperienza mi dice che raramente questo problema è imputabile al traffico. La "causa" ha origine da quei conducenti "imbranati" che si fermano davanti al semaforo verde fin previsione che scatti il giallo); da quegli incoscienti che continuano a star fermi e a guardare a lato quando il verde è scattato da un bel pezzo e che partono tranquillamente dal capolinea in ritardo per farsi i comodi loro! Il tranviere diligente e scrupoloso non è mai in ritardo: deve può ricupera. I menefreghisti invece, anche se in ritardo, continuano imperterriti ad una velocità "da patibolo", anche su rotaia o in rettilineo».*

Le critiche vanno oltre: *«Chi ha mai visto inoltre, all'inizio del turno diurno, un tranviere attendere il suo mezzo alla fermata designata: normalmente chi smonta abbandona il tram per andare ad avvisare il collega nell'ufficio dove se la chiacchiera beatamente con il capoccia preposto al controllo. E che gli utenti paganti non si permettano di dir loro una parola perché c'è subito la risposta pronta per le rime: con sgarbo e tracotanza».*

Alle fermate dei tram e dei pullman l'attesa è sempre troppo lunga

A questo stillicidio di critiche risponde a nome dei Trasporti Torinesi il vicedirettore di esercizio, l'architetto Piero Craveri. *«In effetti sono arrivate anche a noi segnalazioni e telefonate di protesta per la linea 2. L'abbiamo fatta controllare: come orario, numero di vetture e tempi di percorrenza è risultato a posto. Almeno, sulla carta. Al lato pratico si verifica che essendo la linea più lunga di tutta la rete, 17 chilometri e 700 metri, vi è sempre la possibilità che subisca ritardi per cause varie, non solo guasti di vetture quindi, difficili da imputare a deficienze nostre. Un esempio: il 2 transita con sempre maggiori difficoltà da piazza Rebaudengo, punto nevralgico che negli ultimi tempi assomiglia più ad un bazar che ad un incrocio stradale. In tutta la città poi abbondano i cantieri, non solo nostri; queste opere di risistemazione cittadina provocano ingorghi e rallentamenti».* Facile quindi che nelle ore di punta alcuni mezzi pubblici si trovino d'improvviso uno dietro l'altro. *«Sempre a proposito della linea 2, in queste ore cruciali, ci sono 29 mezzi che la percorrono, con intervalli di 5 minuti scarsi. Vedremo comunque di trovare qualche correttivo».*

Magari occorre un piano organico e dettagliato per far fronte all'emergenza traffico.

«Certo non neghiamo che per quanto concerne la circolazione in generale ci si trovi attualmente in una brutta fase. Ma non abbiamo proposte nostre da fare, a cominciare dalla chiusura del traffico in centro. Il motivo è semplice: per noi questa soluzione può essere un grosso vantaggio oppure un evidente svantaggio a seconda di come potrebbe essere attuato il provvedimento. Sarebbe già un passo avanti che vie e piste riservate a tram e autobus fossero rispettate, e che il traffico nei nodi principali di maggior congestione fosse reso fluido».

Quando allora le rivoluzioni vere e proprie?

«Fra un anno, forse. C'è un primo studio di riorganizzazione della viabilità, limitato alla zona San Salvario, elaborato dal settore XV del Comune d'intesa con l'Atm. Tutto naturalmente deve ancora passare al vaglio dei responsabili comunali e delle varie circoscrizioni». Via Nizza potrebbe così diventare a senso unico in direzione di piazza Bengasi con i tram che sul binario di destra andranno come i mezzi dei privati mentre su quello di sinistra viaggeranno contromano. *«Idem per via Madama Cristina che dovrebbe diventare senso unico da piazza Carducci verso il corso Vittorio Emanuele. Via Sacchi verrà "studiata" in un secondo tempo, assieme a tutte le vie laterali e che la incrociano».*

Così come identici studi verranno approntati successivamente sulle altre zone a contorno del centro storico in cui la viabilità di scorrimento risulta particolarmente difficoltosa. *«E in seguito verranno prese in esame tutte le altre aree spinose della città».*

i. bar.

BATTUTO OGNI RECORD DI INCASSO
5000 SPETTATORI IN SOLI 5 GIORNI

IN ESCLUSIVA PER TORINO AL SOLO

CINEMA REGINA

Il più grande successo «HARD CORE»
nella storia dei film a «Luce Rossa»

Le due più grandi PORNOSTAR insieme

MOANA POZZI e CICCIOLINA

in un film caldo e frizzante che
VI MOZZERA' IL FIATO!!!

SUPER VOGLIOSE di MASCHI

SETTIMO

Il cuore del centro storico diventa un maxiparcheggio

Piazza della Libertà aperta alle auto: subito le proteste dei cittadini. Polemiche anche in giunta comunale. La richiesta era stata avanzata da molti commercianti della zona

Nel «salotto» di Settimo sono arrivate le auto e con loro le proteste. Dalla scorsa settimana le macchine parcheggiano in Piazza della Libertà, nel cuore del centro storico, davanti al municipio: è il percorso inverso di quanto si vorrebbe fare da molto tempo a Torino. E come si vede dalla reazione, è un provvedimento impopolare.

La decisione, improvvisa, della giunta comunale presieduta dal sindaco socialista Giovanni Ossola suscita polemiche e opposizioni. Sembra che i cittadini abbiano continuato a telefonare in Comune per protestare contro *«l'invasione delle macchine in uno spazio che fino ad oggi era riservato ai pedoni».*

Non solo. Anche in giunta ci sono stati contrasti e discussioni animate: la delibera è passata con il voto contrario dell'assessore ai Lavori Pubblici, Tommaso Curello (psdi) che a settembre aveva dato il via alla rivoluzione del traffico nell'area centrale con qualche vantaggio nella viabilità.

«Il piano preparato dai tecnici — dice Curello — *non prevedeva il parcheggio in Piazza della Libertà e io mi sono attenuto ai loro suggerimenti. A parte questa non trascurabile indicazione mi sembra che attorno al municipio gli spazi per le auto non manchino.*

Piazza Vittorio Veneto, sull'altro lato del palazzo comunale, con l'introduzione del disco orario è ora semivuota, senza contare che a cento metri di distanza ci sono anche due parcheggi in via Castiglione e via Alessandro Volta».

Aggiunge Curello: *«Entro la fine del mese dovrebbero poi essere pronte anche le due aree di via Mazzini, quella nell'ex sede della Croce Rossa e l'altra davanti all'ufficio postale. Ecco perché mi pare veramente incomprensibile sottrarre la Piazza della Libertà ai cittadini che desiderano fare quattro passi a piedi lontani dai gas di scarico, solo per ricavare una trentina di posti auto. Logico che si sia innescato il meccanismo della protesta».*

Rimane però il fatto che la richiesta del parcheggio davanti al municipio era stata avanzata, in termini perentori, un paio di mesi fa, dai commercianti del centro storico, preoccupati per il calo di affari nelle loro botteghe dopo l'apertura di due supermercati. La Piazza della Libertà in primavera dovrebbe essere occupata dall'attrezzatura per il cantiere che procederà ai lavori di scavo per la nuova fognatura della vicina via Italia, indispensabile per avviare il cosiddetto piano di arredo urbano attorno alle tre piazze centrali.

Un piano che, secondo quando affermato dai tecnici del Comune, dovrebbe finalmente rendere più vivibile il centro storico di Settimo.

Piero Galasco

TEATRO ALLA SCALA

Da martedì 5 dicembre 1989
(tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18)
ai numeri

80 91 60
80 91 69

informazioni su:

SPETTACOLI
GIORNI E ORARI
MODALITA' DI PRENOTAZIONE
PREZZI
DISPONIBILITA' DI POSTI

della Stagione d'Opera - Concerto - Balletto
1989 - 90

NELL'AMBITO DEGLI SCAMBI CULTURALI

MOIRA più... IL CIRCO DI MOSCA

TOURNÉE UFFICIALE ITALO SOVIETICA

PER LA PRIMA VOLTA TORINO
Parco Ruffini c/o PALASPORT
Telefoni 383.513 - 386.305
Autobus linee: 2 - 56 - 62 - 66 - 71

STREPITOSO SUCCESSO
A GRANDE RICHIESTA
DOMENICA 17 DICEMBRE ULTIMO GIORNO

SPETTACOLI: Martedì - Mercoledì - Giovedì ORE 21;
Venerdì - Sabato ORE 16,15 e 21;
Domenica ORE 15 e 18,30;
Sabato 9 dicembre spett. ORE 16,15 ESAURITO
accettiamo biglietti in tempo per le ORE 21;
Domenica 10 dicembre spett. ORE 15 ESAURITO
accettiamo biglietti in tempo per le ORE 19. Tel. 383.513
Lunedì riposo

A tutti gli spettacoli i bambini pagano metà prezzo

Il diesel
volta pagina.

Crescono gli analfabeti nell'era dei computer

Tre giorni di iniziative in città a cura dell'Unesco per rilanciare la lotta contro il vecchio problema: quasi 900 milioni non sanno leggere nel mondo, e domani saranno di più

Vignetta satirica sul rapporto dei bambini (ma non solo loro) con lettura e tv. A fianco, un piccolo somalo in un centro di alfabetizzazione nella boscaglia: immagini emblematiche delle differenze fra Primo e Terzo Mondo

Oggi, nel mondo ci sono 890 milioni di analfabeti reali. 912 milioni sono stimati per l'anno 2000. Inoltre, bisogna tener conto dell'analfabetismo di ritorno (di chi non mette in pratica quanto ha imparato in pochi anni di studio, ma anche quello alimentato dalla civiltà dell'immagine, prevalentemente televisiva) e del tipo «strutturale» (causato dalla sempre più marcata specializzazione dei linguaggi).

Di questo complesso problema, che ha risvolti diversi in ogni angolo del mondo, si è fatta carico la Conferenza Generale delle Nazioni Unite, dichiarando il 1990 «Anno Internazionale dell'Alfabetizzazione» e chiedendo all'Unesco di assumersi la responsabilità di una maggiore informazione della popolazione per un coinvolgimento che agevoli soluzioni.

In questo quadro, i Club Unesco italiani hanno indetto per i prossimi tre giorni a Torino l'undicesima assemblea nazionale della loro federazione. Il programma dei lavori si articola in vari momenti, diversi per tematiche e per collocazione nell'ambito cittadino, ma tutti volti ad individuare linee comuni di azione che facilitino l'efficacia dei singoli impegni.

Si incomincia domani pomeriggio alle 16, nella sala Pollizza da Volpedo, in via XX Settembre 88, con un convegno dal titolo «L'alfabetizzazione in Italia e nei Paesi in via di sviluppo: realtà e prospettive». Dopo i saluti del presidente della giunta regionale, Vittorio Beltrami, e dell'assessore all'Istruzione del Comune, Vinicio Lucci, interverranno docenti ed esperti: Anna Lorenzetto, pedagogista, presidente del Comitato Educazione della Commissione nazionale Unesco, Gian Franco Gribaudo, direttore aggiunto del Bit di Torino, il filosofo Vittorio Mathieu, Tullio Tentori, presidente del Comitato italiano Scienze sociali Unesco. A presiedere l'incontro sarà Giorgio Ciraolo, presidente della Federazione italiana dei Club. Sono previste inoltre numerose testimonianze di insegnanti e rappresentanti di associazioni che operano a favore dell'integrazione degli immigrati dai Paesi in via di sviluppo.

Nell'occasione sarà distribuito un fascicolo, curato dall'Unesco, che fornisce piste di lavoro utili a chi voglia attivarsi per la sensibilizzazione delle diverse popolazioni: una guida che va incontro anche alle esigenze di alfabetizzazione degli immigrati extraeuropei.

«Su questi temi — spiega Maria Paola Azzario Chiesa, responsabile del Club Unesco di Torino — *la nostra struttura ha in programma una ricerca sull'analfabetismo reale in Italia. Se ce la faremo, si tratterà di un contributo importante in un campo in cui esperire dati è molto complesso e nel quale mancano statistiche certe. Per gli extracomunitari analfabeti, abbiamo anche intenzione di offrire un nostro contributo, mettendo a punto un corso audiovisivo di lingua italiana».*

In Italia, l'Unesco non è nuovo a questo tipo di iniziative (che rientrano nei suoi compiti istituzionali): nel dopoguerra, la professoressa Anna Lorenzetto fu una delle promotrice dei Centri Unla che si svilupparono soprattutto nel Meridione e diedero un importante contributo al superamento dell'analfabetismo. Alcuni sono attivi anche oggi come significativi nuclei di promozione culturale.

Il programma della tre giorni proseguirà quindi sabato nella sede del Bit, in corso Unità d'Italia 125, con l'assemblea vera e propria, dedicata ai temi dell'alfabetizzazione e della salvaguardia del patrimonio artistico e culturale. Vi prenderanno parte oltre cento delegati dei 40 Club Unesco italiani che metteranno a confronto i rispettivi progetti e le esperienze acquisite. Ai lavori interverranno anche rappresentanti dei ministeri della Pubblica Istruzione, dei Beni Culturali e degli Affari Esteri.

Sabato sera, sempre al Bit, si svolgerà un gala aperto alla cittadinanza, destinato alla raccolta di fondi per il programma «Coactions»: un impegno di «pronto intervento» nei Paesi extracomunitari per la costruzione di edifici scolastici per bambini e lavoratori e per la fornitura di materiale didattico. La serata sarà animata dall'esibizione di gruppi musicali stranieri e italiani e da un balletto che ha per tema i diritti umani.

Domenica alle 12, in municipio, verrà celebrato il 41° anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo con la premiazione del concorso «I giovani disegnano i Diritti dell'Uomo», un'iniziativa del Club Unesco di Torino (con il patrocinio degli assessorati Gioventù e Istruzione del Comune e della Lidh). I lavori — 300 bozzetti per la realizzazione di adesivi da distribuire nelle scuole — sono esposti in una mostra allestita nella Sala Marmi del municipio e rappresentano il risultato di una riflessione proposta ai ragazzi con la distribuzione, nell'anno scolastico 1988/89, del testo integrale della Dichiarazione.

Maria Teresa Martinengo

IL CASO DEL LICEO CURIE

Gli altri presidi solidali con la collega «Regole nel rispetto degli studenti»

Dopo la ventilata denuncia di un padre per il «sequestro» della figlia a scuola i capi d'istituto chiedono di dialogare con i genitori dei propri allievi. «Lo studio è un loro interesse»

Sequestrata dalla preside? Nicola Rotondo, padre di Guglielmina, ieri ha annunciato: *«Farene denuncia alla procura della Repubblica per sequestro di persona. Un genitore deve potersi portare il figlio a casa. Guglielmina doveva aiutare la mamma che non stava bene».*

Il presunto sequestro sarebbe avvenuto ieri alle 12,45. Nicola Rotondo e la moglie si presentano alla preside del liceo scientifico Curie di Grugliasco per chiedere di far uscire Guglielmina, studentessa di quarta. Dalle 13 alle 14,45 la ragazza avrebbe dovuto fare ginnastica, ma i genitori la vogliono a casa: deve aiutare la mamma in un trasloco. La preside, Angela Suppo, rifiuta di concedere l'autorizzazione: non si tratta di valido motivo. La discussione degenera e Rotondo telefona ai carabinieri annunciando il sequestro di persona. L'equipaggio della «gazzella» cerca di pacificare gli animi. Alle 13,25 la ragazza torna a casa con i genitori.

La preside spiega: *«La motivazione dei genitori mi è parsa banale, tanto più che i ragazzi cercano molto spesso di evitare la lezione di educazione fisica. Con i docenti abbiamo deciso di concedere le autorizzazioni per entrare dopo o uscire prima soltanto per motivi gravi».* Nicola Rotondo parla invece di *«gente che non ha capito, che non conosce i propri doveri che esercita con truce autoritarismo il proprio compito scambiando il dovere con il potere».*

Autoritarismo, applicazione dei regolamenti scolastici, dovere di sorveglianza dei presidi, esercizio della patria potestà. Una matassa molto difficile da districare. Secondo Teresa Polledro, preside del liceo classico Cavour: *«Ogni istituto ha un proprio regolamento interno per gestire i ritardi e le uscite anticipate. I capi d'istituto decidono in base a queste norme. Io, ad esempio, quando i genitori vengono direttamente a prendere i loro figli concedo sempre l'autorizzazione. Il loro potere di potestà è sicuramente superiore al nostro dovere di custodia e di sorveglianza all'interno dell'istituto».*

Maria Grazia Sestero, preside del liceo scientifico Einstein, parla di una *«tendenza degli studenti a entrare dopo e a uscire prima. E' un fenomeno che va arginato. Noi abbiamo deciso che tutte le richieste di autorizzazioni per il fuori orario vengano concesse solo dalla presidenza. Comunque esiste sicuramente una discrezionalità nel comportamento dei capi d'istituto, sono loro che, in base ai suggerimenti del consiglio d'istituto, decidono sulla gravità delle motivazioni».*

Ma i *«motivi gravi»* hanno dei confini? All'inizio dell'anno scolastico gli allievi del liceo Volta si ribellarono contro il preside, colpevole di applicare ristrettamente i regolamenti. Altre scuole torinesi hanno protestato. In una lettera ai giornali cittadini, quarantanove capi d'istituto sottolineavano: *«Le disposizioni sui ritardi e sulle uscite anticipate vengono diramate in applicazione di norme legislative o di regolamenti democraticamente deliberati per garantire il buon funzionamento della scuola. Noi applichiamo i regolamenti nel rispetto degli studenti».*

STASERA A CENA *di Anna Bona*

Seppie e calamari ma in via Barletta

IL PORTICCIOLO, Via Barletta 58 - tel. 321.691. Chiuso: sabato a mezzogiorno e tutto lunedì.

Sulla porta di ingresso un classico timone da barca, nelle tre sale interne muri graffiati bianchi con soffitti alla marinara in tela bianca e righe blu, un grande acquario in ingresso con le aragoste vive, arredamento classico marinaro, eleganti tovagliati azzurri per questo ristorante in cui predomina la cucina di pesce.

La carina è nazionale stagionale, con specialità pesce freschissimo tutti i giorni. In cucina Ines Dell'Ara e Pietro Murro, in sala Franco Albano, il titolare, con Silvio Miegge.

In menù: misto di frutti di mare crudi, carpacci di pesce, zuppetta di pesce, gamberoni in salsa di noci, ravioli di branzino, lagliolini con calamari e bottarga, spaghetti al Porticciolo, risotto con le seppie nere, filetti San Pietro con carciofi, zuppa di crostacei, storione al burro e basilico, agnolotti casereccì alla piemontese, misto griglia di carne, rolata di coniglio alle erbe aromatiche. Dolci al carrello della casa tra cui: panna cotta alla menta e cioccolato, flan di amaretti, la torronata, la [illegible] alle fragole, la crostata al limone. Buon assortimento vini nazionali ed esteri.

Prezzo medio di un pasto, vino compreso: 50/60 mila.

EVASO DA FOSSANO

Gli danno 5 giorni di permesso ma lui non torna più in carcere Arrestato ieri dalla polizia

Evaso viene arrestato ieri pomeriggio poco dopo le 18 dopo quattro settimane di latitanza. Agli agenti di polizia dice: *«Cercate di capirmi, non ce la facevo proprio più a tornare in carcere. Non sopportavo di rimanere ancora chiuso in quella cella, avevo bisogno di un po' di libertà».*

Giorgio Campilongo, 36 anni, residente abitualmente a Torino in via Verdi 12, era evaso poco più di un mese fa dal carcere di Fossano. Aveva ottenuto cinque giorni di permesso, ma non aveva più fatto ritorno in prigione.

Di lui si erano perse le tracce, i controlli effettuati non avevano dato nessun risultato. Poi, ieri, la fine della sua improvvisata fuga: agenti della squadra omicidi lo hanno infatti riconosciuto e dopo averlo seguito per un breve tratto lo hanno immediatamente bloccato.

Non ha tentato di fuggire, non ha opposto nessuna resistenza, ha cercato soltanto di spiegare il perché del suo gesto che per molti versi è sembrato incomprensibile. Infatti, avrebbe finito di scontare la pena nel carcere di Fossano alla fine di maggio del prossimo anno: ora il suo periodo di detenzione, dopo questo nuovo episodio, sembra destinato a diventare sensibilmente più lungo.

● Alcune persone, qualificandosi per dipendenti di un grande ente pubblico, telefonano alle coppie che hanno partecipato alle manifestazioni organizzate dal Comune per la celebrazione delle nozze d'oro e le invitano ad aderire ad una richiesta di intervista, per un giorno meglio precisato giornale, che si dovrà effettuare a casa propria.

Attenzione però, l'assessore ai servizi demografici del Comune, Antonello Angeleri, segnala, dopo che in molti avevano telefonato in Comune insospettiti dall'iniziativa, che non ha mai concesso autorizzazioni in questo senso e *«mette in guardia gli interessati da eventuali raggiri facilmente immaginabili. Si tratta di persone assolutamente sconosciute all'amministrazione comunale e che nulla hanno a che spartire con le manifestazioni per le nozze d'oro».*

Ha concluso il suo onesto e generoso cammino terreno:

Francesco Cuscona

Lo annunciano la moglie, la figlia, **Luisella e Piero**. Funerali il 9 c.m. alle ore 12,15 Ospedale Molinette.
— **Torino**, 6 dicembre 1989.

Luigi e Alfonsina Gobetti, partecipano al dolore della famiglia.

Vicini a Lina, Rinuccia, Luisella e Piero piangono

Francesco Cuscona

la cognata **Mary e Rosa**, con i nipoti **Gianni e Pino Ferraro; Toni Pino Marisa e Rossana Nicotra**.
— **Torino**, 7 dicembre 1989.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Chiara Pugliese in Franco

Addolorati l'annunciano il marito **Francesco**, i figli **Lavinia, Adriana, Marisa, Giuseppe e Giampaolo** con relative famiglie. Funerale oggi ore 14 parrocchia San Donato.
— **Torino**, 7 dicembre 1989.

Colleghi, impiegate e collaboratori dell'**agenzia 681** delle **Assicurazioni Generali** partecipano al lutto di Giampaolo per la perdita della cara **MAMMA**.

E' cristianamente [illegible] all'affetto dei [illegible]

Rosina Cavallo ved. Chiesa

ne danno il triste annuncio i figli **Aldo** con **Igea, Renato** con **Mariagrazia**, i cari nipoti **Laura e Marco, Rosina Chiambretto** e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 9 alle 8,15 nella cappella Ospedale Molinette, via Santena.
— **Torino**, 7 dicembre 1989.

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi [illegible]

Carolina Villanis ved. Romano (nonna Lina)

Lo annunciano la figlia **Ester** con il marito **Ettore Gandini**, il nipote **Arnaldo** con **Antonella**, i nipoti **Bruno e Roberto**, cugini e parenti tutti. Funerali sabato ore 10 parrocchia S. G. Cottolengo.
— **Torino**, 6 dicembre 1989.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Angela Leporati ved. Bertiglia

di anni 90

Ne danno il triste annuncio la figlia **Rosanna** con il marito **Carlo**, la nipote **Elisabetta** con **Roberto**, il fratello **Amilcare**, la sorella **Cleofe**, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 7 c.m. alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di Castel San Pietro. La presente serve come partecipazione e ringraziamento.
— **Sordevolo**, 6 dicembre 1989.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giò Battista Tagliasco (Baci)

Danno il doloroso annuncio la moglie **Laura Caterina**, la figlia **Alice**, il genero geom. **Mario Parola**, l'amata nipotina **Elisa**, cognata, nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno a Bajardo giovedì 7 c.m. alle ore 15 direttamente nella chiesa parrocchiale.
— **Bajardo**, 6 dicembre 1989.

Serenamente si [illegible] a Sanremo l'anima buona di

Domenica Maria Pollino in Pavesi

Addolorati lo annunciano a funerali avvenuti, il marito **Vittorio** con la figlia **Bruna**, la sorella **Celina** e parenti tutti.
— **Sanremo**, 7 dicembre 1989.

E' mancata

Vittorina Foà

La piange inconsolabile la sorella **Lina**.
— **Torino**, 5 dicembre 1989.

L'**Accademia** delle **Scienze** di **Torino** partecipa al grave lutto per la scomparsa del Socio

Edoardo Amaldi

Presidente dell'Accademia Nazionale dei Lincei

avvenuta a Roma il 5 dicembre 1989.
— **Torino**, 6 dicembre 1989.

A funerali avvenuti i figli **Marli** e **Giulio** con le rispettive famiglie partecipano con profondo dolore la morte della madre

Rosalba Bertacchi D'Asaro

La Messa di Trigesima sarà celebrata nella parrocchia della Crocetta martedì 9 gennaio 1990 alle ore 18,45.
— **Torino**, 6 dicembre 1989.

Luca Silvati
Paola Riccardino
Franco Vinai
Enza Randazzo
Stella Caragliano
Loredana Conigliaro

partecipano al dolore dell'avv. Giulio Bertacchi e famiglia per la perdita della mamma signora

Rosalba Bertacchi D'Asaro

— **Torino**, 6 dicembre 1989.

Giancarlo, Nida Perrone partecipano al lutto di Marli e Giulio.

Partecipano con affetto al dolore di Giulio:

Ferdinando, Anna Antonini
Giorgio, Patrizia Biscoco
Corrado, Silvia Farroglio.

Partecipano al dolore:

Marinetta Rubatto
Mario Paoletta De Giuli
Franco Mariarosa Fusari.

Con grande dolore rimpiangiamo la cara

Rosalba Bertacchi

la cognata **Gaetana D'Asaro Biondo** assieme ai figli **Giorgio, Marco, Maristeresa, Mario Luisa e Daniela** con le loro famiglie
— **Roma**, 7 dicembre 1989.

Cristianamente è [illegible]

Lino Balma

anni 63

L'annunciano il fratello **Giovanni**, la sorella **Lidia** con rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali in Moppano giovedì 7 corr. ore 14 via Cuorgnè 201. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Moppano di Caselle**, 5 dicembre 1989.

La famiglia **Maccario** ricorda con affetto il sig

Giulio Casolasco

— **Torino**, 7 dicembre 1989.

Giovanni, Giovanna e Luigi Favero ricordano addolorati l'amico sincero e generoso di sempre

Beppe Pogliano

— **Leini**, 6 dicembre 1989.

Martinetto Luigi - Molino S. Francesco e Robassomero partecipa con profondo dolore.

Lia e Ettore Lualdi profondamente addolorati sono vicini a Valentina e famigliari per l'improvvisa perdita di

Franco Graziani

— **Busto Arstizio**, 6 dicembre 1989.

Gli zii **Piera, Ebe Gianolino** sono vicini con immenso affetto e partecipano al dolore di Ruggero, Valentina e del piccolo Edoardo per l'improvvisa perdita di

Franco Graziani

— **Busto Arstizio**, 6 dicembre 1989.

I cugini **Roberto, Laura, Wanda, Giovanna, Mery** e famiglie addolorati abbracciano lo zio Ruggero, Valentina e il piccolo Edoardo per la morte del loro **FRANCO**.

E' mancato

Marcello Benedetto Lino giornalaio

Lo annunciano la moglie **Bianca**, la figlia **Giuliana** col marito **Piero Imberti** e figli **Marcello e Lorella**, parenti tutti. Funerali sabato ore 8,15 nella Cappella dell'Ospedale Giovanni Bosco. E' partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 4 dicembre 1989.

E' mancata

Felicina Maria Navone vedova Rosso

anni 86

Lo annunciano la figlia **Rosina** vedova **Fissore**, la nipote **Maria Vittoria** col marito **Piero**, parenti tutti. Funerali giovedì 7 corrente ore 14,30 partendo dall'abitazione via 25 Aprile 99. Tumulazione cimitero Savi di Villanova d'Asti.
— **Michelino**, 5 dicembre 1989.

RINGRAZIAMENTI

I famigliari del compianto

Giorgio Depetris

nel loro indelebile dolore hanno trovato grande conforto nella sincera e sentita partecipazione degli amici e conoscenti. Ringraziano e abbracciano tutti. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale sabato 13 gennaio alle ore 18.
— **Castellamonte**, 7 dicembre 1989.

Nell'impossibilità di farlo personalmente la famiglia del

CAVALIERE DEL LAVORO Aurelio Ceresa

ringrazia tutti quanti hanno preso parte al suo inconsolabile dolore. E' stato un grande sollievo vedere che le persone che lo hanno conosciuto e lo hanno stimato hanno voluto ricordarlo con una partecipazione tanto numerosa, quanto sinceramente commossa. Per lui è stato sicuramente un onore essere accompagnato nell'ultimo viaggio da tanti amici, circondato dai suoi operai e dai suoi collaboratori che avevano combattuto con lui tante battaglie e vissuto tanti sacrifici, a cui lui era legato da sincera amicizia e da tanto affetto e lealtà. Sarà ricordato nella Santa Messa di: Settima venerdì 8 c. m. ore 18 a Spotorno, Trigesima il 29/12/89 ore 19 a Santa Rita.
— **Torino**, 6 dicembre 1989.

I famigliari del compianto

prof. Mario Valle

ringraziano per la commossa partecipazione al loro dolore il Magnifico Rettore, il Senato Accademico, il Consiglio d'Amministrazione, i docenti, i non docenti, studenti dei Dipartimenti Chimici dell'Università di Torino, i parenti, gli amici e quanti sono stati loro vicini in questo triste [illegible]. La Santa Messa di Trigesima sarà celebrata mercoledì 3 gennaio 1990 alle ore 18 nella chiesa di San Carlo, piazza San Carlo, Torino.
— **Torino**, 7 dicembre 1989.

ANNIVERSARI

1939 1989
Prof.ssa Olga Piolatti in Maitre

Ogni giorno ti sentiamo con noi. S. Messa 8 dicembre ore 11 chiesa parrocchiale Orzegna.

1927 1989
Cinzia Marinoni

Né la rassegnazione né il tempo hanno cancellato il tuo ricordo. Mamma e papà.

Ti manchi tanto **Paola**

1988 1989
Renato Giangualano

Il tuo sorriso, il tuo amore, la tua forza ci accompagnano ogni giorno.

1889 1989
Giuseppe Ragusa
1897 1989
Ines Molinetto Ragusa

Un caro ricordo.

1952 1989
Vincenzo Ginatta

Nel ricordo vivissimo e continuo i suoi cari **Lucia, Marco, Ugo** e famiglia.
— **Torino**, 7 dicembre 1989.

1957 1989
Pietro Clarichetti
infermiere

La moglie, la mamma, **Corinna, Mauro** e la nipotina con tutti i suoi cari lo ricordano con immutato affetto e rimpianto. Santa Messa sabato 9 dicembre, ore 18, parrocchia Santa Maria della Scala, Moncalieri.

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

VERBA

Niente più fumo.
Niente più odore.
Niente più rumore.

Nuovo Ecodiesel Volkswagen.

Volkswagen ha realizzato un propulsore diesel che rivoluziona il modo di pensare al diesel.

Assolutamente unico. E' il risultato di grandi investimenti, e dell'impegno ambientale di Volkswagen, che da sempre è autentico. Il nuovo motore turbodiesel ha 60 CV. Il fumo dei gas di scarico è scomparso. Le emissioni sono ampiamente al di sotto delle severissime norme USA.

Il catalizzatore di cui è dotato, oltre ad assorbire gran parte degli odori prodotti dagli idrocarburi, trasforma il monossido di carbonio in diossido di carbonio, non tossico.

Gli stessi processi di combustione vengono notevolmente ottimizzati: quindi maggiore potenza, consumi ridotti, maggiore durata, livelli bassissimi di rumorosità. Sono tutti fatti di grande valore.

Così come in passato lo sono stati la totale eliminazione dell'amianto da guarnizioni, freni e disco frizione, e l'adozione di vernici e rivestimenti meno inquinanti.

Il nuovo Ecodiesel Volkswagen viene montato su Golf e Jetta.

GOLF	1800 D	CL	60	CV	151	KM/H
GOLF	1800 D	GL	60	CV	151	KM/H
JETTA	1800 D	CL	60	CV	149	KM/H

Volkswagen
C'è da fidarsi.

I 240 PUNTI DI VENDITA E ASSISTENZA IN ITALIA: VEDERE NEGLI ELENCHI TELEFONICI ALLA SECONDA DI COPERTINA E NELLE PAGINE GIALLE ALLA VOCE AUTOMOBILI

Il «ciccione» era l'avvocato Le vittime fanno altri nomi

In base alle ricostruzioni dei bambini gli inquirenti stanno individuando altri personaggi, alcuni insospettabili. Il collegamento con pedofili bolognesi che sono già stati arrestati e processati

Venturo Frullano

Era l'avvocato Venturo Frullano il fantomatico personaggio indicato come il «Ci[illegible]» dai ragazzini che adescava in piazza Arbarello e in un'enoteca nei pressi di via Garibaldi. Il legale sessantenne è stato arrestato ieri mattina dai carabinieri di Città della Pieve, in provincia di Perugia, [illegible] casa della madre dove [illegible] era rifugiato ormai da una settimana. In quel piccolo centro dell'Umbria, a qualche chilometro da Orvieto, l'avvocato Frullano era andato in compagnia di un amico torinese residente in via delle Orfane, che risulta però estraneo alla vicenda.

Invece l'avvocato Frullano in questa storia è invischiato più che mai, anche [illegible] militari dell'Arma che gli leggevano le accuse addebitategli dal giudice istruttore Donatella Masia e dal sostituto procuratore Andrea Bascheri, ha ripetuto più volte scuotendo il capo: «Non c'entro nulla con queste storie». Ma oltre alle prove raccolte dagli investigatori del Nucleo Operativo, definite schiaccianti, ci sono [illegible] precise e sconvolgenti testimonianze [illegible] minori che hanno subito le sue violenze. Nessun dubbio. E' lui l'ottavo personaggio, il mi[illegible] secondo avvocato (dopo il suo collega di spasso Paolo Rossi Carpino, ammanettato e ora agli arresti domiciliari a casa della mamma in corso Trapani 40), implicato in questa squallida storia di violenze sui minori. Da alcuni giorni si faceva con insistenza il suo nome negli [illegible] ambienti forensi torinesi e qualche suo collega aveva persino telefo[illegible]nato ai quotidiani avvisando che costui si era [illegible] irreperibile, appena subodorato che c'erano le manette in vista. Da una settimana il legale era colpito da mandato di cattura, ma alle primo avvisaglie di nuove disavventure giudiziarie aveva pensato bene di rendersi uccell di bosco. Venturo Frullano, sospeso e poi riammesso all'albo professionale, è infatti al suo terzo arresto. La prima volta [illegible] finito dietro le sbarre nell'80 per una truffa attuata da una immobiliare di Bo[illegible]ro ai danni di un[illegible] settantina [illegible] aspiranti proprietari di alloggi. La cooperativa Aurora aveva infatti fatto credere di avere acquistato un appezzamento edificabile, raccogliendo acconti per quasi 200 milioni. Ma l'appezzamento non c'era ed i soldi svanirono. Frullano venne arrestato poi una seconda volta nel gennaio '82, accusato di violazione delle leggi fallimentari.

Ma l'inchiesta sui pedofili è destinata ad allargarsi ancor di più, indipendentemente da questo nuovo arresto. Di [illegible] altro personaggio sarebbe imminente il fermo. Viene indicato [illegible] il perno di tutta la vicenda. Inoltre alcuni ragazzini avrebbero fatto nomi completamente nuovi facendo imboccare agli inquirenti una pista parallela. Si parla di un dirigente legato ad una società sportiva e un religioso. Quest'ultimo però sarebbe da ricollegarsi al filone bolognese. Una traccia vecchia di un paio d'anni e non ancora delineata [illegible] precisione. Di quell'indagine, benché con ruolo marginale, [illegible] stato coinvolto Silvio Brunelli, assieme ad un giovane allora minorenne. Quel che è certo è che tra il capoluogo piemontese e quello bolognese, non viaggiavano solo le videocassette porno con i ragazzini filmati nei loro incontri [illegible] gli adulti. C'era infatti anche chi si incaricava di portare i giovani «in gita» in Emilia per farli incontrare [illegible] altri pedofili.

Ivano Barbiero

La rivendita di libri usati in via Po dove il Brunelli avvicinava i ragazzini

Genitori e bambini superate la vergogna

Dolore, vergogna, senso di colpevolezza. I sentimenti che provano da settimane i genitori di quel [illegible] rimasti vittime di persone che oltre a sfruttare i lo[illegible] corpi per libidine hanno lucrato coinvolgendoli in filmini e foto porno. Dopo il dramma arriva la paura di vivere il futuro.

Figli colpevoli? Genitori colpevoli? Le chiediamo il professor Giovanni Corona, consulente specializzato in [illegible]si e psicopedagogia individuale, di coppia e di famiglia: *«Non ci sono colpe, né dei ragazzi né dei loro genitori* — risponde Corona —. *La colpa implica condanna che a sua volta comporta lo stigmatizzare in negativo chi deve invece essere aiutato in un momento terribile».*

Come spiegare allora quanto è accaduto? *«Bisogna pensare al fenomeno dell'ancoraggio. Gli adescatori gettano [illegible] serie di ancore che producono un effetto "amo da pesca" per agganciare bambini o adolescenti che mancano di esperienze perché deboli e in via di formazione. Queste ancore di tipo visivo (immagini di foto porno), uditivo (suoni e discorsi, inviti verbali) e soprattutto di tipo cenestesico (forti emozioni per offerte in denaro, piaceri, ma anche carezze, toccamenti) sono potentissime e imbrigliano i malcapitati rendendoli prigionieri».*

Come liberarsi? *«Spiegare il fenomeno non basta però per aiutare chi è già stato addentato da questi lupi feroci. Chi non ha la mossa del gatto per sfuggire al lupo, finisce per essere divorato in un sol boccone».*

E allora? *«I genitori, la scuola, la società non devono dare consigli [illegible] che non devono fare, [illegible] dire chiaramente e con decisione [illegible] devono comportarsi. Le richieste e i comandi formulati in negativo infatti non sono ben formati. E' importante dare messaggi in positivo perché la mente può essere "programmata". Al giocatore che sta per tirare un pallone in porta si può dire "Attento a non buttarlo fuori", ma [illegible] è meglio "Buttalo dentro"?»*

E se il pallone va fuori? *«Si discute l'errore, si riforniscono i prerequisiti per oggiustare meglio il tiro. Alcuni adulti, credendo di [illegible] buoni alienatori, gridano, puniscono per trasmettere la grinta! Si rendono [illegible] che [illegible], invece [illegible] distruggere l'errore, distruggono il bambino?».*

Il professor Corona suggerisce di *«recuperare l'esperienza dell'errore: serve per cambiare la storia e l'organizzazione della persona per disancorarsi dal passato negativo e proiettarsi in un futuro positivo. L'atteggiamento pedagogico deve essere quello di apprendere per diventare organizzatori della propria realtà, per superare lo stadio in cui la vita è organizzata da altri».*

E la vergogna? *«Un genitore sarebbe restare ancorati al passato sommersi di vergogna. Si può ben tornare al mare, in montagna, in una sala giochi dove ci si è fatti male se ci si torna attrezzati di tutto punto. L'esperienza è la miglior attrezzatura che gli adulti possono fornire a chi è bambino».*

l. bor.

«In sala giochi si può tornare ma attrezzati»

«GIORNALE» [illegible]TI

Quei «gelidi» solfeggi del Conservatorio

I lavori di ristrutturazione procedono a rilento da cinque anni. Inagibile la splendida sala per concerti Gli 800 studenti hanno attraverso il centro suon di musica, si sono fermati davanti al Comune

Civile protesta, ieri, di un centinaio degli 800 studenti del Conservatorio «Giuseppe Verdi», che da piazza Bodoni, sede dell'istituto, hanno raggiunto il Municipio con un simpatico corteo suon di musica. Protestavano, gl'intirizziti ragazzi ragazze, per il freddo che li attanaglia più all'interno della scuola, durante le lezioni, che non all'esterno, quando se ne vanno a spasso; nonché per i lavori di ristrutturazione del Conservatorio che, iniziati ben cinque anni fa, non sembrano mai aver fine.

Per una volta tanto gli studenti in sciopero hanno il pieno appoggio degli insegnanti e dello stesso direttore: *«Per forza, hanno ragione di protestare* — dice il Maestro Giorgio Ferrari, oltretutto appassionato difensore del patrimonio culturale rappresentato dalla biblioteca, oltre centomila fra libri, riviste e manoscritti rari, ora in gran parte rinchiusi in scatoloni ammucchiati in scantinati gelidi umidi —. *A parte che è difficile studiare musica accompagnati dal rumore [illegible] martelli pneumatici, quel che è più disarmante e incomprensibile è la lentezza o il procedere a singhiozzo dei lavori. Eppure sono convinto che non manchi la volontà politica di finire questa benedetta ristrutturazione, ma che ci troviamo di fronte a un'assurda disorganizzazione operativa».*

I lavori, nel palazzo costruito nel [illegible] sull'area [illegible] tempo occupata [illegible] *«mercà dij busiard»* (l'ottocentesco mercato dei contadini), sono iniziati nell'84 per adeguare il Conservatorio alle normative sulla sicurezza: e la scala di sicurezza esterna, arrugginita e coperta di calcinacci e rottami, testimonia del ritmo con cui avanzano le opere.

Ma l'esempio più eclatante è la grande sala da musica, adatta anche a concerti (quella definita da Uto Ughi l'auditorium *«con la miglior acustica del mondo»*), che si raggiunge attraversando corridoi che sembrano in costruzione, [illegible] i fili elettrici che pendono scoperti da pareti e soffitti: *«Lì qui che devono provare l'orchestra o il coro, qui che si trova l'organo* — spiegano Ermanno Bassi e Amelia Careggio, docenti di storia della musica di pianoforte —, *e gli studenti devono lavorare con il cappotto. Ed è il terzo inverno consecutivo che vi avanti così. Hanno messo [illegible]: le belle poltrone di velluto, ma il pavimento è ancora da finire, il riscaldamento non funziona e l'impianto elettrico, incompiuto, costituisce un pericolo».*

Scendere negli scantinati, dove si trova la «biblioteca», con libri e antichi spartiti in parte inscatolati in parte affastellati su polverosi scaffali in parte trasferiti, con sistemazione sempre provvisoria, nella sede staccata di via Bidone 33, fa venire i brividi: e non solo per il freddo. La biblioteca nella torre ottagonale del *Nome della rosa* di Eco doveva certo essere più confortevole e agibile...

Nell'ottobre '87 Giovanni Porcellana, allora assessore ai Lavori pubblici, [illegible] sicurava ottimista: *«Nel luglio '88 sarà tutto finito».* E si pensava a un [illegible] inaugurale, per concludere degnamente Settembre Musica '88, con Ughi e Accardo: da tenersi naturalmente, in pompa magna, nella sala concerti del Conservatorio.

Maurizio Spatola

Manifestazione in musica davanti Comune per gli studenti [illegible] Conservatorio

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

ALAIN ASTIE' - Stage di «Barre au sol» e danza classica 8-9-10 [illegible]. Arild (M. Borgh, M. d'Inca, R. Trolese). Tel 216 5940

[illegible] **HE[illegible]**. L'improvvisazione nella danza 2° seminario «Danza e testo [illegible] composizione coreografica» a cura di Enrica Bizzi - 5 dicembre (corso Vittorio Emanuele 106 - [illegible] 514 856).

CALZATURE Carlo spa
Via Garibaldi 13/n
TORINO
AVVISO
GRANDE SVENDITA TOTALE
per rinnovo locali
Da venerdì 8 Dicembre
AUT. PREF.

GOETHE
Tutte le poesie
Volume I

Edizione diretta da Roberto Fertonani [illegible] la collaborazione di Enrico Ganni.
Tutto Goethe poeta nei "Meridiani". Nel primo volume [illegible] poesie pubblicate in vita, con testo originale a fronte, note e una scelta degli "autocommenti". Un'iniziativa culturale senza precedenti.
MONDADORI

CITTA' DI TORINO ASSESSORATO [illegible] COMMERCIO
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI [illegible] SALONI

[illegible] DI NATALE
1° premio Fiat Panda
CARLA [illegible]
Agenzie Generale di Torino
IL PRESIDENTE ALDO GARBERO
«Sarà presente l'Associazione per la prevenzione e la cura dei tumori in Piemonte»

In Piemonte. Chi è stato ammesso e chi no

L'albo degli psicologi

Pubblichiamo l'elenco di quanti in Piemonte hanno presentato domanda per l'iscrizione all'albo degli psicologi ai sensi dell'articolo 32 della legge istitutiva dell'ordine. Su 1080 domande, 924 sono state accettate; 144 respinte; 7 risultano sospese; 5 sono state trasmesse per competenza ad altre regioni.

Questo elenco è esposto da oggi nell'albo pretorio del tribunale di Torino, via Corte d'Appello 16. Rimarrà esposto per 30 giorni.

Il presidente della Sips (Società italiana di psicologia), Eugenio Calvi, informa che è in corso l'applicazione dell'articolo 33 della legge, che prevede altri casi di accesso all'albo. Le domande relative a questo articolo devono essere presentate entro il 16 gennaio 1990. A questo riguardo la Sips ha predisposto presso la sede regionale in via Danco n. 10/3 a Torino un servizio di informazioni nei giorni di martedì e giovedì dalle 9,30 alle 12,30.

La legge che istituisce l'albo degli psicologi viene a sanare una situazione che per anni è risultata estremamente confusa e che ha consentito di fregiarsi del titolo di psicologi anche a persone che non avevano i requisiti professionali. Al corso di laurea in psicologia, che quest'anno per la prima volta è stato aperto presso la facoltà di Magistero di Torino, si sono iscritte circa 3 mila persone.

Iscritti

Acquarone Franca; Agostini Bruno; Agudio Carpani; Alastra Vincenzo; Albezano Susanna; Alcayde Diaz Ana Marta; Alfieri Silvana; Alliberti Mario; Allazita Franco; Allegra Anna Maria; Alphandery Paola; Amato Carolina; Albiveri Anna; Amelotti Marilla; Amberio Piera; Amione Franca Paola; Anchisi Roberto; Ancona Mario; Andreis Giuseppe; Andruetto Rita; Anfossi Giuseppe; Anfossi Giovanni; Annovazzi Liliana; Antonacci Anna; Antonica Patrizia; Antonielli D'Oulx Fabrizio; Ardia Gabriella; Arduino Giuseppe; Arduino Eleonora; Argenta Roberto; Argentero Piergiorgio; Arias Antonella; Arizio Olga; Arrobbio Raffaella Maria; Audenino Sergio; Avagnina Antonio; Avalla Lodovico

Bal Liliana; Balbo Marina; Balbo Maria Annalisa; Balbo Giorgio Mario; Baldi Pier Luigi; Baldini Susanna; Balestro Pietro Giovanni; Ballestrero Giovanna; Baluro Franco; Barcucci Paolo; Bardinelli Marco; Baronchelli Giacomo; Basso Gian Paolo; Bastianini Anna Maria; Battistin Marcello; Bauchiero Giovanni; Baussano Giancarlo; Beccari Rita Maria; Bellagamba Marco; Bellingeri Maria Elisabetta; Belo Francesco; Beltramo Graziella, Benedetto Nadia; Bernotti Paolo; Berardi Sofia; Bergallo Paolo; Bergamino Sergio; Bergonzini Giancarlo; Bernard Maria Eleonora Bertuti Silvio; Bertani Bruna; Bertelegni Federica; Bertini Ermelinda; Bertini Susanna; Bertola Anna Rita; Bertolino Giuseppe Valter; Bertolotti Teresa Anna; Bertolotti Marina; Bertolotti Giorgio; Bertone Emanuela; Besati Franco; Bellassa Graziella; Bettini Sergio; Biscu Rosa Maria; Bianciardi Marco; Bianco Elio Italo; Bidone Biancamaria; Biga Orsolina; Bilino Michele; Bima Chiara; Biolla Carla; Bissi Anna; Blanc Vanda; Blanchetti Revelli Maria Stefania; Blandino Giorgio; Boaglio Giuseppina; Bosso Maria Luisa; Boccaccio Maria Giovanna; Bogetto Filippo; Boggio Marzet Matilla; Bognier Giuliana; Boiotti Italo; Boldrini Pieragiuseppina; Bolero Fiammetta; Bolmida Pierluigi; Bolognini Silvio; Bonansea Giovanni Carlo; Bonino Silvia; Bonino Corinna Piera, Bonino Claudio; Bono Marisa; Bonò Giovanni; Borello Marinella; Borghi Francesca; Borgnino Gabriella Rosa; Borgoglio Ombretta; Borgogno Franco Piero; Borgogno Aldo; Bortino Raffaella; Boscolo Rosa Albana; Bosetto Daniela; Bosio Wilma; Bosotti Eleena Elena; Bottosso Sveva; Bottasso Silvio; Bottazzi Renata; Bozzolo Giovanna; Bozzolo Lidia; Bragato Silvana; Braida Wanda; Branzoni Maria Teresa; Bradice Silvia Carmela; Bresadola Erica Emma; Briante Giovanni; Brianza Rosanna; Brondino Giuseppe; Brosio Carlo Angel; Brovia Francesco; Brun Rodolfo, Brunetto Anna Maria; Bruni Maria Teresa; Brusati Anna Maria; Brustia Piera; Bulla Bruna; Burlese Cristina; Busso Pasquale; Butano Concettina; Buttafarro Maria Luisa.

Cabutto Franca; Caffarena Claudio; Cagnassi Raffaella; Calcagno Franco; Calciati Benedetta; Caluno Ceolato Vittorino; Calì Saveria; Callegari Giovanni; Calliano Renza; Calonghi Guido; Calorio Daniela; Calva Sally; Calvi Eugenio; Camanini Anna Bianca; Cammarota Liberale Giuseppe; Campanella Luisina; Campobello Angela Maria; Campra Giuseppe; Cannavò Antonina; Cannella Beatrice; Canova Linuccia; Canta Ornella; Cantoni Angelo Vittorio; Capello Barbara; Capello Clara Camilla; Capolupo Reginella; Caponetto Irene; Cappa Vanda; Cappellano Elena; Cappello Giovanni; Cappuccio Giuseppe; Capra Maria Daniela; Carena Anna Maria; Carisio Concettina; Carnevali Franca; Carra Emiliana; Carrara Primo; Casalegno Pinuccia; Cascini Fulvio; Cascini Camilla; Cassano Enrica; Cassano Paola; Castiglia Silvana; Catala Marcella; Catello Giuseppina; Cauda Gabriella; Cavallari Guglielmo; Cavallo Maria Cristina; Cavani Patrizia; Cavanna Graziella; Cavicchiolo Gianfranco; Cavoulo Luigia; Cazzaniga Giovanna; Cazzola Silvana Maria; Cerano Rosanna Giuseppina; Cella Daniela Pierlisa; Celli Daniele; Censa Silvana Graziella; Coriana Pietro; Cerillo Maria; Cerrata Fuso Gianfranca; Chemello Miriam; Chiappino Angela; Chiavazza Giovanni Battista; Chicco Giuseppina; Chicco Ester; Chiera di Vasco Luigia; Chiesa Carla; Chinarello Tiziana; Chiornio Liliana; Chirico Amalia; Ciacci Eliano, Cigliuti Emanuela Maria; Ciolo Egidio; Cipolletti Elio; Cipriani Wilma; Ciuferri Maria Grazia; Cociglio Giovanni; Cocito Giancarlo; Cogno Stefania; Colla Elda; Colombo Maria Carla; Colonna Luciana; Comba Adriana; Comba Pier Valdo; Conello Laura; Conlardi Emilio; Copeta Patricia; Coraglio Angela; Flore Adriana; Foretti Angelina; Florido Marina; Flogenheimer Federico; Florian Renata; Folonari Elba Giuseppina; Fonio Giuseppina; Fornara Catia; Fornaresio Daniela; Fornaro Mauro; Foti Claudio; Francioni Mario; Freri Laura; Fubini Nicoletta; Fulcheri Guido; Furgiuerle Piero; Fusaro Enrica Maria.

Gabbiani Lia Gabotti Franca Giulia; Gada Ernesto; Gadda Alberto; Gaido Patrizia; Gaita Antonia Maria; Galbani Federica; Galotti Florenzo; Galletta Maria Grazia; Galletto Giovanni Paolo; Galli Mario Carla; Galli Antonella; Galli Della Mantica Maria Eulalia; Galliano Donatella, Galliano Marina; Gallo Loredana; Gallo Silvia Maria; Gallo Irma; Gallo Maria Teresa; Gallo Giovanni; Gallo Elvira; Gallo Barbisio Carla; Galuppi Giovanni; Gambotto Anna Maria; Gamussia Maria Agnese; Gandolfo Nadia; Gangi Rosanna; Garavini Roberto; Garbagnati Silvia; Garbolino Guido; Gardenghi Roberto; Gariglio Daniela; Garis Maria Gabriella; Garneri Marina; Garneri Anna; Gasco Mario Pia; Gasparotto Mara; Gasseau Maurizio; Gastoldi Rosa Maria; Gastaldo Luigi; Gazale Carla; Gazzini Maria Grazia; Gemelli Pia; Gemello Rosa; Geninatti Giovanna; Geninatti Silvio; Gennaro Manuela; Gerardi Elena; Gerbaldo Alessandra; Germano Carlo; Ghilarducci Maria Pia; Ghisalberti Emanuela; Giacobbe Daniela; Giacomatti Sonia Amalia; Giacomello Bianca Maria; Giacomozzi Lucia; Giani Maria Clotilde; Gianni Raffaella; Gianuzzi Teresio; Gianzone Luisa; Gilardi Costantino; Gilardi Anna; Gilardini Andrea; Giletta Elda; Giuppato Luisella; Giordano Antonella; Gloria Carlomaria; Giovanelli Maria; Girard Giorgio; Giribaldi Attilio; Giubbolini Carla; Giuliani Ornella; Givonetti Manuela; Glisoni Chiara; Gobbi Liliana; Gogliani Annabruna Ines; Gola Stefania; Goria Ornella; Gosso Fulvio; Gotta Odorico; Gozzano Federico; Graffi Luisa; Gramaglia Giancarlo; Grandi Lino Graziano; Grassini Nisa; Grasso Claudio; Graziano Renza; Greco Anna Donata; Gregorace Ofelio; Grigion Zenono Danilo; Grignolo Piera; Grilli Renato; Grisello Laura Margherita; Grosso Leopoldo Maria; Grosso Roberta; Grosso Maria Teresa; Gueglio Adriana; Guanti Mara; Guastoni Elisa; Guglielmetti Beatrice; Guglielminotti Fiorenzo; Guiglia Lucia; Guiglia Luigi; Guiglia Marcella.

Henry Paolo Emilio; Herbersson May Karin.

Iacomozzi Cecilia Caterina; Iannella Angela; Iannelli Anna; Indemini Luisa; Ingaramo Luisa; Ingrosso Renata; Introvaia Giuseppina.

Juchia Mafalda; Julia Claudia.

Lacava Rita; Ladu Maria Antonietta; Lalini Alessandra; Lamberto Aldo; Lana Maria Elisabetta; Langella Ugo; Lanni Carmine Felice; Lanza Rudy; Lanzone Valentina; Lardieri Umberto; Larotonda Michele; Lasi Chiara; Lavarino Piero; Lavy Lidia; Lazzarato Maria Giovanna; Lazzarini Alice; Lazzarino Anna Maria; Leonardi Emanuela; Leona Anna Teresa; Leone Annamaria; Levi Sergio Raimondo; Liggeri Anna Maria; Lisa Lucia; Lodari Gabriele; Lodi Giuseppe; Lombardo Romano; Longo Teresa; Lonito Flora Gregoria; Lucchese Daniele; Lucchetti Maurizia; Luda di Cortemilia Laura; Lugano Pier Gaetano; Lupo Rosa; Luzi Graziella.

Maccagnoni Carla; Magliano Alberta; Magnani Chibè; Magnoni Alessandra; Molina Elisabetta; Mainardi Lucia; Malacarne Alessandro; Mallardi Anna; Maltempi Antonio; Malvicino Giovanna; Mancuso Maria Rosa; Mander Mauro; Mangiacavalli Dolli; Mantovani Maria Luisa; Manuele Anna; Manzetti Rosa Elena; Manzone Maria Grazia; Manzone Mariangela; Maracchini Elsa; Maraccicchi Umbro; Marchetti Franca; Marchetto Lilia; marchi Giuliana; Marchisio Luciana Piera; Marcone Giancarlo; Marcone Terzago Marcella; Marconi Antonella; Marengo Giancarlo; Marengo Silvio; Marino Laura; Marchino Fausta; Martignago Ennio; Martin Maria Grazia; Martinelli Anna Palma; Martinelli Luisa; Martinetti Piera; Martini Andreina; Masera Maria; Massia Sofia; Massobrio Luisella Rosaria; Mattalia Giovanni; Mattalia Caterina; Matteoni Alba; Mauri Gabriella; Mazza Edda Piera; Mazza Marcella; Mazzilli Maria Cielia; Mazzoli Giansecondo; Mazzola Amalia; Meazzo Diego; Mecco Elisa; Melu Giorgio; Meluzzi Alessandro; Merlo Giorgio; Merlo Roberto; Merlo Claudio; Messaglia Maria Grazia; Messina Graziella; Mezzena Giacomo; Micari Diego; Micca Carla; Michelini Silvana; Midolo Anna Maria; Mierolo Giovanni; Miglietta Donata; Migliore Antonietta; Miglioretti Laura; Milano Arnaldo; Minchillo Guido; Minerdia Marilinda; Minetti Silvana; Mirabelli Maria Angela; Miroglio Claudia; Mitola Giuseppe; Modolo Floriana Gufa; Moiso Laura; Mollo Maria; Molo Marinaresa; Monacelli Maria Grazia; Monaci Paola; Mondino Chiara; Moni Bidin Luciano; Monti Alice; Montiferrari Franco; Montobbio Giorgio; Morath Susana Luisa; Morgani Ezio; Mori Giuseppe; Morina Anna Maria; Morini Leopolda; Moriondo Bianca; Moro Camilla; Moro Valter Giovanni; Morone Margherita; Moroso Sandra; Morpurgo Ornella; Mutaro Giulio; Musci Maria Pia; Musso Lorenza; Musso Santina; Musso Augusto; Musso Donatella; Muti Lorenzo; Manotti Laura.

Napoletano Pantaleone Giuseppe; Nebiolo Rosamaria; Nebilo Giacinta; Negri Tiziana Fausta; Negri Cesare; Negro Marcello; Negro Giovanna; Nervo Margherita; Niccoli Pietro; Nico Antonia; Nigrelli Maria; Nizzola Nullino; Norgia Luisa; Norton Eleonora; Noturio Angiolamario; Novarese di Morano Silvia; Noziglia Dari; Nuvolone Grazia.

Odlone Ivar; Odibio Giacomo; Oliveri Emanuele; Oliviero Rosanna; Oliviori Pier Luigi; Orbecchi Maurilio; Orlandi Fiorella; Orlando Giuseppe; Ortona Carlo; Ottinetti Daniela; Ottolenghi Lauretta.

Paccagnino Lidia; Paccò Nicoletta; Pagano Raffaella; Palazzi Loredana Gemma; Palazzi Trivelli Carola; Palazzo Laura; Palladino Maria Teresa; Pallavicini Velleda Biancolba; Pansini Gabriella; Panzarini Franca; Papa Santa Carla; Papi Laura; Papa Giovanni; Parentela Carmela; Pasino Carlo; Pasquero Giacomo; Pastore Enrico; Pastore Raffaele; Pastore Graziella; Paterlino Beatrice; Paterna Luciano; Patrucco Emilio; Pecco Maria Grazia;
Pella Pierangelo; Petrone Luciano; Pellissero Elisabetta; Peluffo Rissone Anna; Rivella Francesca; Rizzieri Anna Maria; Rizzo Aldo; Roatti Garzillo Adriana; Robaldo Elisabetta; Rocca Regina; Rocchietta Laura; Rocci Adriano; Rolanda Anna; Rolando Renzo; Rolla Enrico; Romano Sabino; Romano Dario; Roncaro Pierluigi; Ronchi Della Rocca Daniela; Rosina Roberto; Rossa Giuseppina; Rossati Alberto; Rossi Emilia; Rozzo Giuseppe; Rosso Luciano; Russo Maria.

Saccani Carlo; Sacco Paolo; Sacco Laura; Santo; Saglietti Daniela; Saglione Gianfranco; Saletti Salza Duilio; Salvagno Caudenzio; Salvagno Maria Luisa; Salvatani Ugo; Salvatico Luigi; salza Bruno; Sandrone Paola; Sanlorenzo Franco; Santirocco Emanuele; Sanvito Marcella; Saracco Carla; Saracco Enrica; Sardi Pietro Angelo; Sardino; Sartoris Fede. Savari Raffaele; Scaramuella Paola; Scarnecchia Mariagrazia; Schinco Massimo; Schon Walter; Sciolla Franco; Scotti Laura; Scovazzi Vincenzo; Selello Maria Luisa; Serafini Maria Grazia; Serafotti Giovanna Maria; Serra Letizia; Servetto Marino; Signorelli Luisa; Silvestri Maria Luisa; Simonetto Alessandra; Soda Maria Grazia; Sorba Giuseppina Graziella; Sorbino Carlo; Sordano Angela; Sormano Elena; Spadaro Patrizia; Spadrotto Luigi Mario; Spina Angela; Stagliano Pieralda Maria; Stagnoli Giovanna; Stellato Alessandra; Sterling Ann; Stra Sergio; Strakova Maria; Straniero Giorgio; Strocchi Marialuisa; Surra Gemma; Surra Anna Maria.

Tambà Santo; Tapparo Maria Luisa; Tartari Manuela; Taverna Alberto; Tebaldi Loriano; Tedesco Raffaele; Tefnin Jean Marcel; Tencajoli Gabriella; Teruggi Giuseppina; Tesio Elio; Testa Maria Vittoria; Testini Maria; Tetto Grazia; Thione Bosio Anna; Tiranti Bruno; Tirelli Fabio; Tirone Giuseppe; Tizzani Maria Laura; Tonelli Francesca; Torasso Marielle; Torre Eugenio; Torre Editta; Torti Loretta; Tosello Maria Teresa; Toteto Anna; Traveni Anna Maria; Tresso Nelly; Tribbioli Giorgio; Triberti Anna Maria; Trinchero Anna Maria; Tripodi Vincenza; Trovati Stefano; Turco Cosima; Turvani Emma.

Vacchino Rosa; Vai Carlo; Vairelli Tiziana; Valente Liana; Valente Francesco; Vanara Secondino; Vanelli Pietro; Vannini Roberto; Vanoli Rita; Varengo Franco; Vassalli Luigi; Vecchi Giuseppe; Vecchi Vittoria; Veglia Chiara; Vellar Giampiero; Venier Raffaella; Venier Maria Clara; Ventre Antonio; Ventura Maria Patrizia; Venturello Mauro; Venturello Silvia; Venuti Vittorio; Verde Barbara Maria; Verdoja Gianfranco; Verga Domenica; Vergnano Sandra; Verlolo Luisa; Versaldi Giuseppe; Verzari Ida; Viada Giuseppe; Viana Luciano; Vidotto Bruno; Vigliano Mario; Viglietti Mario; Vigna Daniela; Vigna Taglianti Maria Angiola; Villa Maria Letizia; Vinenti Angelo; Viola Magda; Visco Antonio Mario; Visconti Maria Carla; Visioli Alessandra; Vitale Livia; Vitali Giuliana; Volta Giuseppe; Vottero Bernardina Marilena; Vozzi Maria.

Wheel Caroline.

Zaccone Laura Giuseppina; Zagaria Vincenza; Zanzottera Maura; Zavattero Maria Angela; Zerbinati Marco; Zerbo Manuela; Zero Nicolò; Zillotto Giuliana; Zocchis Giovanna; Zotti Anna Maria; Zucconi Galli Fonseca Maddalena; Zurletti Stefania.

Non iscritti

Abbona Francesco; Ajello Clotilde Elisa; Allemi Franca Antoniotti Paola; Artusio Francesco; Avigliano Michele Giulio.

Barbaglia Franco; Barbera Antonio; Barbetta Cinzia; Barisone Monica; Baussano Antonio Angelo; Bi Marina; Bergamini Mario; Bertrand Federica; Bion Parthenope; Bodriti Sergio; Bonelli Renato; Borio Lucia; Borla Enrico; Bormida Camilla; Botto Micca Gabriella; Broni Francesco; Bua Concetta.

Cacciabue Fausta Donatella; Camilla Gilberto; Campra Rosanna; Capurso Emanuela; Carrozzi Gian Piera; Casutti Carmen Amalia; Celli Chiaretta; Cerutti Paolo Anna; Chiaperotti Daniela; Chiornio Nicoletta; Codazza Roberto; Conrieri Gilda; Corrotto Carla; Corona Paola; Corona Giovanni Battista; Costantino Anna.

Dapueto Evelina; De Gaudenzi Nadia; Debernardi Ivano; Del Sette Andrea Vittorio; Dellavecchia Armando; Di Francesco Gabriella; Di Lauro Marisa; Di Natale Paola; Di Trapani Francesca; Dietallevi Luciano; Donnelli Bruna; Durando Liliana.

Emiliani Anna Rita.

Falcau Maurizia; Ferrario Rosandra; Ferrera Renato; Ferroni Germana; Fissore Daniela; Floro Giovanni Battista; Fontana Grazia; Forno Trabucco Claudia; Fronda Edgardo.

Gabriele Lucia; Gaglia Carla; Galdo Anna Maria; Galno Clara; Germano Giovanna; Graderi Antonella; Graziano Livia; Greco Luigi.

Hi Zambelli Edoardo.

Invrea Paola Maria.

Lattanzi Patrizia; Leone Antonella; Leva Giuditta; Lia Marina; Lomartire Brigida.

Marangon Emanuela; Maroschi Bonanni Giulia; Mariani Aldo; Martinelli Anna Augusta; Maruca Pietro; Mazzucco Daniela; Melon Edda, Micca Giuseppe; Michelon Eletta Maria; Miglietti Mario; Mombel Edith; Mosconi Oliviero.

Naimo Marianna; Nardi Piercarlo; Negro Luigi.

Oddenino Paolo; Orlenzi Ivana.

Paglino Franca; Palladino Luciano; Palascia Antonella; Parodi Giovanni Maria; Parvis Cristina; Pasero Paolina; Pasquino Laura; Passananle Emanuele; Pedron Fernando; Pellizzari Piero Giuseppe; Pennacchini Maria Rosaria; Pentenero Sandra; Pireddu Angelina; Prosco Susanna.

Quaglia Zenaide.

Ralli Miranda; Re Silvia; Resio Antonello; Riva Ernesto; Rizzi Emilio; Rossi Maria Teresa; Rosso Sergio; Rostagno Mirella; Russo Giorgio.

Subena Gemma; Salvadori Liliana; Salvatico Marco; Sandri Rosella; Saporiti Dario Alberto; Sartirana Marisa; Scorzello Renata; Scalti Mario; Segalini Ugo; Sella Selina; Spatola Giuseppe.

Tallano Lina; Tauselli Tiziana; Traverso Anna Rita; Traverso Dalmazio; Traverso Gabriele; Trogu Umberto; Truffo Piermario.

Valcasara Maria Pia; Vassia Rita; Verga Franco; Viglino Loredana; Villa Maria Grazia; Vincesilao Maria Antonella.

Zannini Mario; Zetlin Marina.

Sospesi

Bonomo Maria; Castelli Casali Anna Maria; Defilippi Pier Giuseppe; Lavesi Lucino; Lucchini Laura; Silva Iiza Ergasto Norberto; Terenzio Giuseppina.

BAZAR

Le feste di fine anno si avvicinano sempre più. E come ogni anno si ripropone il solito problema...

Che regalare? La «caccia al dono» continua. Nelle vetrine mille tentazioni...

Dove trovare il «cadeau» giusto per i familiari, per gli amici, per il capufficio?

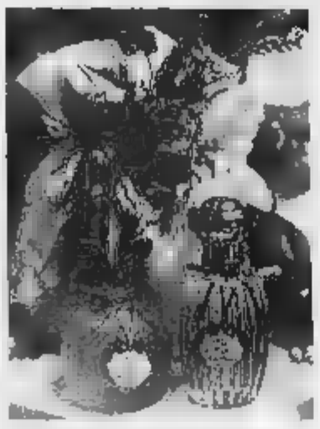
«Stampasera» vi aiuta e vi consiglia con questa pagina che uscirà ogni giovedì fino a Natale

a cura di ***Paola Amico***

ANNICK GOUTAL

Le mille sorprese di creme e profumi

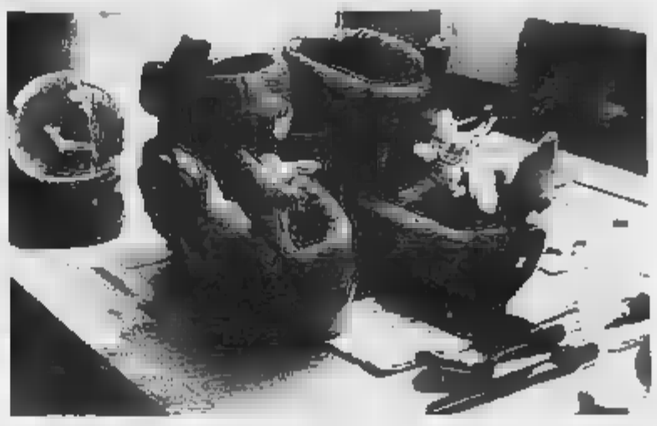
La profumeria **Annick Goutal**, in via Cavour 11, si è vestita a festa. Accanto a profumi che risvegliano mille emozioni che vanno dall'agrumato di Eau de Hadrien allo speziato di Passion, spuntato confezioni preziose: preziose nell'aspetto e nel contenuto. Sacchetti in carta cioccolatino dorata e cestini luccicanti avvolti in un cellophan che brilla come cristallo, nascondono mille sorprese: dalle semplici saponette (22.000) alle piccole eau de toilette da 10 ml. (44.000), alle linee complete di olii e lozioni per il corpo, bagni schiuma, sali rinfrescanti, essenze, profumi in crema. Ultimo nato tra i profumi il Gardenia Passion, intenso e speziato (100 ml costano 83 mila lire).


La preziosa Eau d'Hadrien

L'ISOLA

Una galleria di stramberie per rendere più allegra la casa

Appeso alla porta dell'**Isola**, in via Andrea Doria 4 bis c'è un cartello che indica «entrata libera». Bussiamo, entriamo e ci troviamo di fronte agli oggetti più strani che si possano immaginare: anche la semplice boule dell'acqua calda è rivestita con maglioncino e sciarpa di lana (50.000). Le pantofole hanno fiocchi dorati, coccarde, musetti di pupazzo (90.000). I guanti di lana hanno ricami, pietre, ciondoli e catenelle (15-67.000). Il portafortuna più originale è in terracotta, porta scolpito un segno zodiacale ed è abbinato a un'essenza, diversa per ogni segno (25.000). Buffe e caldissime le pantofole «Arca di Noè». Sono fatte a forma di nave e hanno tanti animaletti di stoffa attaccati (60.000).


Le originalissime babbucce modello «Arca di Noè» con animaletti applicati

BORBON

Il fascino sottile del regalo firmato

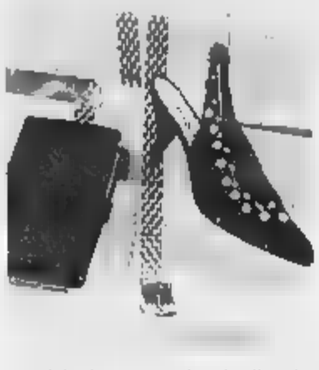
Borbonese, in via dei Mercanti 16: il prestigio di un oggetto firmato. Novità della stagione sono le borse in nappa goffrata, quelle in velluto matelassé con bordi di passamaneria e ricami colorati e quelle, più sportive, in pelliccia ecologica colorata (65-75.000). Nello stesso tessuto troviamo giacconi (370.000) e simpaticissimi gilet (160.000). Per un regalo non troppo impegnativo ci sono i due asciugamani, grande e piccolo, con monogramma (40.000), le bustine da bagno in tiandra rosa impunturata (25-70.000), i cuscini in seta a disegni orientali (90.000), gli scialli in mussola di lana (100.000), le pochette in seta jaquard (65/75.000), le agende in pelle lavorata a occhio di pernice.

Borse e cinture in nappa goffrata

IL MAGAZZENO DELLA FIRMA

Quando i piedi si vestono da sera

Il Magazzeno della Firma è in via Calandra 3. Vende scarpe firmate a prezzi competitivi. Accanto ai modelli da tutti i giorni, propone quelli da sera. Decolleté in argento, laminati costano circa 126 mila lire. Valentino, preferisce il nero e fucsia (110.000). Versace punta sul rosso profili e nappine in metallo (135.000). Per uomo troviamo i modelli da smoking in nero, costano circa 100 mila lire. Da regalare: agende a imitazione della Philofax cuoio stampato (88.000), portagiornale firmate Armani (70.000), cinture per uomo (55.000), scialli in pizzo di Ferré (180.000), foulard in seta (27.000) o in cotone (16.000).


Sandalo da sera con bordo di perle

In giro per i negozi di Torino alla ricerca dei regali di

NATALE

SUM

Maculata o d'oro la donna aggressiva

Sum, in via Roma 283, vende abbigliamento per donna e bambino. Due sono i dati principali che lo contraddistinguono: anticipa la moda e contiene i prezzi. I modelli, in tessuti di ottima qualità, vengono aggiornati due volte alla settimana. Per le feste propone capi tutti d'oro: giacchini imbottiti e trapuntati (114.800), shorts (38.000), gonne plissè (56.800). Chi preferisce stare sul classico trova giacche in velluto liscio (154.800) da abbinare ai pantaloni affusolati nello stesso tessuto (75.000). Per una mise aggressiva c'è il tutto maculato in velluto elasticizzato: pantacollant (39.500), mini (25.000) e rasacchino.

Giaccone maculato e velluto

SETHA

Tra sete e pizzi la notte è più bella

Setha, in via Mazzini 7/H, veste l'intimo: pigiami in seta, in cotone felpato (54-120.000), completi reggiseno e mutandino in seta di Pascal Madonna (120.000), body in pizzo e oro da indossare anche come sottogiacca (60-120.000). Troviamo anche calze di tutti i tipi, dalle 3 mila alle 20 mila lire.

Da regalare: le borsette da sera, le pantofole (25.000) coordinate alle camicie da notte, i portacalze e i portabiancheria in seta (40-90.000), i portagioie in perle e jais (30.000), i pigiami per lui (circa 100.000). Da segnalare la cesta delle occasioni: pezzi unici firmati sono offerti a 40-60 mila lire.

Pigiama «maschilex» in seta

Pizzo nero e giacchino lurex

GEORGE WASHINGTON

Ecco un camper carico di... maglie

E' diventato il banco più originale del mercato della Crocetta quello di **George Washington**, maglio conosciuto come La Pullovaria. E' montato su un camper una parete che funge da vetrina e l'altra che si ribalta e diventa il piano di esposizione. All'interno radio e televisione mandano in onda le ultime notizie o le canzoni in voga. Ha solo maglie, di tutti i colori e di tutti tipi: polo, girocollo, serafino, cardigan, lupetto e ciclista. Prevale la tinta unita con eccezioni per la fantasia a fiori, che costa 25 mila lire. Sono in angora, shetland o doppio lambswool. I prezzi partono dalla 59 mila e arrivano a un massimo di 99 mila lire.

Maglie di tutti i tipi alla Crocetta

POOF

Meglio la felpa o il velluto per accogliere Babbo Natale?

Bimbi eleganti come mamma e papà da **Poof**, in via Mazzini 40. Oltre ai capi da tutti i giorni, sono disponibili quelli per le feste: gonnellino in velluto liscio con sottogonna in tulle (70-80.000), boleri dello stesso tessuto (50.000), magliette in cotone con il colletto bordato di pizzo (50.000). Meno impegnative le felpe da abbinare ai pantacollant (30.000) o alle minigonne (30.000). Per i maschietti ci sono i pantaloni classici (73.000) e i serissimi golfini color antracite (50-80.000). Per un pensierino: le pantofoline in velluto (30.000), quelle in montone (36.000), i colbacchi (20-25.000) e le muffole, sempre in montone (20.000).

Vestitino con gonna a balze e bolerino in velluto per le più piccole

ELIA BETA

Per il Capodanno blazer e gonnelloni

Elia Beta, in via Avigliana 15, vende abbigliamento firmato per uomo e donna. Sono capi di stagioni precedenti, ma hanno il vantaggio di costare la metà del prezzo di negozio. Tanti i capi per le feste: si parte dagli slutini semplici (circa 120.000) e si arriva alle giacche di Moschino in raso rosso con bottoni neri (240.000) da abbinare alle gonne nere con ricami rossi (165.000) e ai gonnelloni di Armani in chiffon nero con piccoli fiocchi applicati (450.000 il completo con il top a bustier). Più classici i completi in raso damascato di Nuova Passion (320.000). I modelli sono tanti, in genere uno per taglia.

Pizzo nero e giacchino lurex

GEORGE WASHINGTON

Se gli auguri sono... di «Buona salute»

Diet House, in via Andrea Doria 8/B, vende prodotti naturali. Naturali sta a significare che la merce, oltre a non avere aggiunte di conservanti e coloranti, è lavorata con materie prime esenti da additivi chimici. L'olio di oliva (21.000 la bottiglia da 1 litro), è rigorosamente di prima spremitura e la spremitura è fatta a freddo onde evitare di estrarre altre sostanze che potrebbero essere nocive per l'organismo. Anche i prodotti per il corpo sono proposti in una nuova versione a base di erbe. Per un regalo diverso, possiamo quindi orientarci sui prodotti naturali: la confezione è impeccabile e la salute dei nostri amici ne trarrà beneficio.

Olio d'oliva di prima spremitura

RAO

UNA CAMICIA RAO È

COTONE

EXTRA LONG STAPLE
INDISPENSABILE
PER OTTENERE I
«DOPPI RITORTI»

SCELTA

DI ACCESSORI RAFFINATI
COME BOTTONI DI MADREPERLA
«INTERLINING» TOP FUSING

COSTRUZIONE

COLLI E POLSI DI RICAMBIO
CARRÈ IN TESSUTO DOPPIO
CUCITURE RIBATTUTE
ALL'INGLESE

A TORINO	VIA ANDREA DORIA, 8
TORINO	VIA CAVOUR, 6
MILANO	CORSO MATTEOTTI, 1/A
ALESSANDRIA	PIAZZA LEGA, 2
NOVARA	C.SO CAVOUR 7/C
OLBIA	C.SO UMBERTO 38
NEW YORK	800 MADISON AVENUE
NEW YORK	THIRD AV& 60 STREET
MIAMI	COCONUT GROVE

MILANO

NEW YORK

NEI MIGLIORI NEGOZI IN ITALIA E NEL MONDO
SHIRTMAKER DAL 1956

PELLICCERIE
FRANCA
MARCHISIO
ARSENALE 38
TEL.
VIA DI NANNI 90
TORINO - TEL.
RATEAZIONI SENZA CAMBIALI

ENTRANO IN GIOCO LE CARTE D'IMBARCO

VOLALITALIA '90

CHI PIU' VOLA VINCE IL MONDIALE

IL MONDIALE DEVE ANCORA INIZIARE, MA CHI VOLA ALITALIA E ATI PUO' GIA' VINCERLO.
CON VOLALITALIA'90 C'E' UN POSTO IN TRIBUNA RISERVATO AI PASSEGGERI CHE VOLERANNO DI PIU' CON LA COMPAGNIA AEREA UFFICIALE DI ITALIA '90 TRA IL 1° DICEMBRE '89 E IL 31 MARZO '90.
PARTECIPARE E' FACILE. BASTA CONSERVARE LE CARTE D' IMBARCO. AGGIUNGERE NOME, COGNOME E INDIRIZZO E IMBUCARLE NEI CONTENITORI DI VOLALITALIA'90 CHE SI TROVANO NEL SETTORE ARRIVI DEGLI AEREOPORTI ITALIANI. AD OGNI VOLO E CLASSE CORRISPONDERA' UN PUNTEGGIO. I 130 PASSEGGERI CHE AVRANNO TOTALIZZATO IL MAGGIOR PUNTEGGIO AVRANNO DIRITTO AD UN PACCHETTO **"TUTTO INCLUSO" PER UNA PARTITA DEL MONDIALE, COMPRESA LA FINALISSIMA** (POSTO IN TRIBUNA, VOLO A/R E ALBERGO PER I NON RESIDENTI NELLA REGIONE DOVE HA LUOGO LA PARTITA). INOLTRE, TRA TUTTI I PASSEGGERI CHE AVRANNO REALIZZATO ALMENO 10 PUNTI, SARANNO ESTRATTI 130 OROLOGI TRUSSARDI DISEGNATI IN ESCLUSIVA PER ALITALIA.

N·O·T·A
PER VINCERE NON PERDETE LA CARTA. COMPILATE LA CARTA D'IMBARCO E IMBUCATELA NEI GRANDI PALLONI IN AEROPORTO.

Se pensi
ad un'auto
da acquistare
in leasing
chiedi subito
una proposta
finanziaria
alla CARÍSPO.

Troverai l'esperienza e la professionalità di un gruppo di Banche ■ la garanzia di una soluzione semplice, equilibrata e funzionale.

Presso i 214 sportelli delle Casse di Risparmio di Asti, Alessandria, Biella, Vercelli e Savona.

CARÍSPO

l'accento sul leasing

età di servizi per l'azienda
Piazza [illegible] 61 - [illegible] ASTI - Tel. [illegible]
Filiali e Sedi secondarie: Alba, Alessandria, [illegible], Mondovì, Savigliano, Torino, Vercelli.

FESTE IN VISTA

Qualcuno che ti sta vicino potrebbe iniziare il prossimo [illegible] vedendo meglio, anzi bene, grazie al [illegible] regalo di Natale: un controllo visivo completo [illegible] relativi occhiali o lenti ■ contatto in [illegible] dei sei centri salvavista, quello che più gli è comodo. Pensaci!

ottica
salva
vediamocimeglio
6
Centri Salvavista a Torino

- C.so Giulio Cesare, 47 [illegible]
- C.so Dei Quattro [illegible]
- Via Tripoli [illegible] Tel. 0[illegible]

- Via M. Gioia, 60 Tel. [illegible]
- Via [illegible], 44 Tel. [illegible]
- Via Nizza, 372 Tel. [illegible]

LA SETTIMANA

LUNEDI' *Consumatori Assicurazioni*

MARTEDI' *Grafologia Scacchi*

MERCOLEDI' *Salute Pensioni*

GIOVEDI' *Il tempo del weekend Lotto*

VENERDI' *Religioni Francobolli e monete*

SABATO *L'oroscopo della settimana*

[illegible]

SITUAZIONE. L'anticiclone [illegible] domina da parecchi giorni sull'Europa Centrale pare intenzionato a cedere il passo alle depressioni che premono sia ad Ovest che ad Est. In particolare [illegible] depressione atlantica con le sue correnti perturbate si scontra con l'aria fredda proveniente dalle regioni orientali, provocando precipitazioni sulle zone meridionali della Penisola.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso. La nuvolosità sarà alta e stratificata in estensione dalla Liguria verso l'interno del Piemonte ma in dissolvimento in serata. Nebbie e foschie nottetempo sulle pianure.
TEMPERATURE. Generalmente stazionarie con riduzione delle minime.
VENTI E MARI. Deboli o moderati da Est con mari calmi o poco mossi.
TENDENZA PER VENERDI'. Cielo in prevalenza sereno con nuvolosità alta estesa [illegible] tutta la regione. La stessa dovrebbe concludersi [illegible] rata rinforzando schiarite notturne intervallate da nebbie e foschie. Temperature in debole rialzo. Venti deboli da Est. Mari poco mossi.

TEMPERATURA (ore [illegible]) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

Torino	−4	Novara	−5
Alessandria	−4	Aosta	−8
Asti	−6	Genova	9
Cuneo	3	Savona	7
Vercelli	0	Imperia	[illegible]

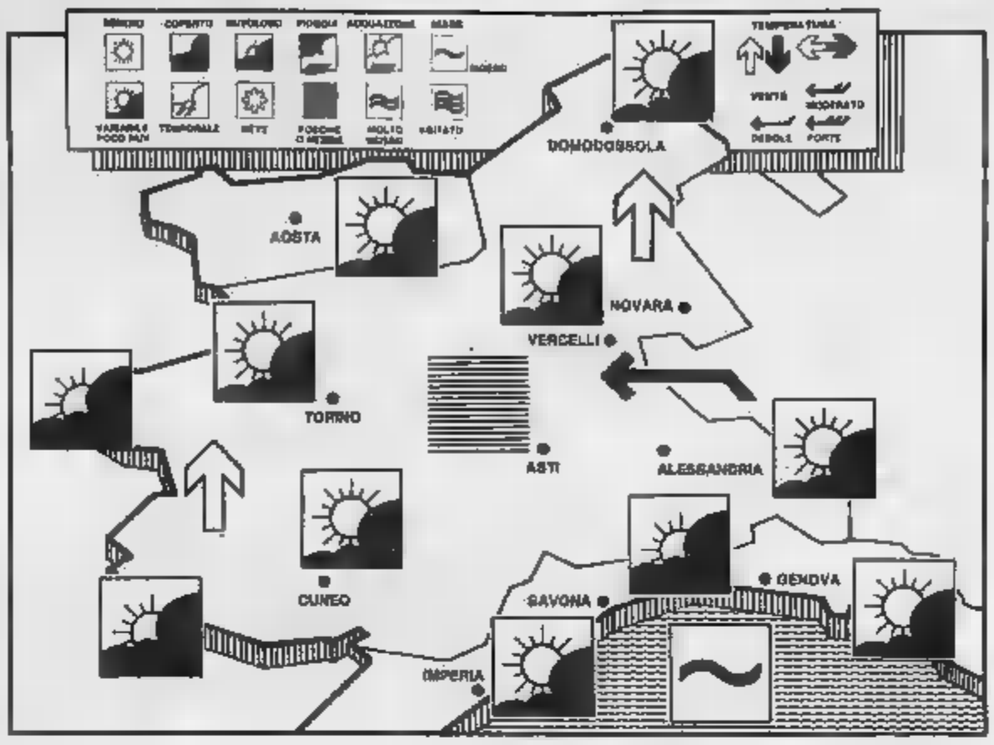
MINIME E MASSIME DI [illegible] IERI IN ITALIA...

Bolzano	−6	8	Torino	−5	7	Trieste	3	8
Venezia	−2	6	Milano	−7	6	Bologna	−2	4
Firenze	−2	14	Pisa	4	15	Ancona	[illegible]	9
Perugia	5	8	Pescara	5	11	L'Aquila	3	9
Roma	6	11	Campobasso	4	15	Bari	[illegible]	11
Napoli	9	15	Potenza	4	8	S.M. Leuca	9	14
R. Calabria	13	18	Verona	−5	7	Palermo	15	19
Catania	11	17	Alghero	10	[illegible]	Cagliari	[illegible]	17

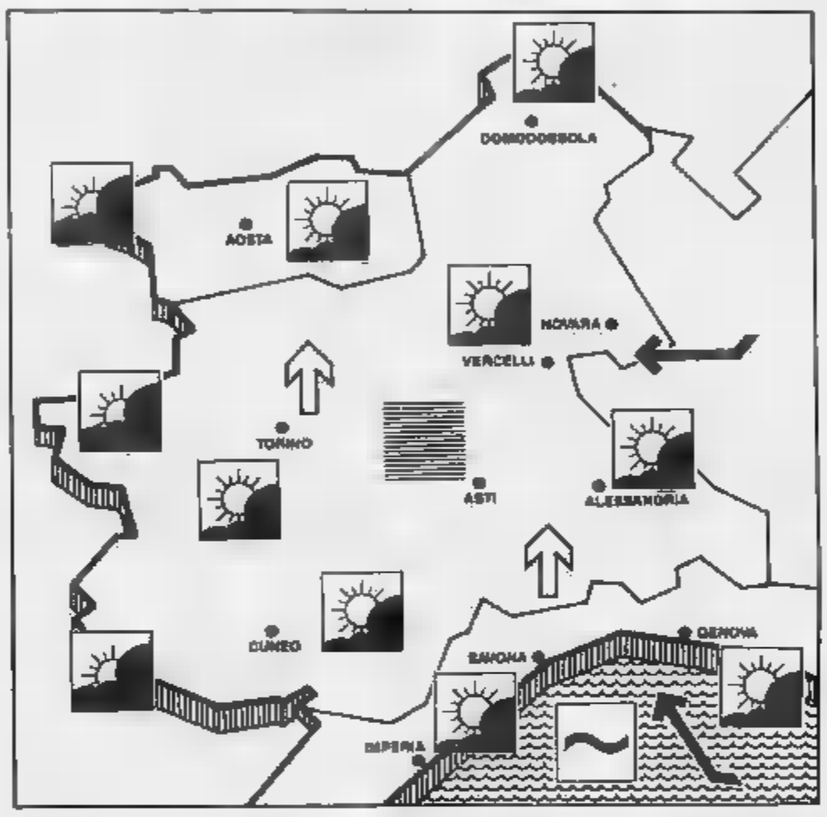
...E ALL' ESTERO

Amsterdam	4	5	nuvoloso	Lisbona	13	17	pioggia
Atene	11	18	[illegible]	Londra	7	[illegible]	nuvoloso
Bangkok	18	31	sereno	Los Angeles	12	27	sereno
Berlino	2	6	pioggia	Madrid	6	11	pioggia
Bruxelles	0	5	[illegible]oloso	Montreal	−19	−12	nuvoloso
Buenos Aires	18	25	pioggia	Mosca	np	np	np
Copenaghen	−1	5	nuvoloso	New York	−5	0	sereno
Francoforte	−6	2	nuvoloso	Parigi	0	4	nuvoloso
Gerusalemme	1	6	nuvoloso	Pechino	−3	5	sereno
Ginevra	−1	1	nuvoloso	Rio de Janeiro	23	[illegible]	nuvoloso
Helsinki	−7	−1	neve	Varsavia	−3	2	nuvoloso
Il Cairo	9	20	sereno	Vienna	−3	3	nuvoloso

DOMANI

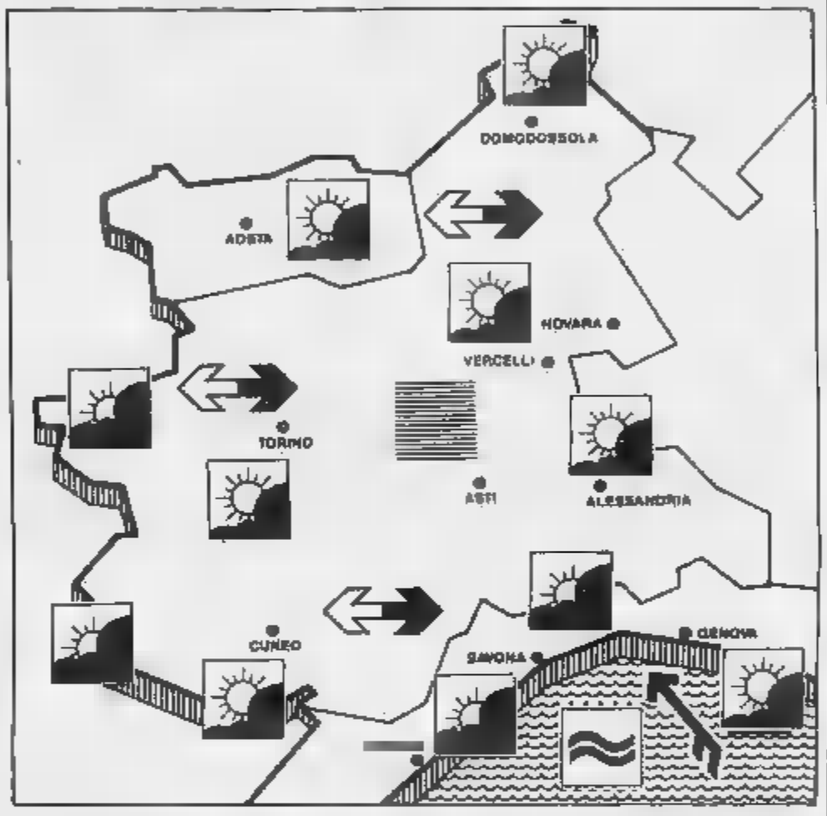


SABATO



SITUAZIONE. Mentre l'anticiclone sull'Europa Centrale [illegible] diminuendo [illegible] sua azione, si viene rinforzando l'influenza esercitata [illegible] depressione sull'Europa Orientale. Quest'azione determina condizione di variabilità sulle aree adriatiche occidentali e sulle nord-orientali della Penisola [illegible] probabili precipitazioni [illegible] potrebbero essere a carattere nevoso sull'Appennino Centrale
TEMPO PREVISTO PER VENERDI'. Su tutta la regione il tempo sarà influenzato marginalmente dalle perturbazioni atlantiche e orientali. Cielo sereno o poco nuvoloso. Le foschie e nebbie in pianura saranno isolate e di breve durata
TEMPERATURE. Generalmente stazionarie ma in lieve aumento i valori minimi.
VENTI E MARI. Deboli o moderati da Sud-Sud-Est con mari poco mossi ma con moto ondoso in aumento.
[illegible] [illegible] SABATO. Su Piemonte Liguria e Valle d'Aosta la nuvolosità sarà alternata a schiarite determinando condizioni di tempo generalmente buono. Le foschie, favorite dallo smog e l'umidità stagnante riduranno la visibilità nottetempo. Temperatura in rialzo. Mari poco mossi. Venti deboli provenienti da [illegible].

DOMENICA



SITUAZIONE. Se non avverranno mutamenti sostanziali [illegible] condizioni generali del tempo, oggetto di rettifica o aggiornamento, il quadro europeo presenta una situazione invariata rispetto ai giorni scorsi. A parte [illegible] incremento del flusso di corrente temperata atlantica sul Mediterraneo centrale, l'alta pressione esercita ancora tutti i suoi effetti sulla nostra Penisola.
TEMPO PREVISTO [illegible] SABATO. Da sereno a poco nuvoloso su tutta la regione. La nuvolosità sarà variabile, localizzata, alta e stratificata specie sul settore ligure-piemontese e Alpi Marittime e Cozie ma in dissolvimento in serata. Nebbie e foschie nottetempo sulle pianure.
TEMPERATURE. Generalmente stazionarie ma con le minime in lieve rialzo.
VENTI E MARI. Deboli da Est-Sud-Est con mar Ligure di Corsica da poco mossi a molto mossi.
TENDENZE PER [illegible]. Generalmente sereno o poco nuvoloso su tutta la regione. Copertio con deboli precipitazioni sul versante tirrenico. La nuvolosità sarà limitata alle ore centrali della giornata ma in debole intensità. Temperature stazionarie. Venti [illegible] o moderati meridionali. Mari da poco mossi a molto mossi.

DI [illegible]

a cura di Astrolga

ARIETE
21 marzo
20 aprile

Sentirsi spensierati non giustifica comportarsi come ragazzini capricciosi e cacciarsi nei guai. Nessuno vi aiuterebbe ad uscirne, anzi. Qualcuno vi aspetta al varco per farvi pagare una sconfitta. Sfoderate tutto il tatto di cui siete stati capaci.

TORO
21 aprile
21 maggio

Siate più tolleranti e meno assolutisti. Con tale atteggiamento vantaggi notevoli potrebbero arrivare dagli amici, dagli amori e dalle relazioni professionali e sociali. Non perdete l'opportunità di partecipare ad una impresa d'eccezione per mancanza di elasticità.

[illegible]
22 maggio
21 giugno

La mancanza di impegno nelle attività potrebbe tradursi in un guaio. Non trascurate gli obblighi e riuscirete a trascorrere una giornata come piace a voi, cioè ricca di opportunità per esercitare con successo il vostro virtuosismo cerebrale.

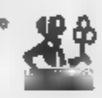
CANCRO
22 giugno
22 luglio

Il cattivo umore è giustificato, ma soltanto perché rimaste inerti e sprofondati nella vostra immaginazione distorta. L'intuito è in ribasso e così pure la sensibilità, ma se usate raziocinio e forza decisionale vincereste ugualmente le vostre battaglie.

LEONE
23 luglio
22 agosto

L'euforia e la voglia di emergere in primo piano comportano il rischio di comportamenti pericolosi e troppo esibizionistici. Anche il protagonismo va [illegible] gestito [illegible] un minimo di acume: imperversare è soltanto dannoso.

VERGINE
23 agosto
22 settembre



Finalmente capirete che è arrivato il momento di agire. Fatelo senza [illegible]: qualsiasi porta vi sarà spalancata per raggiungere la fortuna che vi aspetta in ogni iniziativa, professionale, sentimentale e sociale e con un pizzico di fantasia in più.

BILANCIA
23 settembre
22 ottobre

Tendenza ai comportamenti e alle decisioni lunatiche, proprio in un momento complesso che richiederebbe cautela, pazienza e diplomazia. Qualcuno aspetta soltanto un vostro errore per nuocervi e questo pericolo esiste anche in campo sentimentale.

SCORPIONE
23 ottobre
22 novembre

Le [illegible] gradevoli continuano a galvanizzare [illegible] Scorpione, che si dedica a imprese importanti, [illegible] trascurare [illegible] avventure [illegible] tempo [illegible]. Qualunque [illegible] intraprendano, i nati nel Segno incontrano la fortuna. Senza neppure faticare, e questo li indispone un po'.

[illegible]
23 novembre
21 dicembre

Dinamismo fisico e psichico gestito con versatilità e originalità, anche se con scopi un po' incostanti. Ma le improvvisazioni [illegible] fortunate e lo spirito di iniziativa [illegible] appagato dal successo. Scambi di idee stimolati e proficui.

CAPRICORNO
22 dicembre
20 gennaio

Prendere le cose troppo sul serio per pura abitudine è uno sbaglio. Certe occasioni vanno colte con tempismo e senza riflettere a lungo, l'amore richiede allegria oltre che dedizione. Altrimenti tutto diventa più [illegible].

ACQUARIO
[illegible]
18 febbraio

Sappiate dominare le vostre decisioni e le vostre scelte e poi seguite un [illegible] logico nell'agire. [illegible] distrazione e la vaghezza di comportamento, l'impazienza [illegible] l'aggressività escludono qualsiasi risultati. La calma determinata permette il [illegible].

PESCI
19 febbraio
20 marzo

Un'altra giornata fortunatissima. Sarebbe bene approfittarne per chiedere eventuali favori, per varare imprese che avete [illegible] testa da tempo e per cogliere al volo e [illegible]za tentennamenti le opportunità che [illegible] presentano. Appagamento sicuro negli affetti.

[illegible] [illegible] [illegible]

I centenari più anziani rimangono «immobili»

Nessuna novità, ma proprio nessuna. In testa alla classifica del ritardo, dove, superano indenni l'estrazione numero 48 i due leader del ritardo (60 di Genova, a quota 122, e 30 di Cagliari, a 114) nonostante la Cadenza comune 0 e il rapporto numerico di 2 a 1 che li lega. Cresce anche l'assenza di 54 a Firenze, a 103, e 85 a Roma (89).

Il più anziano uscito sabato scorso è stato 16 di Torino, che con 41 assenze occupava soltanto l'ottava posizione nella classifica della ruota. Hanno ripetuto l'uscita: 76 a Bari, 16 a Palermo e 61 a Torino.

Vediamo i numeri più frequenti: [illegible] a Cagliari, 81 a Genova, 10 a Napoli e 12 a Roma, comparsi quattro volte nelle ultime dieci estrazioni.

Nel gioco delle combinazioni si sono formati: coppia di Ventibili a Palermo (82-26) e Torino (16-61) e terno nelle Decine a Milano (78-72-79).

Numeri in maggior ritardo

BARI	41	38	74	24	[illegible]	[illegible]	60	[illegible]	[illegible]	16
	88	76	52	47	46	42	42	41	41	37
[illegible]	30	27	37	67	39	44	38	25	45	13
	114	83	80	65	57	57	55	51	49	46
FIRENZE	54	87	81	53	89	78	30	47	55	2
	103	68	61	57	56	48	48	43	42	38
GENOVA	60	[illegible]	20	52	3	52	19	9	89	56
	122	76	76	73	65	56	53	45	45	42
[illegible]	17	24	49	56	41	[illegible]	28	5	10	63
	75	70	70	67	64	62	61	57	54	49
[illegible]	52	12	[illegible]	[illegible]	65	32	77	21	58	61
	56	53	50	50	44	38	33	31	30	30
[illegible]	35	55	7	48	50	57	66	51	63	37
	78	62	[illegible]	57	56	51	48	45	42	39
ROMA	65	37	69	23	25	6	11	58	63	68
	[illegible]	92	90	[illegible]	57	54	54	53	51	45
TORINO	15	32	76	34	90	67	8	75	43	40
	78	72	72	69	62	57	45	38	36	35
VENEZIA	13	56	50	[illegible]	[illegible]	20	34	76	83	1
	66	63	67	55	50	49	49	48	45	44

In nero è indicato il numero, in chiaro le settimane di assenza

[illegible] nel dare l'ambo per le varie combinazioni

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	[illegible]	TO	VE
GEMELLI	9	32	1	15	30	[illegible]	9	48	21	1
VERTIBILI	26	1	1	5	8	14	0	37	0	7
CADENZE	5	[illegible]	3	0	6	2	4	6	[illegible]	2
	34	31	36	[illegible]	[illegible]	[illegible]	49	38	38	[illegible]
FIGURE	7	2	5	2	1	3	3	6	9	2
	26	22	23	24	39	26	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	4	3	5	0	3	3	7	8	7	6
	20	35	21	25	13	22	21	22	23	11

[illegible] nero è indicata la cifra, in chiaro la settimane d'assenza

[illegible] ENALOTTO

Concorso n. 49

BARI	1	2
CAGLIARI	1	x
FIRENZE	2	x
GENOVA	x	2
MILANO	[illegible]	2
NAPOLI	2	1
PALERMO	1	x
ROMA	1	x
TORINO	2	1
VENEZIA	x	1
NAPOLI 2°	2	1
ROMA 2°	1	x

SOGNI

Esibizione	43	Esitare	40
Esigente-ti	[illegible]	Esitazione	[illegible]
Esigenza	32	Esito	78
Esigere	71	» felice	16
» danari	16	» infelice	56
» rispetto	23	Esofago	84
» polizza	46	Esonerare-rsi	34
» cambiali	51	Esonerato-ta	52
» biglietti di banca	15	Esonerato-trice	53
Esiliare	75	Esonerazione	54
Esiliato-ta	81	Esorbitanza	7
Esiliato-ti	10	Esorcismo	3
Esilio	58	Esorcista	51
Esimere-rsi	56	Esorcizzare	42
Esistenza	14	Esorcizzato-ta	65
Esisture	13	Esordio	[illegible]

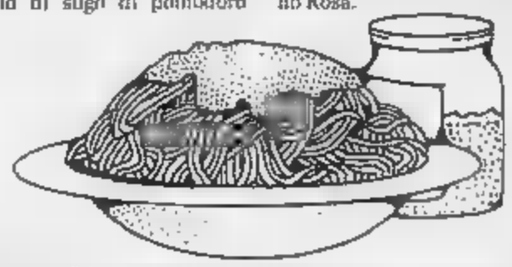
[illegible]

a cura di Anna Bona

Spaghetti al Gattopardo

400 gr spaghetti, 100 gr prosciutto cotto, 1 cucchiaio di pesto, 1/2 bicchiere di panna, 1 mestolo di salsa di pomodoro, una manciata di formaggio grana grattugiato, sale e pepe, olio d'oliva.

Fare scaldare in una larga padella in cui poi fare saltare la pasta qualche cucchiaio d'olio d'oliva poi unirvi [illegible] prosciutto cotto tagliato a listerelle, lasciare appassire un attimo quindi aggiungervi il cucchiaio di pesto (si trova pronto in vasetti in tutti i supermercati) mescolare, unire il mestolo di sugo di pomodoro passato od il mezzo bicchiere di panna. Lasciare addensare il sugo sul fuoco molto basso. Nel frattempo cuocere gli spaghetti in abbondante acqua bollente e salata, scolarli bene al dente e versarli nella padella del sugo. Saltarli per un attimo, aggiungere [illegible] manciata di parmigiano grattugiato, saltare ancora un momento e versare sul piatto di servizio. Servire in tavola immediatamente. Ottimo abbinamento un Corvo di Salaparuta Rosato. Ringrazio per la delicata ricetta lo chef del ristorante «Il Contuccio» di via Pomba 8, Sebastiano Rosa.



Vi invitiamo a collaborare inviando [illegible] vostre ricette a Stampasera «La ricetta del giorno», via Marenco 32, Torino. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete Tv, che le riproporrà ogni giorno alle ore 12 (con replica alle ore 15 circa); su canale 28/67.

IL

Un buco nero mangia la Storia Thomas Mann lo sapeva e ci ha scritto un capolavoro

«Morte a Torino», il film di Luchino Visconti, da un romanzo di Thomas Mann. Sono finiti si alla nebbia e l'Anziano Musicologo Aschenbach passeggia per via Roma. Eccolo giungere in piazza Carlo Felice. Si sofferma. Nell'aria l'odore della neve imminente. «Ah — pensa l'Anziano Musicologo — com'è caduca la vita!». Improvvisamente, gli occhi stanchi del vecchio scorgono quelli limpidi e azzurri del giovane Tadzio. I sensi dell'Anziano Aschenbach si risvegliano. La cognizione della propria omosessualità si fa strada nel suo animo, ne è appena un guizzo, un brivido di colpa che soccombe alla forza dell'attrazione. Il ragazzo sembra prendersi gioco di lui. L'Anziano Aschenbach affretta il passo, e lui pure, irraggiungibile. Percorrono, distanti pochi metri l'uno dall'altro, tutti i portici di piazza Carlo Felice. Poi il giovane si ferma, sorride, e attraversa il piazzale correndo verso Porta Nuova. L'Anziano Musicologo lo segue, ma qui incominciano i problemi. La strada è tortuosa, assurda, pazzesca. Bisogna raggiungere la pensilina del pullman, ma la pensilina, caso unico al mondo, si trova in mezzo al corso, fra le macchine in fuga. Fuga per modo di dire, perché gli automobilisti vengono costretti a una strana gimkana girando a destra, poi a sinistra, poi su se stessi, poi cercando di evitare la pattuglia di vigili che, un po' disperati, cercano di regolare l'irregolabile. Tadzio scompare fra il perfido ammucchiato dagli operai dei lavori in corso. L'Anziano Musicologo è confuso. Ecco i resti dell'Armata Napoleonica, dispersa qui anni prima. Ecco lo scheletro di Attila il distruttore. Ecco Orfeo che cerca Euridice («Vado all'edicola» gli aveva detto). I Lavori Pubblici, familiarmente OOPP, sono lo schiacciasassi della Storia. Sono rompiscatole tremendi.

ste. pet.

I lavori di trasformazione dell'ex cinema Corso sono quasi finiti. Questa è la geometrica cupola sommitale dell'edificio (foto Enrico Deangelis)

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia		☎ 113
Carabinieri		112
Vigili del fuoco		115
Guardia medica		5447
Vigili urbani		26091
Polizia stradale		541833
Guasti gas	Italgas	882324
	Siram	264416
Guasti luce	Aem	7413131
	Enel	5775
Guasti acqua		2054322
Soccorso Stradale		116

Ambulanze

Soccorso urgente	☎ 5747
Croce Rossa	517751
Croce Verde	

Ospedali

Amedeo di Savoia, malattie infettive, p. Svizzera 16 — 55421
CTO, v. Zuretti — 69331
Dermat. S. Lazzaro, v. Cherasco 23 6967141
R. Margherita, mlani, p. Polonia — 52271
Molinette, p. Bramante 88/90
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87 — 29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44 — 55421
Martini, v. Tofane 71
Mauriziano, l.go Turati 62
S. G. Bosco, p. Donatori Sangue 2
Oftalmico, v. Juvarra 19 — 57541
Sant'Anna, ost. ginec., c. Spezia 60 — 63961
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 — 637637

Farmacie aperte domani 9-19,30

Cavanna, v. Mosca 1
Comunale n. 32, v. Andrea da Brescia 38
Corvi, v. Porpora 41
Don Bosco, v. Cigna 44
Madonna — **Fiori**, c.so Peschiera 244/A
Madonna dei Pilone, c.so Casale 110
Maffei, p.zza Massaua 1
Moderna, v. Tripoli
Monari, c.so Traiano 158
Nazionale, v. Vanchiglia 29
Pitagora, p.zza Pitagora 9
Romano, v. Cesare Balbo 114
Sant'Anna, c.so Sommeiller 31
Santa Maria, via S. Francesco d'Assisi 14
Tetti Fre, v. Nizza 214
Tonengo, c.so Vittorio Emanuele
Zoccola, v. S. Donato 58

Infermieri a domicilio

Aalde, c. Giulio 40 ☎ 540468; **Aidal**, v. Sacchi 502396; **Ail**, v. Stampini 36 2204232. **Ami**, 748945. **Aslao**, v. Cumiana 55 331301. **Assistenza**, v. Pio VII 6191820. **SIADO**, via Clemente 4 2492434

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi 16 19 — ☎
Amnesty International, — 7412702
Gruppo Abele, v. Cumiana 21 — 8395442
Telefono Azzurro, — 051/222525
Aido, v. P. Tommaseo 39
AIDS (Lun. 17 alle 19) 1670-61081
Telefono amico — 5612121
Informagay — 518386

PER LA CASA 24 ore

Idraulici

Aba, ☎ 9530 432, Attacone 271 242, Abate 953 0364, Azelio 750 124, Abatelli 707 3361, Abram 566 886, Albano 707 2748, Aurio 953 0133, Assoc. Artigiana 1676 — Ass. Idraulica 337 920, Balma 953 0867, Bauda 770 0770, Barbato 707 0765, Bavi e Sas 6180, Bruno 446 444, Dero 958 2341, Gripet 953 0687, Idraulica 953 0145, Sarti 950 0866, Ritella 377 077, Prete 207, 1164

Elettricisti

AAA 320 e 11, AAE 750 0294, Ada 953 0432, AEL 749 3525, Alberti 500 928, Balma 953 0867, Bronzo 220 4250, — Girolamo 766 831, Vruna 679 743

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30 — ☎
Lipu, v. Livorno 18
Wwf, v. Livorno 16/b

Pronto soccorso

notturno e festivi:
Dr. Bachis, v. Verolengo 174 ☎ 7361533
Dr. Benetti, c. Agnelli 101
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c — 338126
Assistenza, v. Cumiana 6/b
Dr. Donadio - Raitazzi, v. Balbino 81/b 6503033
Dr. Fina, — 588241 cod. 1418
Dr. Ghione, — cod. 1200
Ambul. Assac., — 588241 cod.
Dr. Giordano, v. Chiesa della Salute 103 2052734
Dr. Gozzolino, v. S. Giulia 21 — 378518
Dr. Michelini, — 588241 cod. 926
Miraflori, c. Traiano 99/D — 260836
Centro veterinario: lungo Dora Colletta 147, tel. 85.82 87
Pronto soccorso 267777 cod. 577 (Orbetella); cod. — (Miraflori)

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci — ☎ 116
Autosoccorso —, officine elett., 24 ore su 24 —
Europa Assistance — 530655 - 512760

Autoriparazioni aperte domani

Autorizzate Fiat
Dambra, quadrifoglio Autostradale, Settimo —
Star, v. S. Massimo 21 —
Diagnosi, v. Rubino 90 — 301787
Della Betta, c. Francia — Collegno 7811112
Da Vinci, v. L. Da Vinci 8, Nichelino —
Autorizzato Lancia
Metropolitan, v. Monginevro 233 — 704320
Romanello, v. Racconigi — Carmagnola 9712368
Bernuli, v. Valgioie 119 —
Dambra, vedi autorizzato Fiat

Autonoleggi

Avis ☎ 501107; **Europcar** —; **Hertz** 6508944, **Maggiore** —

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5748, **Central taxi** 5744, **Pronto taxi** 5737, **Radio** — 5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/846255
Torino - Ivrea - Aosta — 0125/739586
Torino - Milano — 8010789
Torino - Savona — 9713182
Autostrade — 02/3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle, C. Inghilterra 3 ang. p. Emanuele ☎ 501618 5.45; 6.15; 6.45; 7.15; 7.45, 8.15; 9; 9.45; 10.30; 11.15; 12; 12.45; 13 —, 14.15; 15; 15.45; 16.30; 17; 17.30; 18; 19; 19.30; —; 20.30; 21; 21.30; 22; 22.30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa
Torino - Milano, p. C. Inghilterra, a p. — stello ☎ 442525
Partenze: 6 solo feriali; 7; 8; 9.30; 10.30; —; 13; 14.30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 festivo, e Milano dopo 2 ore
Torino - Alassio - Diano - Sanremo, C. Inghilterra — 7.20, a Alassio 11.20; Diano 11.42, Sanremo 12.30.
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix, C. Inghilterra, p. 6.30; 7.30; 8.30*; 11.15*; 12.30; 14.30*; 16.30; 17.30. Feriale. Asterisco Chamonix.
Torino - Beri, P. c. Inghilterra ore 6, a. Bard ore 10.45 escluso domenica. P. 20, a. 7.45 solo domenica ☎ 5211487.

Treni

Stazione P. Nuova ☎ 517551
Stazione P. Susa — 538513
Torino - Roma: p. 5.20 a. 11; 6.05-13.40; 6.12-14.44; 13.12-19.50; 15.12-21.55; 16.45-23.35; 17.12-23.50; 17.35-0.23; 19.48-3.02; 20.48-4.23; 22.02-6.07; 22.35-5.28; 23.07-7.10.
Torino - Milano: p. 4.45; 5.20; 5.53; 6.53; 7.26; 7.53; 8.53; 10.55; 11.53; 13.10; 13.53; 15.10; 15.53; 16.53; 17.25; 17.53; 18.53; 19.15; 19.53; 21.30; 21.45; 23.

Aerei

Aeroporto Città di Torino:
info — 5778431 - 5778432
biglietteria — 5778371
Torino - Roma: p. 7.05 - a 8.10; 7.35 - 8.40; 8.55 - 10 (no sab. e dom.); 10.55 - 12; 14.55 - 16; 15.55 - 17 (no sab. dom.); 18, — 19.40; 20.20 - 21.25
Torino - Napoli: 18.55 - 20.15.
Torino - Palermo: 11.25 - 14.10.
Torino - Catania: 18.55 - 21.55.
Torino - Cagliari: 12.20 - 13.35
Torino - Alghero: 7 - 9.05.
Torino - Pisa: 11.25 - 12.10
Torino - Francoforte: 7.10 - 8.35 no domenica, 16.30 - 19.50 no sabato.
Torino - Londra: 7.55 - 9.45 escluso lunedì e sabato, 8.30 - 10.30 (no dom.); 16.30-18.30 no domenica.
Torino - Parigi: 9.30 - 10.55 (no mart., giov., sab.); 11.40 - 12.55; 18.55 - 20.10 no sabato

PARCHI

Servizio Parchi Naturali della Regione Piemonte, p. —, Giov. 4, t. 5717 - 2136/2121
Gran Paradiso, 011/871187.
Gran Bosco Salbertrand, 0122/844527.
Orsiere-Rocciavrè, 0121/83757
Val —, 0122/78848.
Argentera, 0171/97397.
Alta Valsesia, 0163/51555
Valle Pesio, Chiusa Pesio, 0171/734021.

A DOMICILIO

Ricevimenti e cene

Bar Borsa, v. Gobetti 18/g — ☎ 510512
— II, p. Castello 29 — 545982
— **S. Carlo**, p. S. Carlo 156 — 615317
Dazzutto, v. — Jolanda 23/b — 4474281
Confetteria Stratta, p. San Carlo 191
Datori & Motta, v. XX Settembre 11 — 518174
Gasting, via Cigna 23/A — 7390728
Il Segatta, v. Taurini 3 — 8122284
Stellanone, v. —, Vittoria 2 — 546737
Champagne, p. Castello 29 — 737172
Nouv Caval 'd Brôns, p. S. Carlo 157 — 545054

Ristoranti

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica — ☎ 599222
Lo Squalo, c. G. Cesare 63 — 851438
Pronto Pizza. — 7714434

Robavecchia

Servizio gratuito — per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord telefono 3614355; To-Sud telefono 3196473

Film

Top video, v. Sacrpo 25 — ☎ 2165089

CULTO

S. Messe

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ 5661540; fer. 7; 8; 10, Fest. 8; 9; 12; 18
Consolata, p. Consolata — (fer. 6,30; 7, 7,30; 12; 18,15; 19. Fest. 8, 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 19.
Maria —trice, v. M. Ausiliatrice 32 5211913: fer. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; 18; — Fest. 8; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30
Gran Madre, p. G. Madre 4 877896: fer. 8; —; 18,30; sab. ore 18. Fest. 8; 9; 10; 11; 18; —.
M. Cappuccini, v. Giardino 35. —: fer. 19 escl. sab. fest. 11; 17.

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Valdo 23, 669.2638: dom ore 10,30. **Comunità israelitica**, v. S. Pio V 12, 669.2387; sab. ore 9. **Chiesa Evangelica —lista**, v. Bar — 53, 537.283; dom. ore 10. **Testimoni di Geova**, v. Sansovino 240, 738.1234, giov. ore 19,30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, 695.978: —, ore 18, ven. ore 19,30, dom. ore 18. **Centro Cristiano Evangelico**, v. Calandra 23, — 627.0576: dom. ore 10,30. **Centro Islamico**, c. —, Marino 2, ven. ore 13,45

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Delandini, v. S. Teresa 19/f ☎ 55401
Consegne rapide, v. Bogetti 18 — 441230
Moto-fal, v. Legnano 3 — 5611910
Moto-taxi, v. Bologna 220/88 — 2602
Moto-A.A.C., v. Susa 16 — 767676
Pony Express, v. S. Fr. da Paola 15/17 — 8811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a — 587682
To Express, v. Magenta 51 — 5612828

Uffici postali

aperti — pomeriggio 0.15-19.30:
V. Alfieri — ☎ 5812177
V. Villarbasse 39 — 3358465
V. Avogadro 8 — 540247
V. Cropa 137 —
V. Bruno 1 — 4470628
V. Foglizzo 28 —
V. Monterosa 89 — 857086
— Genova 113 — 654041

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 26 ☎ 472131
Baby sitter, v. Cumiana 55 — 331301

Bancomat

BNL: c. Svizzera 85, p. Carducci 181/a, c. Francia 335/a; **S. Paolo**: c. Bramante 64/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 64, c. Re Umb. 31, c. S. Maurizio 35, c. Turati 15, v. Vigliani 160/1, —. Svizzera 84, v. Gottardo 273, —. Toscana 135, v. Stradella 34, v. G. Bruno 181, c. — Gaspari 14, c. Peschiera 162, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 9, v. A. Benezzo 50, v. Pilletti 2, v. Monginevro 228, c. Orbassano 280/a, —. Massaua 5; — **Paschi Siena**: c. Siracusa 156; **B. Roma**: — Peschiera 182/a, p. Stampalia 4, **Comit**: c. Re Umberto 64/f, c. Traiano 140, — Orbassano —, c. —. Cesare 205/c, c. — 161/h; **CRT**: —. Sabotino 5, v. Nizza —, v. Chiesa Salute 49/a, c. Belgio 86/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Caboto 35, v. Nizza 360, —. Agnelli 116, c. Mercalieri 222, — P. d'Acaja 58, p. Villar 8, c. Brescia 30/d, c. Traiano 81/a, c. Regina 249/a, p. Grosseto —, v. Bottalla 105/107, c. Cincinnato 256; **HBA**: c. G. Cesare 29, c. Racconigi 2; **B. America d'Italia**: c. Vittorio 197/b; **BNA**: c. Siracusa 92/h; **B. Subalpina**: c. Peschiera 237; c. Orbassano 243; **ISI**: c. Trapani 71/n; — **Pop. Milano**: c. Vercelli 109; **B. Pop. Novara**: v. M. Cristina 89, v. Vanchiglia 27; **Credito Italiano**: v. Nizza 66, c. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. Cimero 24, v. Reiss Romoli 274, v. Saffi 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Valeggio 5
—comat Torino-Centro
B. delle Comun.: Porta Nuova; **BNL**: v. XX Settembre 40; **B. N— li**: v. Garibaldi 13; **B. Sicilia**: c. Vinzaglio 27; **S. Paolo**: v. —. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; **M. Paschi Siena**: p. San Carlo 215; **B. Roma**: v. Alfieri 9/11, v. Po 36; **Comit**: v. Roma 343, v. S. Teresa 9; **Cr. Italiano**: v. Arsenale 23; **HBA**: v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37; **B. Sella**: p. Castello 139; **BNA**: —. P. Micca 14, v. Bogino 31; **B. Subalp.**: v. —. Teresa 26; **Cr. Romagnolo**: v. Bolero 18; **IBI**: v. Roma 282; **B. P. N— li**: c. Matteotti 9; **Caripiar**: v. Viotti 4; **C. R. Bi— li**: c. Cavour 26; **C. R. Genova Imperia**: c. Matteotti 13/a; **CRT**: v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 4.
Se il bancomat Bancomat telefona al 1670/22056

Piscine — il

—letta, v. Ragazzoni 5/7, (el. —.0005; —o, v. Modigliani 25, 309.8557; **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, —; **Parri**, v. Tiziano 39, 635.262; **Pellerina** (Parco Gardino), c. Appio Claudio 106, 744.036; **Sampione**, v. Gottardo —, 205.5246; **Sospello**, v. Sospello 115, 257.923; **Stadio C.**, c. G. Ferraris 294, 351.571; **Trecate**, c. — 31, —

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP
C. Casale — IP,
C. Vittorio 123, —,
P.zza S. G. — Gorizia —, v. Filadelfia, Agip
C. G. Cesare 278, Q8.

Tabaccherie

P. Pivoli 11 (fino alle 24); c. Belgio 4/g (fino alle 24); v. Filadelfia 57 (fino alle 24), p. Sabotino 8/d (fino alle 22,30); — Staz. Porta Nuova (fino alle 22); v. Fiochetto 23, staz. P no alle 23), — Monginevro 50 (fino alle 2

Edicole

P. C. Felice fronte Hotel Ligure (fino all 1
V. Nizza 1.
C. Vittorio E. II ang. v. Lagrange.
C. Vittorio E. II ang. p.zza Carlo Felice
P.zza Statuto 15.

W

Sale — —

America, Fréjus 27, ☎ 447.7171
Arlecchino, —, Seconda 57, 587.137
Woodstock, Moncalieri —, —
Casanova, Volta 4, 543.713
Tango, Avol 3, 481.748
Club 84, M. d'Azeglio — 669.8560
Du Parc, Regina 104, 521.5275
Edan, Piemonte 10, 605.0221
Gardon, Val Salice 4, 655.650
Don Carlos, Donizetti 5, 650.3955
La Lucciola, Taranto 208, 200.097
Napoleon, S. Massimo 14, 830.776
Le Roi, Stradella 5, 279.952
Lido Club, Moncalieri 422, 691 0049
Massaua, Massaua 6, 790.703
Principe, Principi d'Acaja 45, 745.945
Patio, Moncalieri 346/14, 696.5383
Fortino, Cigna 47, 483.410

—, Cavoretto 2, — 681.1156
Via En Rose, —,
Bogart, Sacchi 34, —
Charleston, Cavalcanti 5, 695.795
Charming, Principessa Clotilde 82, 484.118
Club «Y», Vinzaglio 3, ☎ 511.736
Das Club, Pomba 12, 809.—
Tamaré, Sacchi —, 541.025
Heaven, Maddalena 172, 851.0377
Hennessy Club, S.da Pino 23, 892.9229
Hypnos, Cavalli 1, 260 0140
Jumping Jack, Montalcone 62, 321 001
Le Privè, Cumiana 11, 535.1[illegible]
Macrillo, Volta 8, 545.[illegible]
Metrò Cabaret, Gobetti 33, 540.[illegible]
OK Club, Guala 147, 816.[illegible]
Mon Rêve, Fabrizi 71, 740.[illegible]
— **York**, Genova 268, 809.[illegible]
Mixage, S. Donato 3, 407.[illegible]
Pick-Up, Barge 8, 447.2[illegible]
Puntodivista, Moncalieri 6, —
Reginè, Venimiglia 152, 637.[illegible]
Rendez-Vous, Colle della Maddalena, 851.[illegible]
Ritz Club, via S. Massimo 1 812.2474
— 2, Nizza 32, 650.[illegible]
Summertime, Virginio 1, 534.[illegible]
Templari, Santa Chiara 49, 486.[illegible]
The Big Club, Brescia 29, 850.[illegible]
Top, Lo Chiusa 13, 471.[illegible]
Vanchia, v. Sabaudia 25, 681.1[illegible]
Vogue, Andrea Doria 9, 553.[illegible]

Nights

— **Chatham**, T. Rosa 3, ☎ 545.[illegible]
Columbia, Goito 5/bis, 569.[illegible]
La Volpe, corso Casale 6 837.[illegible]
Le Perroquet, Goito 15, 650.[illegible]
My Club, —. Cristina 68, 669.[illegible]
Odeon, Pomba 7, 83.97 510/835.[illegible]
Toul-ve, — 14/C, 882.[illegible]

MOSTRE

La tranquilla poesia del pittore Pautasso che dipinge con le dita

Per la seconda volta il pittore Piero Pautasso espone a Condove, cittadina in cui vive e lavora e dove è stata ospitata una sua mostra nel salone della scuola elementare «Cosmo Bertacchi», che resterà aperta fino al 10 dicembre. L'iniziativa è dell'assessorato comunale alla cultura; Pautasso (che dipinge usando anche polpastrelli e unghie), ripropone la sua recente produzione artistica delirante e suggestiva. Con la personale di pittori condovesi si ha un avvicinamento concreto all'arte e a — donna che sta dando lustro alla Valsusa, avendo già ottenuto importanti riconoscimenti: — artista che sa mantenersi nei canoni del bello, con i quadri pieni di luce. Orario: feriali 20-22,30; festivi 10-12 e 15,30-22,30. *(p. q.)*

— **ALBERTO PEOLA** (Rocca — Giordano
ANTICHITA' CASARTELLI: argenti antichi e — preziosi fino al 24 dicembre (via Lagrange 5/b Tel. Or.: 10-13, 15,30-19,30.
ARTE ANTICA (L') via Volta 9, tel. 57— : Incisioni antiche, stampe giapponesi, fiori n. 12
ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 838.331): Nando Eandi.
— 121 (Nizza 121, 687 954), Silvio Brunetto
BATTILOSSI (via Goito 45 To): Selezione tappeti d'antiquariato IV. Fino al 23 dicembre. Orario negozio.
CIRCOLO — ARTISTI (via Bogino 9) Mostra antologica del pittore Luigi Spazzapan, promossa dalla Regione Piemonte e dalla Provincia — Gorizia. Orario 10-12,30, 15-19. Lunedì chiuso.
CITTADELLA 3 (via Bertola 31). «Un regalo di Natale». Dipinti, ceramiche, bronzetti.
FREE ART (v. dei Mille 42 tel. 839.8905): Angeli, Festa, Schifano, Boetti, Gilardi, Pistoletto, —, Paolini, Mondino, Nespolo, Salvo, Germanà, De Maria, Chia, Paladino, Merlino, Ceccobelli, Mussano, Ragazzi, Gnevolo
GALLERIA LA ROCCA (tel. 874.644): «King — —».
— **PRINCIPE** — Arte e Antiquariato 24 antiquari in un palazzo Via Cavour 17, tel. 514 209. Or. 15,30-19,30, sabato 10-12,30, 15,30-19,30. Aperto domenica 10 e domenica 17 con orario 10-12,30, 15,30-19,30. Chiuso domenica 24.
LA GIBIGIANNA - Bra (tel. 0172/425 481): Enrico Paulucci.
LA LANTERNA DI MONCALIERI (via S. Croce 7 e 20, tel. 640.8294): esp. Sergio Manfredi - Gianni Sesia Della Morte a Livio Pozzato. Esposizione di — d'arte di Gino Pazzalo.
LO SCORPIONE (C. Peschiera 177 Bis, — 337 133). Le tavole materiche di Raul Viglione 12-12 / 16-19.
— — **GALLERY** (P.zza Carignano, 2 Torino — 539.349) Orario Galleria 15,30 alle 19.30, personale — Max Squillace. Fino al 10 dicembre.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario tutti i giorni compresi i festivi (chiuso il lunedì): 9-12,30 e 15 19. Sala Mostre Temporanee: «40 Artisti da Israele». Scultura e disegni contemporanei. Fino — 20 dicembre. «Manica Nord (primo piano)» «Bruna Biamino - Fotografie 1989». Ritratti, paesaggi, automobili. Dal 29 novembre — 15 gennaio Stesso orario del Museo
PIEMONTE — (via Roma 264): in collaborazione con la Regione Piemonte presenta la mostra «I pittori del Po». Ore 16-19,30.
PORTICI (piazza Vittorio 22): Maria Grazia Brunori Vico. Or.: 15,30-18,30
PORTO ROSSO - Alba (p. Savona, 5): Ugo Nespolo.
SALA ESPOSIZIONI (Corso Francia 135, Collegno). Giuseppe Grosso or. 15/19.
— **& C.** (v. Cassaria, — - tel. 650.9123/4) Giuseppe Ajmone 1968/69. Olii, acquerelli, pastelli.
SOC. PROMOTRICE B. A.: Valentino, Giuliano Vangi. Or.: 10-12,30; 15,30-19
STUDIO PANDORA (via —. Amedeo 57): Arte al tuoco: Blecic, Montalcone, Valentini. Inaug. ore —.
STUDIO PORTICI — - Carmagnola (tel. 977.1906): Giorgio Colasse. Or.: 16-19.
ZABERT (piazza Cavour 10, —. 878.827): Dipinti dal XIV al XVIII sec.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE — MODERNA

—: Un regalo per Natale.
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): omaggio a Ernesto Treccani.
ARTEINCORNICE SALA — (885.071) Roberto Inga - — prima.
—. Enzo Betini «Nel bosco». Inaugurazione oggi ore 18. Cocktail. Nella sa—: «Natale 1989». Illustrazioni originali di Mario Calandri e Francesco Tabusso per il libro «Il Dio — stagioni», — di Don Giuseppe — Disegni, — quarelli, —
CAVOUR - —: Il Fannella.
DAVICO: Philippe Garel.
FOGLIATO: Una collezione — grafica contemporanea e acquarelli — Gay.
GALLERIA SIASUTTI (via Juvarra 18): la figurazione e estremismo —. 16-20.
IL — - Corso Vie — Settembre 41 tel. 0171/54 931 (ric. aut.) telefax 0171/697.320: Collettiva pittori dell'800 - opere di: Brancaccio, Mosè Bianchi, Cannicci, Dolleani, De Nittis, Fattori, Fontini, Lupo, Maggi, Magni, Marchini, Mariani, — fosi, Morbelli, Olivero, Palizzi, Pasini, A. Pratella, Reycend, Sanioro, Tavernier, Zandomeneghi. Orario: tutti i giorni 10,30-12; 16,30-19,30 (domeniche comprese).
LA BUSSOLA (via Po 8): Adami, Baj, Boldini, Cassinari, Castellani, Chessa, Chia, Corpora, Crippa, Depero, De Pisis, Fontana, Gentilini, Guidi, —, Hartung, Matthieu, Matta, Monzio, Paolucci, Pirandello, Sironi, Spazzapan, Sutherland, Tabusso, Turcato e l'accobaleno — Ettore Fico.
LA GIOSTRA - Asti: Lilly Salvanonchi.
LA PARISINA (c.so Moncalieri 47). Anna Lequio. Acquarelli 16-20.
LE IMMAGINI: Nelle Marchesini.
— (p — Vittorio 10): ore 17-20 — gurazione «Miniformato»
NARCISO (p.— Carlo Felice 18): L'arte e il —: Giorgio Gabellini.
PIRRA FIN-ART — (corso Vittorio 82, tel. 543.353). Rassegna pittori italiani e francesi.
PIRRA — Renzo Igne «Cavalieri animati».
TUTTAGRAFICA (p. Carlina, 18): Paolucci inaugura

& PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

NATALE A GRUGLIASCO

Luminarie e stelle comete un mercatino dell'usato e concerti nelle borgate

Spettacoli, concerti, luci — corsi animeranno quest'anno — Grugliasco il periodo che precede le festività natalizie. Il cartellone, promosso dagli assessorati alla Cultura al Commercio in collaborazione con le associazioni commercianti, dal titolo «Fantastico Grugliasco» prenderà il via domani venerdì 8 dicembre, quando la città si accenderà di mille luminarie, alberi decorati, stelle comete, nel centro storico, nella via Lupo, piccola e raccolta isola pedonale, sia in corso Francia che in periferia.

Domenica 10 dicembre, nelle vie del centro prenderà vita il mercatino dell'usato, mentre la piazza Matteotti accoglierà l'atteso mercatino dei piccoli. Per il 15 e 16 dicembre, sono previste invece esibizioni musicali all'aperto, — bande e piccolo orchestre, che allieteranno la gente delle borgate.

Domenica 17 dicembre, gli amanti della musica si esibiranno nelle parrocchie di San Cassiano, mentre nei centri civici e nelle scuole si prepareranno i pranzi per gli anziani. Nelle città saranno aperti per tutto il giorno negozi e mercati.

Ancora una giornata dedicata alla musica il 20 dicembre: la banda musicale si esibirà infatti a Borgata Paradiso. Giochi, improvvisazioni, coinvolgeranno tutti i quartieri in un crescendo di allegria e gioia che culminerà venerdì 5 gennaio 1990 nella Festa dell'Epifania tra gli alberi secolari del parco delle Serre di via Tiziano Lanza.

Per l'occasione pure la stessa «Befana» arriverà invece che a cavallo della scopa, in elicottero sul palco e distribuirà doni e dolci a tutti i bambini presenti. *(a. su.)*

Mostra fotografica a Chivasso Veglia Verde degli Alpini concerti in piazza con banda

Diversi appuntamenti nel Chivassese in questo secondo fine settimana di dicembre. A Chivasso, domattina alle 9, al teatrino civico di piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa, inaugurazione della mostra fotografica sull'asilo nido comunale di via Nino Costa. La rassegna sarà aperta anche sabato e domenica dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20, con proiezione di diapositive. Sempre domani, ma alle 20,30, alla sala danze Smeraldo, veglia verde organizzata dal Gruppo Alpini di Chivasso nel sfuzione della «Stella Alpina 1989».

Ancora a Chivasso domenica la sezione Marinai d'Italia festeggia Santa Barbara. Alle 11 sfilata con la Filarmonica Chivassese diretta dal maestro Alberto Gamba, quindi Santa Messa in Duomo e pranzo sociale. A Montanaro sabato sera alle 21 la banda cittadina diretta dal maestro Carlo Miglioli terrà il tradizionale concerto di Santa Cecilia al teatro «Ca' Bianca».

Sempre a Montanaro domenica alle 14,30, in piazza Luigi Massa, esibizione dei gruppi folcloristici «I Ciapiè» e «El Truvinato» con distribuzione di «canestrei». A Cavagnolo sabato sera alle 20,30 gara a scopa alla baraonda organizzata dalla Polisportiva Cavagnolese.

(d. and.)

EFFEMME

Il magazzino diventa una palestra

Torino si trasforma. Metamorfosi di officine meccaniche che diventano club. Parking di giorno che la notte mutano in locali notturni. Ed ex magazzini che si modificano in palestre. E' il caso del nuovissimo «Centro danza e ginnastica Effemme», via Oropa 28. Il centro è specializzato in corsi di modern-jazz stile Matt Mattox, sia per bambini, sia per principianti o avanzati. Inoltre, lezioni di corpo libero, stretching, danza afro, e un corso annuale di danza classica per bambini. Il centro rimane aperto dalle ore 9 alle ore 21. Per ulteriori informazioni telefonare all'07.16.13.

(e.la.)

Stasera grande happening con attori e cantastorie e premi per la Jinglemania

Happening «musical-spettacolare» cantastorie, barzellettieri, attori e cantanti, stasera locali del nuovo club multimediale «Akhenaton» di via Massena 56. Alle 20,30, infatti, la discografica torinese «Eraora» presenta la sua collezione «autunno-inverno» di artisti: otto campioni del gruppo che ruota attorno al duo Alfredo Desogus e Benny Fiorito sfileranno in passerella illustrando quanto di meglio viene prodotto dalla «Eraora».

Nello stesso tempo ci sarà la premiazione del concorso «Jinglemania», lanciato in collaborazione con «SlampaSera» e varie radio private, che per settimane hanno catturato l'attenzione degli ascoltatori, invitati a esprimere il loro giudizio. Vi sono cantautori Vito Agate; attori Eligio Irato e come Iginio Bonazzi. Cantanti come Vanna Ravinale e Raffaele Calò. Vi sarà Nonò Salamone con i suoi «Ventimila piccitriddi», mentre Angelo Manzone canterà lo Langhe. Infine Loredana Bottecchi, sulla scia della famosa «Ninna nanna dedicata» (che Eraora produce per Milialdee; migliaia di copie vendute in tutta Italia), sfiderà chiunque per Ninna nanna personalizzata.

p. q.

«Il Dio delle stagioni» racconti giovanili di un cappellano poeta

Oggi alle 16 alla galleria Berman in via Arcivescovado 9, presentazione del volume di racconti «Il dio delle stagioni», di Giuseppe Beltramo, edizioni Esi Torino. «Avevo circa 16 anni quando scrissi questi racconti. Li ho trovati in un cassetto mi hanno fatto risentire il profumo della mia terra, la terra di una volta...». Qualche titolo: «Manfredonio e il diavolo», «La leggenda del fuso», «Il volo del carrettiere», «Per quello scherzo».

Don Beltramo, nato nella campagna chierese, figlio di contadini, vive a Torino ed è cappellano (d'ostaia), della chiesetta di San Germano al Larzey a Courmayeur, ha pubblicato diversi libri di poesia tra i quali «Nuvole bianche», con versi dedicati a una Torino «che s'addorme/sotto una coltre rigata di luci/e chiara di luna/sogna i lunghi fantasmi/della sua magica storia». Il suo primo libro di poesie «I colori dell'anima», fu pubblicato nel 1950. Alcune sue poesie sono state inserite in varie antologie.

Per l'occasione è stata anche allestita una piccola mostra dei disegni che illustrano il volumetto. Si possono ammirare le colline, i boschi, le figure di Calandri, mentre di Tabusso esposti i profili dolcissimi di fanciulle e paesaggio fiabesco.

SLAMINSERA
Giovedì 7 Dicembre 1989

viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

AL BAGATELLE: Sala Rossa: discoteca; Sala Blu: Musica Anni '60 ingr. e cons. L. 7000.
AMERICA: (via Frejus 27): ore 21 I ragazzi del sole.
ARLECCHINO: 15,30 e passo di danza, ore 21 Revival Anni '80.
CLUB 84: con Pommy danze e balli per tutti. Ore 21 liscio D.O.C. Tutto il liscio
84: sono aperte le prenotazioni con prevendita biglietti per il **Veglionissimo** di Capodanno negli orari di apertura locale
PARC: ore 21 Nuova Meteora.
EXTREME CLUB (v. Genova , tel. 505.09.17): stasera ore 21 grande festa del liscio con l'orchestra Baroni.
FORTINO: ore 15,30 discoteca Armando. Ingresso libero.
GOLDEN: ore 15 Gallo aspetta tutti per un bel pomeriggio.
K11: Tel. 0124/617.162 - Valperga (To): ore 21 discoliscio; venerdì Giorgio e gli Azzurri; sabato Macario; domenica Dino Graziano.
LA LUCCIOLA (c. Taranto 206, tel. 200.097): ore 21 liscio misto. Ing. libero. Orchestra Gianferrara
LE : ore 21 Ital Mussetta
PERSONAL (via S. Rocco 12, tel. 901.6578 - Orbassano): ore 21 ritmi e danze per tutti. Orchestra Edo Puma
SERENELLA DANZE (C. Francia 110 - Cascine Vica): ore 21 orchestra Danilo.
SMERALDO Chivasso: venerdì veglia alpini, orch. Nuovi Orizzonti; sabato liscio Gruppo Allario
TANGO: Sala Danze Classica cinquanta: danze ore 21.

DA ROBY: cena con orchestra giovedì, venerdì, e domenica , - 335 2603.
DA ROBY: prenotazioni per veglia del 24-25: cenone con orchestra 26 S. Stefano - 31 capodanno Tel 337.955 335.2603.
LA PINETA RISTORANTE: (via Torino, 2 - Brandizzo) sabato 9 dicembre cena lo Tel 913.90 64
MACUMBA - - Pinerolo: danzante con orchestra. Tel. 0121/74 115 - 58.626
MY CLUB - SHAKER PIANO BAR: (via M. Cristina 88, 669.95.96): Nino Rolando e Carmen Rizzi R.S
MON pran feste private, tel. 740.618 (via N. Fabrizi 71).
NEVE: Per un Capodanno bufet freddo e spettacoli. Prenotazioni 240 618
P (corso Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.
S. GIORGIO: Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio - c. Albertina.
TOUT-VA NIGHT (v. G Ferrari 0, ang. v Rossini 14, tel. 882.809): tutte le sere strip tease, ore 23-4,30.
TRILUSSA: pran 514.496 - 566.14.66.

TEATRO REGIO AL TEATRO TENDA DI PIAZZA D'ARMI: ore 15,30 turno pomeridiano, **Rigoletto** di Giuseppe Verdi. Direttore Maurizio Arena.
(corso G. Cesare 67, t 287 871 - 248.22.76): questa sera ore 20,45, il Teatro Filodrammatici di Milano le **Le smanie per la villeggiatura** di Carlo Goldoni, regia di Silvio Piccardi. Posto unico L. 13.000. Prevendita presso T. Adua, h. 15,30-19. Prosegue la campagna abbonamenti
ALFIERI. Ore 20,45 la compagnia operetta '90 con Rio Riccardo Miniggio, Ludmila Lentini, Corrado Olmi in **Cin Ci La**, ultima recita, domani ore 15,30 e 20,45 **vedova allegra**. Sperl in abbonamento. Biglietteria 9-13; 15-19.

ARALDO (v. Chiomonte 3 - tel. 331.764): Rassegna «Scuola Teatro '89» - Città di Torino - Ass. Istruzione. Oggi ore il Teatro dell'Angolo presenta **Storie Natale** di e con Vanni Zincla.
Questa ore 21 torna con un grandioso allestimento l'Operetta, commedia musicale **Al cavallino** con Sandro Massimini, cambi scena e più di 200 costumi. Una produzione Teatro Colosseo.
FREGOLI TEATRO (P. S. Giulia, bis tel. 812.2312): 21,15 **La compagnia nuovo repertorio**, presenta. Prosa **Metti un giorno che Majakovskij** di P.G. Corrado recita e cantato da Pier Giuseppe Corrado e Nonò Salamone.
(via S. Teresa 5 - tel. 530.236): **Marionette Lupi**. Vedi Musei.
Questa sera 21 Il Granserraglio presenta «Gisel» di H. Achternbush con Michele Di Mauro e Silvana Morandi. Scene costumi di Sebastiano Romano, regia di Richi Ferrero. Posto unico L. 15.000. Rid. 12.000
MIRAFIORI STUDIO (corso Cosenza 60, tel. 359.636): questa ore **Parc ovvero Il mondochenonc'è**, testo e regia di Da Vita.
NUOVO - IL GESTO E L'ANIMA: stasera ore 20,30 **Theatre** Daniel Ezralov, James Hampton, Ashley Roland, Sheila Lehner
DI TORINO (piazza Massaua 9): stasera ore 21, venerdì 8 e domenica ore 16 Compagnia di Danza Teatro Torino **Cleopatra**, balletto in due atti di Miskovitch-Mancinelli-Guglielminetti con Loredana Furno, Jean Pierre Martel, Joan Bosloc, balla Tomasi Prenotazioni e informazioni tel. 47.30.189.
SETTIMO VOLTAIRE TEATRO: presenta questa sera ore 21,30 «prima» **Libera Nos** (suggestioni dell'opera letteraria di Luigi Meneghello) con Mirko Artuso e Marco Paolini. Regia di Gabriele Vacis. Informazioni e prenotazioni di numeri 801.17.46 - 841.435
SETTIMO VOLTAIRE (via Cavour 7, - via Roosevelt 8/a, Settimo Torinese) Stagione Teatrale 1989/90. Campagna Abbonamenti a 16 spettacoli. Intero L. 100.000 ridotto L. 80.000. Per informazioni 011/54.14.38 - 53.17.80 - 80.11.748
TEATRO MATTEOTTI (Moncalieri). Autunno Moncalieri **Parigi e dintorni.** Concerto di Canti Rivoluzionari con il Coro dell'Accademia del Santo Spirito questa sera ore 21, informazioni e prevendita dalle ore 17 Teatro Matteotti tel. 640.37.09 - 654.13.18.

PALAGHIACCIO e ROTELLIERE - Torino Esposizioni (via Petrarca 39); ore 20,30-23: Biglietto unico Tel .

CIRCHI

A PIU' IL CIRCO DI MOSCA per la prima volta a Torino - Parco Ruffini c/o Palasport Tel. 383 513 - 366 305. Le due famose scuole circensi unite in un grande, unico spettacolo. Orari: ma. me. gi. ore 21; ve. sa. ore 16,15 e 21; dom. ore 15 e 18,30; lun. riposo. A tutti gli spettacoli i bambini pagano metà prezzo. Ampio parcheggio. Autobus linee 2-56-62-66-71. Per prevendita Cral - Stadio Comunale - Curva Maratona c. Sebastopoli ang. c. Agnelli Tel. 32.34.77. Sabato 9 un solo spettacolo ore 21. Domenica 10 un solo spettacolo ore 16.

MUSEI

ARMERIA REALE mart., ven. e sab.: 9-14; mer. e giov. 14,30-19,30. Domen. e lun. .
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE CASA SAVOIA: -; 10-12,30; 15-17; ven. chiuso.
GALLERIA (via Accademia delle Scienze 6). Orario: mar., giov., sab. e dom.: ore 9-14; e , 14,30-19,30; lun.; chiusura per riposo settimanale.
MOLE ANTONELLIANA: Aperta al pubblico mostra «L'Altro Ego — I volti cari all'anima dei poeti da Baudelaire a Pasolini», fino al 7 gennaio con il seguente orario: 9-19 (feriali; 13, 14-19 festivi; lunedì chiuso
MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - Etnografia Arti Orientali: (V. Bricherasio 8. Orario dal martedì al sabato: 13,30 - 18,30, la domenica dalle 9 alle 12,30, lunedì chiuso, tel. 54.15.57.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (c. d'Italia 40): dal 24 novembre al 20 dicembre: **40 Artisti da tarsarle**; dal 30 novembre al gennaio **Gruna Biamino-Fotografia 1989.** Orario: 9-12,30; e 15-19 (tutti i giorni compresi i fest. (chiuso lunedì)

LE PAGELLE DI STASERA

a cura di Noemi Romeo

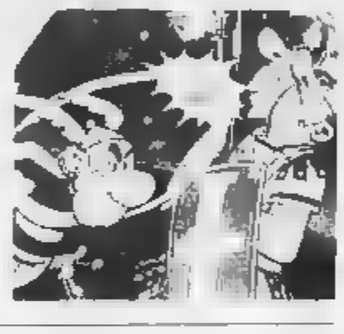
Settimo Voltaire Teatro Cleopatra e Shipeway

Settimo & Voltaire +8

E' nato un sodalizio teatrale. Il Cabaret Voltaire e il Laboratorio Teatro Settimo si sono uniti in un unico organismo, «Settimo Voltaire Teatro», e hanno messo a punto un ricco cartellone per la stagione 89-90. A inaugurarla è lo spettacolo «Libera Nos», ovvero suggestioni dall'opera letteraria di Luigi Meneghello, che debutta stasera al Teatro Garybaldi di Settimo Torinese. Tra gli attori si segnalano Mirko Artuso, Marco Paolini. Il progetto porta invece la firma di Paolini, Antonia Spaliviero e Gabriele Vacis. «Libera Nos» sarà replicato fino al 10 dicembre. I biglietti costano 15 mila lire, l'abbonamento a tutta la stagione 100 mila, mila i ridotti. Lo spettacolo inizia alle 21.30. Informazioni: 531780/8011746.

Fumetti Francesi +8

Pare proprio interessante la rassegna di fumetti dal titolo «Bande Dessinée», organizzata dal Centre Culturel Français di via Pomba 24. La manifestazione prende il via oggi. Permetterà di conoscere nuovi aspetti della cultura d'oltralpe. Fino al 14 dicembre verranno proiettati film e video che documentano la storia del fumetto francese, i rapporti tra le vignette e il cinema e tra le arti visive di questo ultimo secolo: la pittura, la scultura e la musica. S'inizia in giornata alle 17,30 con tre pellicole, tra le quali si segnala «Explorations la bande à bédé». L'ingresso a tutte le proiezioni è libero. Per eventuali informazioni occorre rivolgersi alla segreteria del Centro, al seguente numero: 545338.



Balla Cleopatra +8

S'inaugura oggi la stagione di balletto '89/'90 della Compagnia di Danza «Teatro di Torino», diretta da Loredana Furno. Questa sera al Teatro di piazza Massaua 9 debutta «Cleopatra» di Luigi Mancinelli, Eugenio Guglielminotti e Milorad Miskivitch, con Loredana Furno, nei panni della regina d'Egitto, Jean Pierre Martel, in quelli di Antonio, trionfatore della repubblica romana, e infine Jean Bosloc, ovvero l'incantatore di serpenti. Il balletto, tratto dalla tragedia di Piero Cossa, avrà inizio alle 21 e verrà replicato domani sera e domenica 10 dicembre alle 16. Per informazioni o prenotazioni di posti (i biglietti costano 20 mila lire la poltronissima, 16 mila le poltrone e 12 mila la poltroncina) rivolgersi alla segreteria via Principessa Clotilde 3: 4730180.

Happening Musicale +8

Come gli stilisti di moda, anche la casa discografica «Eraora» di via Front 13 ha organizzato per questa sera una sfilata «musicale» per presentare al pubblico i componenti della sua scuderia. Alle 20,30 circa nei locali del club multimediale Akhenathon, in via Massena 56, prende il via un happening «musical spettacolare», durante il quale musicisti, cantanti, attori — ci sarà anche il bravo attore Iginio Bonazzi della Rai — famno sfoggio delle proprie abilità canore e vocali. Tra gli ospiti si segnalano inoltre Vanna Ravinale, folk singer piemontese, e Eligio Irato, attore brillante, attualmente impegnato con una trasmissione su Rai-Radio 2, «L'aria che tira». Organizza la serata la Plum Promozioni di Romy Gai. Tel. 8180440.

Dirige Shipeway +7

La Stagione Sinfonica Pubblica 1989/1990 della Rai di Torino è giunta al nono concerto. Questa sera all'Auditorium Rai, in piazza Rossini angolo via Rossini, sono in programma : il «Concerto n. 2 in do minore op. 18», per pianoforte e orchestra di Rachmaninov e la «Sinfonia n. 7 in do maggiore op. 60» di Sostakovic, chiamata anche «di Leningrado». Il solista è il pianista vid Lively, dirige l'esecuzione il Maestro Franck Shipeway. La performance di questa sera sarà replicata venerdì 8 dicembre, sempre con inizio alle 20,30, e infine sabato 9, per «I concerti del sabato», alle 16,30. Per altre informazioni o per prenotare i posti (i biglietti si acquistano alla cassa dell'Auditorium) occorre telefonare al numero: 8800.

Quei Bad Boys dei Maladomax Afrosound, Carlin e Pmp Da Dino il gatto e la volpe

BIG CLUB
Alla discoteca di corso Brescia 28 alle 22 jazz con l'orchestra «Sweat Sextet».
HIROSHIMA
Al circolo di via Balbiano 24 musica con gli Afrosound, dalle 22.
PORTES
In via Montebello 21, «Bad Boys», dei Maladomax per la rassegna di reggae «Tempo da Lupi». Alle 22, ingresso 8 mila lire.
AZIMUT CLUB
Daniela Boni è la dj set che presenta canzoni revival al circolo di via Modena 55/a, alle 21,30.
DA GIAU
«Reggae party in the night» è il titolo della serata in via Castello di Mirafiori 346, alle 22.
X-PRESS
Musica tropicale alle 22 nella discoteca di via Sacchi 28, con il dj set Poum's.
CANTINE RISSO
Il trio Pmp suona alle 22 nei locali di corso Casale 79.
TUXEDO
Il dj set Manzoni presenta «Acid jazz & Other illicit grooves» alle 22 alla discoteca di via Belfiore 8.
154
Carlin si esibisce alle 22 nella birreria di strada Settimo 154.
PARADISE
«A tutto rock» è il party alla discoteca di via Chanoux. Alle 22.
CHEZ NOUS
La musica di Radio 105 alla discoteca di via Freylia 47, a Moncalieri, con Massimo Barri, dalle 22.
STUDENTI
«Student party» alle ore 22 alla discoteca «Da Dino» in corso Allamano 75, a Grugliasco. La festa è aperta a studenti medi e universitari. Sarà presentato uno spettacolo di cabaret: «Il gatto e la volpe».

A Palazzo Bricherasio per capire con l'Onu come avanzano i deserti nel mondo I cori giacobini parigini del Matteotti e la rivoluzione dopo la rivoluzione Alma Parens per imparare a cucinare. Cambridge college per leggere la musica

CORSO TEATRALE
Nel centro incontro di via Morelia 57 lezione del laboratorio teatrale, a cura dell'Associazione Triventenni. Alle 15 circa.
EUROPA 00
Nell'ambito del convegno «L'azione degli enti internazionali a vocazione universale per la tutela dell'ambiente», oggi alle 17,30 a Palazzo Bricherasio, in via Lagrange 20, conferenza dal titolo «La desertificazione e l'azione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite». Il relatore è Andrea Giordano.
CORI PARIGINI
Al teatro Matteotti, in via Matteotti 1, a Moncalieri, quest'oggi si esibisce il Coro dell'Accademia del Santo Spirito, in repertorio canti rivoluzionari dal titolo «Parigi e dintorni». Alle 21 circa. Il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire a persona. Per informazioni 6541310.
VIGNETTE SATIRICHE
Alla Libreria Campus, in via Urbano Rattazzi 4, fino al 12 dicembre mostra di vignette satiriche di Raffaele Palma. Orario: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Il lunedì mattina è chiuso.
DOPO LA RIVOLTA
Per il ciclo di incontri dal titolo «L'educazione permanente dei cittadini» al Centro Congressi «La Serra», a Ivrea, oggi è prevista una conferenza. Marco Revelli parla di «La Rivoluzione dopo la rivoluzione». Alle 17,15.
ARTE NEL '600
Alla Galleria Sabauda Michela Di Macco parla su «Collezionismo Sabaudo nel '600», alle 17 quest'oggi.
DONI NATALIZI
La mostra mercato «Mille idee per un dono» rimane aperta al pubblico fino al 20 dicembre al Palazzo del Lavoro, in via Ventimiglia 24. L'orario per le visite è il seguente: dalle 16 alle 23, nei giorni feriali, e dalle 15 alle 23 in quelli festivi.
PSICOSCIENZA
Prende il via un seminario di «Parapsicologia e scienza» quest'oggi presso l'Istituto delle Motivazioni, in via Padrotti 16. Lo conduce lo psicologo Rodolfo Brun. Per saperne di più telefonare a questo numero: 2480871.
MANGIAR
Aspiranti cuochi da oggi c'è un corso per imparare a cucinare. Lo organizza la Scuola Nuova Alma Parens, in corso Francia 8, e lo tiene il cuoco Franco Picciati. Informazioni utili al numero: 539802.
LEGGERE LA MUSICA
Il Cambridge College ha organizzato un corso di alfabetizzazione musicale; si tratta di 25 settimane di incontri, ogni due settimane una lezione di 90 minuti basata sul metodo anglo-americano. Informazioni alla segreteria di corso Vittorio Emanuele 108, al seguente numero di telefono: 539171.
TEATRO & DANZA
L'Associazione Eskenè ha organizzato un ennesimo corso rivolto a chi si vuole avvicinare al mondo teatrale. Fino al 16 dicembre nei locali di Villa Amoretti (Parco Rignon), in corso Orbassano 200, si svolgono lezioni di teatro, danza, espressione corporea e arti orientali. Per altre informazioni rivolgersi alla segreteria dell'associazione: 3151471 oppure 355414/9578464.
CINEMA MASSIMO
Ecco tutti i film in programma oggi al cinema di via Montebello 8. Nella Sala 1 per la retrospettiva dedicata a Ingmar Bergman alle 16,30 e alle 20,40 si proietta «Una vampata d'amore», alle 18,15 e alle 22,30 «Una relazione d'amore». Nella Sala per la rassegna organizzata con il Centre Culturel Français, «1789: gli schermi della Rivoluzione», alle 17 c'è «Napoléon» di Abel Gance, prima parte «Bonaparte la Révolution», Annabella, Antonin Artaud (versione originale francese). alle 20,15 «Napoleone Bonaparte» di Sacha Guitry, con Michèle Morgan e Daniel Gélin.
TEATRO PIEMONTESE
Alle 21, domani, al teatro Matteotti di Moncalieri va in scena «Pitosi che 'ndé 'n galera», commedia frizzante in tre atti con libero adattamento di Giorgio Giordano, da «Cerco un sosia anche usato», di Franco Roberto. Lo spettacolo è allestito dalla compagnia teatrale «L ciochè» di Busca in provincia di Cuneo.

A NICHELINO SABATO 9 DICEMBRE
GRANDE FESTA
AL CASTELLO.

Finalmente a Nichelino, è aperto il Castello, un grande centro commerciale ben servito da autobus ■ facile da raggiungere in auto, con un megaparcheggio a disposizione.

GRANDE SUPERMERCATO coop

Da oggi la ■■ spesa quotidiana ha un nuovo punto di riferimento. All'interno del centro commerciale IL CASTELLO apre un nuovo, modernissimo supermercato COOP. Ogni prodotto è di qualità selezionata, ogni acquisto ■ un risparmio sicuro. Inizia un nuovo modo di fare la spesa: più comodo ■ più divertente, in spazi ampi, ordinati, puliti.
Nel supermercato COOP trovi una vastissima scelta di prodotti: dagli alimenti freschi ■ quelli confezionati, ai surgelati, dal banco servito con prodotti gastronomici, al pasticceria, alla macelleria con tante carni di qualità ■ tagli scelti, alla pescheria che propone pesce fresco attentamente controllato, alla torrefazione interna, per scegliere un caffè pieno di gusto ■ di aroma. Chi può darti di più?

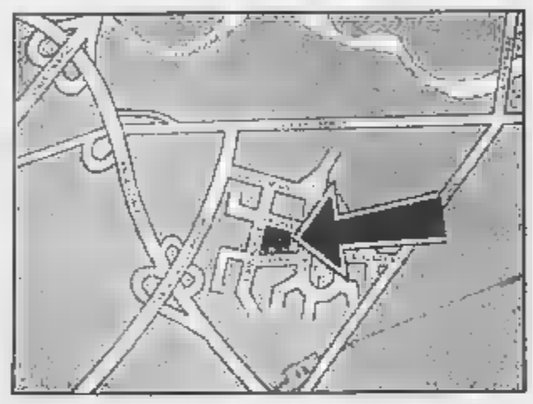
SCARPE & SCARPE

Ancora una grande novità! 400 mq di scarpe ■ bell'ordine per scegliere da soli, senza fretta e con la massima convenienza, ciò che si desidera: 12.000 paia di scarpe, dalla pantofola alla scarpa da ginnastica, alla scarpa classica ■ all'ultima moda. Prodotti artigianali o industriali, italiani ■ d'importazione, di tutte le marche più famose ai prezzi più convenienti.

E TANTI NEGOZI SPECIALIZZATI E QUALIFICATI.

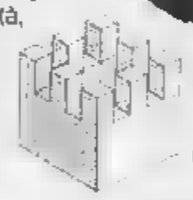
Dalla moda ■ gioielli, dal giornale alla gelateria, ti aspetta tutta ■■ nuova serie di possibilità per la tua spesa. Con simpatia.
Festeggeremo insieme l'avvio del centro commerciale di Nichelino con musica ■ l'esibizione delle majorettes, distribuendo omaggi ■ regali ai primi graditissimi clienti.
Vieni subito a visitare il 'tuo' Castello: ti aspetta un parcheggio spaziosissimo di più di 400 posti.

ORARIO DI APERTURA
Dal Martedì al Sabato dalle 8,30 alle 19,30.
Lunedì dalle 14,30 alle 19,30.



ital discount
TV-VIDEO · ALTA FEDELTÀ · ELETTRODOMESTICI

Anche ■ Nichelino uno dei punti vendita della catena più qualificata ■■ Piemonte per la vendita di tutto ciò che rende super la tua casa: 700 mq di scintillanti novità, dagli elettrodomestici di marca all'Alta Fedeltà, dalle megaTV alle lavatrici, a lavastoviglie, frigoriferi ■ più scomparti, congelatori, forni a microonde e casalinghi di ogni prezzo. È la festa della tecnologia a prezzi che solo un grande gruppo d'acquisto può offrire.



IL CASTELLO
CENTRO COMMERCIALE

PIAZZA ALDO MORO 50 ANG. VIA AMENDOLA

SCEGLIETE LA SICUREZZA E VINCETE IN SALUTE.

Seguire un'alimentazione varia ed equilibrata è fondamentale per mantenersi sani. Occorre però che anche i nostri cibi siano salubri e sicuri. Precise e severe norme regolano la produzione e la vendita dei generi alimentari ed è naturalmente compito della Sanità Pubblica vigilare affinchè siano applicate, a tutela della salute di tutti. Ma anche i singoli consumatori possono fare molto.
Per evitare frodi ■ sofisticazioni, ad esempio, leggete sempre attentamente le etichette delle confezioni ■ avrete un'idea precisa del contenuto. E poi, cosa ancora più importante, acquistate solo in mercati, negozi, supermercati che possono garantire la qualità. Aumentate, infine, le conoscenze sui temi generali della sicurezza degli alimenti partecipando attivamente alle iniziative intraprese nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale ai fini dell'informazione ed educazione alimentare.

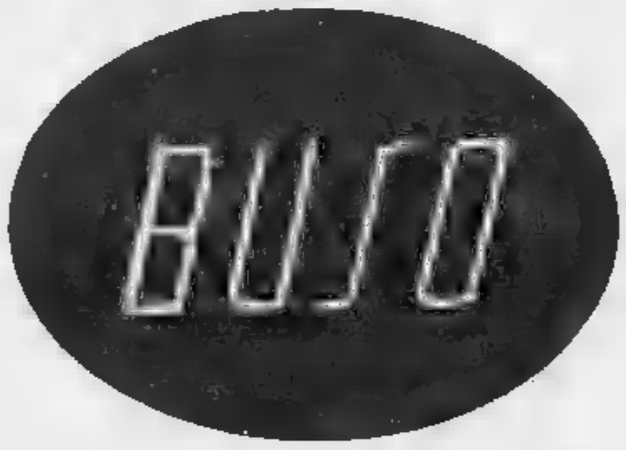
LA SALUTE SI CONQUISTA A TAVOLA.

Ministero della Sanità

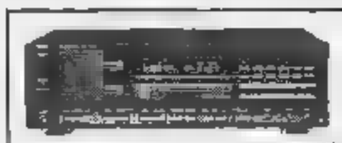
CAMPAGNA STRAORDINARIA DI EDUCAZIONE ALIMENTARE ■ INFORMAZIONE DEI CONSUMATORI

CON LA COLLABORAZIONE DEGLI ASSESSORATI REGIONALI ALLA SANITA' E LE UNITA' SANITARIE LOCALI

Per rinnovo locali
SCONTI
30% 60%



CALZATURE
VIA ROMA 304 - TORINO
ORARIO 10-12; 16-19
L'operazione avverrà solo nel negozio indicato



LUXMAN
La vera fedeltà dai veri specialisti

A TORINO:
HOBBY SOUND s.a.s. - C.so Traiano 28/11 Tel. 619.17.79
IL FONOGRAFO - C.so Re Umberto 52 - Tel. 58.46.13
IULINI s.a.s. - Via S. Fr. da Paola 46/A - Tel. 839.59.20
ELETTRONICA - Via Viotti 2 - Tel. 54.15.32
Via Villarfocchiardo 8 - Tel. 74.75.50
di Cattai - Via Cibrario 18 Tel. 54.17.03
TELEC di - C.so Sebastopoli 235 Tel. 32.62.11

BOSCH
CUCINE - ELETTRODOMESTICI
&
albertin
Torino - Tel. 011 - 251.123
Via Stradella 60

SCUOLA & DOPO

[illegible]

A molti docenti è già accaduto di vedersi trattenere somme sullo stipendio di un dato mese, poiché l'amministrazione aveva sbagliato i conti e aveva erogato più del dovuto

Fondo problematico per l'incentivazione

Chi nutriva dei dubbi a suo tempo sulla reale capacità, da parte dei lavoratori della scuola, di sapersela sbrigare con gli adempimenti inerenti all'accesso al *fondo d'incentivazione*, aveva perfettamente ragione.

La Circolare Ministeriale n. 320 del 28 settembre 1989, la quale impartisce istruzioni su come applicare l'annesso decreto del 13 luglio scorso, è pervenuta infatti nelle scuole con notevole ritardo, generando malumori a non finire. Ma il ritardo ha soltanto accentuato il disagio, giacché i lavoratori della Scuola, dai Capi d'Istituto agli ausiliari, sono da sempre imbarazzati e disarmati di fronte a una sollecitazione qualchessia proveniente dall'Amministrazione, quando si tratta di soldi. Un siffatto disagio è da rinviare sicuramente all'atteggiamento di timore o di scrupolosità o di correttezza o di civismo, che caratterizza in altissime percentuali il rapporto dei lavoratori della scuola con lo Stato. A tanti di noi è capitato di vedersi trattenere cifre ingenti sullo stipendio di un dato mese, poiché l'Amministrazione aveva sbagliato i conti e aveva quindi erogato per un certo periodo più di quanto ci dovesse. Nel caso specifico del *fondo d'incentivazione*, mentre si sollecita a chiederlo, si avvisa che si potrebbe essere perseguiti se le richieste fossero non certificabili...

Bisogna però dire anche che quanto sopra non basta a spiegare le reticen[redacted]. Il fatto è che [redacted] scuola non c'è la consuetudine, soprattutto al Superiore, di programmare in termini rigorosamente formali, oltre che sostanziali, l'attività didattica e pedagogica, scolastica o extrascolastica, ordinaria o straordinaria che sia. Cosa che il Decreto Ministeriale sul *fondo d'incentivazione* invece presuppone e richiede tassativamente, pena l'esclusione dal *fondo* stesso di intere scuole o gruppi di lavoratori, che magari da tempo immem[redacted]bile, andando molto al di là degli stretti obblighi di servizio, forniscono prestazioni di buona qualità [redacted] polivalenti sul territorio, delle quali senz'altro l'utenza (studenti e famiglie) si rende conto benissimo.

Il 13 luglio di quest'anno veniva raggiunta, dopo [redacted] trattativa estenuante, l'intesa fra le O.O.S.S. confederali, lo SNALS e il Ministero sul *fondo d'incentivazione* per gli anni scolastici '88/89 e '89/90. In tale accordo, allo scopo di promuovere e [redacted] *incentivare* innovazione, efficienza, qualità dei servizi, viene previsto lo stanziamento di una cifra (non più dello 0,80% del monte-salari del comparto, cfr. D.P.R. n. 3/'88), che vada ad aggiungersi al normale salario per quei lavoratori, i quali avrebbero altrimenti la sola alternativa del volontariato individuale.

Il *fondo d'incentivazione*, [redacted] si può vedere, è un istituto nuovo, che necessita perciò di essere verificato e sperimentato in tutti i suoi aspetti, prima di diventare un fatto immanente all'interno dei contratti. A voler semplificare il discorso, una parte del *fondo d'incentivazione*, di facile definizione, riguarda quasi d'ufficio chi ricopre ruoli o si assume compiti, previsti e scontati, come per esempio il Vicepreside, il Responsabile di una sezione staccata, ecc. (non però i Consiglieri d'Istituto!); l'altra parte, di difficilissima definizione, deve compensare chi programma e realizza innovazioni didattiche, offerte formative aggiuntive, ecc. E ad ogni modo nessuno può accedere al *fondo d'incentivazione* se non per impegni e prestazioni regolarmente programmati all'inizio dell'anno scolastico dal Collegio dei Docenti e dall'Assemblea del personale A.T.A. (organismo quest'ultimo inventato per l'occasione...). Un docente, per esempio, che per un intero anno passasse a scuola 1-2 pomeriggi alla settimana a fini d'integrazione didattica a favore dei propri allievi, se facesse ciò di sua spontanea e privata iniziativa, senza cioè la programmazione con relativa formale delibera del Collegio dei docenti, non avrebbe una lira del cosiddetto *fondo d'incentivazione*. Quindi avrebbe fatto quel che ha fatto per puro deprecabile volontariato individuale, e l'Amministrazione non riconoscerebbe il suo impegno, né parimenti l'impegno correlato dell'eventuale applicato di segreteria o ausiliario coinvolto nell'iniziativa didattica.

Viceversa, il docente che avesse tenuto un corso di recupero accuratamente, previa cioè programmazione e su richiesta del consiglio di classe, oltre ad essere pagato in base a prefissate tabelle (non esaltanti, a dire il vero) per le ore di lavoro aggiuntivo effettuate, avrebbe anche un compenso dal *fondo d'incentivazione*. Ma che cosa succederebbe se il docente o il non docente, che volessero fare [redacted] più o meglio, vedessero bocciata la loro proposta dalla maggioranza, in seno all'organo collegiale di appartenenza? Sarà paradossale, ma questa parrebbe la situazione più diffusa, v[redacted] a dire che una maggioranza potrebbe di fatto impedire, per esempio, i corsi di recupero; il che, prima ancora di lasciare intatte le risorse a ciò destinate dal Bilancio della Scuola e dal *fondo d'incentivazione*, creerebbe danni seri a intere classi di allievi, a meno che il docente in questione non accettasse di fare il recupero per puro volontariato. Insomma, è necessario che il Ministero additi vie meno arbitrarie, per fare arrivare i lavoratori singoli della scuola agli obiettivi dall'alto caldeggiati, come il recupero e in genere l'integrazione didattica, in quanto la maggioranza richiesta per le delibere potrebbe mancare proprio in questi momenti cruciali della programmazione. Oppure si potrebbe fare a meno della maggioranza per certe delibere? E potrebbe, allora, bastare la *presa d'atto* collegiale circa una proposta di corso di recupero, [redacted] mancasse la prescritta maggioranza? Si ha l'impressione che il *fondo d'incentivazione*, nonché far entrare una manciata di lire in tasca al personale della scuola, causerà effetti straordinari in ordine, appunto, al meccanismo, lento ad avviarsi, della programmazione didattica e pedagogica per vie collegiali e formali, laddove si ha diffidenza per questo momento della vita della scuola, preferendo la programmazione individuale e quasi silenziosa, come quella che garantisca di più [redacted] cosiddetta libertà di insegnamento. E comunque, se non altro per meri pulsioni stipendiarie, parte del personale reclamerà [redacted] programmazione collegiale e i Capi d'Istituto la vedranno ormai quale momento ineludibile e insopprimibile e arriveranno inevitabilmente anche a imporla, con la conseguenza ovvia di micro o maxi-conflittualità, sapendo però di avere la legge dalla loro parte. Non vogliamo nemmeno lontanamente pensare che, al contrario, ci possano essere situazioni in cui, ad ostacolare la programmazione, siano gli stessi Presidi; ma seppure succedesse, sarebbe più facile ricondurre alla ragione un Preside anziché un Collegio dei docenti.

Riepilogando, il *fondo d'incentivazione*, voluto dai sindacati, e subito dal Governo, riguarda in via sperimentale il contratto in corso; stimola e gratifica economicamente il personale che accetti oneri maggiori; è accessibile a tutti, ma previa programmazione collegiale; svecchia la scuola ed è un passo ulteriore verso la Riforma. Sta ai lavoratori della scuola, che si spera sapranno utilizzare con maturità tale strumento, decidere se nel prossimo contratto dovremo o no riproporre il *fondo d'incentivazione* come istituto contrattuale di una dinamica salariale nuova, e cioè contro l'appiattimento degli stipendi, legati per ora solo alla variabile, triste e malinconica, dell'anzianità di servizio.

Vienna Buonfiglio Molinari
Ins. Liceo D'Azeglio - Torino

FLASH
E' LO STILE «ANNI 50»

● IN GERMANIA SONO GIA' PRONTI I COSTUMI PER LA PROSSIMA STAGIONE ESTIVA. LA MODELLA CLAUDIA NE PRESENTA QUI UNO CHE RIVELA LA TENDENZA A ISPIRARSI AGLI ANNI 50 (PUBLIFOTO)

IN PIEMONTESE

Gorbaciov e la speranza per la pace

L'entusiasmo che ha condotto, in questi giorni, una moltitudine di gente a far ala ed ad applaudire al passaggio del premier russo Gorbaciov non è soltanto una risposta dovuta alla emotività ed alla curiosità, ma ha origine nella manifesta speranza di pace che nel cuore del popolo ha stabile dimora. Infatti, *«La speransa a l'é 'l pan dij pover!»* (La speranza è il pane dei poveri) e *«ël prim seugn ëd la brava gent a l'é col ëd vive an pas»* (il primo sogno della brava gente è quello di vivere in pace). «Speranza» non solo come virtù teologale dell'attesa sicura della beatitudine eterna, ma come la più umana, istintiva e ingenua espressione di fiducia nella residua bontà che ancora alberga nell'uomo.

Anche se il proverbio ammonisce che, a volte, *«la speransa [illegible]»* (la speranza che nasce dalla troppa fiducia nell'uomo, o la piangere o [illegible]), è una buona norma, collaudata dalla esperienza popolare, quella che suggerisce: *«La fiusa e la speransa [illegible]»* (La fiducia e la speranza non esistono mai con la sicurezza). La speranza della «povera gente», infatti, confortata dalla [illegible]: *«[illegible]»* (Dove non trovi più nessuno e più nulla, c'è ancora sempre un pezzo di Provvidenza che si fa sentire).

Testimoniano la costante attualità della «Speranza» due brevi componimenti segnalati al Concorso «Mariolina Pasiglia» di Poesia e Prosa Piemontese, riservato agli alunni delle Scuole Elementari e Medie. Scrive, infatti, la piccola Simona (anni 9) sotto il titolo *«La lus ed la speransa»* (la luce della speranza): *«[illegible]»* ([illegible]).

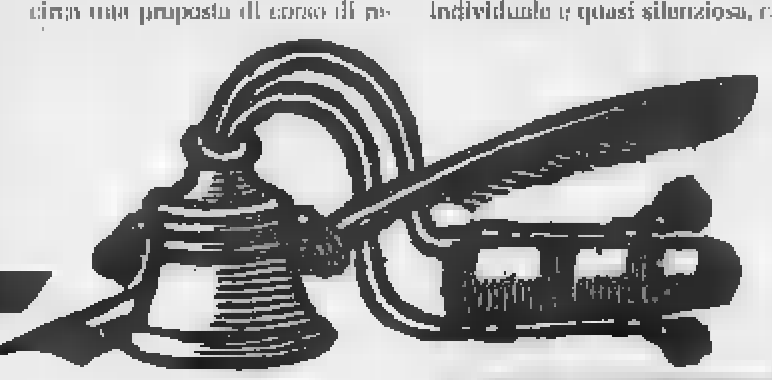
Anche la piccola Brunella (anni 10) — turbata dall'[illegible] — scrive sotto il titolo «Speransa» (Speranza): *«[illegible]»* ([illegible] O Signore, fa' che questa speranza sia realtà!).

D'altronde, se è vero che *«La speransa a respira fin a l'ultim respir»* (la speranza respira fino all'ultimo respiro) — che è quanto dire «La speranza è l'ultima a morire» — è altrettanto vero che *«La speransa a nass con noi [illegible]»* ([illegible]).

È quanto il nostro grande Poeta Pinin Pacòt (1899-1964) — nel suo poema intitolato «Speransa» (1946), dedicato al suo figlioletto nascituro — esprime cantando: *«[illegible]»* ([illegible] Sei ancora una speranza piccola, tutta sospesa ai margini della vita, o come nascosto che ti sento appena battere come batte il mio cuore che ti ha chiamato: mio figlio, ch'io aspetto e non sei ancora nato e riempi già tutta la mia casa, e riempi già tutta la mia vita, tu che sei appena una speranza piccola).

Un inno alla speranza che è, insieme, un inno alla vita! L'uomo è vivo, quando dentro di sé porta viva la speranza. Dice, ancora, il proverbio: *«Ant la ca dla speransa a-i é mai la desperassion!»* (Nella casa della speranza non c'è mai la disperazione). Anche perché: *«Con la passiensa, ant le neuit pi scure as peul trové 'n sentè»* (con la pazienza, anche nelle notti più buie si può trovare un sentiero). Già! Infatti *«la passiensa a l'é la sorela dla speransa!»* (La pazienza è la sorella della speranza).

Camillo Brero



LETTERE al direttore

PENSIONI

Invalidi civili perché così dimenticati?

Egregio direttore,
abbiamo seguito con vera costernazione la questione sollevata negli ultimi tempi a riguardo delle pensioni di invalidità civile. Mi permetto, pensando di sostenere l'opinione di molti interessati direttamente alla questione, di definire la decisione definita negli ultimi decreti legge entrati in vigore [redacted] settembre semplicemente vergognosa: migliaia di invalidi, tra i quali anziani in gravissime condizioni di salute, dovrebbero vedersi restituire i ricorsi, le pratiche, con la prospettiva di ricominciare da capo un «itinerario» esasperante, e volte per alcuni intollerabile fisicamente e mentalmente; perché l'inefficienza degli enti pubblici, come al solito, ha la meglio su tutto e tutti? E il promulgare alcuni decreti d'emergenza che pretenderebbero di risolvere la questione delle migliaia di pratiche arretrate cancellando tutte quelle che avrebbero superato i 90 giorni d'attesa come tempo massimo arrecando così un danno spesso irreversibile agli utenti è forse dimostrazione d'efficienza?

Penso che il personale medico, sanitario, coloro che possono avere influenza su questa situazione dovrebbero intervenire nella maniera più decisa contro simili indecenze.

Se ci sono «concessioni troppo facili» e truffe nel riconoscimento d'invalidità, vediamo di mettere in chiaro le cose e di non coinvolgere chi è in stato di vero bisogno.

Sperando che tutto questo, come al solito, non cada nel dimenticatoio chiamando in causa «le necessità pratiche» ecc. ecc.

Grazie per l'ospitalità.

Claudia Mercanti, Torino

[illegible]

Il [illegible] regna fra i cantieri sorti ovunque

Egregio direttore,
che succederà mai con il traffico nella settimana di Natale? Si può ormai predisporre una «mappa» degli ingorghi considerando che per ovviare a questo caos non solo il Comune non ha fatto nulla ma, anzi, è il principale responsabile di come sta andando il traffico in città dopo la farsa del chiudi-non chiudi il centro cittadino.

Vorrei sprecare (nel senso che la mia protesta non servirà a niente) qualche parola per il «dissestamento» di Porta Nuova. Sparito il capolinea della linea 35, che era molto comodo perché in coincidenza con il 60 e [redacted] l'1, la banchina per il tram è stata spostata troppo in mezzo alla strada e già alcuni passanti hanno rischiato la pelle per prendere tram e autobus in mezzo al traffico: un pericolo che prima non si correva perché la banchina era assai più agevole e vicina al marciapiedi.

Chissà mai perché l'hanno resa pericolosa spostandola in mezzo alla strada. Mi piacerebbe avere una risposta dall'Atm.

Ma il caso del traffico ha dell'assurdo e del fantascientifico per i molti (davvero troppi!) lavori in corso. Scavi degni [redacted] Pompei che vengono gabellati «per il Mondiale». La situazione è incredibile — basta stare due minuti a vedere che cosa succede — nel punto di maggior traffico di tutta la città: incrocio di corso Vittorio con corso Inghilterra. Qui due mini-cantieri paralizzano il flusso dei veicoli e tutto diventa folle, in special modo nelle ore di punta. Non so davvero che cosa abbiano in mente i nostri amministratori: si direbbe che siamo dei marziani avulsi dalla città che si radunano per litigare ora sulla Continassa, poi [redacted] Porcellana, domani per l'aeroporto o per la rifinitura del pavimento nella basilica di Superga. Tanto paghiamo le tasse e se non riusciamo a districarci nel traffico peggio per noi.

Alessandro Moretti, Torino

Beniamino Gigli a Stoccolma nel 1952. Nel '90 cade il centenario della nascita

Le lettere sono pubblicate ogni giovedì
Scrivere a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.

NEL [illegible]

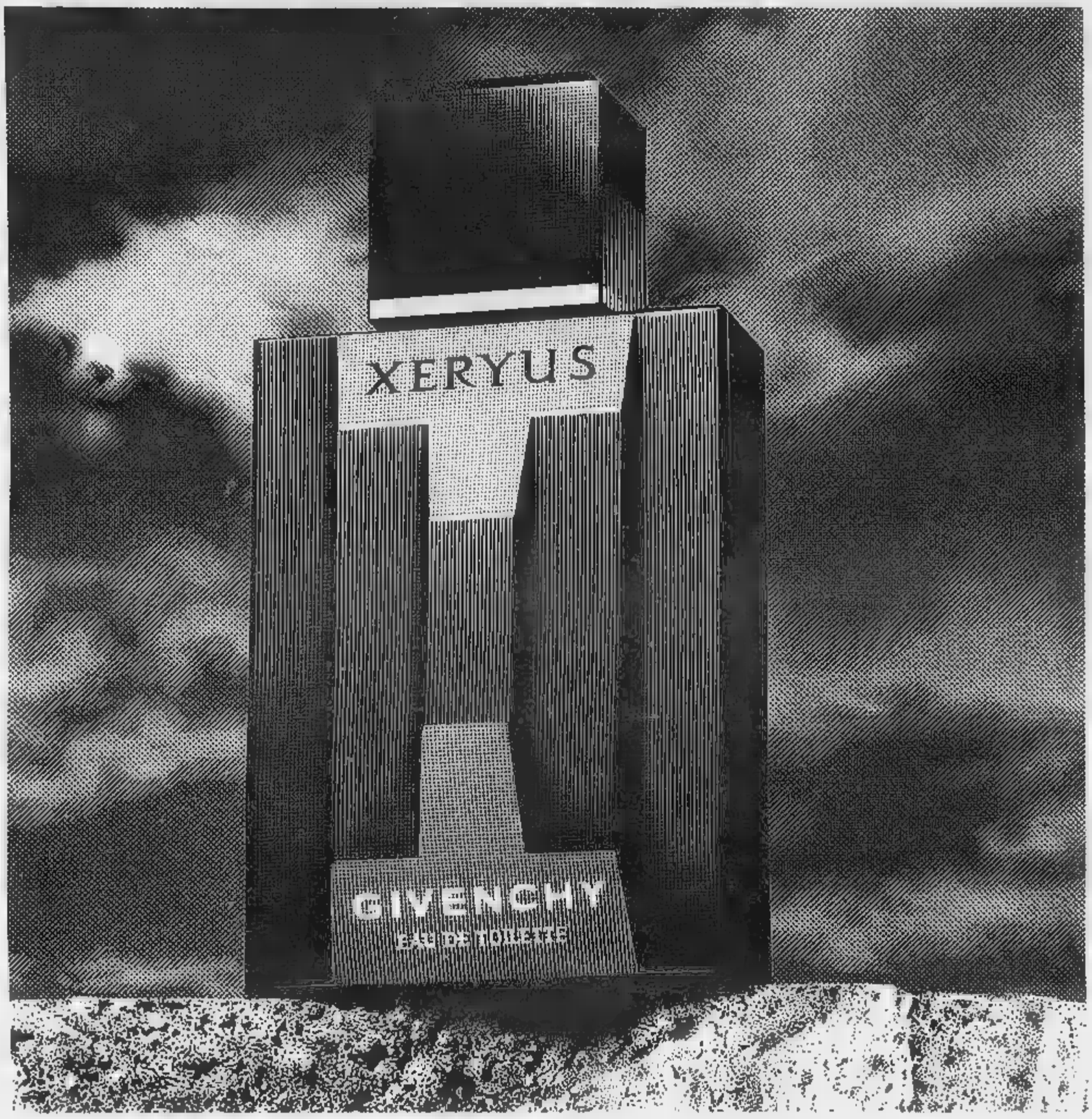
Beniamino Gigli sarà onorato nel 90

Egregio direttore,
ho da poco passato la sessantina e sono un appassionato della lirica e sono pure stato un appassionato estimatore di Beniamino Gigli. Sono rammaricato dal fatto che sembra passare del tutto sotto silenzio il centenario della nascita del cantante. Come si spiega?

Armando Castelli, Piobesi

Proprio sotto silenzio non si può dire. A Recanati il centenario della nascita di Gigli sarà ricordato il 28 novembre 1990 [redacted] un concerto. A Recanati l'artista nacque nel 1890, quindi è nell'anno che sta per iniziare che si avranno le celebrazioni. Il primo dei due appuntamenti previsti è per il 24 marzo 1990 quando, nell'auditorium della chiesa di Cristo Redentore, si terrà un concerto con la partecipazione di dieci giovani tenori provenienti da altrettante nazioni [redacted] omaggio all'impegno di Gigli per la diffusione dell'arte lirica. Il concerto sarà preceduto da una tavola rotonda su Gigli. E non è ancora tutto. Quindi, si rassereni. Beniamino Gigli sarà ben ricordato, al momento opportuno.

XERYUS POUR HOMME



GIVENCHY PARIS

PARFUMS

È un'idea regalo di

camurati

il profumiere

camurati 1
Via E. De Sonnaz 13
(Ang. via Avogadro)
Tel. 544.393/544.971-Torino
Orario: 9/12.30-15.15/19.30

camurati 2
Piazza Adriano 1
Tel. 444.286/447.71.79
Torino
Orario: 9/12.30-15.15/19.30

il solarium di
camurati
C.so Ferrucci 32
(Ang. P.zza Adriano 1)
Tel. 444.286-Torino
Orario continuato: 8,30/20

Fatturazione per aziende ■ liberi professionisti

La lunga fiaba raccontata dalle antenate di Barbie

Giovanna De Meglio vicino al seggiolone del bambolotto «Beppe» di Lenci

Le bambole e i preziosi giocattoli d'altri tempi tornano da sabato in una mostra-mercato allestita al «Cassetto della Nonna», centro per collezionisti in corso Regina Margherita 148

Bambole del 1880: c'è la ciclista in pantaloni e quella in sottanoni

Il teatrino-carillon automatico delle bambole attrici

La domatrice e il suo cagnolino acrobata che si lancia nel cerchio

Quando Barbie è la plastica c'erano le bambine giocavano con bambole di pezza. Le più fortunate ricevevano in dono pupattole con testa o con corpo intero di bisquit. Creature in porcellana erano invece le cocche delle bimbe più ricche, quelle che potevano accoglierle in cassetti fatti apposta per la loro bambola, con suppellettili, guardaroba e vestiti raffinati, ora diventati oggetti da collezione. Come quei primi automi che meccanici provetti e mastri orologiai mettevano a punto nei secoli scorsi per la gioia di signorine già più grandicelle, che li esibivano nei loro salotti.

Quei capricci e quei sogni d'infanzia d'altri tempi tornano da sabato in una raffinata mostra-mercato di giochi antichi, allestita al «Cassetto della Nonna», il negozio per collezionisti che in corso Regina Margherita 148 periodicamente regala alla città delle rassegne di gran valore.

Questa volta, fino al 31 dicembre, presenta la raccolta di automi e di bambole di Giovanna De Meglio. Sono capolavori di scultura e di virtuosismo meccanico che datano dalla metà del secolo scorso fino agli Anni Trenta. Per restituirli a nuova vita e renderli di nuovo perfettamente funzionanti ci sono voluti mesi di lavoro e la passione del restauratore Franco Bocchio.

Sono pezzi che ancora destano meraviglia. Come quella bambola altera e bella, costruita da Di Vichy nel secolo scorso, che non solo si fa con il ventaglio, si volta, volge gli occhi, inforca gli occhiali, ma mentre guarda all'orizzonte gonfia il petto ansioso, stessa veramente sospirando in attesa di qualcuno.

Ogni particolare è curato al massimo, dal trucco, all'acconciatura, fino alla lingerie, per ritrarre le donne e le bambine dell'epoca così come erano veramente. Anche con le piccole prime «modernità» dell'epoca, come rivela la bambola-automa che nel 1880 si presentava nei panni di donna ciclista, con tanto di pantaloni, ben più sportiva di quell'altra bambola che sa pedalare in triciclo, senza dismagarsi nella lunga veste di velluto.

Stupefacenti anche le bambole che recitano in un teatrino al suono di un carillon, vicino all'acrobata che fa volteggiare dei piatti mantenendosi in equilibrio su una palla. Riesce a sorprendere anche la domatrice di topolini che li fa volteggiare fuori della gabbia e li riacchiappa con un guizzo meccanico.

Più tradizionali sono le bambole create come riproduzioni fedeli delle loro padroncine. Rivelano tratti ricavati prima da un ritratto o da una foto, poi modellati da uno scultore ed infine affidati al modellatore della bambola in bisquit. Così il transfert di la bambina e la sua «cocca» era perfetto, utile ad educare la bimba al suo ruolo futuro di donna e madre, casalinga o signora. E non mancava chi proponeva alla figlia anche la bambola-suora, come fecero i genitori di quella Monaca di Monza ricordata dal Manzoni nei Promessi Sposi. Al «Cassetto della Nonna» c'è anche lei, la monachella. Guarda con dolcezza il vispo «Beppe», bambolotto Anni Venti della Lenci, che strappa tenerezze su un favoloso seggiolone firmato Thonnet.

Divertirono re e imperatori fin dagli albori della civiltà

Automi, fantastici balocchi

A dare «vita» e movimento ai primi pupazzi furono gli antichi egizi. Lo testimoniano alcuni reperti conservati al museo del Louvre. Evocano l'epoca in cui i grandi sacerdoti realizzavano marchingegni per stupire il popolo e confermare così il loro potere politico.

Non erano però del tutto in malafede. Pensavano infatti che una statua animata potesse sul serio avere gli stessi poteri della persona vivente, a patto che si riuscisse a «soffiarvi» dentro il «Ka», l'energia anima divina. Ed in effetti era proprio aria quella che serviva ai sacerdoti per animare le loro creature. Le costruivano apposta con meccanismi sensibilissimi, in grado di agire non appena fossero stati messi sotto pressione aria surriscaldata. La corrente calda veniva fatta confluire nelle statue meccaniche anche da lontano, mediante piccoli canali segreti.

L'effetto era prodigioso e come tale veniva sfruttato. A Napata, nel Sud dell'Egitto, con sistemi simili veniva animata la statua articolata del Dio Amon. Abilmente manovrata serviva ad indicare ad arte colui che sarebbe stato degno di diventare Faraone. E Callisene, oratore greco del avanti Cristo, ricorda che a Nisa, in Egitto, vi era un carro sul quale sedeva una statua utilizzata per solenni processioni. Ogni volta che il carro si fermava la statua si levava in piedi, riempiva una coppa di latte, la offriva e poi si risedeva.

Anche i greci utilizzarono degli automi per fini religiosi, specie a Delfi, sede del famoso oracolo. Erano delle macchine messe in moto con forza idraulica o pneumatica, come quella che, verso il 250 avanti Cristo, venne costruita dal greco Clesibios, ritenuto da alcuni l'inventore della clessidra. Furono invece Erone di Alessandria e Filone di Bisanzio i primi studiosi sistematici dell'automazione, attivi fra il secondo e il terzo secolo dell'era cristiana. Erone in particolare inventò porte automatiche, un teatro con personaggi semoventi e una statua animata di Ercole. Le sue realizzazioni, insieme a quelle di Filone, ci sono state rese note da scritti che vennero salvati e tramandati dai matematici arabi del Medioevo.

Uno di essi, Haropun al Rachid, fu colui che nell'anno 807 offrì a Carlomagno un pendolo dotato di diversi automatismi. Quando suonava mezzogiorno faceva aprire dodici finestrelle dalle quali uscivano altrettanti cavalieri.

Meraviglie simili erano comuni nei giardini dei califfi di Baghdad, che divennero leggendari per la ricchezza degli automi idraulici che li animavano durante le feste. La moda giunse anche in Sicilia, isola allora molto vicina alle influenze arabe. Qui a Palermo artigiani arabi costruirono i primi automatismi per i giardini regi. Li vide ancora in funzione alla fine del XIII secolo Filippo il d'Artois, che ne fu affascinato tanto da volerne di simili per il proprio parco al castello di Hesdin, in Francia, residenza dei duchi di Borgogna.

Gli automi divennero in breve un'attrazione molto ricercata. Alla fine del XVI secolo lo scrittore Montaigne ebbe modo di vederne alcuni anche a Pratolino, una località vicino a Firenze, in una grotta «meravigliosa, piena di musica, dove l'acqua dava forza ad organetti e movimento a più statue». In un'altra villa, quella di Castello, sempre in Toscana, Montaigne ammirò uno spettacolo analogo, e a Tivoli, nella meravigliosa villa D'Este, si stupì per il canto di uccelli meccanici attivati da forza idraulica.

In tutta l'Europa le corti più raffinate fecero a gara per offrire tali spettacoli ai propri ospiti, in occasione di caroselli e festini.

In Francia la prima grotta «delle meraviglie» venne costruita al tempo del re Enrico VI, al castello di Saint Germain en Laye, costruito su una collina che degrada in terrazze fino alla Senna. In ciascuna terrazza vennero ricavate delle grotte artificiali, che accoglievano statue mitiche. L'acqua, scendendo di terrazza in terrazza, prendeva forza e attivava i meccanismi che muovevano le statue e provocavano giochi idrici come a Tivoli.

Uno dei primi ospiti ad ammirare quegli effetti ne lasciò una descrizione stupefatta: «Dovreste vedere come le bestie, gli uccelli e gli alberi si muovano come per miracolo vicino alla statua di Orfeo. Lui tocca le corde della sua lira, mentre gli animali agitano la testa e gli uccelli scuotano le ali, sulle fronde degli alberi mosse dalle armonie di quel divino canto. Più in là vi è Bacco, seduto su una botte, con una coppa in mano, ammirato da delle dee e delle stupende giovani che non descrivo, per lasciare la curiosità a coloro che lo vorranno andare a visitare di persona».

La perfezione degli automatismi divenne prodigiosa durante il XVIII secolo e giunse al massimo della sua espressione nel 1750, con il «teatro meccanico» realizzato da Lorenz Resnegger nei giardini del castello di Hellbrunn in Austria dove venne costruito un paese in miniatura, con abitanti ed artigiani animati da un meccanismo idraulico che metteva in funzione anche l'organetto della chiesa del villaggio.

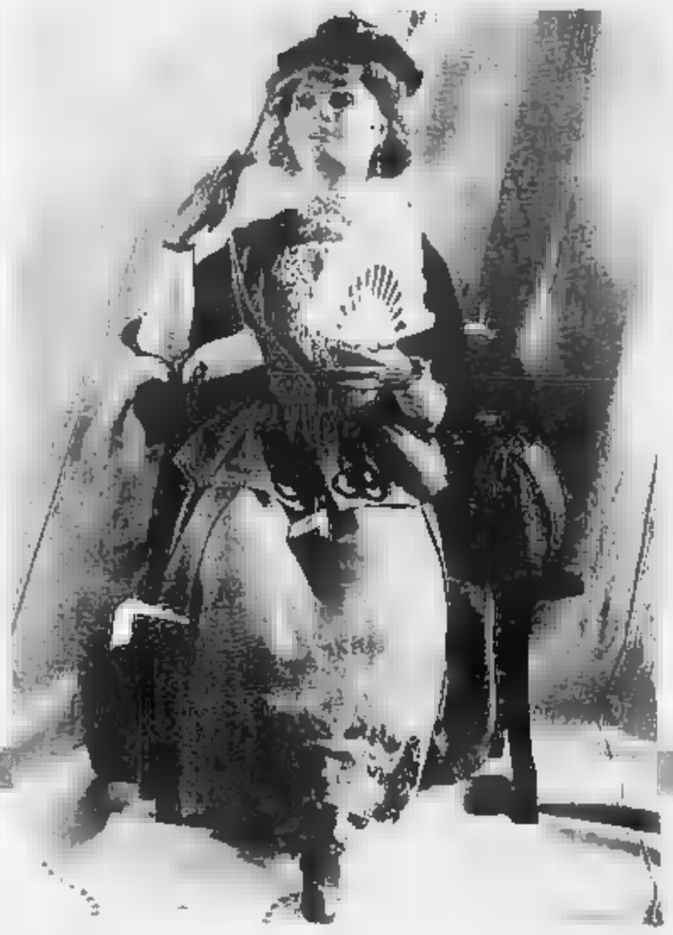
Non era però la prima volta che gli automi servivano ad un ufficio religioso cristiano. Furono impiegati a questo scopo fin dal Medioevo per divulgare episodi biblici ed evangelici e per dar vita a presepi meccanici.

Fu però con i progressi dell'orologeria che gli automi si affrancarono dall'acqua, fra il XVI e il XVII secolo, per diventare meraviglie orologeria e meccanica, capaci di funzioni strabilianti. Furono celebri e rinomati in quel periodo gli automi costruiti a Norimberga e ad Augsburg.

Fra di essi, uno dei più bei pezzi è certo la nave dorata di Carlo Quinto, oggi esposta al Museo nazionale del Rinascimento al castello d'Acouen. E' un'opera, attribuita ad Hans Schlotheim. E' stata costruita verso il 1585. Rappresenta una nave di latta dorata, montata su ruote, che meccanismi orologiai riescono a far avanzare con movimenti sinuosi. Mentre procede un organetto l'accompagna con un motivo e dei giocolieri disposti sulla coperta suonano cimbali e tamburi, appena interrotti a tempi regolari dai cannoni che lanciano salve di saluto. Sulla prua intanto dei marinai issano le vele. A poppa l'imperatore Carlo V sta assiso sul trono ed abbassa lo scettro dinanzi ai dignitari che si inchinano al suo cospetto.

Prodigi del genere allietarono più feste e divennero sempre più sofisticati, fino al XVIII secolo, epoca in cui le tecniche riuscirono a realizzare addirittura degli androidi, automi a forma in grado di compiere differenti azioni. Maestri furono i francesi Jacques Vaucanson, Pierre e Jaquet-Droz, capostipiti di tradizione di orologiai che fecero della Francia la sede d'eccellenza di quest'arte.

La bambola acrobata che volteggia e fa ruotare i piatti a suon di musica



L'aristocratica bambola che respira occhieggia e agita il ventaglio

Servizi di
Maurizio Lupo

LADY DATEJUST

GENTILDONNA: DONNA CHE RIVELA SIGNORILITÀ [redacted] COSTUMI [redacted] SAGGEZZA MONDANA [redacted] TALE È LA DEFINIZIONE. IL ROLEX LADY DATEJUST È IL RITRATTO DI CHI LO PORTA. [redacted] IN PIÙ, DAL MODELLO PIÙ SEMPLICE AL PIÙ RICCO, È BELLEZZA E PRECISIONE. SOLIDITÀ E PERFEZIONE IN OGNI DETTAGLIO. È DOTATO DI MOVIMENTO AUTOMATICO "PERPETUAL" ANTIURTO. VETRO ZAFFIRO. CASSA "OYSTER" [redacted] CORO-

RITRATTO DI GENTILDONNA

NA DI CARICA "TWINLOCK" A DOPPIA SICUREZZA PER GARANTIRE L'IMPERMEABILITÀ FINO A 100 MT. IL LADY DATEJUST È DISPONIBILE IN ORO BIANCO O GIALLO [redacted] CT. 750, IN ACCIAIO/ORO 18 CT. 750 E IN ACCIAIO CON LA DENOMINAZIONE LADY DATE; SONO DISPONIBILI DIVERSI TIPI DI BRACCIALI. DELLA STESSA COLLEZIONE FANNO PARTE I MODELLI IN PLATINO, IN VERSIONE "TRIDOR" O CON PIETRE PREZIOSE. ILLUSTRATO [redacted] MODELLO REF 69178 CON BRACCIALE "JUBILÉ".

LA VENDITA DEGLI OROLOGI ROLEX EFFETTUATA ESCLUSIVAMENTE DAI CONCESSIONARI UFFICIALI, CHE ESPONGONO LA TARGA "AGENZIA UFFICIALE", ATTESTA LA COMPLETA ORIGINALITÀ DEL PRODOTTO E LA VALIDITÀ DEL CERTIFICATO DI GARANZIA.

ROLEX
di Ginevra

LA COLLEZIONE ROLEX
[redacted] IN VISIONE E VENDITA PRESSO I SEGUENTI CONCESSIONARI UFFICIALI:
TORINO: ASTRUA - VIA ROMA [redacted] • **ALESSANDRIA:** GIOLETTA - VIA MILANO 11 • **AOSTA:** TROSSELLO - VIA DE TILLIER 39 • **ARONA:** ZANABONI - VIA CAVOUR 58 • **ASTI:** BISIO - CORSO ALFIERI 270 • **BIELLA:** BOGLIETTI [redacted] - VIA ITALIA 11 D • **CASALE MONFERRATO:** SACOR - VIA MAZZINI [redacted] • **COURMAYEUR:** TROSSELLO - VIA ROMA • **CUNEO:** VASSALLO - CORSO GIOLITTI [redacted] • **GIAVENO:** C[redacted] FIORIO - VIA COAZZE 22 • **INTRA:** CLIVIO - CORSO [redacted] 163 • **IVREA:** COBETTO - [redacted] NIGRA 27 • **NOVARA:** L'ANGOLO DELLE ORE - [redacted] CAVOUR 1 • **NOVI LIGURE:** RIZZO - VIALE SAFFI 23 • **SANREMO:** ABATE - CORSO IMPERATRICE 2 • **SAVONA:** DUPANLOUP - VIA PALEOCAPA 60 R • **STRESA:** ZANABONI - VIA PRINCIPE TOMASO 16 • **VERCELLI:** BIONDI - CORSO DE REGE 2

DA VAGNINO IL REGALO C'È

Le penne, le agende, gli oggetti più «Chic» o i giochi più «In», le curiosità divertenti o il classico raffinato... Un mondo di cose di sobrio e sicuro buon gusto. Sempre e comunque.

[redacted] VIA LAGRANGE, 1
CORSO VITTORIO EMANUELE II, 212 B
VIA PASSO BUOLE, [redacted]
AOSTA CENTRO COMM. ST. CHRISTOPHE SS. 26
IVREA VIA CORTE D'ASSISE, 8

APRE A TORINO
SABATO 9 DICEMBRE
IN
V. XX SETTEMBRE 79
(ang. V. Palazzo di Città)
Tel. 011/52.14.115

Calligaris

★ *REGALI ORIGINALI ANCHE PER LE AZIENDE*
★ *LISTE NOZZE ESCLUSIVE*
★ *GIOCATTOLI*
★ *ARTICOLI PER LA CASA*

NOVITA'

FULCHERI 1
Via Lagrange, 4 - Torino Tel. (011) 546025

All'Istituto Ottico Optometrico Fulcheri, troverete, in più, le nuovissime lenti Seiko che paragonate alle tradizionali infrangibili presentano i seguenti vantaggi:

- Estrema sottigliezza
- Sorprendente leggerezza
- Resistenza ai graffi
- Protezione dai raggi U.V.
- Alta trasparenza e trasmittenza
- Trattamento esclusivo antimacchia
- Trattamento antiappannante

Il tutto avvalorato [redacted] una perfetta elaborazione del mezzo compensatore.

FULCHERI 2
Via Carlo Alberto, 44 - Torino Tel. (011) 5611740

11 bis
Firme & Stock

APERTURA NUOVO REPARTO STOCK

ABBIGLIAMENTO GRANDI FIRME A PREZZI STOCK

Torino - Via Monti 11 bis
Tel. 650.27.84

Quotidianamente tua.

dal 1832

[redacted]
CRISTALLI

BELTRAMI

Via XX Settembre 58

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Pagare al supermercato la bolletta è più comodo, risparmi e fai più in fretta.

Ciao, sono Gaspardo. Felice di informarti che puoi pagare le bollette Italgas con il Bancomat anche al supermercato: all'interno del grande magazzino troverai gli apparecchi automatici abilitati. L'importo della bolletta verrà addebitato sul tuo conto corrente senza alcuna maggiorazione [redacted] spesa.
Così, mentre fai [redacted] spesa, risparmierai tempo, denaro e non farai code agli sportelli.
Con Bancomat e bolletta al supermercato fai più in fretta!

PAM
Torino, corso Bramante 93

Primi punti Bancomat abilitati al pagamento delle bollette Italgas:

MEGA
Torino, corso Grosseto 330

Il servizio [redacted] stato attivato in collaborazione con
BANCA CRT
Cassa di Risparmio di Torino

[redacted]

EDILCASE, *DIVISIONE FRAZIONAMENTI*,
PROMUOVE, CON I PROPRIETARI
DI INTERI STABILI, INCONTRI
CONOSCITIVI, NON IMPEGNATIVI,
FINALIZZATI ALL'ANALISI DEL
VALORE DI MERCATO DEI LORO
IMMOBILI E DELLE OPPORTUNITÀ
DI RICONVERSIONE [redacted]
IN ALTRI IMMOBILI CHE OFFRANO
MAGGIORE REDDITIVITÀ CON [redacted] GESTIONALE.

[redacted] GARANTITA LA [redacted] RISERVATEZZA.

TELEFONARE AL 54.81.54 INTERNO [redacted]

EDILCASE

SOCIETÀ [redacted] IMMOBILIARI
CORSO MATTEOTTI, 47 - 10121 TORINO - TEL. (011) 54.81.54

La Juve innalza il muro l'Europa sempre più sua

Barros, una prova di carattere anche se non corredata dal gol

La squadra di Zoff ottiene con il Karl Marx Stadt la 6ª vittoria consecutiva in campo internazionale ■ punta a vincere l'Uefa

I bianconeri difendono con una prova gagliarda la rete iniziale di De Agostini. Tacconi è protagonista ■ una parata prodigiosa

DAL NOSTRO INVIATO

KARL MARX STADT ● E' sempre più una Juve d'esportazione, una squadra che ama farsi bella quando deve esibirsi su un palcoscenico internazionale, quando ■ stretta alla gola dalla necessità di fare risultato ad ogni costo. Paradossalmente ■ più una Juve europea che una Juve ad uso domestico, una squadra che sa tirare fuori grinta ed orgoglio nelle occasioni che contano, dimenticando gli errori che la fanno zoppicare in campionato.

Così con grande personalità, la Juventus entra nei quarti di finale di Coppa Uefa, vincendo la sesta partita internazionale consecutiva, questa volta a spese di una squadra non irresistibile ma dotata di temperamento come nessuna delle avversarie finora incontrate. La stessa grande volontà che aveva permesso alla squadra di Zoff di recuperare lo svantaggio nella partita d'andata le ha consentito di vincere anche la gara di ritorno.

Una vittoria pulita, maturata nel primo tempo grazie ad un provvidenziale calcio di punizione di De Agostini e che nel ■■■ del primo tempo avrebbe anche potuto essere più vistosa se Fortunato e Bonetti avessero avuto maggior fortuna ■ pochi passi dal portiere. Il Karl Marx ha faticato a riorganizzare l'offensiva e solo nel secondo tempo è riuscito ■ rendere più efficace la propria manovra, stringendo d'assedio la Juventus e creando qualche problema ■ Tacconi. Ma proprio nella fase più delicata è venuta fuori la grinta della difesa, il reparto più criticato negli ultimi tempi. Così Steinmann e compagni si ■■■ trovati di fronte un muro di maglie bianconere (anche Brio è entrato a dar man forte ai compagni) e quando si è aperta qualche smagliatura ci ha pensato Tacconi a salvare vittoria e qualificazione.

Un intervento del portiere juventino è stato addirittura prodigioso. Al quarto d'ora del secondo tempo ■ volato come Tarzan (anzi come Batman visto il colore ed il tipo del maglione che aveva scelto nell'occasione) per togliere dalla porta un colpo di testa di Heidrich lasciando stupefatti i tifosi tedeschi già pronti a festeggiare. Ma anche nel primo tempo Tacconi ha voluto dimostrare che lui tra i pali della porta bianconera ci sta benissimo, lanciando così un messaggio a Boniperti con il quale vorrebbe firmare il più presto possibile il nuovo contratto. Parate come quella di ieri fanno passare in secondo piano le piccole incertezze delle ultime partite.

Non a caso i migliori in campo sono stati proprio Tacconi e De Agostini, i giocatori più chiacchierati del momento, quelli che molti vorrebbero più lontani che vicini alla futura Juventus. Il terzino comunque non stupisce più di tanto. Dall'inizio del campionato è sempre tra i migliori e non offrirgli subito un contratto triennale, come chiede, sarebbe ■■■ errore imperdonabile, perché ci sono altre squadre, Milan in testa, disposte a fargli ponti d'oro.

Ma almeno in questa occasione, le graduatorie di merito diventano antipatiche. Tutti i bianconeri hanno giocato alla grande, compreso Barros, che ancora ■■■ volta non ha trovato il gol, ma ■ stato preziosissimo recuperando decine di palloni. Forse soltanto Schillaci non ha avuto modo di mettersi in evidenza, ma dopo i primi minuti la partita si è fatta difficile per gli attaccanti e poi la sua parte l'aveva già fatta all'andata, segnando il preziosissimo gol del pareggio, quello che ha riacceso la speranza dopo 70' da dimenticare.

Adesso la coppa va in letargo. Quando in marzo si riaccenderanno i riflettori, la Juventus sarà nell'élite del calcio europeo al fianco della Fiorentina. A quel punto i giochi saranno fatti in campionato e ■ squadra di Zoff potrebbe avere come unico obiettivo proprio la Coppa Uefa se continuerà a dimostrarsi squadra più adatta agli appuntamenti importanti. A Parigi l'avvocato Agnelli la predisse maggior fortuna in coppa che in campionato e finora i fatti gli hanno dato ragione. Ma Zoff ■■■ ci sta a difendere i suoi giocatori: *«Non è vero che sappiamo giocare bene solo in Europa. Questa squadra mi ha deluso poche volte anche in campionato, nonostante che spesso cada in errori banali che in coppa invece evitiamo di commettere»*.

Insomma, nei prossimi mesi si discuterà ancora a lungo sulla doppia personalità della Juventus, ma un po' tutti i giocatori ■■■ d'accordo nel ritenere che la Coppa Uefa, più che lo scudetto, sia alla loro portata. Se sono convinti, al momento di ritornare in campo avranno la carica per battere la strada finora percorsa. Ma ha ragione Marocchi quando ■■■ mette che *«è un peccato che una squadra ■■■ queste potenzialità non riesca ad esprimersi al massimo anche in campionato dove, con ■ briciolo di attenzione ■ più, potremmo essere insieme alle prime, visto che non abbiamo nulla da invidiare a nessuno»*.

Fabio Vergnano

Per Schillaci una serata piena di difficoltà a Karl Marx Stadt

De Agostini, un gol per evitare divorzi

Il bianconero difende la categoria («Ora la smetterete di accusare la difesa») e fa capire che resterà alla Juve per altri tre anni. Le basi per il rinnovo del contratto sono state gettate, manca soltanto la firma

De Agostini, un gol che vale l'accesso ai quarti di finale nell'Uefa

DAL NOSTRO INVIATO

KARL MARX STADT ● Gigi De Agostini, un eurogol, il primo della stagione, che vale la qualificazione della Juventus ai quarti di finale di Coppa Uefa. Una rasoiata di sinistro, dal limite dell'area e a fil di montante ha fruttato la sesta vittoria consecutiva in Europa.

Un successo firmato da De Agostini, che ■ Torino con il Paris St-Germain aveva procurato già un'importante autorete di Bossor, ma scaturito da un'intelligente condotta tattica dei bianconeri: un primo tempo spavaldo e una ripresa all'arma bianca in difesa dell'1-0 che si aggiungeva al sofferlissimo 2-1 dell'andata.

Grande Tacconi, ottimi Bonetti, Bruno, Fortunato, validissimo il lavoro di tutta la squadra che ha riscattato gli errori in campionato.

Per De Agostini la grande soddisfazione di essere stato il *«matchwinner»*. E non la nasconde: *«E' stato il mio gol più importante della stagione. Adesso si finirà di criticare la difesa. Si vince e si pareggia o si perde un undici. Che poi sia un difensore a segnare conferma che il calcio è un gioco collettivo. Il Karl Marx Stadt ci ha fatto soffrire, specie a Torino. E in quella gara furono fondamentali la grinta e la volontà che ci permisero di ribaltare il gol di Wienhold»*.

Stimatissimo da Azeglio Vicini, che lo considera non soltanto una valida alternativa per Maldini ma anche un jolly tuttofare, il terzino bianconero, prima del gol, aveva assicurato una spinta costante sulla fascia sinistra a beneficio di Zavarov e del centrocampo che toglieva l'iniziativa ai tedeschi.

Professionista esemplare, dall'avvio della stagione De Agostini è uno dei bianconeri più in forma. La scorsa settimana era circolata la voce di un interessamento del Milan. Una voce non del tutto campata ■ aria poiché De Agostini, nella versione di centrocampista, piace a Sacchi.

«Sto facendo del mio meglio per meritarmi la riconferma», aveva detto De Agostini. Dopo la prova di ieri ■■■ non ci sono più dubbi. La Juventus gli rinnoverà il contratto, che scade alla fine di giugno '90, per altri tre anni. Sono già stati gettate le basi e manca soltanto la firma.

Come poteva Boniperti rinunciare ad un simile giocatore? Il presidente ha sempre avuto un debole per De Agostini. Nell'immediato dopo Platini, De Agostini ebbe la maglia n. 10. La portò con dignità, segnando sei gol in ■ partite.

Anche l'anno scorso è andato sei volte a bersaglio (era ed è il rigorista della squadra) per giocando come terzino sinistro ■ confinando in panchina, definitivamente, Antonio Cabrini, uno degli ultimi *«mostri sacri»* della Juventus vincitutto, ma ormai declinante.

De Agostini è il vero erede di Cabrini anche se la Nazionale deve cedere ■ passo a Maldini, un talento che però accusa alti e bassi. E Vicini ha già dimostrato che, se il milanista accuserà cali di condizione, sa come sostituirlo. Può puntare ■■■ occhi chiusi sul juventino. Lui, De Agostini, si tiene sempre pronto. Mai una polemica, alle parole preferisce i fatti. A mezzo servizio, come a tempo pieno, il ■■■ rendimento è costante. E' raro trovare simili elementi. E Zoff sa quanto è prezioso il suo corregionale.

De Agostini è un antipersonaggio. Quando parla se quello che dice e quando gioca ■ altrettanto efficace. Ventinove anni, in piena maturità, è una colonna della Juventus ma ha già acquisito una notevole esperienza internazionale e anche ai mondiali di Roma '90 non sarà un comprimario.

Bruno Bernardi

Da oggi
l'Auto del Dipendente
è in via Faccioli.
L'usato ha un indirizzo nuovo.

FIAT LANCIA AUTOBIANCHI ALFA ROMEO

L'Auto del Dipendente si trasferisce in via Faccioli 39/A: cambia l'indirizzo ■■■ la qualità dei servizi proposti rimane la stessa. Come nella vecchia sede i dipendenti del Gruppo Fiat espongono e vendono le loro vetture di recente immatricolazione. Ogni sabato dalle 8 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17 ed ogni domenica dalle 8 alle 13, potrete scegliere tra un'ampia gamma di modelli Fiat, Lancia, Autobianchi ■ Alfa Romeo ed acquistare (anche ratealmente con FiatSava) l'auto su cui ripartire immediatamente.

"un problema" L'ALCOOL
Telefona allo 011-32 68 90 tutti i giorni dalle ore 18.00 alle 19.00
ALCOLISTI ANONIMI ti può aiutare
DISTRETTO PIEMONTE - VALLE D'AOSTA Corso Cosenza n. 42 TORINO

Maradona è in miniatura il Napoli perde la faccia

L'argentino ha corso e giocato poco, ma i suoi compagni non hanno saputo fare di meglio: e così la squadra di Bigon è andata al massacro contro il Werder. Fra i tedeschi in risalto Riedle

DAL NOSTRO INVIATO

BREMA ● Per la serie: *«Bisogna saper perdere»*, né Bigon né i giocatori del Napoli si sono presentati ieri sera in sala stampa a commentare l'indecorosa figura rimediata poco prima sul campo del Werder Brema. Raramente, nella storia del calcio italiano, si era assistito ad una partita così sconfortante da parte di una nostra squadra impegnata all'estero.

E' vero, l'impresa del Napoli era disperata ancor prima di cominciare: si trattava, infatti, di recuperare il 2-3 dell'andata, e quindi di vincere con due reti di scarto. Il forte del Napoli è stato quello di non provarci nemmeno, scendendo in campo con la disposizione mentale di un agnello pronto al sacrificio. Ma il Napoli è stato un agnello particolarmente indolente: non solo si è concesso con cristiana rassegnazione alle scorribande degli avversari, ma le rare volte in cui ha provato a far gioco ha confermato tutti i limiti che ormai, chi segue il Napoli abitualmente, conosce.

E' difficile parlar male di chi vince spesso e si trova in testa alla classifica con quattro punti di vantaggio. Ma la realtà è che il Napoli della domenica non è poi molto meglio di quello del mercoledì e soltanto una serie di circostanze piuttosto fortunate gli ha finora consentito di rimediare partite che, per quanto riguardava il gioco, avrebbe largamente meritato di perdere.

Ma lo stallone che sorregge Moggi e Forlano in campionato li abbandona sistematicamente nelle notti di Coppa e così è stato anche ieri sera. Il Werder ha segnato 5 gol, ma avrebbe potuto esagerare ancora di più, tale era l'inconsistenza della contrapposizione offerta dai giocatori di Bigon.

A questo andazzo sconsolante si è adeguato anche Diego Maradona, certo non il più colpevole della brigata. Dieguito correva poco, ma i suoi compagni, che non hanno avuto le sue stesse traversie fisiche, non si agitavano certo di più. Nasce il sospetto, che oltre a non dare schemi alla squadra, Bigon abbia anche qualche problema nell'allenarla: i tedeschi, con una preparazione fisica appena normale, hanno sovrastato sul piano atletico gli avversari in ogni momento della partita e in ogni zona del campo, rendendo addirittura patetici certi scontri diretti, tale era la superiorità del tedesco sul povero napoletano che lo affrontava.

Dopo aver limitato i danni nel primo tempo, concluso con una sola rete di svantaggio, il Napoli è letteralmente sbracato nella ripresa, offrendosi con costante disponibilità al contropiede di avversari, velocissimi. In giornate come queste, se è difficile individuare il peggiore tra i napoletani, è altrettanto ardua l'impresa di indicare gli uomini migliori nella squadra che ha stravinto. Ma una citazione particolare la merita senz'altro Riedle, contravanti che nella nazionale di Vicini sarebbe titolare fisso, ma in quella di Germania fa invece panchina, sopravanzato da due signori che si chiamano Rudy Voeller e Jurgen Klinsmann. Riedle, che è appena un po' bravo di loro, aspira giustamente ad un ingaggio italiano e ieri sera ha dimostrato ancora una volta di meritarselo. Suoi 2 dei 5 gol tedeschi, ma sue anche le azioni più brillanti, le percussioni più incisive, i cross più insidiosi. Un giocatore davvero interessante, chiunque lo acquisterà è sicuro di fare un buon affare.

E così, proprio nella Germania in cui l'aveva conquistata l'anno scorso, il Napoli ha detto la parola addio alla Coppa Uefa. Il precedente dell'Inter induce comunque i napoletani all'ottimismo. Anche i nerazzurri, eliminati l'anno scorso dalla manifestazione europea, poterono poi concentrarsi esclusivamente sul campionato. Ora anche il Napoli è nella stessa situazione, resta il sospetto che questa squadra abbia grossi limiti e troppi punti deboli per poter resistere davvero fino alla fine alla concorrenza di Inter, Sampdoria e Milan. Domenica prossima, nella Bari di Matarrese, avremo già la prima risposta.

Massimo Gramellini

A sinistra, Maradona marcato da tre avversari; qui sopra, Giuliani afflitto

Duello fra Mikhailicenko e Dunga sotto gli occhi dell'imbacuccato Kubik

Il mitico Generale inverno questa volta castiga i russi

DAL NOSTRO INVIATO

KIEV ● Grazie, grande inverno russo. Così ha detto la Fiorentina rientrando a notte fonda verso l'Italia. La Dinamo è rimasta a secco nella patinoire dello stadio della Repubblica e il calcio sovietico è affondato ancora nel terzo turno di coppa, quello a lei meno congeniale. Da questo parti giocare contro squadre reduci da un campionato in corso è quasi impossibile. La Dinamo, pur spinta da Mikhailicenko e Protassov, campioni di coraggio anche se meno ucraini del previsto, ha ceduto le armi di fronte a una Fiorentina che non ha sbagliato nulla.

Ribadiamo i concetti già emersi a Perugia: non è stata la vera Dinamo quella eliminata dalla Fiorentina. Non perché i suoi giocatori si siano improvvisamente imbrocchiti ma perché è ormai chiaro che d'inverno non c'è scampo per i sovietici. Una squadra ormai ferma da un mese non può rivaleggiare con formazioni in piena attività. Che Chanov, inossidabile portiere meritevole senz'altro del posto in nazionale, sia stato ancora una volta il migliore dei suoi è la controprova migliore.

Lobanowski se l'è presa gli arbitri dei due incontri che a Perugia avrebbero favorito la Fiorentina concedendo rigore dubbio su Di Chiara e espellendo Yaremchuk, mentre qui a Kiev l'inglese signor Worrall non avrebbe invece concesso un rigore più netto di Pin su Salenko. Passando in vantaggio, secondo Lobanowski, per la Fiorentina non ci sarebbe stato più scampo. Ipotesi suggestiva, ma ci piace invece pensare che se Baggio avesse segnato anziché colpire il palo anche la Fiorentina avrebbe potuto dilagare.

La verità è che, Lobanowski non riesce ancora ad ammetterlo, il calcio sovietico è fermo agli schemi di quarant'anni fa come ha giustamente ricordato Dunga. E probabilmente non è vero che Zavarov è stato (secondo i dirigenti della Dinamo) un fallimento in Italia in quanto venuto da noi prima dei fatidici ventotto anni. Prima o dopo, per questi giocatori dell'Est (Kubik è parte un esempio nella Fiorentina) è impossibile entrare nella mentalità del nostro calcio semplicemente perché abituati a giocare in un modo vecchio, superato.

E vecchi stanno diventando, senza più speranze di riacquistare gli antichi splendori, giocatori come Rats, agli europei dei più bravi, come Litovcenko, ormai al tramonto. Restano è vero, ancora validi, pieni di buone intenzioni sia Mikhailicenko che Protassov. Ma in questa squadra non c'è chi inventa una giocata fantasiosa. Viene quasi da credere che la partenza di Zavarov sia rimpianta più che condannata dai dirigenti della Dinamo.

Perfino giocatori come Kuznetsov sono andati in barca in questi due confronti con la Fiorentina. Marcare Baggio non è semplice neppure per il rosso stopper ucraino. E la difesa in generale è ancorata a uno schema superato con Bessonov che dovrebbe spingere su una fascia e Smatovalenko sull'altra ma non possono farlo perché costretti ad accentrarsi al seguito dei fortunti avversari. E a centrocampo Lobanowski appare indeciso tra la marcatura a zona e quella a uomo (in pratica Dunga non è mai stato mollato un attimo da Mikhailicenko) privando così sul nascere ogni accenno di controffensiva. La Fiorentina ha bocciato il calcio sovietico ma ripetiamo, diamo un'attenuante a questo orso ingrigito: è abitudine esprimersi al massimo in inverno. Speriamo fortemente quest'estate di rivedere i sovietici ai mondiali. Il calcio ha sempre bisogno di loro per sentirsi veramente universale.

Così hanno fatto festa i pochi tifosi viola al seguito della squadra a Kiev ma soprattutto è gioito una città intera, ieri sera, finito l'incontro, duemila fiorentini sono stesi per le strade. Accedere ai quarti di finale della Coppa Uefa è stato miracoloso tenendo conto dei problemi della formazione di Giorgi in campionato, è stato, tenendo conto delle condizioni in cui s'è giocato. Per una volta il generale inverno ha tradito i sovietici, storicamente (e in campi ben più importanti) invincibili in queste condizioni climatiche.

Franco Badolato

Il Milan punta alla vittoria dopo aver pareggiato il match d'andata in Spagna

Il Barcellona è pronto per essere matato

Mentre la squadra di Cruijff è stata indebolita dalle assenze di Koeman, Laudrup e Aloisio, i rossoneri hanno rimediato nel migliore dei modi a quelle di Gullit, Baresi e Ancelotti

MILANO ● Più che un toro sembra un torello, questo Barcellona che stasera scende sull'arena di San Siro con la speranza di non essere «matato» dal Milan di don Sacchi. Perché senza il biondo olandese Koeman, senza il pallido danese Laudrup ed il brasiliano Aloisio, color cappuccino, quelsisi squadra sarebbe spuntata.

Non sembra la stessa cosa per il Milan anche se le assenze sono importanti: chi può sostituire Gullit, oppure Franco Baresi per non dire del carro armato Ancelotti? Buon per l'Arrigo rossonero che Colombo abbia smaltito velocemente la pubalgia perché al Milan o si finisce in infermeria per il mal di fisico oppure per la pubalgia. Non si scappa. No, Colombo è stato rimesso in piedi a tempo di record e stavolta sarà in panchina, domenica a Marassi potrebbe essere in campo a tempo pieno come Baresi ed Ancelotti, soprattutto quest'ultimo. Sacchi attende soltanto il nullaosta dei medici che però ci vanno cauti: va bene recuperare entrambi per Tokyo, per la finale intercontinentale, ma senza rischi perché altrimenti si compromettere il campionato, il futuro.

Perché il Milan pensa e spera, sicuramente con motivi fondati, di potere vincere tutto: Supercoppa, che poi è la Coppa del Nonno, Coppa Intercontinentale, un trofeo che sta bene in qualunque posto, campionato e, dulcis in fundo, Coppa dei campioni. Dopo di che, carichi di gloria e milioni, Sacchi e soci potrebbero anche andare in pensione lasciando la famosa scritta: Dopo di noi il diluvio, nel senso che sarebbe quasi impossibile ripetere la stessa impresa. A proposito: a Tokyo non ci sarà neppure Berlusconi. Non può permettersi di stare fuori dall'Italia troppi giorni come richiede la trasferta anche ad uno veloce come lui. Troppi impegni per il cavaliere deciso a farsi il suo impero editoriale in tempo per adornare l'albero di Natale.

Dunque, sotto col Barcellona dopo l'1 a 1 dell'andata, abbastanza sofferto ma con gli spagnoli quasi al completo anche se Koeman, in verità, non fece favillo (ma non lo fa neppure in campionato: giocatore stranamente intuibile, a differenza di quanto avviene nella nazionale olandese dove è super protetto) così come Laudrup. Il solito Laudrup che parte dalla retrovia non trova la chiave giusta per aprire la porta che immette in zona gol. Uno che continua a promettere e non mantiene mai. Vecchia storia. Proprio come il suo ex Profeta del gol, Johann Cruyff, talento in campo ma non altrettanto in panchina dove bastano le qualità e le doti d'intuito in un calcio che sta cambiando e rimpiange i campioni perduti.

Cruyff

Ecco perché l'olandese voleva Van Basten *«uno che fa la differenza»*. E chi non lo vorrebbe alla propria corte? Marco peraltro è deciso a restare al Milan così come un anno fa voleva soltanto andarsene. Risolta la sua grana sentimentale, ora che la ragazza ha accettato l'Italia come alternativa all'Olanda, Van Basten non chiede che di rinnovare il contratto senza condizionamenti da parte di Gullit. Dove troverebbe quasi sei miliardi per tre anni? Qualcosa come cinque-sei milioni al giorno, una follia, d'accordo, ma il calcio oramai ha raggiunto queste punte e non riesce a ritornare indietro. Poi si spiegano certe manfrine dei presidenti quando affermano che non riescano a fare quadrare i bilanci. Con questi stipendi, soltanto uno scalco come Berlusconi può mettere la firma sul contratto senza battere ciglio.

Poi saranno la Rai e il Totocalcio a pagare, ad aumentare le «collaborazioni», sennò il pianeta calcio sballa: ma chi ha il coraggio di protestare ora poi che siamo in clima mondiale? Un'altra pioggia di milioni è prevista stasera per i rossoneri se battono il Barcellona come sembra inevitabile. Così verranno premiati quelli che, per tradizione, vedono arrivare i regali nella notte di Santa Lucia, la più lunga dell'anno, mentre quelli che aspettano Gesù Bambino «incasseranno» anche a Tokyo con la Coppa Intercontinentale. Insomma, è sempre Natale, da agosto a dicembre, per il Milan.

Giorgio Gandolfi

Van Basten, secondo il tecnico del Barcellona, «può fare la differenza»

Roberto Duran, trentotto anni, una leggenda vivente del pugilato

Duran-Leonard è già record ma solo in fatto di dollari

Borsa di 15 milioni di dollari per il detentore. Otto per lo sfidante, la stessa cifra che è stata pagata dall'Hotel Mirage di Las Vegas per assicurarsi l'avvenimento

Stanotte, sul ring dell'Hotel Mirage di Las Vegas (che ha sborsato 8 milioni di dollari per garantirsi l'avvenimento) l'angelo Sugar Ray Leonard affronta per la terza volta Roberto «Mani di pietra» Duran. In palio il titolo dei pesi supermedi, versione Wbc, il quinto titolo assoluto della carriera mondiale di Leonard, che Sugar Ray conquistò poco più di un anno fa battendo il rozzo canadese Danny Lalondo.

Si tratta indubbiamente di un campionato del mondo di seconda scelta, ma quando ci sono sul ring due personaggi del calibro di Leonard e di Duran, anche uno «Zecchino d'oro» basterebbe per dare, se non validità tecnica, almeno interesse spettacolare ad un avvenimento che si lega ad un passato di polemiche e di odio fra due grandi protagonisti della boxe mondiale.

Il panamense Roberto Duran, 38 anni compiuti il 16 giugno, è campione del mondo in carica (fra i pesi medi, versione Wbc, avendo conquistato il titolo, nel febbraio scorso, a spese di Iran Barkley, vincitore di Thomas Hearns, «Mani di pietra» è, al pari di Sugar Ray Leonard, una leggenda vivente della boxe, un supercampione che ha conquistato quattro titoli mondiali in quattro diverse categorie, incominciando nei pesi leggeri per passare ai welters, ai medi junior ed infine ai medi. Nella sua carriera di 85 vittorie su 92 matches, con ben 61 ko al suo attivo, l'unica grossa macchia è costituita dalla seconda sfida con Sugar Ray Leonard.

Nove anni fa, il 20 giugno 1980, Duran aveva strappato il titolo dei welters Wbc a Leonard che, in un eccesso di presunzione, aveva invano cercato di battere il panamense sul terreno, quello della battaglia aperta, incappando invece nell'unica sconfitta della sua carriera.

Nella rivincita, 5 mesi dopo, Leonard cambiò tattica, usò la sua superiore tecnica e la sua velocità per sfuggire costantemente alla lotta. Duran si arrese all'ottava ripresa, pronunciando quella famosa frase «*no mas*» (adesso basta), che ancor oggi attende una giusta interpretazione. Si è parlato di un dubbio male ad una spalla, di scoraggiamento per la tattica sfuggente dell'avversario, di pressioni «a perdere» in un gioco sordido di scommesse. Duran ha promesso di dire la verità stanotte, dopo la «bella».

Uno spareggio che sfugge ad ogni pronostico perché è difficile valutare la possibilità di un pugile di 38 anni e di un altro «veterano» di 33 anni compiuti. Il match ha più ombre che luci, d'accordo, ma l'entità delle cifre che lo circondano dice che l'America ci crede. La terza sfida Duran-Leonard batte tutti i record in fatto di dollari: Leonard avrà una borsa di 15 milioni di dollari (intorno ai 30 miliardi di lire); Duran, lo sfidante, avrà grosso briciole: 8 milioni di dollari, pari a circa 16 miliardi di lire. TeleCapodistria darà il match in diretta domattina alle 5, Italia 1 lo riproporrà domani alle 22,30.

Gianni Pignata

PATTINAGGIO A ROTELLE SU GHIACCIO

Con Velocisti Torino e Geas Milano week end di pattinaggio spettacolo

Per gli appassionati di *short-track*, pattinaggio di velocità sul ghiaccio su pista corta, si prospetta un fine settimana molto interessante: i migliori atleti a livello nazionale offriranno una dimostrazione della loro bravura confrontandosi fra di loro nella seconda giornata del campionato nazionale. E questo appassionante confronto avverrà proprio nella nostra città, la cui rappresentativa si trova ora al comando della classifica.

La Velocisti Ghiaccio Torino, infatti, grazie alla vittoria ottenuta a Bormio il 18 e 19 novembre, è in vantaggio di 25 punti rispetto alla Geas Milano. La lotta fra queste due squadre è da sempre molto emozionante, anche perché gli atleti dell'una come dell'altra occupano nella quasi totalità i ranghi della squadra nazionale.

La Velocisti Ghiaccio Torino in questa seconda prova del Grand Prix schiererà ben otto nazionali, cinque ragazzi (Hugo Herrnhof, Roberto Peretti, Fabrizio Carnino, Sandro Bolognesi, Massimo Gulassi) e tre ragazze (Cristina Sciolla, Gabriella Monteduro, Valeria Panini) che garantiranno uno spettacolo degno della loro fama. Fra i più giovani, sono da seguire con attenzione gli altrettanto promettenti Maurizio Carnino, Monica Salca, Cristina Colombi, Katia Putero, non nuove nazionali ma comunque molto pericolosi per i loro avversari.

Gli atleti appartenenti alle categorie «Cadetti», «Junior» e «Senior» si affronteranno sulle tre distanze 500, 1000 e 1500 metri per la classifica individuale, mentre la staffetta di squadra femminili e maschili si svolgeranno rispettivamente sui 3000 e 5000 metri. In queste prove di campionato è molto importante conquistare il maggior numero possibile di punti poiché gli atleti, oltre ad aggiudicarsi il piazzamento individuale, concorrono per la conquista del titolo nazionale per la propria squadra.

La Velocisti Ghiaccio Torino è riuscita per ora a portarsi al comando della classifica, ed è ovviamente intenzionata a confermare la sua supremazia, o comunque a rendere difficile l'avanzata delle squadre avversarie. Queste, provenienti da tutte le regioni del Nord-Italia, sono composte da atleti altrettanto validi per cui la lotta per la vittoria costringe i pattinatori a prestazioni di livello decisamente alto che rendono manifestazioni come quella di sabato e domenica spettacolari ed avvincenti.

Roberto Peretti e Fagone, rivali nella seconda giornata di campionato

Dietro l'attenta sorveglianza del loro allenatore Enrico Perutti, i torinesi si allenano tutte le sere, alternando il palazzo del ghiaccio di Torino Esposizioni a quello scoperto di corso Tazzoli, la cui funzionalità purtroppo è spesso compromessa dalle condizioni atmosferiche. Grazie ai numerosi allenamenti sperano di mantenere la testa della classifica, anche se la Geas di Milano, avversario molto agguerrito, cercando da subito la rivincita, tenterà di insidiare i «primi della classe».

Cristina Monteduro

PALLAVOLO

La Lorenzoni Bra in gran forma ma aspetta con timore il derby con il Mondo Rubber

Tredici reti al Leonbrixia, addirittura 21 alla Fiat Ricambi Villar Perosa. Questo il convincente biglietto da visita con cui le campionesse tricolori della Lorenzoni Bra si sono presentate domenica mattina nella prima giornata della fase eliminatoria della serie A di hockey *indoor*.

Due goleade dalle proporzioni clamorose (realizzate oltretutto senza subire una sola rete) che sottolineano la differenza di valori fra le braidesi, in lizza quest'anno per la conquista del loro nono scudetto al coperto, e le rivali di questa fase iniziale, tutte militanti nella serie B di hockey prato.

«*Qualche problema in più dovremmo averlo domenica mattina* — afferma l'allenatrice della Lorenzoni Silvia Brizio dando prova di grande realismo — *quando disputeremo il derby con il Mondo Rubber che ha chiuso come noi a punteggio pieno la prima giornata. Vincere il girone è importante per evitare di incontrare in semifinale le migliori squadre delle altre due poule eliminatorie*».

Mentre Lorenzoni e Mondo Rubber hanno comunque già messo una seria ipoteca sulla qualificazione alla fase successiva, nella serie A maschile le sorprese che si sono registrate nelle partite inaugurali disputate sabato scorso a Torino rimandano ogni tipo di considerazione alle prossime puntate.

La graduatoria vede per il momento al comando l'ottima Fiat Ricambi Villar Perosa (quattro punti) che precede di una lunghezza la rivelazione Mortara (4-1 alle Pagine Gialle e 6-6 con l'Asics Cus Torino) ed il Cus. Ancora ferme al palo di partenza restano un Cernusco, confermatosi nelle gare *indoor* parente solo alla lontana della brillante squadra che si è soliti ammirare su prato, e le Pagine Gialle.

Proprio i giallobiù torinesi saranno i più attesi protagonisti del secondo turno in programma sabato pomeriggio a partire dalle ore 17 ancora nella palestra di via Torrazza 6. Per restare in corsa per l'accesso alle semifinali, le Pagine Gialle dovranno infatti ricavare almeno tre punti dal match con il Cernusco e dal derby con l'Asics Cus che promette come al solito spettacolo ed agonismo.

Della grande rivalità fra le due compagini torinesi potrebbero approfittarne ancora una volta Villar Perosa e Mortara che, ripetendosi sugli altissimi livelli dell'esordio, si avvicinerebbero considerevolmente ad una qualificazione che alla vigilia era ritenuta quasi proibitiva.

Domenica mattina prenderà il via a Novara anche il campionato di B maschile: le braidesi Brajda ed Assicurazioni Milano, il Novara, la Moncalvese Ronco Vini ed il Milano si contenderanno in tre giornate l'unico posto utile per partecipare alla fase finale per la promozione in serie A.

Roberto Condio

CALCIO

Un novarese alla corte di Berlusconi

MILANO — Un novarese alla corte di Berlusconi. Dopo Roberto Bianchi, Peonia, Radaelli, ecco Lino Capuozzo, buona mazza novarese, che lascia Firenze per la corte della nuova Mediolanum baseball.

Un altro bel colpo da parte di Fabio Capello, che sta scoprendo addosso il baseball dopo avere fatto pratica con pallavolo, rugby e hockey, gli altri sport della Fininvest.

Capuozzo si avvicinerà così a casa e farà parte di una squadra per la quale Berlusconi spenderà mezzo miliardo.

D'accordo, non è una gran cifra se rapportata a quelle calcistiche, ma è già qualcosa, significa che il cavaliere anche nel baseball non scherza.

Con Capuozzo, sono in arrivo l'anziano lanciatore Tommasella e, da Parma, il lanciatore Cherubini e il bomber Manzini.

Capello punta in verità anche a Molassi, ma in questo caso c'è la concorrenza della Juventus di Bonisoli anche se il Parma, in verità, ha... scoperto che questo lanciatore è uno dei più validi e ci terrebbe molto a riportarlo a casa.

Con Bianchi, Peonia, Radaelli, Capuozzo, Tommasella, Cherubini, Manzini più il vecchio Milano, la squadra di Berlusconi comincia già ad essere competitiva.

La Juventus Torino, dal canto suo, attende soltanto di siglare l'accordo col nuovo sponsor per concludere le operazioni già in atto.

g. gand.

BOCCE

Le bocce si interrogano

Un confronto fra dirigenti nazionali e periferici

Per la prima volta nella lunga storia il bocciismo indice un congresso nazionale dei suoi dirigenti. La sede: naturalmente Torino, che ospita la Sezione Volo dell'Unione Bocciofila Italiana ed è da sempre capitale di questo sport. Lo scopo: sentire la voce di tutti quelli che lavorano per far funzionare la grande macchina che è l'organizzazione bocciofila, fatta di campionati di società, individuali, a coppie, a terne e a quadrette di 4 categorie (A/B/C/D) e delle gare, numerose anche queste, dei giovani e, ultimi venuti, delle donne.

«*Le bocce si interrogano*» è il titolo del dibattito a cui sono invitati gli addetti ai lavori. «*Sinora* — ha dichiarato il presidente della Sezione Volo, Davide Vercelli — *i miei predecessori si limitavano a riunire i membri del consiglio direttivo e a fine arrivare dall'alto le decisioni che collegialmente venivano prese. Ora vorremmo sentire dalla voce dei presidenti dei comitati regionali e provinciali, da quelle dei loro segretari, dei presidenti dei settori tecnici e dei componenti delle commissioni nazionali femminili, stampa e impianti, cioè da tutte la forza operante, i pareri su quanto si fa, i consigli su quanto si dovrebbe fare, i propositi di chi è a stretto contatto con la base, le decine di migliaia di giocatori*».

Si tratterà dunque di un confronto aperto fra dirigenti nazionali e periferici, di una svolta nel metodo di gestione della sezione al fine di far conoscere le novità recentemente varate in campo finanziario e tecnico (novità del '90 i campionati italiani femminili individuali e a coppie e la Coppa Campioni maschile per club) e di costruire un dialogo sull'argomento impianti, alla base dell'attività agonistica. Non ultimo il discorso legato alla diffusione dei risultati delle gare bocciofiliche, attraverso i giornali e la tv.

«*Fino all'anno scorso* — ha precisato ancora il presidente di sezione Vercelli — *l'unica vera occasione d'incontro tra dirigenti era quella della gara di fine anno: tre partite alle bocce e pranzo. Non è quello che ci interessa. Vogliamo informare e discutere con la base le decisioni che dobbiamo prendere per lo sviluppo del nostro sport*».

Ecco l'ordine del giorno dei lavori (Jolly Hotel Ambasciatori, corso Vittorio Emanuele 104/108, sabato 9 dicembre): ore 9, inizio lavori, saluti autorità e dirigenti federali. Presentazione dei problemi più importanti: contributi di funzionalità, nuovi stampati, bilanci, attività agonistica 1990/92, impiantistico. Ore 13, colazione di lavoro. Ore 15, nel salone (tetro: «*Le bocce s'interrogano*», libero dibattito sulle problematiche attuali. Ore 19,30, termine lavori. Ore 20, cena.

Giovanni Capponi

Vercelli, presidente Sezione Volo

IPPICA

Gaian Quick favorito con riserva

Nel Premio Trapani dovrà fare attenzione soprattutto a Fakir Ve

Nel pomeriggio di corse, domani a Vincennes, con i trottatori. Al centro della riunione una gara a inseguimento, il Premio Trapani, che vede alle prese tre cavalli. In vantaggio di 20 metri, inseguiti da Fakir Ve e Gaian Quick. In teoria, quest'ultimo dovrebbe risolvere la partita a suo favore. Ma dovrà guardarsi dal compagno nastro Fakir Ve, apparso in netto progresso.

Al primo nastro spicca Gremani, portacolori della scuderia Louisiana, sul conto del quale il giovane guidatore Mario Smargon ha totale fiducia.

Da vedere anche la puledra Mousse I.G. sul miglio del Premio Pantelleria. L'allieva di Pino Rossi, reduce da due successi consecutivi, sembra intenzionata a continuare la serie positiva.

Omicron

PRIMA CORSA
(allievi) — ore 14,30
L. 4.500.000 - Corsa Trio - m 2060

1.	Eldora (M. Dellapiana)	0	0	0	—
2.	Castelsago (M. [illegible])	0	0	0	24.1
3.	Famulo Di Giò (G. Berlin)	0	0	0	20.1
4	Daniel Red (S. Caciagli)	rientra			—
5.	Floridor (W. Bonanno)	1	2	8	21.4
6.	Cocco Di Valle (F. Torcolini)	0	2	0	21.5
7	Elrevir (D. [illegible])	0	0	4	—
8	Gangs Blue (L. Balsamo)		0	4	—
9.	Fuso (R. Pellegrino)	4	0	4	—

Favoriti: Floridor, Gangs Blue.

PREMIO [illegible] — ore 14,55
L. 17.600.000 - Corsa Trio - m [illegible]

1.	Maestoso Time (S. Varetto)	3	3	3	21.1
2.	Maestà Ferm (L. Gennaro)	2	4	3	21.4
3.	Meralea di Mar (M. Lovera)	8	8	8	20.8
4.	Mousse Lg (Gius. Rossi)	0	1	1	21.1
5.	Noto Petral (L. Casetti)	debutta			—
6.	Moser di Casei (G. Guzzinati)			0	21.7
7.	Medea Bi (H. Wallner)	2	5	0	19.7
8.	Maria D'Arc (B. Gelormini)	3	4	4	[illegible]
9.	Morano (A. Pascolini)	2	4	5	21.9

Favoriti: Mousse Lg, Medea Bi, Maestoso Time

[illegible] CORSA
PREMIO ERICE (Gentlemen) — ore 15,20
L. 6.000.000 - Corsa Trio - m 2060

1.	Cono Bell (B. Visco)	3	0	2	21.5
2.	Genovina (F. Adami)	0	0	1	21.1
3.	Fletcher Rom (Pc. Pozzi)	4	1	0	—
4.	Girard del Rio (G. Fiorino)	0	0	0	19.1
5.	Fazzo Lo (M. Montaldo)	0	R	0	22.8
6.	Gainlady (M. Lebon)	0	4	0	19.9
7	Envington (G. Bechis)	4	1	0	21.8

Favoriti: Cono Bell, Gainlady, Genovina

[illegible]
PREMIO MARSALA — ore 15,45
L. 7.700.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Mele del Roti (P. Demuru)			S	—
2.	Mida Ferm (S. Varetto)	5	0		—
3.	Massava Vel (M. Lovera)	5	0		—
4	Mindy Van (Fg. Fulici)		0		—
5.	Monsido (C. Benedetto)		0		—
6.	Mama Vel (A. D'Agostino)	[illegible]			—
7.	Malinda Cr (M. Baroncini)	3	4	0	19.6
8	Milfield (S. Milani)	debutta			—
9.	Montagnosa (A. Pascolini)	debutta			—
10.	Moonflower Se (G. Conti)	rientra			—
11.	Melville Pont (M. Smargon)	0	R	0	22.8
12.	Merola Rip (L. Gennaro)	4	5	0	21.5
13	Miraflo Vel (Giov. Ropeti)	rientra			—

Favoriti: Malinda Cr, Melville Pont, Mama Vel

PREMIO ALCAMO — ore 16,10
L. 9.900.000 - Corsa Trio - m 2060

1.	Leadorf (G. Guzzinati)	0	5	0	—
2.	Libeccio Om (L. Berggren)	2	1	2	—
3.	Lisa Chiusa (M. Mela)	4	0	0	—
4.	Lemon Sauce (M. Grosso)	0	4	3	21.4
5.	Leopardi As (Gius. Rossi)		1	1	—
6.	Lin Polo (M. Smargon)	4	2	2	—
7.	Lam di Casei (L. Gennaro)	rientra			—
8.	Loreta Om (M. Lovera)	0	0	2	20.1

Favoriti: Lin Polo, Leopardi As, Libeccio Om

SESTA CORSA
PREMIO TRAPANI
L. 18.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Castoro Gd (Fg. Fulici)	2	0	2	19.1
2.	Gremani (M. Smargon)			8	—
3.	Giava Red (M. Baroncini)	2	1	2	[illegible]
m 1620					
4	Fakir Ve (G. Bechis)	0	3	2	[illegible]
5	Gaian Quick (G. Carol)	0	3	0	17.5

Favoriti: Gaian Quick, Gremani, Fakir Ve

SETTIMA CORSA
PREMIO NUBIA — ore 17
L. 6.800.000 - Corsa Trio - m 1600

1	Ibama Del (S. Tommasi)		0	0	—
2.	Ila Ferm (S. Varetto)	4	0	0	—
3	Infrarosso (S. Milani)	0	2	0	—
4	Ink Spot (E. Malvermi)	0	3	0	18.6
5	Iverado (A. D'Agostino)	1	1	0	18.8
6	Incredible New (L. Berggren)	0	2	0	18.1
7	Icenolo (P. Carazza)	0	0	0	17.9
8	Infuso d'Erba (Gius. Rossi)	1	4	2	17.8
9	Isebo (M. Fardi)	0	S	S	—
[illegible]	Iliana (M. Lovera)	0	0	1	19.5

Favoriti: Infuso [illegible], Iverado, Incredible New

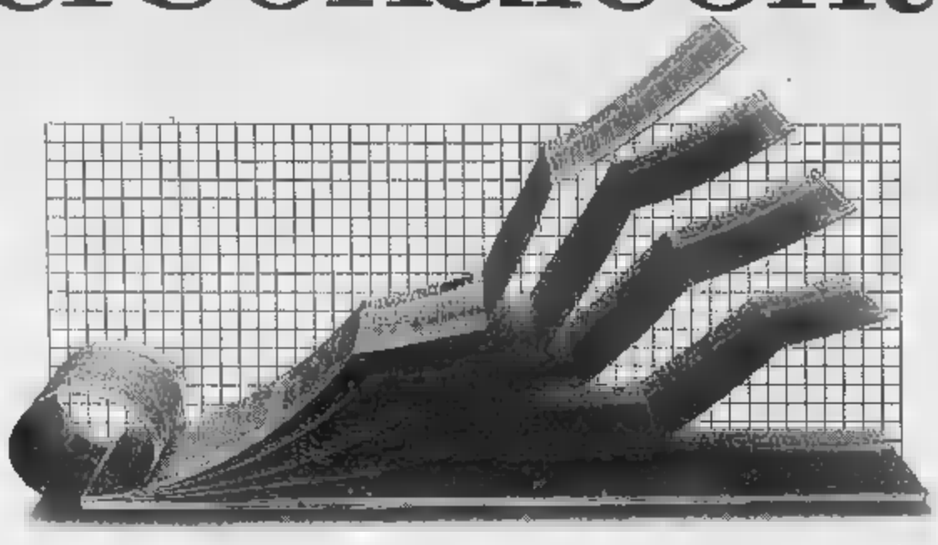
[illegible]
PREMIO PARTANNA — ore 17,25
L. 4.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Eyebrow Lg (M. Smanovic)	0	0	1	[illegible]
2	Dedropur (S. Delippi)	S	4	0	22
3.	Gabriel Pegaso (P. Demuru)	rientra			—
4.	Evandro Cik (N. Bianchi - Ait.)			0	—
5.	Edelspeed (S. Tommasi)	0	0	0	—
6.	Energismo (S. Ascodu)			S	—
7	Filante Pegaso (E. Demuru)	0	0	0	22.7
8.	Estizza (C. Benedetto)	0	2	0	20.7
9.	Francisco Goya (S. Sanna - Ait)			[illegible]	—
10.	Fabrucci (S. Milani)		S	0	—

Favoriti: Fabrucci, Eyebrow Lg, Estizza

LEGENDA:
1, 2, 3, 4 = ordine d'arrivo delle ultime 3 gare disputate negli ultimi 2 mesi.
0 = non piazzato.
S = squalificato.
R = ritirato.

Personalconto®:



il conto corrente che fa lavorare i soldi.

Conoscete Personalconto solo per sentito dire? Permetteteci di presentarvelo. Personalconto è un servizio individuale d'amministrazione fiduciaria collegato ad un conto corrente che vi permette di versare, prelevare e usufruire di tutti i servizi bancari. Fin qui tutto normale. Quello che è assolutamente speciale è il meccanismo che fa di Personalconto un conto ad alta redditività. Personalconto, infatti, mantiene sul conto corrente solo la somma necessaria per soddisfare le normali esigenze personali o familiari, investendo il resto in titoli di Stato e in altri valori mobiliari che assicurano un rendimento netto di gran lunga superiore a quello di un normale conto corrente. Personalconto, inoltre, investe immediatamente ogni versamento successivo e vi permette di disporre in qualunque momento del vostro denaro, anche di tutto, semplicemente "staccando" un assegno. Il suo ideatore? La FRT, Fiduciaria Risparmio Torino. Ora che conoscete meglio Personalconto, vi piacerebbe sapere dove trovarlo? Niente di più facile: gli agenti Fida e gli sportelli della Banca CRT sono a vostra disposizione per farvelo conoscere di... persona.

Personalconto è un servizio della FRT distribuito da
BANCA CRT Cassa di Risparmio di Torino — FIDA Servizi Finanziari

Questo annuncio pubblicitario non costituisce sollecitazione al pubblico risparmio né offerta di pubblica sottoscrizione al Servizio "PERSONALCONTO". L'unico documento cui fare riferimento per la sottoscrizione è il Prospetto Informativo di cui la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa ha autorizzato in data 27/10/1988 la pubblicazione mediante deposito presso l'Archivio Prospetti al numero 3160/849/A. L'adempimento della pubblicazione del prospetto non comporta alcun giudizio della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa sulla opportunità del conferimento dell'incarico proposto o sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relative. La responsabilità della completezza e verità dei dati, delle notizie e delle informazioni contenuti nel Prospetto Informativo appartiene in via esclusiva ai redattori dello stesso che lo hanno sottoscritto. L'incarico di amministrazione fiduciaria individuale di valori mobiliari non può essere perfezionato se non previa sottoscrizione del Mandato, debitamente compilato, inserito nel Prospetto, di cui costituisce parte integrante e necessaria.

Palazzina di C... Stupinigi, Torino. 16 settembre 1989 - 7 gennaio 1990

Orario della mostra: feriali: 9.30-18.30; festivi: 10-13/14-18.30; lunedì chiuso

Città di Torino. Città di Shenyang. Assessorato per la Cultura della Città di Torino

Con la partecipazione della Cassa di Risparmio di Torino e della Fiat Spa e la disponibilità dell'Orient Musicofono

Catalogo Fabbri Editori

I TESORI DEL PALAZZO IMPERIALE DI SHENYANG

PROFUMI Servetti presenta:

Fleurs d'Orlane
Secret de parfum

DESIDERI UN FINANZIAMENTO IN TEMPI BREVISSIMI?
TELEFONA AL NUMERO
011/5767
QUESTA È LA NOSTRA PROPOSTA:
- Mutui per la liquidità, acquisto o ristrutturazione del tuo immobile
- Erogazione diretta,
- Tassi competitivi,
- Rate costanti o indicizzate,
- Durata da tre a quindici anni.
- Ipoteca di primo o secondo grado.

gabetti Investimenti
TORINO - Corso Galileo Ferraris, 60

ARTIGIANATO DI VALENZA
BARRON GIOIELLI
NUOVO PUNTO VENDITA
A TORINO
IN PIAZZA DI PIETRA

LA NEVE E' VICINA

Bardonecchia
dal 7 al 10 Dicembre
SI SCIA
sulla neve integrale
del COLOMION
TOURISPORT — ASSOCIAZIONE BARDONECCHIA PER IL TURISMO

Per informazioni: PRONTO NEVE - TOURISPORT
Tel. 0122 99 137 - 24 ore su 24

QUANTE COSE IN 50 ANNI

hanno arricchito la vita dell'uomo: automobili, TV, computer, elettrodomestici... Da non dimenticare...

Orasiv
RINSALDA DENTIERA E MORALE

SABET TAPPETI PERSIANI

FIORINO: CONTINUA LA CORSA ALL'ORO.

ZERO INTERESSI SULL'ACQUISTO RATEALE IN 12 MESI.

Dicembre: continua una corsa destinata a fare il giro del mondo del lavoro. Fino al 31 infatti, Fiorino, la forza trainante del trasporto leggero, propone un risparmio a tutto volume. In pratica: se scegliete di pagare il vostro Fiorino in 11 rate mensili, gli interessi rateali si riducono a zero! Esempio: se tra le versioni disponibili scegliete un Fiorino 1700 Diesel, in contanti anticiperete solo IVA e messa in strada. Il resto potrete pagarlo in 11 rate mensili da L. 1.085.000 caduna, risparmiando ben L. 1.596.000. Risparmio? Forse è più esatto chiamarlo "guadagno anticipato".

50% DI RISPARMIO SUGLI INTERESSI RATEALI FINO A 36 MESI.

Preferite un pagamento di tutto riposo? Perfetto, anche in questo caso il Fiorino è pronto. Scegliete una rateazione fino a 36 mesi e otterrete un risparmio del 50% sull'ammontare degli interessi. Un esempio: se scegliete un Fiorino 1700 Diesel, verserete in contanti solo IVA e messa in strada, e potrete pagare il resto in 35 rate mensili da L. 413.000 caduna, con il risparmio davvero notevole di L. 2.349.000! Fiorino Furgone, Combi e Pick-up: continua la corsa all'oro. Dove: presso Concessionarie e Succursali Fiat. Buon Lavoro.

FIATSAVA DA OGGI CON I FINANZIAMENTI FIATSAVA AVRETE ANCHE MULTISERVICE AUTO ITALIA: UNO SPECIALE SERVIZIO DI SOCCORSO STRADALE E ASSISTENZA AI PASSEGGERI. FIAT

Gino Paoli con Ricky Gianco, amabili e divertiti duetti

GRANDE SERATA

Ciò che affascina nelle sue canzoni è l'idea di lentezza, di una beata lentezza che è, ormai, una virtù che pochi coltivano.
Il pubblico è come sempre caldissimo.
E la grande presenza di ragazzi è quella che aiuta Paoli ad aggirare la nostalgia

Gino Paoli ed il suo mare

Dolce viaggio tra «le cose perdute», ieri sera al Colosseo

TORINO ■ Tra parola e musica, Gino Paoli, come sempre, più che cantare dice. Ma nel fare l'inventario del suo «Ufficio delle cose perdute» — questo il titolo del tour che ieri sera ha fatto tappa al teatro Colosseo di fronte a 1500 spettatori, e del nuovo disco scritto in collaborazione con la moglie Paola Penzo — il cantautore genovese dovrà fare anche i conti con una voce ritrovata. Più forte, più pulita, rispetto a tre, quattro anni fa (chi lo ricorda sussurrare al fianco di Ornella Vanoni!?).

Oggi Paoli è all'avanguardia, è diverso, anche più di quanto non lo fosse in passato: mentre tutto intorno il mondo cambiava velocemente, e non sempre in meglio, lui è tra quei pochi che han continuato a scrivere, per dieci, vent'anni, la stessa canzone (ma c'è chi ha girato sempre lo stesso film, o scritto lo stesso libro, non meno nobilmente). Usando un linguaggio che se ne sta sempre di più sospeso in quella zona «fantullia» che il cantautore ha saputo ritagliare per sé e per chi l'ascolta. Paoli è in grado, oggi, persino di lasciare un testamento elegante e altero: *«Ti lascio una canzone / per capirti se avrai freddo / ti lascio una canzone / da mangiare se avrai fame,...»*.

Ciò che affascina, che colpisce, anche nelle nuove canzoni che è stato presentato ieri sera, è l'idea di lentezza, di una beata lentezza che è, ormai, una virtù che pochi coltivano. Paoli la pratica, e la canta: *«In riva al mare con un bambino per mano / cammineró sempre più piano»*.

E' il mare, come sempre, a scandire il ritmo delle canzoni, e delle passioni. Il mare, basta guardarlo.

Ma ci sono anche gli uomini, nell'«Ufficio delle cose perdute»: ci sono gli «Uomini piccoli», c'è *«chi non dice mai niente è più saggio di chi sa / ed aspetta che finisca il tempo dei padrini»*. C'è un bellissimo omaggio a Coppi, c'è un dialogo tra madre e figlio, «Hey Mamu», che affronta il problema del razzismo senza un solo accento ideologico, perché Paoli è convinto che *«il vu' cumprà dio fastidia soprattutto perché vende a mille lire l'accendino che dal tabaccaio ne costa tremila»*.

Accompagnato da musicisti provvisti di antenna oltre che di tunica, sotto giochi di luce composti molto curati, un vaso con i fiori appoggiato sul pianoforte, Paoli propone i suoi più grandi successi del passato: come «Il cielo in una stanza», o «Una lunga storia d'amore», che scandiscono anche la lunga amorosa della sua vita.

Ripropone, in duetto con Ricky Gianco che lo accompagna in questa tournée, «Sapore di sale», che è canzone da cui dev'essersi sentito in qualche modo costretto a prendere le distanze.

Sempre in coppia con Gianco, durante la parentesi giocosa del concerto, ecco anche «Parigi con le gambe aperte», canzone scritta a quattro mani), e incisa sui dischi di entrambi gli artisti.

A fare da seconda spalla a Paoli, c'è anche il giovane cantautore Alessandro Bono, che ha una bella voce e un più modesto repertorio.

Il pubblico è come sempre caldissimo. E la grande presenza di ragazzi è quella che aiuta Paoli ad aggirare la nostalgia — e ad evitare accuratamente quei «concerti di repertorio» che per altri cantanti sono una specie di condanna.

Per comprendere un po' meglio Gino Paoli, infine, bisogna dire, a integrazione delle notizie pubblicate dai giornali nei giorni scorsi, che non è soltanto il parlamentare che guadagna di più (stando, naturalmente, a quanto viene, dai parlamentari, dichiarato al fisco), ma anche quello che vanta il maggior numero di presenze nelle sedute, sia a Montecitorio, dove l'assenteismo è regola, sia nelle commissioni di lavoro di cui fa parte.

Stefania Miretti

Il soliloquio di Gust disgraziato proletario per Achternbusch

Michele Di Mauro in «Gust» alla Juvarra

TORINO ● Nella serata di ieri alla Juvarra abbiamo visto uno spettacolo, una regia un attore. Non capita tutte le volte con il repertorio sperimentale e quanto meno non in continuità.

L'enfant terrible bavarese Herbert Achternbusch offre con *Gust* un monologo straziante che la regia di Reb Ferrero modula con fu rovente trasporto per i mezzi del protagonista Michele Di Mauro, solo in scena per un'ora filo alla scoperta del cupolone devastato d'uno sfogo che sta mirando qualunque senza darsi conto dell'assenza Italia tra i piedi.

Gust è il fratello del nonno di Achternbusch, già presente nella sua opera letteraria che alterna con il teatro e il cinema. Un uomo vecchio e stanco, che la scheletrica cultura tedesca collocherebbe nel «lumpenproletariat». I sottoproletari infatti non contano molto per la Storia perché non sanno esprimersi e non sanno rappresentarsi.

Ma il borbottio animalesco di Gust acquisisce un'importanza altrove se riferito soltanto alla sua persona esistenziale, che la società e il tempo hanno privato di qualsiasi significato. Ciò stando alle convenzioni, perché nel soliloquio il contadino paragona subito grottescamente l'utilità d'un fuoco nei confronti dell'ape all'improduttività degli impiegati che odia. Per Gust e suo «padre» Achternbusch, 51 anni di furia creativa, gli impiegati sono inseriti, quindi nomici.

Il farcito discorso — mentre il vero dramma si consuma a terra in un mare di garbage che inondano il palcoscenico secondo l'ironica prospettiva dello scenografo Sebastiano Romano — forza soprattutto il passato. Nell'incultura del personaggio non affiorano però tocchi nostalgici e moti ribellistici. Si parla di animali, di trebbiatore, d'infortuni sul lavoro come se le cose fossero immutate da mezzo secolo: la metafisica si arresta all'ingresso del teatro.

Solo in occasioni di inconsulte aggressività verbali — per la guerra, per un incendio — il timbro si esalta e la regia sottolinea allora con scivolate di luce e schianti di violino contraddizione del momento. Segue infine un momento discutibile, con l'ombra di Hitler assolutamente inadeguata alla materialità ritrosa del personaggio che il regista non ha osato tagliare, e si conclude con uno sberleffo ripetuto all'infinito da un rongare come di api e di messaggeri di morte.

La serata allo Juvarra ha segnato il ritorno della compagnia del Granserraglio e del regista Ferrero mai genericamente emotivo. Per di più Michele Di Mauro, tormentato dal contrasto tra una sorta di mutismo intellettuale e la necessità di dialogare col pubblico, ha vinto a sorpresa la sua aspra battaglia davanti a spettatori italiani e tedeschi, chiamandosi con se per l'applauso della sala la «mamma» Silvana Morandi.

Piero Perona

Isabelle Adjani è Camille Claudel, scultrice e sorella dello scrittore

LE PRIME VISIONI DEL LUNGO WEEKEND

Film a valanghe

Da Ghostbusters ad Oliver Twist

TORINO ■ I film di questo particolare e festivissimo weekend anticipato, salvo crolli improbabili, la programmazione di Natale e Capodanno. Su tutti per lo slancio dato dalla ripresa televisiva di Coppa, non si è avuta alcuna prima, oggi il cartellone è ricco di quattro proposte.

All'Arlecchino e all'Olimpia 1 la pubblicità dice semplicemente: «*Sono tornati!*». Naturalmente si tratta degli *Acchiappafantasmi* nella prosecuzione delle strampalate avventure a mezzo tra la buffonata e il sortilegio, con lo stesso cast del n° 1 di cinque anni or sono forte di Bill Murray, Dan Aykroyd e Sigourney Weaver (*Ghostbusters 2*).

Il Capitol presenta l'ultimo cartoon della Walt Disney Pictures: *Oliver and Company*. Preceduto da una campagna pubblicitaria e da un grande concorso, non avrà difficoltà a imporre le peripezie di Oliver Twist dal romanzo di Dickens in disegni animati e chiave di musical. Al film è secondo logica abbinato l'amabile cortometraggio *Paperina e l'albero di Natale*.

Al Chaplin 1 il film che rivaluta un'artista schiacciata da una società crudele: *Camille Claudel* diretto da Bruno Nuytten, famoso direttore della fotografia finalmente passato alla regia. Con Gérard Depardieu un'ammirevole Isabelle Adjani. Successo in Francia.

Infine al Piccolo Ambrosio quella che potrebbe essere la sorpresa del mese più pazzo che esista, per il cinema naturalmente. Diretta da Leonard Nimoy che ha dimenticato le orecchie da vulcaniano di «Star Trek», ecco Diane Keaton in *Diritto d'amare*, sbrigativamente lanciato come la risposta di parte femminile allo severe conclusioni di *Kramer contro Kramer* dove Meryl Streep soccombeva al maschilismo mascherato di Dustin Hoffman.

I tre acchiappafantasmi di nuovi in azione

VA IN SCENA MARTEDI' AL TEATRO GARYBALDI DI SETTIMO

Quegli «Echi di Babele» da Ruzante a Beckett

L'ultima fatica del Gruppo della Rocca consiste in un «Aspettando Godot» molto particolare

TORINO ● Lo definiscono il più sperimentale dei loro lavori, e non a caso «*Echi di Babele*», l'ultima fatica del Gruppo della Rocca, sarà presentato da martedì prossimo al Garybaldi di Settimo per la stagione del nuovo consorzio Settimo Volture.

La scommessa, come dice il titolo, è stata quella di mettere insieme linguaggi differenti nel tempo e nello spazio: da una parte Angelo Beolco, quell'attore e autore probabilmente padovano, meglio noto come Ruzante e vissuto in ambiente veneziano nella prima metà del Cinquecento; sull'altro fronte il discepolo di Joyce, Samuel Beckett. La paternità dell'impresa spetta a Giovanni Boni, uno degli interpreti e curatore della drammaturgia insieme al regista Boris Stetka: «*All'inizio sembrava un incontro impossibile. Ma fin da quando ho affrontato Ruzante con De Bosio, nell'80, ho pensato che dal loro accostamento si sarebbero potuti rivelare aspetti inconsueti. Ruzante e Beckett sembrano lontani soltanto all'apparenza, in realtà esprimono la stessa condizione di immobilità, di impraticabilità della vita. In sintesi, dall'uno all'altro si può tracciare un excursus che descrive senza falsi pietismi, ma con grande dignità, la condizione di emarginazione*». Così, se sono universalmente noti le figure tenere e tragiche di Vladimiro ed Estragone, di Lucky e Pozzo impigliati nei silenzi della loro attesa, forse è meno conosciuto il mondo dove si muovevano i personaggi di Ruzante: contadini, gente della campagna, «villains» mossi da una naturalità prepotente, fatta di sesso, denaro, fame.

In breve, due tempi della stessa dramma. «E' così — spiega Giovanni Boni —. *Si può leggere Ruzante come la prima parte di "Aspettando Godot" scritta quattrocento anni prima. Il risultato finale è un "Aspettando Godot" particolare, convente in tutto e per tutto*». Arrivando allora alla nuova scrittura del testo di Beckett, Boni e Stetka hanno pensato a due momenti, il primo un canovaccio tratto dalle maggiori prove di Ruzante, il «*Dialogo facetissimo*», il «*Bilora*» e la «*Moschetta*», il secondo Godot quasi per intero. A fare da filo della narrazione, una donna beckettiana in poltrona (Lorodana Alfieri), che parla, oppure dorme, dapprima al di fuori e poi direttamente sulla scena come Messaggero, per dire che Godot non verrà, per significare l'attesa infinita. Dalla scena si è occupato un altro interprete, Lino Spadaro, «*La scenografia era stata pensata come spazio circolare, una sorta di arena con tetrano di riparo, che vagamente ricorda le clownerie. Nel debutto di settembre, a Bergamo, era collocato in platea. Adesso si dovrà pensare al diverso spazio di Settimo e rivedere qualcosa*», spiega Spadaro.

Una curiosità, scoperta dal Gruppo pochi giorni fa: a Beckett piaceva Ruzante, e tra i canti della Commedia preferiva il Purgatorio. L'unico dei regni oltremondani in cui la condizione è l'attesa...

Monica Sicca

COMPAGNIA TEATRO DI TORINO DI DANZA
STAGIONE 89/90
«CLEOPATRA»
di Mancinelli/Mischovitz
Teatro di Torino
(piazza Massaua 9)
giov. 7 dicembre ore 21
8 e dicembre ore 16
Inf. e prev. 011/47.30.149

TEATRO NUOVO
IL GESTO E L'ANIMA
ISO DANCE THEATRE

TEATRO COLOSSEO TEATRO
LANDO MASSIMINI
AL CAVALLINO BIANCO
Liana Rotter
Operetta di R. Benatzky e R. Stolz
Sabato 16 dicembre (ore 21 festivi ore 16)
Venerdì 8 dicembre ore 16 e 21
Prevendite cassa Teatro
ore 10-13; 15-19 Tel. 669.80.34

TEATRO COLOSSEO TEATRO
Radio Stutt - Radio Centro presentano
Venerdì 15 dicembre ore 21
ALICE
Sabato dicembre ore 21
LUCA BARBAROSSA
Prevendite cassa Teatro
10-13; 15-19 - Tel: 669.80.34

TEATRO DI TORINO
(Piazza Massaua 9 - tel. 799.800)
Lunedì 11 dicembre ore 21
SPETTACOLO MUSICALE con
DANIELE e la sua orchestra
PIERO MONTANARO
Vincitore «Piemonte in Piazza»
I CANTAVINO
QUARTETTO ITALIANO
I D'LA BRIGNA
GASPARE MASSA
D'ALESSANDRO
da «Serata d'onore» con Pippo Baudo
Ospite d'onore il campione della Juventus
BRIO
che incoverà il «premio GAETANO SCIREA»
1ª edizione
Ripresa televisiva Rete 4

40 ARTISTI DA ISRAELE
SCULTURE & DISEGNI CONTEMPORANEI
MERCATO DELL'ANTIQUARIATO - C.so Duca d'Aosta, 49 - Torino

OGGI IN TV

STAMPASERA

Giovedì 7 Dicembre 1989

RAIUNO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...**, attualità
14 — **Fantastico Bis**, con Giancarlo Magalli
14,10 **Il mondo di Quark**, documenti a cura di Piero Angela. *I grandi dell'antropologia. Margaret Mead*
15 — **Primissima**, a cura di Gianni Raviele
15,30 **Cronache italiane**, attualità
16 — **Big!**, regia di Lella Artesi
17,35 **Spaziolibero**
17,55 **Oggi al Parlamento**, attualità
18 — **Tg1 flash**
18,05 **Barbara**, teleromanzo
19,10 Pupi Avati presenta **E' proibito ballare**, telefilm. *Amnesia*
19,40 **Almanacco del giorno dopo**, attualità
19,50 **Che tempo fa**
20 **Telegiornale**

20,30 La Rai e Mario e Vittorio Cecchi Gori presentano Lino Banfi in **Il vigile Urbano**, telefilm con Rosanna Banfi, Riccardo Garrone, Pippo Santonastaso, Paolo Panelli. Soggetto e sceneggiatura di Castellano & Pipolo. *Ivan il tembile*
21,30 **Tutto Carosone: Tu vo' l'americano**, spettacolo musicale di Renato Carosone e Giorgio Verdelli, con Renzo Arbore, Gianni Minà, Maurizio Costanzo. Quarta e ultima puntata
22,20 **Telegiornale**
22,40 Eurovisione **Pallacanestro: Coppa dei campioni** *Der Helder-Philips Mi*
23,30 **Notte rock**
24 — **Tg1 notte**
Oggi al Parlamento
Che tempo fa
0,15 **Mezzanotte e dintorni**, a cura di Gigi Marzullo

RAIDUE

13 — **Tg2 Ore tredici**
13,15 **Tg2 Dribbling**
13,30 **Tg2 Economia**, attualità
13,45 **Mezzogiorno è...** conduce Gianfranco Funari. Seconda parte
14 — **Quando si ama**, sceneggiato
14,45 **L'amore è una meravigliosa**, conduce Sandra Milo
15,50 **(Non) entrate in questa casa**, gioco con A. Cerusico
16,25 **Simpatiche canaglie**, telefilm
17 — **Tg2 Flash**
17,30 **Videocomic**, di Nicoletta Leggeri
18,20 **Tg2 Sportsera**
18,35 **Miami Vice - Squadra antidroga**, telefilm con Don Johnson
19,30 **Rosso** attualità di Paolo Guzzanti
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Tg2 Lo Sport**

20,30 FILM **Orgoglio e passione**, di Stanley Kramer, con Cary Grant, Frank Sinatra, Sophia Loren. Usa drammatico 1957 — *In Spagna nel 1810 le truppe spagnole si ritirano incalzate dagli invasori francesi e sono costrette ad abbandonare un enorme buia. Un commando inglese deve impadronirsene e usarlo i francesi*
22,50 **Tg2 Stasera**
23 — Palasport di Saint-Vincent, con la partecipazione straordinaria di Gianfranco Funari, **Improvvisando '89**, di Ramona Dell'Abate e Giorgio Mastrota
23,50 **Tg2**
—**Meteo**
0,10 **Appuntamento al cinema**
0,20 Bologna: **Motorshow**

RAITRE

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,30 **Ose Telestoria. Il Mediterraneo**, a cura di Adriana Foti
15,30 **Biliardo**, da Marostica Torneo Grand Prix
16 — Bolzano. **Tennis: Internazionali Trophy**
17 — **BlobCartoon**
17,15 **I mostri**, telefilm. *Operazione tonsille*
17,45 **Vita da strega**, telefilm
18,10 **Geo**, di Gigi Grillo e Claudio Pasanisi
18,45 **Tg3 Derby**, di Aldo Biscardi
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 **Speciale Chi l'ha visto?**, aggiornamento su casi di persone scomparse
20 — **Blob. Di tutto di più**
20,25 Una spedita da Andrea Barbato

20,30 **Samarcanda**, rotocalco in diretta a cura di Giovanni Mantovani e Santoro — *Il popolare programma di varia attualità è ormai giunto alla terza edizione: non è mutato quasi nulla, appena dei ritocchi, ad esempio il colore di fondo nella scenografia, che è buio. Ma squadra vincente non si cambia*
22,30 **Tg3 Sera**
23 — **Fuori orario. Cose (mai) viste**, varietà
23,50 **Appuntamento al cinema**, i film in programmazione nei locali di prima visione
24 — **Tg3 Notte**
0,15 **anni prima**, documenti

RETE 4

13,40 **Buon pomeriggio**, Patrizia Rossetti
13,42 **Sentieri**, teleromanzo
14,35 **Topazio**, teleromanzo con Grecia Colmenares e Victor Camara **pini**, teleromanzo
16 — **Veronica**, sceneggiato
17 — **Hospital**, teleromanzo con John Reilly
18 — **Febbre d'amore**, telefilm Mullinar
19 — **C'eravamo tanto amati**, attualità con Luca Barbareschi
19,30 **sì**, telefilm

20,30 FILM **Dalle 9 alle 5... Orario continuato**, di Colin Higgins, con Jane Fonda, Lily Tomlin, Dolly Parton. Usa commedia 1980 — *Tre impiegate Consolidated, vessate dal capufficio arrogante e maschilista, decidono di passare al contrattacco. Lo sequestrano e intanto scoprono che l'azienda non è proprio limpida come acqua di fonte...*
23,35 FILM **Il padrino**, F. F. Coppola, con M. Brando, Pacino, J. Caan. Usa drammatico 1972 — *best seller Mario Puzo: il capomafia Vito Corleone rifiuta di entrare nel giro droga e per questo si attira l'odio delle altre «famiglie» newyorkesi. Dopo mesi di scontri sigla la pace accetta di spacciare stupefacenti, ma fa sì che dopo la morte figlio Michael possa scatenare la vendetta...* (In lingua originale)
2,05 **Ironside**, telefilm
— **Première**

CANALE 5

13,30 **Magnum P. I.**, telefilm con Tom Selleck
14,30 **Smile**, varietà con Gerri Scotti
14,35 **Deejay Television**, programma musicale
15,20 **d'Italia** di Antonio Ricci
15,25 **Première**, i trailers della settimana
15,30 **Batman**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**, varietà per i ragazzi
— **I Puffi**, cartoni animati
— **Dolce Candy**, cartoni animati
— **Conte Dacula**, cartoni
18 — **Arnold**, telefilm
18,30 **Barzellettieri d'Italia** di Antonio Ricci
18,35 **A-Team**, telefilm con George Peppard
19,30 **I Robinson**, telefilm
20 — **Ti voglio bene Denver**, cartoni animati

20,45 Calcio. . Supercoppa europea (ritorno) — *Dopo il pareggio (1-1) al Nou Camp il Milan ha ottime possibilità aggiudicarsi la platonica, ma sempre prestigiosa, Supercoppa. Dovrà fare meno di pedine importantissime (Baresi, Gullit), ma i sostituti si dimostreranno come sempre degni della maglia di titolare*
22,45 **Zanzibar**, telefilm. *Amnesia*
23,15 **Prix**, rubrica motori con Andrea De Adamich
0,25 **Barzellettieri d'Italia**, di Antonio Ricci
0,30 **Première**, i trailers della settimana
0,35 **L'uomo milioni di dollari**, telefilm con Lee Majors
1,35 **Deejay Television**, musicale (replica)

ITALIA 1

7 — **Unomattina**, attualità
9,40 **Santa Barbara**, telefilm
10,30 **Tg1 mattina**
10,40 **Ci vediamo**, attualità Claudio Lippi, Eugenia Monti
11 **Santa Messa**. Dalla Abbazia di S. Maria in Follina (Tv)
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Tg1 flash**
12,05 **Parola e vita**
12,30 **La signora in giallo**, telefilm con Angela Lansbury. *Un regalo esplosivo*

7 — **Pataltac**
— **Punky Brewster**, cartoni
— **Tom Jerry**, cartoni
— **L'uomo di neve**, cartoni
9 — **Capitol**, serial tv. 175° episodio
10 — **Aspettando mezzogiorno**
— **La protesta**
E' nata una stella
11,15 **Peccati di gola**
12 — **Mezzogiorno è...**, attualità con Gianfranco Funari. Prima parte

11 — Roma. **Ciclocross. 13° Trofeo Spallanzani**
12 — **Dse Invito Teatro**. A cura di Marco Parodi e Pino Di Vito. In platea Laura Lattuada con critici e protagonisti. **Conversazione continuamente interrotta**. Di Ennio Flaiano. Regia di Luciano Salce

6,30 **La grande vallata**, telefilm
9,25 **Première**, i trailers della settimana
9,30 **Una da vivere**, sceneggiato
10,30 **Aspettando il domani**, sceneggiato
11,20 **Così gira il mondo**, sceneggiato
12,15 **Strega per amore**, telefilm con Larry Hagman
12,40 **Ciao ciao**, cartoni animati:
— **Denny**
— **Milly un giorno dopo l'altro**

7 — **Caffelatte**, cartoni animati
8,30 **Cannon**, telefilm con William Conrad
9,30 **Operazione ladro**, telefilm con Robert Wagner
10,30 **Agenzia Rockford**, telefilm James Garner
11,25 **Première**, i trailers della settimana
11,30 **Simon & Simon**, telefilm
12,30 **d'Italia**, di Antonio Ricci
12,35 **T. J. Hooker**, telefilm

7 — **Fantasilandia**, telefilm
8 — **Hotel**, telefilm
9 — **Agenzia matrimoniale**, attualità con Marta Flavi
9,30 **Cerco e offro**, attualità
10 — **Visita medica**, rubrica
10,30 **Casa mia**, quiz con Gino Rivieccio e Lino Toffolo
12 — **Bis**, quiz con Mike Bongiorno
12,40 **Il pranzo è servito**, quiz con Corrado

CANALE 5

13,30 **Cari genitori**, gioco con Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco delle coppie**, gioco con Marco Predolin
15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità, con Marta Flavi
15,30 **Cerco e offro**, attualità Massimo Guarischi
16 — **Visita medica**, rubrica
16,30 **Canale 5 per voi**
— **Première**, trailers
17 — **Doppio Slalom**, quiz Corrado Tedeschi
17,30 **Babilonia**, gioco e quiz, con Umberto
18 — **OK il prezzo è giusto**, gioco con Iva Zanicchi
19 — **Il gioco dei nove**, quiz, con Raimondo Vianello
19,45 **Tra moglie e marito**, gioco con Marco

20,30 , quiz con Mike Bongiorno — *Tutti felici e contenti: nella ridda di quiz che il network Berlusconi ci ammannisce quotidianamente non può mancare Mike Bongiorno, il quale il panorama televisivo è come un mare senza pesci. I soliti tre concorrenti si scanneranno su sette domande preliminari e potranno raddoppiare la cifra vinta, portandosi a casa un bel gruzzolo*
23 — **Maurizio Costanzo**
0,50 **Sogni d'oro**, Fiorella Pierobon
— **Première**, trailers della settimana
1 — **Petrocelli**, telefilm con Barry Newman
2 — **Lou Grant**, telefilm con Ed Asner
3 — **Première**, trailers della settimana

GRP

15 — FILM **Giuliano De'** , Ladislao Wajda, con Cecilia Montenegro, Juan De Landa. Italia storico 1940
16,30 FILM **L'ultimo volo delle aquile**, di S. Matsubayashi, con Toshiro Mifune. Giappone guerra 1963 — *L'ultima fase della seconda guerra mondiale il sacrificio disperato dei kamikaze giapponesi*
18 — **Cartoni animati**
— **Grp Monitor**, notiziario
19,30 **L'albero delle mele**, telefilm
20 — **Sherlock Holmes**, telefilm
20,30 **San Francisco**, telefilm
21,30 **Sportobello**, rubrica
23 — **I grandi detectives**, telefilm
24 — **Oroscopo**
1 — **Il prezzo potere**, telefilm

TELEMONTECARLO

14,05 **La signora in rosa**, telenovela con Jeanette Rodriguez
15 — **Le auto della settimana**, programma promozionale
16 — **Flambards**, telefilm
17 — **Mary Tyler Moore**, telefilm
18 — **Videonotizie**
18,05 **In casa Lawrence**, telefilm con James Broderick
19 — **Videonotizie**
19,30 **Rotocalcio**, attualità sportiva con Marco Bernardini e Darwin Pastorin
20 — **Mary Tyler Moore**, telefilm
20,30 FILM **Ciao pais**, con Carlo Ninchi, Lyla Rocco, Leonora Ruffo. Italia guerra 1956 — *1940. L'addestramento Piemonte le pericolose missioni in Grecia di un gruppo di giovani arruolatisi negli alpini*
22,30 **Videonotizie**
23 — **Le auto della settimana**, programma promozionale
23,30 **Videonotizie**
24 — **Bowling, bowling**, rubrica sportiva
0,30 **In casa Lawrence**, telefilm con James Broderick
1,30 **Le auto della settimana no stop**, programma promozionale

ITALIA 7 (Telecity)

14 — **Amandoti**, telenovela
15 — **Più forte dell'amore**, telenovela
15,30 **Vicini troppo vicini**, telefilm Ted Knight
16,15 **Adolescenza inquieta**, telefilm
17,30 **Super 7**, cartoni animati no stop
19,40 **Amandoti**, telenovela
20,30 FILM **Nerone**, di Pier Francesco Pingitore, con Pippo Franco, Bombolo, Maria Grazia Buccella, Enrico Montesano. Italia comico 1977 — *Se Nerone avuto la faccia e il nasone di Pippo Franco sarebbe riuscito neppure ad accendere una lampada (forse solo quella di Aladino). Satira scollacciata e pecoreccia di chiara matrice italiota (sigh). D'altronde, la sola lettura del cast avrebbe dissipato i dubbi anche dei più ingenui o tardoni...*
22,35 **Colpo grosso**, gioco condotto Umberto Smaila
23,20 FILM **Una raffica piombo**, di Fabio Huesch, con Robert Hoffman, Marilù Tolo. Italia avventura 1965
1,10 **Colpo grosso**, replica
2,10 **La pattuglia deserto**, telefilm

QUARTA RETE

13,15 **Tg4 economia**
13,25 **Stampasera flash**
13,45 **Tg4 cronaca sport**
14,15 **Tg4 economia**
14,30 **Automarket tv**, commerciale
15,30 **Andiamo cinema**, guida ai film in programmazione nelle sale di prima visione
16 — **Pagine vita**, telenovela
17 — **Incontro con Madama Iside**, rubrica
17,30 **Fantasma nello spazio**, cartoni animati
18,15 **Viviana**, telenovela
18,45 **Automarket tv**, programma promozionale
19 — **Tg4**, notiziario
19,30 **La provinciale**, telenovela
20,20 **Tg4 cronaca**
20,45 **Penalty**, rubrica sportiva
— **Pallavolo**. Serie A1
23,15 **Tg4 Sport**
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
0,20 **Tg4 economia**
0,30 **Andiamo al cinema**, guida ai film in programmazione nelle sale di prima visione
0,45 **Supersexy**
1 — **Okeymotori**, rubrica
2 — **Truck driver**, telefilm

CANALE 5

13 — FILM **Manciuria - La battaglia della a**, di Inoshiro Honda, con Kei Yamamoto. Giappone/Germania guerra 1973
15 — **Milleidee**, programma promozionale
17 — **Butch Cassidy**, cartoni animati
17,30 **Lo del Banana Split**, cartoni animati
18 — e, programma promozionale
18,30 **Sanford and son**, telefilm
19 — e, programma promozionale
19,30 **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
20 — **Lassie**, telefilm
20,30 FILM **Cinque dure pallacce**
22,30 **Milleidee**, programma promozionale
24 — FILM **La valle del terrore**, con Christopher Lee, Senta Berger, Thorley Walters. Germania giallo — *Sherlock Holmes indaga sul furto di una preziosissima collana appartenuta alla splendida regina egizia Cleopatra*
2 — **Film stop**

SUPERSIX

13 — **Cronache Piemonte e della d'Aosta**, attualità regionale
14 — **Supermusix**. Studio
15 — **Supermusix**. Studio rock
— **Bia la magia**, cartoni
18,30 **Teneramente rock**, la musica di facile ascolto presentata da Gianni Riso
19,15 **Tgg Telegiornalegiovani**
20 — **Speciale**
20,30 **Rapsodia**, sceneggiato
22 — **Good times**, situation comedy
22,30 **Cronache del**
23 — FILM Omaggio a Laurence Olivier. **Amleto**, di Laurence Olivier, Laurence Olivier, Claire Bloom, Jean Simmons. Gran Bretagna drammatico 1948 — *Forse la miglior trasposizione cinematografica della tragedia più famosa di Shakespeare. Il re di Danimarca, ucciso fratello Claudio che ne ha usurpato trono sposando anche la vedova, appare al figlio Amleto supplicando di vendicarlo. Per restare conte e alla vendetta Amleto si finge pazzo. Oscar come miglior film e naturalmente miglior interpretazione*
24 — **times**, situation comedy

RADIOUNO

13,26 **Musica ieri e oggi**, con Vivi Zizzo
14,03 **Angels** in diretta dall'alto dei cieli
15,03 **Megabit**, settimanale di scienza
16 **Il pagirone** rotocalco sonoro a cura di Giuseppe Neri
17,30 **Radiouno Jazz '89**, a cura di Adriano Mazzoletti
18,08 **Musica del '900**
Musica sera. Microsolco che passione. A cura di Flaminia Rinonapoli
19,15 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
19,25 **Audiobox**, spazio multimediale a cura di Pinotto Fava
Bric Brac, curiosità a ruota libera di Vittorio Vighi presentato da Gigi Angelillo
20,20 **Mi racconti una fiaba?** Favole di ogni Paese narrate da Pandolfi
20,30 **Radiouno serata. Giovedì: jazz**, conduce il studio Adriano Mazzoletti
Oggi al Parlamento
La telefonata
23,28 **Notturno italiano**

RAISTEREOUNO

15 — **Stereohip**
18,58 **Ondaverdeuno**
21 — **Stereodrome**
22,57 **Ondaverdeuno**

RADIODUE

12,45 **Impara l'arte**, consigli disinteressati e premi di Ermanno Antossi
14,15 **Programmi regionali**
15 — **Diario di un curato di campagna**, di Georges Bernanos. Lettura integrale a più voci da S. Rossi
15,30 **Gr2 Economia. Media delle valute. Bollettino del mare**
15,45 **Pomeridiana**, avvenimenti della cultura e della società. A cura di F. Guerini
17,32 **Tempo giovani**, conducono Federica Gentile e Giuseppe Pezzulli
18,32 **Il fascino discreto della melodia**. Oggi: operetta, balletto e
19,50 **Dse Radiocampus**, programma di aggiornamento e informazione per gli studenti, gli insegnanti e i genitori
20,10 **Le ore della sera**. *Musica per ricordare - Vi racconto una commedia*
21,30 **Le ore della notte**, a cura di Clemen Castellano
22,19 **Panorama parlamentare**
22,50 **Le ore della notte** *Teatro della realtà*

RADIOUNO

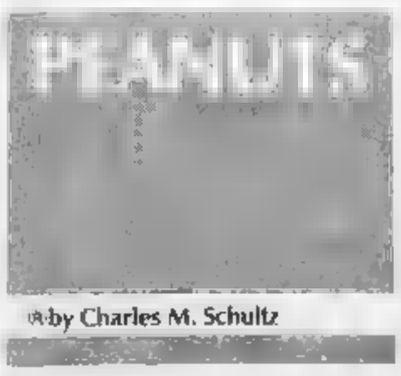
15 — **Studiodue**
16,05 **I magnifici dieci**
19,50 **Stereoduecasale**
21,02 **F. M. Musica**

RADIOTRE

14 — **Pomeriggio musicale**: compact club dedicato a Haendel e Strawinsky
15,45 **Oriana**, osservatorio Informazione, cultura e musica
17,30 **Informagiovani**, settimanale di orientamento su istruzione, formazione, lavoro
17,50 **Scatola sonora**, a Marco
19,45 **Europa '89**, settimanale in collaborazione fra Bbc e la Dif
19,25 **Stagione lirica «Euroradio 1990»**. In collegamento diretto il Teatro alla Scala di Milano. Serata inaugurale 1989-'90. **I vespri siciliani**. Dramma in cinque atti di Eugène Scribe e Charles Duveyrier. Musica di Giuseppe . Direttore Riccardo Muti. Orchestra e Coro dell'E. A. Teatro alla Milano
23,30 **Intermezzo**
23,53 **A teatro, al cinema con Il GR3**

RAI

— **Musica e notizie chi vive e lavora notte**
24 — **Il giornale della Ondaverdenotte**



ODEON TV

13 — **Sugar**, varietà per i ragazzi presentato da Casti, Paola, Cristina:
— **Transformers**, cartoni animati
— **Gi Joe**, cartoni animati
— **Pole position**, cartoni
15 — **I ricchi piangono**, telenovela Veronica Castro
16 — **Passiones**, telenovela con Grecia Colmenares, Raul Taibo
17 — **Cuore di pietra**, telenovela Lucia Mendez, Andrea Garcia
18 — **Biancaneve a Beverly Hills**, situation comedy
18,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
19 — **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
19,30 **Kimba**, cartoni animati
20 —
20,15 **Sportacus**

20,35 FILM **Madame Claude n° 3**, di Christian Gion, con Nicole Calfan, Francis Huster. Francia commedia — *Nel 1934 a Parigi, in periodo di pieno fermento bellico, arrivano due giovani provincia. viene da Lione con una raccomandazione per ministro, Fabienne, discendente di una delle famiglie più altolocate di Marsiglia, ha deciso di conquistarsi un posto al sole nella capitale. Due destini, due ambizioni le cui strade si incontrano al di Rue Provence*
22,45 **Sportacus**
23 — **Reporter italiano**
24 — **Night heat**, telefilm con Scott Hylands, Jeff Wincott
1 — **L'evo di Eva**, telefilm
2 — **Film stop**

8 — **Urricane e Polimar**, cartoni animati
8,30 **L'evo Eva**, telefilm
9 — **Marcia nuziale**, telenovela
10 — **Affari cuore**, telefilm
11,30 **L'evo di Eva**, telefilm
12,30 **Urricane e Polimar**, cartoni animati

MONTECARLO

13,30 **Oggi**, telegiornale
14 — **Sport** telegiornale sportivo
— **Sportissimo**
14,30 **Clip clip**, video-musical
15 — **Snack: Dr Doolittle**, cartoni animati
15,30 **Girogiromondo**, con Alberto Canepa
16 — FILM **Il capitano di lungo corso**, John Frankenheimer, David Niven, Alan Alda, Faye Dunaway. commedia 1968 — *Quattro marinai americani dispersi durante un'esercitazione navale vagano per il Pacifico bordo di battello di fortuna*
18 — **Tv donna**, attualità, condotto da Carla Urban
19,15 **Specchio della vita**, con Nino Castelnuovo
20 — **Tmc**

20,30 FILM **Soli nel buio**, di Jack Sholder, con Jack Palance, Donald Pleasence, Martin Landau. Usa thriller 1985 — *L'origine di tutto è una (apparentemente) tranquilla casa di cura, una clinica perfetta i cui malati, però, hanno uno strano comportamento: innocui e rilassati di giorno, inquieti ed errabondi di notte...*
22,20 **Pianeta neve**
23,05 **Stasera News**
— **Stasera sport**
24 — FILM **Le famiglia Hancock**, J. Thorpe, con Joanna Pettet, Kim Hunter, Anne Archer. Usa commedia 1976

7,30 **CBS Evening News**, edizione originale. Via satellite, il principale della televisione
8,30 **Natura amica**, documentario
— **Get Smart**, telefilm
Adamo contro Eva, telefilm
10,15 **Il giudice**, telefilm
10,45 **Terre sconfinate**, telefilm
11,30 **Tv donna mattino**
12,30 **Voglia di vincere**, miniserie. Quinta ultima puntata

SVIZZERA

14,30 Il **racconto**, ultima parte. *La vittoria di Giuditta - Viaggio di Gloria*
15,30 **Victor**, corso di lingua spagnola
15,45 **I ragazzi di Hollywood**, documentario. *I bambini le stelle del cinema*
16,50 **Segni particolari: genio**, telefilm. *Sulla strada*
17,15 Per i ragazzi: **Natura amica**, documentario. *Rubare per vivere*
17,45 **Tg**
17,55 **Un i al giorno**
18 — **Alf**, telefilm. *Alf si mette in affari*
19 — **Attualità**
— **In cronaca**
19,45 **Telegiornale**

20,20 FILM **Toro scatenato**, di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Joe Pesci, Kathy Moriarty. Usa drammatico — *Sulle che di Mascagni narra la vita di Jack La Motta, detto «Il toro del Bronx». Negli Anni Quaranta La Motta diventa un celebre pugile lasciandosi alle spalle un'infanzia turbolenta. La Motta affronta cinque volte il leggendario Ray Sugar Robinson che nel 1951 lo priva del titolo mondiale dei pesi medi*
22,30 **Tg sera**
22,50 **bianca**, a cura di Fererico Jolli. Ospite in studio: *Bernard Hinault*
23,40

CANALE 21

13,30 **Telegiornale**
13,45 **Campionato argentino**. Una partita (replica)
15,30 **Telegiornale**
15,45 **di notte**. I grandi match della storia del pugilato presentati da Rino Tommasi (replica)
16,30 **Basket NBA**. Telecronaca un incontro della regular season
18 — **Pallavolo. Coppa mondo per club**. In diretta da Parma: *Maxicono-Banespa San Paolo*. Telecronaca Lorenzo Dallari. All'interno del collegamento:
— **Telegiornale**
— **Sportime**, quotidiano sportivo

20 — **Pallavolo. Coppa del mondo per** diretta Parma: *Pinelli San Paolo-Sisa Tunisi*. Telecronaca di Lorenzo Dallari
22 — **Telegiornale**
22,15 **Mon-gol-fiera**, rubrica di calcio internazionale a cura Bruno Longhi. Tutti i gol delle partite di ritorno turno Coppa Uefa
22,30 **Speciale Campo Base**, programma di avventura a cura di Ambrogio Fogar. Seconda puntata

RETE 4

7,30 **Shopping Tv**
13,05 **Speciale spettacolo**, rubrica
14,25 FILM **Black Killer**
16,30 **Shopping Tv**, programma promozionale
16,40 **Coffee break**
21,30 **Invito al cinema**, guida ai film in programmazione nelle sale di prima visione
22,50 **Shopping Tv**, programma promozionale
2,30 **auto**, promozionale

TELEMONTECARLO

12,40 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
13 — **Trentatré**, rubrica medica
13,30 **Obiettivo turismo**, rubrica
15 — **Cristal**, telenovela
17,30 **Documentario regionale**
18 — **Little Roma**, sceneggiato e Ferruccio Amendola, Ricky Tognazzi, Maria Fiore
18,30 **Cristal**, telenovela
19,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
20,30 **Polo**, sceneggiato di Giuliano Montaldo, con Ken Marshall, Denholm Elliot, Tony Vogel, Anne Bancroft, Riccardo Cucciolla, Marilù Tolo. Prima puntata
22 — **4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
22,10 FILM **Rio Negro**, di Marcel Camus, con Raymond Loyer, Almiro do Espriu Santo. Italia/Francia-/Brasile drammatico 1961 — *In Amazzonia quattro avventurieri scoprono un giacimento diamantifero. Uno di loro elimina due compagni e fugge col . Il superstite ha brama di vendetta, numerose avventure in tutto Brasile gli faranno cambiare idea*
0,10 **Film per adulti**

CANALE 5

13,30 **Il mondo di Berta**, telefilm
15,15 FILM **Galaxi horror anno 2001**
17 — **Telegiornale**
17,15 **lo**
18,30 **Addio Giuseppina**, cartoni
20 — **Capriccio e passione**, telenovela
20,30 FILM **Cayenne, il figlio del serpente**
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Le auto della**
0,30 **Telegiornale**

VIDEOMUSIC

14,15 FILM **Lee vive ancora**
16,15 FILM **The organization - Colpo di morte**, Teddy Yip, con Steve Ye, Peter Leung. Hong Kong arti marziali 1974
17,50 **George**, telefilm
18,20 **Pegaso Kid**, cartoni animati
18,45 **Videouno**
19 — **Speciale musica**
20,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
21,30 **Superclassifica Show**
22,15 **Videouno notizie**
0,10 **George**, telefilm

TELEREGIONE

14 — **Jayce**, cartoni animati
14,40 **Remsie la strega**, cartoni
15,15 **Centurioni**, cartoni animati
15,50 **Iridella**, cartoni
16,25 **Doraemon**, cartoni animati
17 — **pistacchio**, programma sull'ecologia, l'ambiente e il mondo animale
19 — **Informa 7**, notiziario
19,30 **Krishna**, cartomanzia
20,20 **Sport Special**, rubrica sportiva
21 — **Mary Tyler Moore**, telefilm
21,30 **Teledomani**, notiziario a cura Sandro Paternostro
22,30 **Voglia di successo**, dilettanti allo sbaraglio. Spettacolo presentato da Franco Cascone
23,45 **7**, notiziario
0,15 FILM **Il figlio sepolta viva**, di André Colbert, con Gabriella Lepori, Gianni Cavina. Italia drammatico

TELETIME

14,30 **sei?**, telenovela
16 — **Dancin' Days**, telenovela
17 — **La tana dei lupi**, telenovela
17,30 **Ciranda pedra**, telenovela
18 — **Mondo**
19 — **Meraviglie**
20,20 **La tana dei lupi**, telenovela
20,50 **de pedra**, telenovela
21,30 **Controluce**, programma a di Mario Damasio
22 — **Days**, telenovela
23,40 **Felicità dove sei?**, telenovela
0,10 **La tana dei lupi**, telenovela

12,10 **Shopping Tv**
13,05 **Speciale spettacolo**, rubrica
14,25 FILM **Black Killer**
16,30 **Shopping Tv**, programma promozionale
16,40 **Coffee break**
21,30 **Invito al cinema**, guida ai film in programmazione nelle sale di prima visione
22,50 **Shopping Tv**, programma promozionale
2,30 **auto**, promozionale

13,30 **Il mondo di Berta**, telefilm
15,15 FILM **Galaxi horror anno 2001**
17 — **Telegiornale**
17,15 **lo**
18,30 **Addio Giuseppina**, cartoni
20 — **Capriccio e passione**, telenovela
20,30 FILM **Cayenne, il figlio del serpente**
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Le auto della**
0,30 **Telegiornale**

TELEREGIONE

16,30 FILM **Sulle tracce della tigre**
18,30 **Starblazers**, cartoni animati
19 — **Speciale Telesu**, a cura di Caterina Cannavà. *Io, Spazzapan*
19,25 **ani celebriamo**, Fra Reginaldo
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Notiziario E. N. S.**, a cura dell'Ente nazionale sordomuti
20,30 FILM **Gli eroi Antropoid**
22,30 **Pietre viva**, rubrica missionaria
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Riuscirà la nostra carovana...**

TELEMONTECARLO

12,30 **On the Air**
13,30 **Super** La passerella di video del momento
14,30 **Hot Line** con Claudio De Tommasi
16,30 **On the Air**. La nostra radio a immagine
19,30 **Welcome Home concerto**
20,30
21 — **On the Air**
Blue Night. Per sapere cosa succede nel mondo spettacolo
0,30 **Notte Rock**

13 — **Invito al cinema**, guida ai film in programmazione nelle sale di prima visione
13,15 **Speciale Futura**
13,50 **Le chic**, rubrica di moda
17,25 **le idee**, rubrica promozionale
18,10 **La fattoria dei giorni felici**, telefilm
20,45 **Torino musica**
21,25 **Invito all'arte**, rubrica
21,40 **Amico libro**, rubrica
22 — **Invito alla magia: Venere**
1,50 **con Torino Futura**

TELEREGIONE

14,05 **Telescoppio**, show
14,30 varietà
15 — **Pomeriggio sportivo**
17 — **S.P.Q.R.**, cartoni
18 — cartoni
19,30 **Diario**, conduce Isabella Fiorati
20 — **Woobinda**, telefilm
20,40 **Sport 2000**, rubrica
21,10 **Hockey e Hockey**, a di Antonio Giannelli
22 — **Parliamone con...**, news
22,30 **Rotocicio**, a Fabrizio Biondi

15,30 **Lamù**, cartoni animati
16 — FILM **Shannon senza pietà**
18 — **Gli inafferrabili**, telefilm con Charles Boyer, David Niven
19 — **Lo show dei banana split**, cartoni animati
20,30 **Sanford and Son**, telefilm
21 — **Baiky e Larry due... perfetti americani**, telefilm
23 — **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
23,30 FILM **L'ammiraglio**
— **Gli inafferrabili**, telefilm

16,15 **Cartoni animati**
17 — **Angie**, telefilm
17,15 **I cento giorni di Andrea**
18,15 **Piumas e pastas**, telenovela
19 — **Teledomani**, a cura Sandro Paternostro
19,30 **Movin' on**, telefilm
20,30 FILM **Scobie Malone**, Jack Thompson. Australia poliziesco 1975
22,30 **L'evo Eva**, telefilm
23 — **Ruote in pista**, rubrica
0,30 **Cominciare in allegria**, telefilm
— **Programmi no stop**

15,15 **Dragon ball**, cartoni animati
15,50 **Il tesoro del sapere**, rubrica
16,25 **Nino il mio amico Ninja**, cartoni
17 — **pistacchio**
18,30 **Bla bla bla**, rubrica a cura André Zanotto
19 — **Drink Flash**
19,10 **Magazine**, notiziario
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Vivere al cento per cento**, rubrica religiosa
21 — **Telefilm**
22,10 **TVA Magazine**, notiziario
22,30 **poltrona scomoda**

OLTRE

Amleto è super

SUPERSIX

La scena più celebre

Per soli raffinatissimi o professoresse d'inglese, consigliatissimo invece a tutti, a patto che conoscano due parole d'inglese. Va in onda Hamlet, cioè Amleto, la più celebre tragedia del mondo tradotta in film (ma rispettando i canoni teatrali), interpretata dal più grande attore del mondo, sir Laurence Olivier e trasmessa, integralmente, in lingua originale. Mancano i sottotitoli, ci tre break in cui un volenteroso spiega che il successo e che cosa capiterà. Prima di decidere vedere un'altra cosa facciamo due considerazioni: è un capolavoro assoluto che va visto almeno una volta nela vita (spenderci un'ora uno spreco eccessivo); l'inglese che sentiremo non è l'americano a cui siamo abituati in tv, ma è l'inglese dei corsi d'inglese, cioè quello comprensibile, pronunciato oltretutto dai migliori dicitori del Regno. Oltre a Olivier nel cast c'è Jean Simche è stata grande attrice anche se pochi glie l'hanno riconosciuto (forse perché era anche bellissima).

Serata punk

RAIUNO 23

«Notte rock» stasera consiste in uno speciale su gruppi punk, con immagini di Sex Pistols, Ramones e Clash. Il servizio rievoca gli anni più intensi del movimento, considerato dai critici come l'ultima rivoluzione del rock'n'roll. A commentare le immagini sono: Malcom McLaren, il produttore, musicista e creatore di che inventò i Sex Pistols, e Julian Temple, il regista di video che diresse «La grande truffa del rock'n'roll», il film che raccontava la parabola artistica del complesso. Immagini d'epoca, fotogrammi delle ultime esibizioni di Sid Vicious e tre video dei Clash, tra «London Calling», completano la scaletta. «Notte rock» presenta anche un'intervista i «Cult» e un incontro con Lenny Kra-

Punk!

vitz, una fra le rivelazioni del nuovo rock. In programma anche un omaggio a Roy Orbison, uno dei «padri» del rock, ripreso durante un concerto in suo al quale parteciparono fra gli altri Bruce Springsteen, Elvis Costello, Tom Waits, T. Bone Burnett.

Carosone Zampa Scaglione

RAIUNO 21,30

Ultima puntata del «Tutto Carosone» che Massimo Scaglione ha firmato e suddiviso in quattro parti una più bella dell'altra. Stasera i due ospiti, come vuole il menù del programma, sono giornalisti. Il primo è Vincenzo Mollica, il secondo è Fabrizio Zampa. Zampa, ex batterista (suonava in un complessino con il Franco Bracardi del Maurizio Costanzo Show), è uno fra i più noti specialisti di spettacolo in Italia. Farà un paio di domande a Carosone e introdurrà le di splendidi filmati di repertorio in cui si rivede il musicista ai tempi d'oro, quando Gegè Di Giacomo faceva il batterista-showman e Wan Vood il chitarrista. Ora Wan Vood fa gli oroscopi e Gegè Di Giacomo è un settantenne pensionato

Renato Carosone

che vive nel grigiori di Milano. Anche Carosone per i settanta (gli manca un anno a compierli). Canta e suona ancora: l'abilità è la stessa, ma la magia non è più quella di prima. Tra le canzoni di stasera: Scapricciatiello e soprattutto Chella là.

Il vigile e i figli

RAIUNO 20,30

I giornali, usi a pubblicare notizie, non parlano del «Vigile Urbano» di Lino Banfi e non ne parlano giustamente, nonostante la mole della trasmissione, perché il fatto che vada in onda o è una notizia lugubre o una non-notizia. Bleh, il programmino sul poggio televisivo del giorno prima, ogni venerdì ci dà un riassuntino del «Vigile» andato in onda, con il che sulla qualità del telefilm di Banfi si è detto quasi tutto. Stasera l'episodio si chiama Ivan Il Terribile e parla, in stile De Amicis (ma De Amicis era più sincero) di Banfi-vigile prenda a cuore la situazione di uno zingarello che non va a scuola ma vende accendini per le strade. Banfi gli organizza festa facendogli incontrare i compagni di classe e lo

Lino Banfi

zingarello, tutto felice, va a scuola e prende otto. Oltre a Lino Banfi partecipano al telefilm: sua figlia, suo figlio, pure il cane di casa e perfino Vicodomini. Il Bambino Miracolato che anni fa partecipato alla Domenica In di Lino Banfi. Quando si dice il caso...

Il padrino originale

22,35

Il film della serata il «Il padrino» di Coppola, anzi «The Godfather», visto che viene presentato nell'edizione originale Usa, con sottotitoli che rendono comprensibile. Svariate le cose da notare. Uno: l'uso continuo di una sorta di italiano-siculo-americano nel linguaggio degli immigrati. Due: il fatto che Don Corleone venga pronunciato «Don Corleòn» alla spagnola. Tre: la favolosa recitazione del trio Marlon Brando-Al Pacino-Robert Duvall, recitazione che nell'edizione doppiata il tassativamente possibile apprezzare. Quattro: il sonoro in presa diretta che dà al film un taglio da documentario che lo rende unico. Cinque: (ma questo si nota anche nell'edizione orrendamente doppiata) la tecnica televisiva delle riprese adottata da Coppola. Os-

Il Padrino: una scena

servate la scena — una di quelle iniziali — in cui il cantante Fontaine canta per la festa del matrimonio: la camera passa fra la gente e spesso l'immagine, come in tv, viene coperta dalle teste. Era la prima volta che il cinema si comportava come una telecamera e l'effetto è stato imitato da tutti.

DOMANI IN TV

STAMPASERA

Giovedì 7 Dicembre 1989

RAIUNO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 Tre minuti di...**, attualità
14 — **Fantastico**, varietà ideato e condotto da Giancarlo Magalli
14,10 Raiuno e Coca Cola presentano: **Tam tam village**. *Benvenuti nel villaggio delle globale*, musicale con Carlo Massarini e i gemelli Ruggeri
16 — **Big!**, varietà per i ragazzi di Lella Artesi
18 — **Tg1 Flash**
18,05 **Santa Barbara**, telefilm
19,10 Pupi Avati presenta **E' proibito ballare. L'anniversario**, sceneggiato
19,40 **Almanacco del giorno dopo**, documenti
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

20,30 FILM **Alice**, **meraviglie**, di Geronimi, Luske, Jakson. Usa cartoni animati 1951. Produzione Walt Disney — *Una ragazzina dell'epoca vittoriana, molto curiosa ma ben educata, segue un coniglio sottoterra ed entra nel Paese delle Meraviglie dove fa stranissimi incontri: col Cappellaio Matto, lo Stregatto, la Lepre Marzolina, e la perfida Regina. Cuori che coinvolge in una folle partita a croquet. Trascrizione disneyana del romanzo di Lewis Carroll*
21,45 FILM **I Fluppys**, di Fred Wolf. Usa cartoni animati 1987. Produzione Walt Disney
22,25 **Telegiornale**
22,35 **Alfred Hitchcock presenta**, telefilm
23,05 **rock**, musicale
23,35 **Premio letterario Basilicata**
0,15 **Tg1 Notte**
0,25 **Mezzanotte e dintorni**, di Gigi Marzullo
0,45 **Tennis Trophy**, da Bolzano

7 — FILM **Lelli gemelli**, di Tim Whelan, con Joan Bennet, George Brent. Usa commedia 1942
8,30 **Nicholas Nickleby**. Charles Dickens. Versione teatrale in lingua originale
9,30 **Gli ultimi cinque minuti**, telefilm
10,55 **: Coppa mondo,** Val-disère telecronaca diretta della discesa libera maschile
11,56 **Che tempo fa**
12 — **Tg1 flash**
12,05 **Padri in prestito**, telefilm

RAIDUE

13 — **Tg2 - Ore tredici**
13,15 **Tg2 Diogene. d'argento**, attualità
13,30 **Tg2 Economia**
— **Meteo 2**
13,45 **Mezzogiorno è...**, attualità
14 — **L'amore, la vita e il gioco:**
— **Quando si ama**, sceneggiato
— **L'amore è una cosa meravigliosa**, attualità
— **(Non) entrate in questa casa**, gioco
— **Simpatiche canaglie**, telefilm
17,10 **Videocomic**, documenti a cura di Nicoletta Leggeri
18,20 **Tg2 Sportsera**
18,35 **Miami Vice - Squadra antidroga**, telefilm
19,30 **Il rosso di sera**, attualità Paolo Guzzanti
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 - Lo Sport**

20,30 **Guerra di spie**, sceneggiato in tre puntate. Primo episodio: *Quel treno Vienna*. Sceneggiatura di Massimo De Vita, Ottavio Alessi, Duccio Tessari dal romanzo Corrado Augias. Con Jean Rochefort, Marisa Berenson, Felice Andreasi, Enrico Maria Salerno. Regia di Duccio Tessari
22,15 **Tg2 Stasera**
22,25 **Tg2 Diogene**, attualità
23,30 **Motorshow**, Bologna
— **Tg2 Notte**
0,20 FILM **I giganti del West**, di Richard Lang, Charlton Heston, Brian Keith, Stephen Nacht. Usa western 1980 — *Due cacciatori sulle Montagne Rocciose sono costretti ad affrontare i pellerossa della tribù dei Corvi, durante lunga lotta la squaw di Aquila Nera, il capo, si innamora di dei due trapper. Western ambientato all'inizio dell'Ottocento quando il selvaggio West era ancora tale*

7 — **Patatrac**, di Marco Brazzi
— **Tom e Jerry**, cartoni animati
— **Punky Brewster**, cartoni
7,55 **Mattina 2**, programma di Michele Guardì, Mimmo Liguoro, Bruno Modugno. Conducono Alberto Castagna e Sofia Spada
10,05 **Cento di attività cattolica in Zambia e Malawi**
10,35 **Giorni d'Europa**
11,05 FILM **Erano celibi**, di e con Sacha Guitry, Betty Stockfeld, Elvire Popesco. Francia commedia 1939

RAITRE

14 — **Regione**
14,10 **Marcialonga: ieri domani**, documenti
14,20 FILM **La dama bianca**, di Mario Mattoli, Elsa Merlini, Nino Besozzi, Enrico Viarisio, Vincenzo Scarpetta. Italia commedia — *La moglie di un giovane avvocato costringe il marito a scegliere per le vacanze una località montagna. Lei è gelosa, lui un po' libertino*
15,30 **Motorshow**, da Bologna
16,30 **Sci: Coppa Europa**
17,15 **I mostri**, telefilm
17,45 **strega**, telefilm
18,10 **Geo**, documenti
18,45 **Tg 3 Derby**
19 — **Tg 3**
19,30 **Regione**
19,45 **Speciale chi l'ha visto?**
20 — **Blob. Di tutto, più,** Enrico Ghezzi

20,25 **Una cartolina spedita da Antibarbato**, attualità
20,30 Corrado Augias risponde a **Telefono giallo**. Un programma di Corrado Augias, Adriana Borgonovo e Simona Gusberti. *N. 11: un delitto di paese. Il delitto Imsolito di questa duplice riguarda Caterina Angelina Gullo massacrate il 27 febbraio 1980 a Crotone*
22 — **Tg3**
22,05 **Telefono giallo**, seconda parte
23 — **Tg3 notte**
23,15 FILM **Stalag 17 (L'inferno vivi)**, Billy Wilder, con William Holden, Don Taylor, Otto Preminger. Usa drammatico 1952 — *Alcuni soldati alleati in un campo di prigionia tedesco organizzano tentativi di fuga sempre smascherati con abilità e miziano sospettare che fra loro ci sia una spia. Gli indizi puntano sul capo del gruppo, ma il vero colpevole viene invece smascherato*
1,15 **Tg3 - Edicola**

9,45 **Musica musica: I concerti di Raitre**. Dall'Auditorium Berlino Ovest: **Concerto per la Repubblica Democratica Tedesca**. Direttore Daniel Barenboim. Orchestra Berliner Philharmoniker. Musiche di Beethoven, Mozart
11,45 **Vedrai**. Settegiornitv
12 — **Magazine 3**, documenti. Il meglio di Raitre, di Massimo De Marchis. Presentano Antonella Monetti e Marco Beretta

CANALE 5

13,40 **Buon pomeriggio**, con Patrizia Rosselli
13,42 **Sentieri**, teleromanzo
14,35 **Topazio**, teleromanzo con Grecia Colmenares
15,30 **La valle pini**, teleromanzo con Ruth Warrick
16 — **Veronica il volto dell'amore**, telenovela
17 — **General Hospital**, teleromanzo con John Reilly
18 — **d'amore**, teleromanzo con Rod Mullinar
19 — **C'eravamo tanto amati**, talk-show condotto da Luca Barbareschi
19,30 **Mai dire sì**, telefilm con Pierce Brosnan, Stephanie Zimbalist. *Il dell'aquile*

20,30 FILM **La storia una monaca**, Fred Zinneman, con Audrey Hepburn, Finch. Usa drammatico 1959 — *Una giovane belga, figlia di un chirurgo, diventa missionaria e viene assegnata un ospedale psichiatrico come tirocinante prima di inviata in Congo*
23,20 **Ciak**, rubrica di cinema
0,05 **Premiere**, attualità cinematografiche
0,10 **Money**, attualità
0,40 FILM **Il ladro di Venezia**, di John Brahm, con Maria Montez, Massimo Serato, Paolo Stoppa. Italia commedia 1951 — *Scarpe, grande inquisitore della Repubblica Veneta, dà la al supremo potere facendo avvelenare un sostenitore del doge. Quando anche il consiglio dei Dieci si schiera dalla sua parte cerca di detronizzare il Doge, ma non ha fatto i conti col coraggioso ammiraglio Pisani*
2,45 **Premiere**, attualità

8,30 **Il virginiano**, telefilm
10,15 FILM **I ragazzi**, di Sergio Corbucci, Raf Mattioli, Alessandra Panaro, Ennio Girolami, Sofia Gabel. Italia drammatico
12,15 **Strega per amore**, telefilm Larry Hagman. *Il peggior nemico dell'uomo*
12,40 **Ciao ciao**, varietà
— **David gnomo amico mio**, cartoni animati
— **Le avventure delle dolce Katy**, cartoni animati

ITALIA 1

13,30 **Magnum P. I.**, telefilm
14,30 **Smile**, varietà con Gerri Scotti
14,35 **Deejay Television**, musicale
15,20 **d'Italia**, varietà
15,25 **Premiere**, attualità cinematografica
15,30 **Batman**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**, i ragazzi:
— **I Puffi**, cartoni animati
— **Piccolo Lord**, cartoni animati
— **D'Artagnan e i moschettieri** cartoni animati
17,35 **Arnold**, telefilm con Gary Coleman
18,30 **Barzellettieri d'Italia**, varietà
18,35 **A - Team**, telefilm con George Peppard
19,30 **I Robinson**, telefilm
20 — **Cristina**, telefilm con Cristina D'Avena

20,30 **Classe di ferro**, di Vittorio Corbucci, con Eva Grimaldi, Massimo Reale, Guido Veniliucci, Giampiero Ingrassia, Paolo Sassanelli, Aldo Ralli, Adriano Pappalardo. *La vendetta*
22 — **Valentina**, telefilm, con Demetra Hampton, Russel Case. *La caduta degli angeli*
22,30 **Boxe**: Ray Sugar Leonard-Roberto Duran per il titolo mondiale pesi supermedi Wbc
23— **Calciomania**, condotto da Cadeo, Maurizio Mosca, Paola Perego
24 — **Dibattito**, varietà incentrato sul sorteggio dei Mondiali '90
0,20 **Premiere**, i trailers della settimana
0,30 **Basket** San Antonio-Milwaukee
2 — **Deejay Television**, varietà musicale (replica)

7 — **Cartelatte**, cartoni animati
8,30 **Cannon**, telefilm William Conrad
9,30 **Operazione ladro**, telefilm con Robert Wagner
10,30 **Agenzia Rockford**, telefilm con James Garner
11,25 **Premiere**, i trailers settimana
11,30 **& Simon**, telefilm
12,10 **Anteprima**
12,40 **d'Italia**, varietà
12,43 **Jonathan. Dimensione avventura**, Ambrogio Fogar

CANALE 5

13,30 **genitori**, quiz con Enrica Bonaccorti
14,16 **Il gioco coppie**, quiz con Marco Predolin
15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità con Maria
15,30 **Cerco e offro**, attualità Massimo Guarischi
16 — **Visita medica**, attualità con Pier Gildo Bianchi
16,30 **Canale 5 per voi**, attualità
16,55 **Premiere**, i trailers della settimana
17 — **slalom**, quiz Corrado Tedeschi
17,30 **Babilonia**, quiz con Umberto Smaila
18 — **O. K. Il prezzo giusto!**, quiz con Iva
19 — **Il gioco del nove**, con Raimondo Vianello
19,45 **Tre mogli marito**, quiz con Marco Columbro

20,30 **venerdì**, show presentato da Johnny Dorelli, con Heather Parisi, Gloria Guida, Paola Quattrini, Gioele Dix Corrado Pani. Regia di Davide Rampello. *Nello show di Canale 5 viene passato in rassegna il varietà nei suoi diversi generi. Il presentatore si ispira a un fantomatico Manuale universale dello spettacolo («M.U.S.»), nel quale dovrebbero contenute tutte le regole le istruzioni per l'uso*
23 — **show**, attualità. Tra gli ospiti questa sera Carlo Massarini, Pamela Prati, Leo Gullotta, Natalie Guetta
0,55 **Premiere**, i trailers della settimana
1 — **Patrocelli**, telefilm
2 — **Lou Grant**, telefilm
3 — **Premiere**, i trailers della settimana

GRP

12 — FILM **Uccidere silenzio**, di Giuseppe Rolando, con Ottavia Piccolo, Gino Cervi. Italia drammatico 1972 — *Una giovane rimane incinta. Il fidanzato accampando varie scuse fa abortire, e quando lei si confida madre, anche questa si mostra dello stesso parere. La protagonista, praticamente costretta, va dal medico, ma all'ultimo cambia idea: terrà il figlio contro tutti*
15 — FILM **La grande crociata**, con R. Macedo, E. Alonso. Messico avventuroso 1950
16,30 **Gli inafferrabili**, telefilm
17,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
18 — **La pista delle stelle**
19,30 **Telefilm**
20 — **Orson Welles**, telefilm
20,30 FILM **Vacanze a Montecarlo**, di Jean Boyer, con Audrey Hepburn, Harry James, Philippe Lemaire. Francia commedia 1951 — *Comiche peripezie un musicista al cui viene affidato un bambino che sarà rapito quindi riconsegnato ai genitori*
22,30 **Autoclub**, il mondo dell'auto
23 - **I detectives**, telefilm
— **no stop**

14 — **Il Borsino**
14,05 **La signora in rosa**, telenovela
15 — **Le auto della settimana**, le migliori occasioni del dell'usato
17 — **Mary Tyler Show**, telefilm
19,05 **In casa Lawrence**, telefilm con James Broderick
19 — **Mary Tyler Moore Show**, telefilm
20,30 FILM **Il cerchio di fuoco**, con Alan Ladd, Phyllis Calvert. Usa drammatico 1950 — *Un ispettore di polizia viene assassinato e suor Agostina, involontaria testimone del delitto, riesce ad individuare degli assassini*
22,30 **Mary Tyler Moore Show**, telefilm
23 — **Le auto della settimana**, le migliori occasioni del mercato dell'usato
24 — **Rotocalcio**, rotocalco sportivo
0,30 **In casa Lawrence**, telefilm James Broderick
1,30 **Le auto della settimana non stop**, le migliori occasioni del mercato dell'usato

14 — **I**, telenovela, con Jeanette Rodriguez
15 — **Più forte dell'amore**, telenovela
15,30 **Vicini troppo vicini**, telefilm con Ted Knight
16,15 **Capriccio e passione**, telenovela
17,10 **Super 7**, varietà con cartoni animati no stop
19,40 **Amandoti**, telenovela con Jeanette Rodriguez
20,30 FILM **10.000 dollari per massacro**, di Romolo Guerrieri, Gary Hudson, Loredana Nusciak. western 1967
22,25 **Colpo grosso**, quiz condotto da Umberto Smaila
23,10 FILM **Jessica**, di Jean Negulesco, con Maurice Chevalier, Angie Dickinson. Italia commedia 1962 — *Jessica, affascinante levatrice di origine americana, esercita la sua professione in una cittadina siciliana. La turba donne fuoco che proclamano una sorta di sciopero*
1,10 **Colpo**. Replica
1,50 **La pattuglia del deserto**, telefilm

13,15 **Tg4 economia**
13,25 **Stampasera flash**
13,45 **Tg4**
13,55 **Tg4 sport**
14,15 **Tg4 flash economia**
14,30 **tv**, programma promozionale
15,30 **Andiamo al cinema**, attualità
16 — **Pagine vita**, telenovela
17 — **Tg4 sport**
17,30 **Fantasma spazio**, cartoni animati
18 — **Il grigio sempre verde**, attualità
18,45 **Automarket tv**, programma promozionale
19 — **Tg4**, telegiornale
19,30 **Superclassifica show**, musicale
20,20 **Tg4**
20,30 **Calcio fans**, rubrica sportiva
22,15 **non stop**
23,15 **Tg4 sport**
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
24 — **Supersexy**
0,05 **Automarket tv**, promozionale
0,20 **Tg4 economia**
0,30 **Andiamo al cinema**, attualità
1 — **Rosso di ra**, varietà
2 — **Truck driver**, telefilm

13 — FILM **L'avventura del grande Nord**, con M. Mazurki, J. Kane, T. Garnette. Usa avventuroso 1972
15 — **Milleidee**, rubrica promozionale
17 — **Butch Cassidy**, cartoni animati
17,30 **Lo show dei Banana Split**, cartoni animati
18 — **e**, rubrica promozionale
18,30 **Telefilm**
19 — **Milleidee**, programma promozionale
19,30 **I protagonisti piemontese**, rubrica
20 — **Lassie**, telefilm
20,30 FILM **le mani (Django story)**. Italia western 1971 — *Nel saloon di Tombstone Django Cutler rievoca le sue imprese iniziate dopo l'assassinio dei suoi due fratelli parte di un bandito*
22,30 **Milleidee**, programma promozionale
24 — FILM **317° battaglione d'assalto**, con J. Perrin. Francia guerra
2 — **Film stop**

SUPERSIX

12,30 **Occhi aperti**, rubrica sul mondo del lavoro a cura della Cisl regionale piemontese
13 — **Speciale Piemonte e d'Aosta**. Tradizioni popolari, cultura, spettacolo
14 — **Aggiudicato a...**, asta televisiva in diretta
19,15 **Tele Giornale Giovani**
19,30 **Lanserion**, cartoni animati
20 — **aperti**, rubrica sul mondo del lavoro a cura della Cisl regionale piemontese
20,30 **Super Jazz n° 5**
21 — **Catch catch**, incontri maschili
22 — **Times**, situation comedy
22,30 **Cronache Piemonte e Valle d'Aosta**, rotocalco di informazione regionale
1,30 **con...**

RADIOUNO

14 — **Angels**, in diretta dall'alto dei cieli
14,44 **Sportello viaggi**, di Rossella Righetti
15,03 **Transatlantico**, attualità parlamentari
— **Il pagliaio**, attualità culturali a cura di Giuseppe Neri
17,30 **Radiouno jazz '89**, a di Adriano Mazzoletti
18,05 **Europa**
18,30 **Pagine operistiche**
19,15 **Mondomotori**, a di Arnaldo Vera e Dario Brugnoli
19,25 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
19,35 **Audiobox**, spazio multicodice
20,20 **Mi racconti una fiaba?**, favole di ogni Paese narrate da Elio Pandolfi
20,30 **Serata Radiouno**. Venerdì musica sinfonica. 9° **Concerto della stagione pubblica '89-'90**. Musiche di Rachmaninov e Sciostakovic. Orchestra sinfonica della di Torino, direttore Frank Shipway. Pianista David Lively
23,05 **La telefonata**

RAISTEREOUNO

15 — **Stereobig**
21,03 Da Torino, in stereo: **Stagione sinfonica pubblica 1989-'90**
22,57 **Ondaverdeuno**

RADIOTRE

12,45 **Impara l'arte**, Ermanno Arlossi. Consigli disinteressati e premi
14,15 **Programmi regionali**
16 — **Diario di un curato campagna**, di George Bernanos. Lettura integrale a più voci diretta Sandro Rossi
15,30 **mare**
15,37 **Pomeridiana**, avvenimenti della cultura e della società a cura di Franca Guerini. Conduce P. Goggioli. Scelte musicali di A. De Luca
17,32 **Tempo giovani**, ragazze e ragazzi allo specchio. Un programma di F. Guerini
18,32 **Il fascino discreto melodia**, il giornale della musica
19,50 **Le ore sera**, a cura di Fr Anzalone Sabrina Mancini. «Musica per ricordare»
21,30 **Le ore della notte**, a cura di Clemen Castellano. «Programma a sorpresa». In studio Maurizio Ciampa
22,50 **Le della notte**, Marco Guzzi, «Teatro della realtà»

RAISTEREOTRE

15 — **Studiodue**
16,05 **I magnifici dieci**
18,05 **Il parada Cd**
21,02 **F. M. Musica**

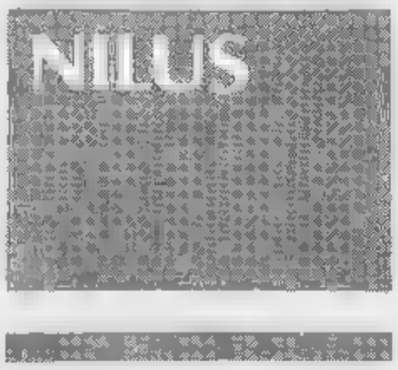
QUINTA

13 — FILM **L'avventura del grande Nord**, con M. Mazurki, J. Kane, T. Garnette. Usa avventuroso 1972
15 — **Milleidee**, rubrica promozionale
17 — **Butch Cassidy**, cartoni animati
17,30 **Lo show dei Banana Split**, cartoni animati
18 — **e**, rubrica promozionale
18,30 **Telefilm**
19 — **Milleidee**, programma promozionale
19,30 **I protagonisti piemontese**, rubrica
20 — **Lassie**, telefilm
20,30 FILM **le mani (Django story)**. Italia western 1971 — *Nel saloon di Tombstone Django Cutler rievoca le sue imprese iniziate dopo l'assassinio dei suoi due fratelli parte di un bandito*
22,30 **Milleidee**, programma promozionale
24 — FILM **317° battaglione d'assalto**, con J. Perrin. Francia guerra
2 — **Film stop**

RADIOTRE

14 — **Pomeriggio musicale**. Compact Club dedicato a Ockeghem e Mozart
14,53 **I fatti della cultura**
14,58 **Un libro giorno**
15 — **Pomeriggio musicale**. Itinerario musicale
15,45 **Orione**, osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica
17,30 **dell'Università di Bologna**
17,50 **a sonora**, a cura di Maucari. L'interprete: Luigi Ferdinando Giacchini
19 — **Terza pagina**, quotidiano di informazione culturale
19,45 **Scatola sonora**, parte. Concerto per strumenti a fiato di Vivaldi
21 — **La tastiera Barocco al Novecento**, un ciclo di M. Camelli e P. Fenoglio
21,45 Da Avigliana: **Associazione Musicale contrattempo «Tastar de**
Concerto Jazz, a cura Pasquale Santoli

— **Musica e chi vive e lavora**
24 — **Il giornale della mezzanotte — Ondaverdenotte**



[illegible]

13 — **Sugar**, varietà presentato da Casti:
— [illegible] **transformers**, cartoni animati
— **G I Joe**, cartoni animati
— **Pole position**, cartoni animati
15 — **Anche i [illegible] piangono**, telenovela con Veronica Castro, Rogelio Guera
16 — **Passioni**, telenovela [illegible] Grecia Colmenares, Raul Taibo
17 — **Cuore [illegible] pietra**, telenovela [illegible] Lucia Mendez
18 — [illegible] **Beverly Hills**, situation comedy
18,30 **L'uomo e [illegible] Terra**, documentario
19 — **I protagonisti della vita piemontese**, attualità
19,30 **Kimba**, cartoni animati
20 — **Barzelletta**
20,15 **Sportacus**

20,35 FILM **Agente 373 Police connection**, di Howard W. Koch, con Robert Duvall, Verne Bloom. Usa poliziesco [illegible] — *Un poliziotto, ingiustamente sospeso dal servizio per la morte di un collega, continua ad indagare, come privato cittadino, sui loschi traffici che vedono coinvolto un individuo al di sopra di ogni sospetto*
22,30 **Forza [illegible]**, spettacolo di attualità ed informazione sportiva a cura di Carlo Tamburello, condotto da Walter Zenga, Roberta Termali, Fabio Fazio
24 — **Il meglio [illegible] Sportacus**
0,30 I classici dell'erotismo: [illegible] **serre**, di Harry Kumel, con Olivia Brunaux, Paul Arrieu
1 — [illegible]
2 — **Film no stop**

8 — **Hurricane e Polimar**, cartoni animati
8,30 **L'evo di Eva**, telefilm
9 — **Marcia nuziale**, telefilm
10 — [illegible] **di cuore**, telefilm
11,30 **L'evo di Eva**, [illegible]
12,30 **Hurricane e Polimar**, cartoni animati

TECARLO

13,30 **Oggi**, telegiornale
14 — **Sport News**, attualità sportiva
— **Sportissimo**, [illegible] sport spettacolo
14,30 **Clip clip**, rubrica musicale
15 — **Snack: Scooby Doo**, cartoni
15,30 **Qirogiromondo**, quiz
16 — FILM [illegible] **Fernandel, scope e pennel**, con Fernandel, Dora Doll, Memmo Carotenuto. Italia-Francia commedia 1959 — *Lo spazzino Marcantonio non sapendo cosa fare dipinge [illegible] quadro. Il risultato è talmente positivo che l'uomo decide di tentare la via dell'arte e abbandona famiglia [illegible] amici per fare la vita del bohèmien in solitudine. Ben presto però torna sui suoi passi: meglio la famiglia dell'arte*
18 — **Tv [illegible]** rotocalco di attualità
19,16 **Specchio [illegible] vita, [illegible]**
20 — **Tmc News**

20,30 **Matlock**, telefilm [illegible] Andy Griffith
21,30 **Mondocalcio**, rotocalco di attualità sportiva
22,50 **[illegible]a News**, telegiornale
23,05 **Stasera sport**
24 — FILM **I gangsters di Piccadilly**, [illegible] John Guillermin, con Peter Sellers, Carol White, Richard Todd. Gran Bretagna poliziesco 1960 — *Rubano l'automobile ad [illegible] rappresentante di cosmetici che senza l'auto [illegible] può lavorare. Visto che [illegible] polizia non lo aiuta, il protagonista si mette da solo in cerca dei ladri e della sua macchina*

7,30 [illegible] **Evening News**, il principale telegiornale [illegible] tv americana in edizione originale
8,30 **Natura amica**, documentario
9 — **Ai confini dell'Arizona**, telefilm
10 — **Al banco della difesa**, telefilm [illegible] Stephen Young
10,55 **Sci Coppa del mondo**: discesa libera maschile da Val d'Isère
12 — [illegible] **tutt'oggi**, rassegna dei migliori servizi della settimana

[illegible]

14,35 FILM **Il grande sentiero**, di John Ford, con Richard Widmark, Carroll Baker, [illegible] Malden, Sal Mineo, Ricardo Montalban, Dolo[illegible] Del Rio, [illegible] Roland, James Stewart. Usa western 1964
17 — **Snub acrobata, reporter, ladro di automobili**, comiche
17,15 **Supersaper**, programma per i ragazzi. *Due ragazzi e un robot*, [illegible] Franck Duval
17,45 **Tg[illegible]**
17,55 **Un cartoon al giorno**
18 — **Bersaglio rock**, qualche clip, qualche clap [illegible] Lupone fa pataracl
18,25 **In bocca al lupo!**, giochi [illegible] famiglia ideali e presentati da Maristella Polli e Giuseppe Bieggi
19 — [illegible] **sera**
— **Sport**
— **Fatti [illegible] cronaca**
19,45 **Telegiornale**

20,20 **Centro**, settimanale d'informazione
21,25 **Eurocops**, telefilm con Diego [illegible]
22,20 **Tg sera**
— [illegible] **parlamentari**
22,55 **Appuntamento cinema**, selezione degli spettacoli in programma nella Svizzera italiana
23,05 FILM **Vittorie perdute**, [illegible] Ted Post, con Burt Lancaster, [illegible] Singer, Craig Wasson, David Clennon. Usa guerra 1977
0,55 **Teletext notte**

CA[illegible]IA

13,30 **Telegiornale**
13,45 **Mon-gol-fiera**, rubrica di calcio internazionale a cura di Bruno Longhi e Maurizio Platocchi
15 — **Juke [illegible]** la storia dello sport [illegible] richiesta. (Replica)
15,30 **Telegiornale**
16,45 **[illegible] di notte**, i grandi match presen[illegible] da Rino Tommasi
18,30 **Basket [illegible]**. Regular season: Miami Heat-Orlando Magic. Telecronaca [illegible] Dan Peterson e Andrea Bassani
18 — **Pallavolo, Coppa del mondo per club**: telecronaca diretta da Parma di Maxicono Parma-Nippon Steel. Commento di Lorenzo Dallari
— All'interno del collegamento: **Telegiornale** e **Sportime**, telegiornale sportivo
20 — **Calcio**, telecronaca [illegible] di [illegible] partita [illegible] campionato tedesco

21,45 **Sottocanestro**, [illegible] [illegible] basket a cura di Luca Corsolini
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Il [illegible]ando tennis**, storie a [illegible] di rete presentate da Rino Tommasi
1 — **Eurogolf**, i tornei del circuito europeo presentati da [illegible] Camicia: Lancome Trophy. (Replica)

8,40 **Ransie [illegible] strega**, cartoni
15,15 **Centurioni**, cartoni animati
15,50 **Iridella**, cartoni animati
16,25 **Doraemon**, cartoni animati
17 — **Verde pistacchio**, [illegible] ecologica
18,20 **Programma per i ragazzi**
19 — **Informa 7**, notiziario
19,30 [illegible] **erculoidi**, cartoni animati
20,20 FILM **La [illegible]**, [illegible] Marco Ferreri, con Marcello Mastroianni, Catherine Deneuve, Michel Piccoli. Italia commedia [illegible] — *Un pittore si rifugia su un'isola deserta illudendosi di sottrarsi così ai condizionamenti psicologici di un'esistenza organizzata secondo rigidi schemi. Lisa si unisce a lui, ma solo per ricostruire un alienante rapporto. I due si uccidono a bordo di un [illegible] residuato di guerra*
22,30 **Ruote in pista**, rubrica automobilistica
23,15 **Telefoman[illegible]**, notiziario internazionale con Sandro Paternostro
23,45 **Informa 7**, notiziario
0,15 FILM **6.000 km di paura**, [illegible] Albert Thomas, con Eleonora Giorgi, Joe D'Allessandro

12,10 **Shopping tv**, promozionale
13,05 **Speciale spettacolo**
14,25 FILM **I [illegible]**
16,30 **Shopping tv**, programma promozionale
16,40 **Cofee break**
20,10 **Weekend**, rubrica
21,40 **[illegible] al cinema**
22,10 **Shopping tv**, programma promozionale
1,25 **Weekend**, rubrica
1,30 **Notte auto**, programma promozionale

14,30 **Felicità [illegible] sai?**, telenovela
16 — **Dancin' Days**, telenovela
17 — [illegible] **lupi**, telenovela
17,30 **Ciranda de pedra**, telenovela
18 — **Mondo**
19 — **Cavalli in partenza**
19,45 **Felicità [illegible] sai?**, telenovela
20,20 **La tana [illegible] lupi**, telenovela
20,50 **Ciranda de pedra**, telenovela
21,30 [illegible]
22 — **Dancin' Days**, telenovela
22,40 **Calcio fans**, di Silvia Vada
23,10 **Controluce**, di Mario Damasio

13 — [illegible] **News**, rubrica [illegible] sport motoristico
13,30 **Quei trentasei gradini**, sceneggiato [illegible] Ferruccio Amendola, Maria Fiore, Monica Vulcano
15 — **Cristal**, telenovela con Jeannette Rodriguez, Raul Amundaray, Carlos Mata
17,30 **Trentatré**, rubrica medica
18 — **Little Roma**, sceneggiato con Claudio e Ferruccio Amandola
19,30 [illegible], telenovela con Jeannette Rodriguez, Raul Amundaray, Carlos Mata
19,30 **Tg4**, informazioni locali [illegible] nazionali
20,30 **Marco Polo**, sceneggiato di GiulianoMontaldo, [illegible] Ken Marshall, Denhom Elliott, Tony Vogel, [illegible] rità Tolo, Ann Bancroft, Burt Lan[illegible]
22 — **Tg7**, [illegible] di attualità
22,30 [illegible] **News**, rubrica di sport motoristico
23 — [illegible] **non stop**
23,30 FILM **Titolo [illegible] comunicato dall'emittente** (Per adulti)

13,30 [illegible]
15,15 FILM **Grido di [illegible]**
17 — **Musicale**
18,30 [illegible]
[illegible] — **Cartoni [illegible]**
19,30 [illegible]
20 — **Capriccio e passione**, telenovela
20,30 FILM [illegible]
22,45 **Le auto della settimana**, promozionale
23,30 **Redazionale**
0,30 **Programma promozionale**

16 — [illegible]
16,45 FILM **Accadde a Berlino**, di Carol Reed, con Claire Bloom, James Mason, Geoffrey Toone. Gran Bretagna drammatico 1953
17,50 **George**, telefilm
[illegible] — [illegible] **disegno**, rubrica dell'Arci
20,30 FILM **Maciste contro i tagliatori di teste**, di Guido Malatesta. Italia mitologico [illegible]
22,10 **Weak-end**, rubrica
22,15 **Le auto della settimana**
0,10 **George**, telefilm

14,40 **Ransie la strega**, cartoni animati
15,15 **Centurioni**, cartoni animati
15,50 **Iridella**, cartoni animati
16,25 **Doraemon**, cartoni animati
17 — **Verde pistacchio**, [illegible] ecologica
18,20 **Programma per i ragazzi**
19 — **Informa 7**, notiziario
19,30 [illegible] **erculoidi**, cartoni animati
20,20 FILM **La [illegible]**, [illegible] Marco Ferreri, con Marcello Mastroianni, Catherine Deneuve, Michel Piccoli. Italia commedia [illegible] — *Un pittore si rifugia su un'isola deserta illudendosi di sottrarsi così ai condizionamenti psicologici di un'esistenza organizzata secondo rigidi schemi. Lisa si unisce a lui, ma solo per ricostruire un alienante rapporto. I due si uccidono a bordo di un [illegible] residuato di guerra*
22,30 **Ruote in pista**, rubrica automobilistica
23,15 **Telefoman[illegible]**, notiziario internazionale con Sandro Paternostro
23,45 **Informa 7**, notiziario
0,15 FILM **6.000 km di paura**, [illegible] Albert Thomas, con Eleonora Giorgi, Joe D'Allessandro

TELESUBALPINA

16,30 FILM **Il mondo sconosciuto degli a[illegible]**
16,30 **Starblazer**, cartoni animati
19 — [illegible] **Chiesa**, rubrica
19,25 **Domani [illegible]**
19,30 **La Chiesa dell'Immacolata Concezione**, documentario
20,30 **Lo sceriffo del [illegible]** telefilm
21,30 [illegible]: *Signori parlamentari come sarà il 1990?*. A [illegible] di Dario Rosso e Rosella Migliavacca
22,30 [illegible]
23,30 **Riuscirà la nostra carovana...**

15 — **Natalia**, teleromanzo con Victoria [illegible] e Guillermo Capetillo
17,30 **Victoria**, telenovela
18,30 **Il cammino segreto**, telenovela con Salvador Pineda
19,30 **Yesenia**, teleromanzo con Adela Noriega, Luis Uribe
20,25 **Il ritorno di Diana**, telenovela con Lucia Mendez
21,15 [illegible]**ilia**, telenovela con Victoria [illegible] e Guillermo Capetillo
22 — **Il cammino segreto**, telenovela con Salvador Pineda

11,30 **Easy listening**
12,30 **On the [illegible]**
13,30 **Super Hit**, passerella [illegible] successi
14,30 **[illegible] Line**
15 — **Brooklyn Top 20**
15,30 **Hot Line**
16,30 [illegible] **Air - Today's [illegible]**
20 — **Video e rotazione**
21,30 [illegible] **air**
22,30 **Spandau [illegible] special**
23 — **On [illegible]**
24 — **Blue Night**
0,30 **[illegible] Rock**

12,30 **Speciale spettacolo**, [illegible]
13 — [illegible]
19,15 **Torino musica**
13,55 **Invito [illegible]**
14,05 **Amico libro**, rubrica
17 — **Invito al cinema**
17,30 [illegible], rubrica
18,10 **La fattoria dei giorni felici**, telefilm
20,45 [illegible] **triangolo**, tutto quanto [illegible] spettacolo, [illegible] Francesca Audero
22 — **Mille idee**, promozionale
1,50 [illegible]

14,05 **Telescoppio**
14,30 **Radiomia**, varietà
15 — FILM **Titolo non comunicato**
17 — **Cartoni animati**
19 — [illegible] **tavola con...**, le ricette [illegible] diretta
19,30 **Diario**, conduce [illegible] Fiorati
20 — **I detectives**, telefilm
20,40 **Sottoreta**, sport
21,10 **Skipper e driver**, rubrica di motori a cura di Pio [illegible]
21,30 **Il mondo del lavoro**, news
22,35 **Primomercato**, promozionale
1 — **Notturno per l'Italia**

15,30 **Butch Cassidy**, cartoni animati
16 — [illegible] **L'ammiraglio**
18 — **Gli inafferrabili**, telefilm
19 — **Lo show dei Banana Split**, cartoni animati
20,30 [illegible]
21 — [illegible]
21,30 [illegible] **and carry**, programma promozionale
23 — **I protagonisti [illegible] pia[illegible]**, rubrica
23,30 FILM [illegible]
2 — **L'occasione**
2,30 [illegible] **stop**

14 — **Cominciare in allegria**, telefilm
14,25 **Giovani avvocati, [illegible]**
16,15 **[illegible]ia**
17,15 **I [illegible] giorni [illegible] Andrea**, telefilm
18,15 **[illegible]a e pastas**, telenovela
19,30 **Movin' on**, telefilm
20,30 FILM **Corte marziale**, con Gary Cooper, Rod Steiger. Usa drammatico [illegible]
22,30 **L'evo di Eva**, telefilm
23 — **Energie**, rubrica
0,30 [illegible]
— **Programmi [illegible] stop**

14,10 **Jayce**, cartoni animati
14,40 **Ransie la strega**, cartoni animati
15,30 **Dragon Ball**, cartoni animati
16 — **Il [illegible] [illegible] sapere**
16,25 **Doraemon**, cartoni animati
17 — **Verde pistacchio**
18 — **Il venerdì degli alpini**
18,30 **Parliamone insieme**
19,30 **Cartoni animati**
20 — FILM **[illegible] non comunicato**
22 — **Drink Flash**
22,10 **Tg regionale**
22,30 **Blà [illegible] Blà**

IN POLTRONA

Alice secondo Disney

[illegible] 20, 40

Lewis Carroll pubblicò nel 1865 il [illegible] «Alice nel Paese delle Meraviglie», uno fra i massimi capolavori della letteratura di ogni tempo, e [illegible] Walt Disney Productions nel 1951 [illegible] decise la trascrizione in film a cartoni animati per due ordini di motivi: il fatto che i diritti d'autore erano scaduti e [illegible] bisognava pagarli, e le innumerevoli possibilità che il romanzo dà [illegible] [illegible] personaggi simpatici e antipatici, [illegible] vimento, simpatia, colori, comicità e perfino un po' di suspense. Tutte cose [illegible] cui le [illegible] abilità disneyane riuscì perfettamente consegnando allo schermo un piccolo capolavoro [illegible] cartone animato costruito, oltretutto, con una tecnica allamente innovativa. La quale consistette nel far girare [illegible] film ad attori in carne ed ossa, ridipingendo la pellicola, fotogramma [illegible] fotogramma, [illegible] la fatica di uno squadrone di disegnatori. Il risultato, per i tempi, fu sbalordilivo (oggi i bambini che hanno visto Roger Rabbit possono [illegible] che sbadigliare: che peccato!).

Walt Disney, re dei cartoni

Leonard-Duran capitolo III

[illegible] 22, 10

Superboxe: Ray Sugar Leonard mette in palio la [illegible] dei supermedi Wbc, combattendo contro Roberto «mani di pietra» Duran. E' la terza volta che i due si incontrano: la prima risale al 20 giugno 1980, quando Duran strappò a Leonard la corona dei Welter Wbc ai punti in quindici ripreso. La seconda risale al 25 novembre dello stesso anno, quando Ray Sugar riconquistò il titolo per abbandono di Duran all'ottava ripresa. Duran ha nel suo carnet quattro corone mondiali in quattro differenti categorie [illegible] peso: leggeri Wba, welter Wbc, medi junior Wbc, medi Wbc. Duran, [illegible] anni, ha disputato 92 match, vincendone 85, dei quali 61 per ko. Leonard ha 33 anni e ben 5 corone mondiali: welter Wbc, medi junior Wba, medi Wbc, supermedi Wbc, medio-massimi Wbc. Ha disputato 37 match, vincendone 35, pareggia[illegible] uno (con Hearns) e perdendo soltanto con Duran. [illegible] match, il cui giro d'affari è da record, [illegible] commentato da Rino Tommasi.

Ray Sugar Leonard

Il telefono [illegible] Augias

[illegible] 20, 30

Corrado Augias stasera è la superstar del video comparendo come autore e conduttore di Telefono Giallo, ma anche come ispiratore e co-sceneggiatore del film tv di Raidue di cui parliamo qui sotto. Il caso che prenderà in esame Telefono Giallo è quello di Caterina e Angela Gullo, madre e figlia, 48 anni la prima, 18 [illegible] seconda, che vennero massacrate [illegible] coltellate il 27 febbraio 1980 nella loro casa di Crotone, in provincia di Catanzaro per motivi che mai nessun giudice è riuscito a chiarire. Le indagini portarono quasi immediatamente all'arresto [illegible] Giovanni Gullo, marito e padre delle vittime, che venne arrestato nonostante un alibi [illegible] ferro che fece comunque valere in tribunale. Un supertestimone, comparso poco dopo, accusò del delitto i due soci d'affari di Gullo, ma finora i giudici non sono riusciti a dare al caso una soluzione definitiva. Per telefonare in trasmissione [illegible] composto lo 0769/7389. Finora Telefono Giallo non ha contribuito alla soluzione di nessun delitto.

Corrado Augias

Le spie di Augias

20, 30

Va in onda «Quel treno da Vienna», primo di tre film di Duccio Tessari riuniti sotto [illegible] titolo comune di «Guerra di spie», e liberamente tratti da altrettanti romanzi di Corrado Augias. Augias, giornalista, è anche l'ideatore, il conduttore e il padre spirituale di «Telefono giallo». Il trio di film televisivi, che s'ispira [illegible] suoi romanzi, com'è l'uso adesso, [illegible] una maxiproduzione miliardaria che [illegible] anche i connotati della coproduzione firmata a otto mani [illegible] Raidue, Titanus Produzione, Telecip Paris [illegible] Beta Film München.

Le storie narrate hanno per sfondo storico rispettivamente il 1911 (anno della guerra di Libia), il 1915 (anno dell'ingresso dell'Italia nella prima guerra mondiale) e il 1922 (anno della marcia su Roma), [illegible] tutte e tre [illegible] incentrate [illegible] affari di spionaggio, in cui l'azione ha un peso determinante assieme ai colpi di scena e alle belle donne che, per tradizione, infarciscono le vicende spionistiche dello schermo. [illegible] protagonista, comune a tutte le vicende, si chiama Giovanni Sperelli, è un ex funzionario [illegible] polizia, ed è pure il fratello di Andrea Sperelli, protagonista a sua volta del «Piacere» di Gabriele D'Annunzio e simbolo del lato italiano della bella époque. Come il fratello, Giovanni Sperelli, anche se meno ricco, è un autentico, raffinatissimo dandy e come lui, [illegible] più di lui, guarda al mondo [illegible] distacco [illegible] scetticismo. L'attore che ne fa la parte è, per selezio[illegible] naturale, Jean Rochefort, faccia da nobiluomo [illegible] uno del cinema nostrano e francese. Degna partner di Rochefort è Marisa Berenson, che [illegible] la nobildonna milanese Isabella De Ambrosis cui Sperelli è legato in modo convenientemente tortuoso e complicato.

Il cast, per una volta tutto pieno di nomi simpatici e interessanti, comprende anche [illegible] comico e pittore torinese Felice Andreasi (nei panni del maresciallo [illegible] polizia), Leo Gullotta in un ruolo insolitamente drammatico e, cosa ancor più insolita, in panni [illegible] schili, Enrico Maria Salerno e Lara Naszinski, sedicente cugina di Nastassja Kinski.

Il primo dei tre film che vedremo s'intitola «Quel treno da Vienna» e parte con uno scenario celebrativo (nella primavera del 1911 ricorrono i primi 50 anni dell'unità nazionale). Convergono _ Roma capi di Stato e notabili di vario livello invitati alle celebrazioni e arriva anche una splendida ragazza, che per vivere fa la modella per i pittori, che viene assassinata da mani ignote. L'omicidio pare non [illegible] nulla a che vedere con le celebrazioni e la polizia preferisce parlare di delitto passionale o provocato da un ricatto, ma [illegible] maresciallo Marchini non la pensa così e chiede la consulenza dell'ex funzionario Sperelli. A rischio della propria vita, Sperelli scopre il movente, ricorrendo ad uno stratagemma alla Hitchcock, mentre legge una frase sottolineata da [illegible] ignoto nel libretto del «Cavaliere della rosa» di Strauss.

Duccio Tessari, [illegible]iata, si fece le ossa per anni col cinema mitologico e poi col western spaghetti, scoprendo fra l'altro il virgile del fuoco Giuliano Gemma e lanciandolo come attore nel divertentissimo «Arrivano i titani». La sua prima collaborazione [illegible] la [illegible] ebbe come risultato il bruttissimo «Tex Willer» cinomatografico.

Marisa Berenson nel film-tv

EDITRICE LA STAMPA SPA

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli

STAMPASERA

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in Facsimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1928
© 1989 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1372 del 10/12/1988

ANNO 121 - NUMERO 327 — GIOVEDI' 7 DICEMBRE 1989

E sabato ritorna Rispoli (con Lattuada e Caselli)

Ci saranno ancora tanti libri in palio, ma anche automobili. Non ci sarà più la ridente Anna Carlucci, ma a sostituirla saranno in due (più rinforzi): Laura Lattuada e Patrizia Caselli. E gli studi non saranno più quelli della sede Rai di Torino: quest'anno Luciano Rispoli, 58 anni, ideatore e conduttore della fortunatissima serie di «Parola mia» e del più recente «Oro e argento», torna ad occupare gli studi televisivi romani. La trasmissione che debutterà dopodomani, e andrà in onda ogni sabato, in diretta dallo studio 1 di via Teulada, nell'insolita fascia oraria del dopo colazione (dalle 13,55 alle 15,30) generalmente occupata dai serial e dalle telenovelas, s'intitola «La rete» ed è — decisamente questo è l'anno in cui alla televisione si discute di televisione — una *«pesca nella tv della settimana»*.

Ha spiegato lo stesso Rispoli: *«Si tratta di un rotocalco-gioco che offrirà un'occasione per parlare di ciò che si è visto in tv durante la settimana che sta terminando. Sarà un gioco che consentirà di soddisfare curiosità, di rivedere momenti particolarmente interessanti dell'informazione, dello spettacolo, di curiosare dietro le quinte»*.

Per convincere il vasto pubblico della sera ad accendere il televisore al sabato pomeriggio, Rispoli getterà la sua rete, un simbolo luminoso che vedremo apparire durante alcuni dei programmi di varietà o d'informazione più seguiti.

Sapremo così che di quel che sta accadendo in video in quel momento si parlerà poi nella trasmissione di Rispoli. Di più: telefonando alla Rai, potremo prenotarci per partecipare al gioco a premi legato a quei fotogrammi di tv.

Luciano Rispoli ha abbandonato Torino per Roma

La trasmissione prevede anche alcuni collegamenti esterni, curati da Patrizia Caselli.

Anna Paola Bardi avrà una rubrica intitolata «La sera della prima»: ogni sabato sarà presente in studio un attore che ricorderà i momenti più significativi della sua carriera teatrale (gli attori teatrali hanno sempre trovato, nelle trasmissioni di Rispoli, una buona accoglienza).

Un angolo de «La rete» sarà invece dedicato all'astrologia, meglio agli oroscopi dei divi («Stelle e stars», questo è il titolo della rubrica), formulati da Paola Oderda, che in «Argento e Oro» faceva la telefonista.

Il giornalista Gaspare Barbiellini Amidei terrà una rubrica intitolata, superfluo forse dirlo, «I nostri ragazzi», dove commenterà un avvenimento televisivo di cui sono stati protagonisti i giovani.

A Laura Lattuada — che, per la cronaca televisiva, ha avuto una particina ne «I Promessi Sposi» di Nocita, come madre di Cecilia, e che sempre a Nocita deve la popolarità televisiva, grazie allo sceneggiato «Storia di Anna» di cui fu protagonista — è affidato il compito di affiancare il conduttore.

E i libri? E la cultura?

Ci saranno anche quest'anno, anche se non saranno più i protagonisti assoluti: Gabriele La Porta, qui soprannominato «Gabriele l'uomo che legge», ci aggiornerà tutte le settimane sulle novità librarie.

Inoltre, i propositi della trasmissione di Rispoli rimangono di carattere culturale: la pesca televisiva, infatti, riguarderà soprattutto «personaggi e situazioni indirizzate verso la letteratura». Che questi personaggi e queste situazioni abbondino nei programmi serali che la televisione ci offre, tanto da consentire ogni settimana una pesca fruttuosa, è però difficile affermarlo.

ste. mir.

Patrizia Caselli. Sopra: Laura Lattuada

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCRETO	●●
★	SCARSO	●

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a domenica lire 7000/8000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 856.531
Ultima fermata Brooklyn, di Uli Edel, con Burt Young, Jennifer Jason Leigh. Col. Viet. 14 — Nella più sciatta New York che s'immagini i poveri eroi del romanzo di Selby diretti dal regista di «Christiane F.» trafficano, sognano e si arrendono alla miseria materiale e ideologica
Drammatico
Ore 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30 ★/●●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 856.531
vedi teatri

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Turner e il casinaro, di Roger Spottiswoode. Con Tom Hanks. Dolby stereo — Sotto il titolo volgarone si nasconde una delicata vicenda di famigliarità tra poliziotto e cane che insieme smascheranno i trafugatori clandestini di dollari
Commedia poliziesco
Orario 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Diritto d'amare, di Leonard Nimoy, con Diane Keaton, Liam Neeson, Jason Robards. Ncm viet.
oggi la prima
Or.: 15,10; 17; 18,55; 20,40; 22,30

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 557.186
Ghostbusters II, di Ivan Reitman, con Dan Aykroyd, Bill Murray, Sigourney Weaver, Rick Moranis, Harold Ramis.
oggi la prima
Ore 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.695
Oliver & company, cartone animato di Walt Disney. e **Paperino e l'albero di Natale**
oggi la prima
Orario 17,15; 19; 20,45; 22,30

CENTRALE
via C. Alberto 37 ☎ 540.119
Senza indizio, di Thom Eberhardt, con Michael Caine, Ben Kingsley. Colori. Non vietato — Ultima ora! Sherlock Holmes era un asino di bella presenza che si arrogava il merito delle invenzioni e fantasie elaborate dal dottor Watson, brutino ma inarrivabile
Poliziesco
Ore 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 ★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 33/E ☎ 545.345
Camille Claudel, di Bruno Nuytten, con Isabelle Adjani, Gérard Depardieu
Oggi la prima
Ore 15; 18,30; 22

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 33/E ☎ 545.345
Non desiderare la donna d'altri, di Krzysztof Kieslowsky, con Grazzyna Szapowska, Olaf Lubaszenko — E' in realtà non il 9° ma il 6° Comandamento della serie Dekalog girata dal regista polacco in un casermone alla periferia di Varsavia con eccezionali risultati stilistici
Drammatico
Ore 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45 ★★★★★/●

CRISTALLO
via Golto 5 ☎ 650.71,00
Biancaneve - E vissero felici e contenti, di John Hawley — Non è un prodotto Disney ma un allegro cartoon americano che dà un seguito emozionante all'amore tra Biancaneve ed il Principe Azzurro stavolta aiutati da belle spiritose nanerottole
Cartoon
Ore 14,30; 16; 17,30; 19; 20,30; 22 ★★/●●●

DORIA
via Gramsci 9 ☎ 542.422
L'attimo fuggente, di Peter Weir, con Robin Williams — Un professore progressista nell'America Anni Cinquanta innesca nei giovani una sana e progressista passione per la poesia, che non li abbandonerà nei momenti difficili
Drammatico
Ore 15,25; 17,40; 20,05; 22,30 ★★★/●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Giochi di morte, di David Peoples con Rutger Hauer, Joan Chen. Colori. Viet. 14. Dolby stereo
Prima visione
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Batman, di Tim Burton, con Jack Nicholson, Michael Keaton, Kim Basinger. In dolby stereo — Un giustiziere con la divisa da pipistrello e la possente BatMobile contrasta il cattivo Joker che si comporta letteralmente alla stregua del supervillains dello schermo
Fumetto avventuroso
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Un'arida stagione bianca, di Euzhan Palcy, con Marlon Brando, Susan Sarandon, Donald Sutherland. Colori. Non vietato — Un professore bianco pacifista si sacrifica nel Sud Africa razzista per inchiodare alle loro responsabilità gli assassini d'una famiglia negra
Drammatico
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 8 ☎ 871.642
Prossima apertura

FARO
via Po 20 ☎ 832.314
Uccidete la colomba bianca, con Gene Hackman, Audrie Cassidy, Tommy Lee Jones. Col. N. V. — Perseguitato dallo stesso controspionaggio del suo paese, un sergente ha l'intuizione giusta per salvare da un sicuro attentato il presidente dell'Unione Sovietica in America per la firma d'un trattato di pace
Poliziesco
Ap. 20,25 Film 20,30; 22,30 ★★/●●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 315.2057
Quattro pazzi in libertà, di Howard Zieff, con Michael Keaton, Christopher Lloyd. Col. Non viet. — In quattro alla partita, fuori di mente ma non troppo, salvano il loro medico da un'imboscata di poliziotti corrotti che vorrebbero eliminarlo come testimone indesiderato di un'esecuzione
Comico
Ore 15; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●

IDEAL
corso Beccaria 6 ☎ 521.43.18
Kick boxer, Il nuovo guerriero, Jean Claude Van Damme, Dennis Alexio, Dennis Chan. Colori. Non viet. — Il secondo e fratello d'un campione di kick boxing massacrato impara le regole più selvagge per trovare sul ring la vendetta contro un campione disonesto
Sportivo
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.75.03
Un'arida stagione bianca, di Euzhan Palcy, con Marlon Brando, Susan Sarandon, Donald Sutherland. Colori. Non vietato — Un professore bianco pacifista si sacrifica nel Sud Africa razzista per inchiodare alle loro responsabilità gli assassini d'una famiglia negra
Drammatico
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100
Fa la cosa giusta, di Spike Lee, con Danny Aiello, Ossie Davis, Ruby Lee. Viet. 14 — In una giornata torrida crescono le incomprensioni razziali: un giovane nero muore, e un pizzaiolo di origine bianca gli ex amici neri devastano la bottega
Drammatico
Ore 16,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.262
Indiana Jones e l'ultima crociata, di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Sean Connery — Indiana Jones incontra suo padre, un altro affascinante archeologo, e insieme si battono perché il Sacro Graal dell'Ultima Cena non arricchisca i nazisti
Avventuroso
Orario 15,40; 17,45; 20; 22,15 ★★★/●●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Fratelli d'Italia, di Neri Parenti. Con Christian De Sica, Sabrina Salerno, Massimo Boldi, Jerry Calà. Colori. Non viet. — Un borgataro tra i ricchi snob, un impiegato tra le braccia della moglie del padrone e un tifoso intimidito dagli avversari raccontano l'eterna storia dei nostri compromessi
Episodi
Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 ★/●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Ultima fermata: Brooklyn, di Uli Edel, con Burt Young, Jennifer Jason Leigh. Col. Viet. 14 — Nella più sciatta New York che s'immagini i poveri eroi del romanzo di Selby diretti dal regista di «Christiane F.» trafficano, sognano e si arrendono alla miseria materiale e ideologica
Drammatico
Ore 14,45; 16,35; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 537.449
Ghostbusters II, di Ivan Reitman, con Dan Aykroyd, Bill Murray, Sigourney Weaver, Rick Moranis, Harold Ramis.
oggi la prima
Ap. 15,30 Film: 15,45; 17,50; 20,15; 22,30

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Quattro pazzi in libertà, di Howard Zieff, con Michael Keaton, Christopher Lloyd. Col. Non viet. — In quattro alla partita, fuori di mente ma non troppo, salvano il loro medico da un'imboscata di poliziotti corrotti che vorrebbero eliminarlo come testimone indesiderato di un'esecuzione
Comico
Ore 16,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400
Black Rain (Pioggia sporca), di R. Scott, con M. Douglas, A. Garcia, K. Takakura, K. Capshaw. Viet. 14 — Un poliziotto americano perde di vista il delinquente giapponese che stava scortando a Osaka. Con l'aiuto d'un agente locale, farà giustizia e vendetta tra i tombili «yakuza»
Poliziesco
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 ★★/●●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.145
Il piacere è tutto mio (Skin Deep), di Blake Edwards, con John Ritter. Colori. Non vietato — Uno scrittore fallimentare perde la moglie per le proprie infantili smanie amorose e, rovinandole il successivo matrimonio con una brava persona, incomincia una lenta operazione di recupero
Commedia
Ap. 16,15. Film: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 630.521
L'attimo fuggente, di Peter Weir, con Robin Williams. Non viet. (Venezia '89) — Un professore progressista nell'America Anni Cinquanta innesca nei giovani una sana e progressista passione per la poesia, che non li abbandonerà nei momenti difficili
Drammatico
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●●

TORINO
via Buozzi 8 ☎ 530.353
La monte con Karin Schubert, Florence Farcas (la nuova Rambo), Tracy Adams. Colori. Viet. 18

Ap. 14,30 ult. 22,30

VITTORIA
via Roma 339 ☎ 811.769
Non guardarmi: non li sento, di Arthur Hiller, con Richard Pryor, Gene Wilder — Un sordo e un cieco, testimoni d'un delitto della mafia, uniscono le loro forze e ingannano la polizia per dare scacco matto alla delinquenza
Comico
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 68 ☎ 749.2907
Sesso, bugie e videotape, di Steven Soderbergh, con James Spader, Andie McDowall. Colori. V. 14 — Un autore scordante di 26 anni trionfa a Cannes con la storia d'un giovanotto impotente che affida ai videoregistri le confessioni delle sue vecchie conquiste
Commedia drammatica
Ore 20,30; 22,30 ★★★★/●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Saluzzo 27 ☎ 287.187
Johnny il bello, con Mickey Rourke, Ellen Barkin, Elizabeth Mc Govern. Colori. Non vietato — Brutto e vilipeso, un gangster di mezza tacca cambia volto e personalità dopo un'ardita operazione di plastica facciale, che ne fa un duro vero
Drammatico
Orario 20,30; 22,30 ★★/●●●●

NUOVO ODEON
via Vanchiglia 9 ☎ 749.2382
Che ore è, di Ettore Scola, con Marcello Mastroianni, Massimo Troisi. Colori. — Avvocato estroverso s'incontra con il figlio nevrastenico in una giornata di libera uscita di quest'ultimo dalla caserma. Incomprensioni e scherzi attorno al pretesto d'una vecchia «cipolla»
Commedia
Ap. 20 ult. 22,20 ★★★/●●●

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 53 ☎ 874.171
Acque di primavera, di J. Skolimovsky, con Nastassja Kinski, Valeria Golino, Timothy Hutton. Col. N. V. — Ai primi dell'Ottocento un aristocratico russo s'innamora romanticamente d'una figlia del popolo italiano. Ma sfuma l'illusione del sentimento eterno per l'intervento d'una matrigna spietata
Sentimentale
Ore 20,30; 22,30. ★★/●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.136)
Oggi chiuso. Venerdì pomeriggio **Le avventure di Pinocchio**: serale **Un pesce di nome Wanda**

FORTINO (via Cigna 47, ☎ 436.3322)
Poliziotta a 4 zampe, di Rod Daniel, con Jim Belushi, Jerry Lee. Ore: 20,30; 22,30

CINE TEATRO FREGOLI (p.zza S. Giulia 2 bis, ☎ 812.2312)
Vedi teatri

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, ☎ [illegible] 548)
Il cinema di Ingmar Bergman
Ore 16,30 e 20,40 **Una vampata d'amore** (v. it.) di Ingmar Bergman con Harriet Andersson; ore 18,15 e 22,30 **Una lezione d'amore** (v. it.) di Ingmar Bergman con Eva Dahlbeck

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
1789 - Gli scherzi della Rivoluzione
Ore 17 **Napoléon** di Abel Gance, «versione Lelouch», parte prima: **Napoléon et la Révolution** (v. o.); ore 20,15 **Napoleone Bonaparte** (v. it.) di Sacha Guitry con Michèle Morgan; ore 22,30 **Cenci sulla grande armata** (v. it.) di Andrzej Wajda con Daniel Olbrychski

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Murnau, i film restaurati
Ore 18 **Tabu** (muto did. ingl.); ore 19 **La terra che fiammeggia** (did. ted. trad. [illegible] italiana) con Werner Krauss; ore 21,15 **Nosferatu il vampiro** (did. ted. trad. [illegible] italiana) con Max Schreck. Copia virata a [illegible]

CUORE (via Nizza 55, ☎ 687.668)
Le avventure del Barone di Munchausen, di Terry Gilliam, con John Neville, Oliver Reed, Sting. Ore: 18,30; 22,15

LANTERI (c. G. Cesare 80, ☎ 284.134)
Oggi chiuso. Domani **Rain Man (L'uomo della pioggia)**

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 15, ☎ 511.293)
Una sfrenata donna in calore Lady Godiva (an american production). Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.821)
Arsura bionda, Lola Montres - **Anal dominant desires**. Colori. Aperture 15. Ultimo 22,30

CINECLUB (v. Fr. Calandra 19)
Teenies extrem traller 2. Dalla 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, ☎ 521.2385)
Desiderio bestiale, con Manya Christine - **Transex succulent**. No stop dalle 10. Ultimo ore 24

MAFFEI (via P. Tommaso 6, ☎ 655.334)
Donne e animali con Patricia Rousseau, Maria Feller. Ap. 14,30. Ultimo 22,30

MAJOR (largo Giulio Cesare 106, ☎ 267.974)
Le prolibitissime viziose novelle di Canterbury, con Hyapatia Lee, Bentley Bliss. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, ☎ 650.54.70)
La soffitta di mia zia (Omo transex sexual incontres). Prima visione. Colori. Apertura 14,30. Ultimo 22,30

MILANO SEX KING (via Milano 6, ☎ 566.15.35)
Femmine calde in orgasmo totale - Incontri intimi di coppie sessualmente viziose. Colori. No stop dalle 10 all'1 (ultimo 23,30)

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, ☎ 749.6951)
Sex bizarre 2 con Mistress Candice, George Payne. Apertura 15. Ultimo 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ [illegible])
Supervogliose di maschi con Cicciolina e Moana Pozzi. Prima visione. Aperture ore 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 467.766)
Rassegna «Taboo family sexual show»: **L'incesto adolescente**, Annie Stromberg, Susanne Britton. Apertura 15. Ultimo 22,30. Ingresso 4000

SPEZIA (via Nizza 176, ☎ 696.3617)
Bocche voglione per cavalli in calore - Black transexual. Apertura 15. Ultimo 22,30

FUORI CITTA'

BARDONECCHIA
SABRINA: Poliziotto a 4 zampe
CARMAGNOLA
LUX: Fino in fondo, Viet. 18
MARGHERITA: Fratelli d'Italia
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CERANA
SANSICARIO: Batman
CHIERI
MARILYN (ex NUOVO CHIERESE): Ultima fermata Brooklyn. Ore 20-22.
SPLENDOR: L'attimo fuggente. Ore 21
CHIVASSO
CINECITTA': Old Gringo
POLITEAMA: Turner e il casinaro
MODERNO: Fratelli d'Italia
CIRIE'
ITALIA: Karate Kid II
NUOVO: Black Rain
PINEROLO
HOLLYWOOD: Fratelli d'Italia. Ore 20,15; 22,30
RITZ: L'attimo fuggente. Ore 20; 22,30
ITALIA: Turner e il casinaro

INVIDIA + PATIO
Tutte le sere ore 22
venerdì - sabato - domenica
ore 15

DU PARC
Questa sera ore 21
Domani 15,30 e 21
ORCH. NUOVA METEORA

Napoli: raggiunti e «giustiziati» nell'esclusivo Circolo Canottieri

Giovanni Di Costanzo

Pasquale Arienzo

Pietro Avallone

Chi c'è invece di Carlo Avallone?

NAPOLI ● Li hanno trovati rannicchiati sul pavimento, i volti sfigurati dalle pallottole, gli abiti imbrattati di sangue. Sono quattro le vittime dell'ultima strage di camorra consumata nella notte nel Circolo Nautico Canottieri, uno dei più esclusivi di Napoli.

Per una esecuzione di chiara matrice malavitosa, i sicari hanno «violato» l'elegante palazzina a pochi metri dal porticciolo del Molosiglio, seminascosta dagli alberi del piccolo parco che separa via Acton dal mare.

Dai documenti risulterebbero essere ammazzati Carlo Avallone, 58 anni, il figlio Pietro, 20 anni, Pasquale Arienzo, di 22 anni, e Giovanni Di Costanzo, di 35: ma un giallo riguarda Carlo Avallone. «Il documento trovato in tasca alla vittima, una carta d'identità — ha detto il capo della mobile — non corrisponde al cadavere, la cui età non è quella indicata (58 anni) ma di un uomo molto più giovane». I quattro hanno cercato rifugio nell'edificio, ma sono stati inseguiti e ammazzati negli spogliatoi del circolo. I killer li hanno «giustiziati» con una tecnica che si riserva ai traditori: un colpo di pistola alla nuca. Nel loro mirino quattro pregiudicati originari di Pozzuoli, noti alla polizia e carabinieri nella complicata mappa del crimine, in una provincia devastata da vendette e regolamenti di conti.

Arienzo e Di Costanzo avevano precedenti per associazione per delinquere, estorsione, rapina e il secondo era da poco uscito dal carcere. Anche Carlo (?) e Pietro Avallone avevano legami con la malavita napoletana, ma non erano ritenuti elementi di spicco della camorra.

Perché hanno trovato la morte in modo tanto spietato e soprattutto perché la strage è avvenuta nel Circolo Canottieri?

Gli investigatori ritengono credibile che l'agguato sia stato teso loro all'esterno della palazzina, nei giardinetti poco illuminati che di sera diventano «terra di nessuno».

Probabilmente sono caduti in una trappola e hanno cercato un'improbabile via di scampo all'interno del circolo. Ma molti sono ancora i punti da chiarire: al momento non pare ci siano segni di effrazione sulle porte d'ingresso e comunque le vittime avevano ben poco tempo a disposizione per nascondersi.

A scoprire i quattro cadaveri sono stati stamane i due soci della Canottieri, appassionati di jogging. Arrivati poco dopo le 6,30 per l'abituale allenamento, hanno chiesto al custode di aprire la porta degli spogliatoi, ma i battenti erano già socchiusi. Dentro i corpi di quattro uomini: uno con le braccia protese verso una panca, due quasi abbracciati, un altro riverso accanto all'uscita in un disperato tentativo di sottrarsi agli assassini. Secondo i primi accertamenti la strage dovrebbe risalire tra la mezzanotte e le 6 del mattino. I ragazzi dell'ultima leva di nuoto terminano infatti la loro preparazione nella piscina coperta del circolo intorno alle 23. Il tempo necessario per una doccia, poi la palazzina si svuota fino all'indomani.

Le indagini su quest'ennesima prova di forza della camorra non si presentano facili, mentre ancora gli investigatori sono alle prese con il complicato gioco di schieramenti che ha portato l'11 novembre scorso alla strage di Ponticelli. Allora furono sei le persone cadute sotto il fuoco dei sicari nella lotta di potere che oppone i clan alla periferia di Napoli.

Per l'eccidio che ha avuto per teatro il Circolo Canottieri si cercano ora possibili indizi e collegamenti. All'attenzione degli inquirenti c'è un episodio che risale a due giorni fa. La polizia arrestò davanti al ristorante «Rosolino» non lontano dal Circolo, due boss di Forcella, Ciro e Luigi Giuliano, e due loro guardaspalle. Erano armati di pistole di precisione, su di loro grava un pesante sospetto; in questura sono sicuri che si preparassero a un agguato.

Mariella Cirillo

I cadaveri di tre degli uccisi al circolo Canottieri di Napoli

A MANGO

Il «dolce Natale», concorso tra pasticcieri per stimolare fantasia e abilità artigianale

MANGO ● L'Enoteca regionale del moscato e dell'Asti spumante con sede nel seicentesco castello di Mango, in collaborazione con le Province e Camere di commercio di Cuneo, Asti e Alessandria, il Consorzio di tutela di questi vini, ha indetto il concorso «Il dolce di Natale» in tutte le sue espressioni e confezioni. L'invito a partecipare è rivolto a tutti i pasticcieri artigiani professionisti, agli allievi degli istituti alberghieri e dell'arte bianca delle tre province.

Si articola in due sezioni. Una è dedicata alla tradizione e accoglierà i dolci con chiaro riferimento alla tradizione natalizia, l'altra intitolata «nuove proposte» intende stimolare la fantasia degli autori affinché propongano nuove creazioni.

Tutti i dolci verranno presentati nei locali dell'enoteca l'8 dicembre e rimarranno esposti al pubblico dalle ore 10 alle 15. Una giuria selezionerà i migliori. I premi verranno consegnati sempre all'enoteca di Mango durante una cerimonia in programma per il 21 gennaio, a festeggiamenti ormai conclusi.

Sono in palio, tra gli altri, due premi speciali riservati al «miglior dolce» presentato dagli allievi delle scuole alberghiere e dell'arte bianca nonché a quello che avrà il moscato d'Asti tra i suoi ingredienti.

«Con questo concorso — dicono i promotori — s'intende promuovere e valorizzare sempre più l'abbinamento dei dolci delle feste con i vini più adatti per i brindisi, il moscato d'Asti e l'Asti spumante appunto».

Il concorso giunge quest'anno alla sua quarta edizione. Negli anni passati ha ottenuto una notevole partecipazione da tutto il Piemonte e anche oltre.

L'iniziativa è un po' anticipata rispetto alla ricorrenza natalizia in quanto nelle prossime settimane i pasticcieri saranno particolarmente impegnati nel loro lavoro in vista delle festività di fine anno.

Giuseppina Fiori

CIGLIANO ● Il coro polifonico ciglianese, nell'organizzazione dello spettacolo sotto l'egida del Comune, si esibisce sabato 9 dicembre nel salone oratorio Martinetti di via Sant'Orsola 7 in un concerto corale diretto dal maestro Sergio Scusello.

SI GIRA UN FILM

«Storia d'amore» a Verbania con la diva Marisa Mell

VERBANIA ■ Una troupe cinematografica è a Premeno (sui colli di Verbania). Vi rimarrà una ventina di giorni per girare il film «Una storia d'amore», per la regia di Nini Ingrassia. Fanno parte del cast Marisa Mell, Barbara Blasco, Federica Farnese, David D'Ingeo, Gianni Macchia, Marcello Montano, Emanuela Castiglionese.

Una storia sentimentale con il protagonista, Renato Aloisi (David D'Ingeo) sofferente per una disfunzione cardiaca. Una madre che lo vuole sposo con Giulia per assicurarsi la continuità del casato della famiglia Aloisi. Il giovane che ama un'altra ragazza, Claretta, osteggiato dal fratello di Giulia e dalla madre. La madre (Marisa Mell) muore. Il giovane potrebbe aver facilitato il suo sogno, ma Ernesto (il fratello di Giulia) insidia la povera Claretta e tenta di violentarla. Renato interviene in difesa della ragazza e uccide il cattivo Ernesto. I due ragazzi fuggono e trovano ospitalità amica. Un frate li sposa; ma la prima notte di nozze Renato muore sul corpo dell'adorata Claretta. Finale con il fazzoletto in mano per tutti perché Claretta s'accorge di essere in stato interessante. Niente però problemi finanziari: Renato, poco prima, aveva fatto testamento lasciando ogni suo bene all'adorata sposina.

Marisa Mell è impegnata in questi giorni a girare un film nel Verbano

Il film, oltre che a Premeno (interni ed esterni a Villa Bernocchi e all'Hotel Moderno) sarà girato in parte anche a Verbania, alle Isole Borromee e a Stresa. Nini Ingrassia è il regista che scoprì Nino D'Angelo. Ha firmato, tra l'altro, la regia di «Vacanze d'estate», «Il bacio dello scorpione», «Via Lattea, la prima a destra», «Una storia da vivere» e molti spot pubblicitari. Il nuovo film lo vedremo in primavera.

Antonio Costantini

MILANO

Caso Mondadori, il tribunale vieta l'assemblea straordinaria sollecitata da De Benedetti

MILANO ● Il giudice istruttore Gabriella Manfrin della l'ottava sezione del tribunale civile di Milano ha inibito «al consiglio di amministrazione attuale della Arnoldo Mondadori Editore di adottare altri provvedimenti oltre alla gestione ordinaria all'infuori della convocazione dell'assemblea per la nomina di un nuovo consiglio di amministrazione».

Lo ha dichiarato l'amministratore delegato della Fininvest Comunicazioni, Fedele Confalonieri, aggiungendo che il provvedimento è stato richiesto dal gruppo Fininvest e dalla Istifi, una finanziaria dello stesso gruppo, in base all'articolo 700 del codice di procedura civile che stabilisce i provvedimenti d'urgenza.

Confalonieri ha anche aggiunto che le parti sono convocate davanti al giudice per le discussioni di merito il 19 dicembre prossimo alle 10.

Nel momento in cui il giornale va in macchina, il consiglio di amministrazione della Mondadori (che alla luce del provvedimento del tribunale trova dei limiti al proprio operato e in particolare alla convocazione di una eventuale assemblea straordinaria) non è ancora terminato.

Intanto, lunedì verrà convocato un consiglio di amministrazione della Amef, richiesto da sette consiglieri su dodici.

Lo ha reso noto il presidente della finanziaria, Vittorio Ripa Di Meana al termine dell'incontro alla Consob tra i rappresentanti Amef e i membri della commissione guidati dal presidente Franco Piga.

«All'ordine del giorno — ha proseguito ancora Vittorio Ripa Di Meana — c'è la revoca del presidente, la nomina di un nuovo comitato esecutivo e la sostituzione del consigliere di amministrazione dimissionario Jodi Vender».

In merito ai timori espressi da molte parti in questi giorni per un'eccessiva presenza di Berlusconi nel settore editoriale e televisivo e per una conseguente diminuzione della libertà di stampa, Gianni Letta, vicepresidente della Fininvest, osserva che «Berlusconi ha già dimostrato di saper fare l'editore nell'unica maniera possibile: garantendo ai giornalisti il più alto grado di libertà».

Oggi si può avere subito una 126 versando soltanto un milione. Il modo più veloce e conveniente di entrare in un'auto davvero comoda per uscire definitivamente dal problema traffico. Fino al 31 dicembre, infatti, i Concessionari e le Succursali Fiat sono pronti a illustrarvi tutto sul pagamento dilazionato, a condizioni particolarmente favorevoli. Se amate risparmiare e pagare con comodo, questa è l'occasione giusta. Fino al 31 dicembre potete pagare in 12 mesi senza sborsare neppure una lira di interessi. Infatti, se acquistate una 126, al momento di ritirarla verserete un solo milione. Il resto potete pagarlo in 11 comode rate mensili da L. 536.500. Se invece preferite prendervela comoda, i Concessionari e le Succursali Fiat vi suggeriranno altre soluzioni comunque interessanti. Ovvero un risparmio del 50% sull'ammontare degli interessi per rateazioni fino a 36 mesi. Vi basterà versare in contanti solo un milione. E poi, ad esempio, 35 rate da L. 207.000 con un risparmio di L. 1.177.000. Ma non aspettate il 31 dicembre. Ci sarà certamente molto traffico.

FIATSAVA DA OGGI CON I FINANZIAMENTI FIATSAVA AVRETE ANCHE MULTISERVICE AUTO ITALIA: UNO SPECIALE SERVIZIO DI SOCCORSO STRADALE E ASSISTENZA AI PASSEGGERI
L'offerta è valida sulle 126 disponibili per pronta consegna e non è cumulabile con altre iniziative in corso. È valida sino al 31/12/89 in base ai prezzi e ai tassi in vigore al momento dell'acquisto. Per le formule

Sono richiesti i normali requisiti di solvibilità

FIAT

INTERESSI ZERO. MILIONI UNO.

MINISTERO AGRICOLTURA

Forni a micro-onde pericolosi Nessuna marca italiana nella «lista nera» inglese

LONDRA ● I forni a microonde sono nocivi alla salute? Da tempo questi forni, che permettono cotture ultrarapide, sono al centro di polemiche e di voci contraddittorie (sul loro conto si è parlato di pericolo cancerogeno). In Gran Bretagna hanno voluto vederci chiaro; comunque non c'è nessuna marca italiana tra i forni a microonde indicati come pericolosi dal ministero dell'Agricoltura britannico.

Il ministero dell'Agricoltura ha pubblicato oggi l'elenco dei modelli che, in un controllo nei suoi laboratori a Bristol, non hanno raggiunto la temperatura minima di settanta gradi necessaria per eliminare i batteri.

Tra i tipi più diffusi vi sono alcuni modelli di marche come Toshiba, Sharp, Sanyo, Philips, Moulinex, Hoover, Brother ed Electrolux.

Il problema segnalato dal ministero britannico non ha comunque nulla a che vedere con le radiazioni.

L'iniziativa di controllo del ministero britannico è stata finalizzata ad indagare se è pericoloso o no raggiungere elevate temperature per eliminare i batteri nel cibo.

Il timore per questo tipo di inconvenienti è molto più forte in Gran Bretagna che negli altri Paesi europei, dove si consumano meno cibi precotti e non vi sono stati i molti casi di salmonella e listeria provocati da mancanza di igiene nell'industria alimentare britannica.

NUOVA SOCIETA' AD INIZIO '90

Componenti macchine agricole Matrimonio annunciato fra Fiatgeotech e tedeschi

TORINO ■ La Fiatgeotech (Gruppo Fiat) ha raggiunto un' intesa significativa in Europa nel settore della componentistica per macchinari agricoli e industriali. Si tratta di una lettera d' intenti firmata con la Zahnradfabrik Friedrichshafen (Zf) della Germania Federale che impegna le due aziende a costituire, nei primi mesi del 1990, una società congiunta (con quote del 50%) per la produzione di ingranaggi e componenti destinati al settore agricolo e industriale.

Fiatgeotech e Zf forniranno alla nuova società tutto il supporto tecnico necessario a raggiungere il più alto livello di qualità dei prodotti. Daranno, inoltre, corso ad un piano di investimenti per garantire il massimo livello di flessibilità e competitività della produzioni. Zf, che ha un fatturato intorno ai 5 miliardi di marchi (oltre 4400 miliardi di lire), conferirà alla nuova società gli impianti industriali della Paidemm spa, azienda recentemente acquisita produttrice di ingranaggi e componenti, mentre Fiatgeotech conferirà il suo stabilimento di componentistica.

Fiatgeotech è leader nel campo del macchinario agricolo e del movimento terra; Zf è leader nel settore componenti macchinari agricoli e movimento terra, oltre che nella componentistica per l' industria automobilistica.

A TORINO

● Mercato azionario in lieve rialzo oggi alla Borsa valori di Torino. Alla vigilia della risposta premi, prevista per lunedì prossimo, il mercato è stato impegnato in una serie di sistemazioni che hanno contribuito a vivacizzare gli scambi. L'indice generale alle 12,30 segna +0,18 per cento. Stabile il comparto degli assicurativi con Generali e Sai in leggero arretramento. Stabili le Ras, mentre buon rialzo per le Toro ordinarie (+1,46 per cento).

Positivo il settore dei bancari, dove le Comit segnano +0,10, Banco Roma +1,1 per cento, Credito Italiano +0,8 per cento e Mediobanca +1,86 per cento. Tra i chimici bene le Montedison ordinarie, mentre le risparmio e le Snia risultano più stabili. Per quanto riguarda il comparto dei bancari, la situazione è abbastanza tranquilla: la Cir si è oggi assestata sulle 4900 lire (—0,10 per cento rispetto a ieri) e altrettanto stabili sono risultate le Ifil, le Ifi e le Pirelli & C. Nel settore dei meccanici leggeri recuperi per le Fiat: l'ordinaria segna +0,14, la privilegio +0,50, mentre la risparmio risulta invariata.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 2771; r. 2755; r. n.c. 1625; Sip 3180; r. 2760; Stet 4635; r. 3980; Fiat 10.965; priv. 6855; r. 6870; Generali 41.300; Montedison 2009; r. 1190.

A MILANO

■ Mercato azionario in stallo: a Milano è festa e domani la Borsa sarà chiusa. Quasi nulla, quindi l'attività alle corbeilles della Borsa Valori, con un mercato che ha privilegiato Enimont (+1,95%) dopo il voto favorevole in commissione sugli sgravi fiscali. Gli altri valori del comparto sono risultati resistenti: Montedison +0,35%, Fiat +0,18%, Snia +0,14%, Italcementi +0,33%.

Il lavoro è stato comunque dedicato all'aggiustamento di posizioni nell'imminenza della risposta premi (lunedì 11 dicembre) scadenza che verrà affrontata con prezzi di riferimento espressi dalla seduta di oggi.

Tra i finanziari, in evidenza quelli del gruppo Ferruzzi (Agricola +1,36%), quelli Fiat sono risultati ben tenuti; leggermente limata (-0,10%) Cir.

Incetta, tra i valori delle banche, di Bna sulla scorta di voci di un possibile sblocco della situazione con Credit, voci del resto smentite ieri proprio da Credit.

Nel comparto, in recupero Mediobanca e in denaro Credito Varesino. Tra le altre particolarità, calmo il tessile e in denaro Sip.

Calme (-0,14%) le Generali nell'assicurativo che ha fatto registrare abbandoni su Fondiaria (-1,72%); in calo Sai (-0,60%), resistente Lloyd (invariata). Tra i valori in progresso, Toro (+1,40%), Alleanza (+1,37%).

● **Gruppo Cerutti acquista la Giorcelli.** Il gruppo Cerutti, leader mondiale nel settore delle rotative rotocalco, ha acquisito attraverso la controllata Coficer il 50% della Finmale, finanziaria che detiene una partecipazione dell'88% nella Cerutti Giorcelli. La Cerutti Giorcelli, fondata nel 1983, con sede e stabilimento a Casale Monferrato, è specializzata nella revisione di macchine grafiche rotocalco, offset web-offset e nella produzione di svolgitori web-offset con un fatturato previsto per l'esercizio '89 di circa 10 miliardi di lire. L'azienda continuerà ad operare nel proprio tradizionale settore di attività, in un ruolo sinergico con le altre società del Gruppo Cerutti, costruttore di rotative rotocalco per periodici, prodotti da imballaggi e flexo per quotidiani.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	7/12	6/12
OBBLIGAZIONI		
Enel 83/90 I indicizzate	100 30	100 30
Enel 83/90 II indicizzate	100 80	101 50
Enel 83/90 III indicizzate	100 80	100 80
Enel 84/92 I indicizzate	101 40	101 40
Enel 84/93 II indicizzate	101 90	100 80
Enel 84/93 III indicizzate	107 35	107
Enel 84/93 IV indicizzato	107 50	107 50
Enel 85/95 I	100 75	100 75
Enel 85/00 II indicizzate	99 60	99 60
Enel 85/00 III indicizzate	100 10	100 10
Enel 86/93 II 9,50%	91	91
Autostrade 6% 89/89	—	—
Autostrade 7% 73/91	94 90	94 90
C.C. OO. PP. 5%	88	88
C.C. OO. PP. 5,5%	88	88
C.C. OO. PP. 6%	76 90	76 90
C.C. OO. PP. 7%	76 70	76 70
C.C. OO. PP. 8% 74	77 60	77 60
C.C. Int. St. 6% 70 VI	77 20	94
C.C. Int. St. 7% 70 I	94	96 50
C.C. Int. St. 7% 71 II	96 50	95 60
C.C. Int. St. 7% 71 III	95 60	93 50
C.C. Int. St. 7% 72 IV	93 50	93 50
C.C. Aut. St. 7% 70 I	82	82
C.C. Aut. 7% 72 II	77 20	77 20
FF.SS. 6% 70	89	89
FF.SS. 7% 72 I	95 60	95 60
FF.SS. 7% 72 II	93	93
Amm. FF.SS. 7% 70	97 50	97 50
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	100 50	100 50
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	101	101
Amm. FF.SS. 84/92	101 30	101 30
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	103 70	103 70
Amm. FF.SS. 85/92 II	100 30	100 30
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
ICIPU 7% 72 II	93	93
IMI 82/90 VII opt. indicizz.	100 80	100 80
IMI 71/91 XXXIV 7%	96 50	95 50
IMI 74/94 XXXVII 7%	90	90
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	[illegible]
IMI-CN 75/90 V 10%	98	[illegible]
IMI-Aut. 68/98 I	85 80	85 80
IMI-Aut. 73/03 II	80	80
Montedison 13,5% 78	182 50	182 50
Pacchetti 6%	95	95
Olivetti 94 6,375%	77 10	77 10

Titoli	7/12	6/12
Ist. S. Paolo To 5%	99	99
Ist. S. Paolo To 6%	81	80
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	90 60	90 50
Ist. S. Paolo To 7%	91	91
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	80 10	80 50
S. Paolo OO. PP. 6%	81	80 60
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	—	—
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	102 60	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	102	102
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 96	87 96
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Attività Immob. 88/95 7,50%	175	175
Gim 86/93 6,50%	100 50	100 50
Cir 10% 85/92	103	103
Eridania 10,75% 85/90	174	174
La Rinascente 86/93 8,50%	109	109
Medio Cir. 7% 86/96	86	86
Medio Italgas 6% 86/96	103 50	103 50
Medio Pirelli ac. 6,50% 86/96	87 50	87 50
Medio Cir ex Sab. 7% 86/96	85 50	85 50
Medio Sip 8% 86/91	113 50	113 50
Saffa 87/97 6,50%	133	133
Snia 10% 85/93	150	150
TITOLI DI STATO		
C.C.T. ECU 11½% 83/90	101 20	101 20
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	96 70	96 70
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	102	102
C.C.T. ECU 8,50% 88/92	94 70	94 70
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	102 80	102 80
C.C.T. 1-11-90	101 20	101 20
C.C.T. 1-11-90 II	100 10	100 10
C.C.T. 1-12-90	101 35	101 35
C.C.T. 18-12-90	99 95	99 95
C.C.T. 1-1-91	101 40	101 40
C.C.T. 17-1-91 II	99 60	99 60
C.C.T. 1-2-91	101 20	101 20
C.C.T. 18-2-91 II	99 50	99 50
C.C.T. 1-3-91	100 20	100 20
C.C.T. 18-3-91 II	99 60	99 60
C.C.T. 1-4-91	100 45	100 45

Titoli	7/12	6/12
C.C.T. 1-5-91	100 60	100 60
C.C.T. 1-6-91	100 80	100 80
C.C.T. 1-7-91	100 55	100 50
C.C.T. 1-8-91	100 25	100 25
C.C.T. 1-9-91	100	100 20
C.C.T. 1-10-91	100 25	100 25
C.C.T. 1-11-91	100 30	100 50
C.C.T. 1-12-91	100 20	100 20
C.C.T. 1-1-92	100 10	100 25
C.C.T. 1-2-92	99 10	99 10
C.C.T. 1-2-95	97	97
C.C.T. 1-3-95	93 60	93 30
C.C.T. 1-4-95	93 20	93 20
C.C.T. 1-5-95	93 35	93 35
C.C.T. 1-6-95	93 60	93 40
C.C.T. 1-7-95	94 75	94 75
C.C.T. 1-8-95	94 20	94 20
C.C.T. 1-9-95	94 05	94 05
C.C.T. 1-10-95	94 45	94 45
C.C.T. 1-11-95	94 90	94 90
C.C.T. 1-12-95	95 30	95 30
C.C.T. 1-1-96	95 25	95 25
C.C.T. 1-2-96	94 90	94 90
C.C.T. 1-3-96	94 20	94 20
C.C.T. 1-4-96	93 65	93 65
C.C.T. 1-5-96	93 50	93 50
C.C.T. 1-6-96	94 10	94 10
C.C.T. 1-7-96	94	94
C.C.T. 1-8-96	93 40	93 40
C.C.T. 1-9-96	93 40	93 40
B.T.P. 1-1-90 12,50%	99 90	99 90
B.T.P. 1-1-90 9,25%	99 39	99 35
B.T.P. 1-2-90 9,25%	100 15	100 15
B.T.P. 1-2-90 12,50%	99 15	99 15
B.T.P. 1-3-90 12,50%	100 20	100 20

CAMBI BANCARI

Quotazioni informative banconote - Milano

Dollaro Usa	1303,50	1304,50
Sterlina	2057,50	2058,25
Marco tedesco	737,80	738,00
Franco svizzero	822,00	822,30
Franco francese	215,95	216,05
Franco belga	35,18	35,17
Fiorino olandese	654,00	654,40
Scellino	104,50	104,60
Dracma	8,04	8,05
Peseta	11,42	11,43
Escudo	8,44	8,45
Yen	9,0450	9,0550
Ecu	1499,76	1500,15

LE AZIONI A TORINO

Titoli	7-12	6-12
ALIMENTARI		
Alivar	11760	11700
Eridania	7680	7750
Eridania risp.	4850	4800
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	24300	24500
Milano Ass. r. n.c.	15150	15000
C. Latina	13650	13600
C. Latina r. n.c.	5650	5650
Lloyd Adriatico	17200	17200
Lloyd Adriatico r.	11000	11000
Generali	41300	41410
Ras	27200	27000
Ras r.	12400	12500
Sai	17900	17800
Sai r.	7600	7600
Toro	21300	21400
Toro p.	12450	12500
Toro r.	9000	9000
Un. Subalpina Ass.	26000	26000

Titoli	7-12	6-12
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	4900	4900
Banca C. Ital. r. n.c	3600	3580
B. Naz. Agr.	10350	10100
B. Naz. Agr. p.	4380	4100
B. Naz. Agr. r.	1970	1920
Banco di Roma	2150	2150
Credito Italiano	2785	2785
Credito Italiano r.	1970	1970
Interbanca	—	—
Interbanca p.	63000	63000
Mediobanca	17480	17250
N. Banco Ambr.	5000	4850
N. Banco Ambr. r.	1830	1820
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	14200	14300
Burgo p.	13650	13750
Burgo r.	14350	14000
Gr. ed. Fabbri p.	3800	3800
S.I.S.A.	3330	3355

Titoli	7-12	6-12
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	5690	5690
Cement. di Barletta	9350	9350
Unicem	25200	25100
Unicem r. n.c.	13750	13650
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	2935	2925
Mira Lanza	62000	61500
Montedison	2009	1999
Montedison r. n.c.	1190	1181
Pierrel	2800	2800
Pierrel r. n.c.	1230	1230
Saffa	10800	10800
Saffa r.	10700	10700
Saffa r. n.c.	6550	6550
Saiag	6130	6130
Saiag r.	2850	2850
Snia Bpd	2771	2770
Snia Bpd r.	2755	2760
Snia Bpd r. n.c.	1625	1620
Sorin	11300	11400
COMMERCIO		
Rinascente	7400	7300

Titoli	7-12	6-12
Rinascente p.	3650	3620
Rinascente r.	3600	3600
COMUNICAZIONI		
Alitalia	2240	2240
Alitalia p.	1700	1700
Alitalia risp. n.c.	1430	1400
Autostrada To-Mi	12600	12600
Italcable	17200	17200
Italcable r. n.c.	11900	11800
Sip	3180	3130
Sip r. n.c.	2760	2770
FINANZIARI		
Bastogi Irbs	370	371
Avir Fin.	8600	8600
Cir	4890	4890
Cir r.	4880	4900
Cir r. n.c.	2450	2460
Cofide	4800	4800
Cofide r. n.c.	1488	1490
Comau Finanziaria	3950	4000
Ferruzzi Finanz. o.	3138	3130
Ferruzzi Finanz. r.	1600	1600
Gaic	23500	23500
Gemina	2090	2080

Titoli	7-12	6-12
Gemina r.	1410	1400
Fidis	7340	7330
Pozzi-Ginori	1120	1120
Pozzi-Ginori r.	1050	1050
Fiscambi	5500	5600
Fiscambi r.	2400	2400
Fornara	3390	3310
Gim	9890	9820
Gim r. n.c.	3540	3530
Ifi p.	23400	23550
Ifil	7270	7240
Ifil r. n.c.	3615	3600
Iseli	2100	2100
Mittel	3950	3900
Pirelli & C.	8630	8750
Pirelli & C. r.	3590	3530
Pirelli	2915	2915
Pirelli r.	2880	2910
Pirelli r. n.c.	2230	2250
Saes	3320	3340
Saes r.	1700	1700
Serfi	7940	7900
Schiapparelli	1235	1245
Sme	4050	4050
Smi	1480	1460
Smi r.	1140	1140
Sogefi	3520	3500

Titoli	7-12	6-12
Stet	4635	4650
Stet risp.	3980	3960
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	4650	4590
I.p.i.	14770	14600
Risanamento	38750	39500
Risanamento r.n.c.	18050	18050
Sifa	3060	3090
Sifa r.	1885	1885
MECCANICI - AUTOMOBILIST.		
Berto Lamet	7585	7690
Castagnetti	10790	10599
Fiat	10965	10950
Fiat p.	6855	6830
Fiat r.	6870	6847
Gilardini	4800	4850
Gilardini r. n.c.	3720	3800
Magneti Marelli	2140	2140
Magneti Marelli r.	2130	2100
Saes Getters p.	9550	9550
Tecnost	2770	2770
Olivetti	7590	7590
Olivetti p.	4990	4990
Olivetti r. n.c.	4080	4840

Titoli	7-12	6-12
Pininfarina	13000	12800
Pininfarina r.	13200	13250
Sasib	5650	5900
Sasib p.	5550	5550
Sasib r. n.c.	3910	3950
Westinghouse	32000	32000
METALLURGICI		
Dalmine	370	370
Tecknecomp	1400	1400
Tecknecomp r.	1210	1210
Valeo	7900	7950
TESSILI		
Benetton	8850	8850
Cantoni	6850	6650
Cantoni r.	4850	4800
Fisac	8800	8700
Fisac r.	9200	9000
DIVERSI		
Acque Potabili	16000	16000
Ciga	4840	4950
Ciga r. n.c.	2430	2470
Pacchetti	665	668

LE AZIONI A MILANO

Titoli	07/12	06/12
ALIMENTARI		
Alivar	11810	11730
Bon Ferraresi	40100	40180
Eridania	7670	7679
Eridania r. n.c.	4850	4890
Zignago	7831	7750
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	43995	43400
Alleanza r.	37100	37000
Assitalia	13900	13900
Ausonia	1870	1880
Milano Ass.	24200	24250
Milano Ass. r. nc	15190	15190
C. Latina	13750	13630
C. Latina r. nc	5650	5650
Fata	13750	13630
Firs	1719	1733
Firs r.	683	690
Generali	41380	41440
Italia Assicurazioni	13750	13650
L'Abeille	113800	114000
La Fondiaria	57000	58000
La Previdente	22200	22050
Lloyd Adriatico	17198	17198
Lloyd Adriatico r.	11050	10990
Ras	27150	27090
Ras r. n.c.	12400	12450
Ras r. n.c. 1.1.89	n.r.	n.r.
Sai	17810	17900
Sai r.	7820	7790
Toro	21600	21290
Toro p.	12350	12350
Toro r.	8901	8940
Un. Subalpina Ass.	26000	26000
Unipol p.	17700	18090
Vittoria Ass.	23995	23000
BANCARI		
B. Agr. Milanese	15940	15990
Banca Catt. Veneto	9503	9470
Banca C. V. r. n.c	4370	4370
Banca Comm. Ital.	4940	4930
Banca C. Ital. r. n.c.	3630	3600
B. Manusardi	1360	1370
B. Mercantile	11290	11390
Bna	10600	10310
Bna p.	4390	4210

Titoli	07/12	06/12
Bna r. n.c.	1953	1950
Bnl r. nc	14210	14050
Banca Toscana	5300	5320
B. Chiavari	5100	5030
Banco Lariano	6030	6000
Banco Napoli r.	17180	17120
Banco Roma	2160	2153
Banco Roma w.	780000	780000
B. Sardegna r.	12990	12990
Credito Comm.	4510	4482
Cr. Fondiario	6900	6950
Credito Italiano	2801	2788
Credito Ital. r. n.c.	1865	1965
Credito Lombardo	3400	3400
Cred. Varesino	6150	6050
Cr. Varesino r. n.c.	2873	2910
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	63000	62500
Mediobanca	17550	17230
Nba	5002	5000
Nba r. n.c.	1820	1821
CARTARI - EDITORIALI		
Binda	1536	1530
Burgo	14200	14165
Burgo p.	13645	13650
Burgo r.	14389	14390
Cartiera Ascoli	—	—
Ed. Espresso	—	—
Fabbri p.	3820	3815
Mondadori	—	—
Mondadori p.	—	—
Mondadori r. n.c.	—	—
Poligrafici Ed.	6185	6195
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	5019	5049
C. Augusta	5850	5860
C. Barletta	9350	9400
C. Merone	4775	4730
C. Merone r. nc	3010	3010
C. Sardegna	6600	6560
C. Siciliane	8910	8900
Cementir	3280	3280
Italcementi	122100	121700
Italcementi r. n.c.	59800	60900
Italcementi 2% warr.	53 4	53 25
Unicem	25200	25200
Unicem r. n.c.	13800	13750

Titoli	07/12	06/12
CHIMICI - GOMMA		
Auschem	2471	2484
Auschem r. n.c	1994	1994
Boero	8080	8100
Caffaro	1335	1245
Caffaro r.	1259	1258
Enichem A.	2370	2391
Enimont	1570	1540
F.M.C.	2842	2800
Fidenza Vet.	7650	7650
Italgas	2922	2925
Manuli Cavi	5270	5230
Manuli Cavi r. n.c.	3595	3539
Marangoni	8450	8300
Mira Lanza	62250	62270
Montedison	2002	1995
Montedison r. n.c.	1187	1183
Montefibre	1272	1285
Montefibre r. n.c.	985	990
Perlier	1230	1251
Pierrel	2801	2808
Pierrel r. n.c.	1231	1230
Pirelli Spa	2912	2911
Pirelli Spa r.	2860	2770
Pirelli Spa r. n.c.	2238	2250
Pirelli Spa w.	857	860
Recordati	12499	12420
Recordati r. n.c.	6000	6120
Saffa	10850	10850
Saffa r.	10750	10705
Saffa r. n.c.	6650	6850
Saiag	6150	6150
Saiag r. n.c.	2855	2800
Siossigeno	49100	45400
Siossigeno r.	38200	38200
Snia	2769	2755
Snia r.	2769	2765
Snia r. n.c.	1614	1622
Snia Fibre	1650	1664
Snia Tecnop.	7180	7150
Sorin Biom	11210	11249
Teleco Cavi	11390	11340
Vetrerie Ital.	6350	6410
COMMERCIO		
La Rinascente	7400	7400
La Rinascente p.	3580	3650
La Rinascente r. n.c	3652	3630
Standa	33310	33330
Standa r. n.c.	12500	13030
COMUNICAZ. - ELETTROTECN.		
Alitalia	2260	2246
Alitalia p.	1660	1700

Titoli	07/12	06/12
Alitalia r. n.c.	1420	1440
Ansaldo Tr.	5025	5020
Ausiliare	14575	14525
Autostrada To Mi	12650	12500
Autostrade p.	1180	1170
Costa Crociere	2815	2815
[illegible]	17190	17280
Italcable	16700	17100
Italcable r. n.p.	12000	11840
Selm	2470	2538
Selm r.	2451	2538
Sip	3190	3150
Sip r. n.c.	2785	2779
Sirti	11925	11800
Sondel	1109	1095
Tecnomasio	3390	3370
FINANZIARI		
Acqua Marcia	603	601
Acqua Marcia r. n.c.	463	477
Acq.M.r.n.c.1-4-87	405	407
Arne Fin.	n.r.	n.r.
Arne Fin. r. n.c.	—	—
Avir Fin.	8765	8800
Bastogi	368	364
Bonif. Siele	28650	28350
Bonif. Siele r. n.c.	7960	7970
Brioschi	1359	1369
Buton	4425	4425
Cam. Fin.	4240	4240
Cir	4895	4900
Cir r.	4855	4900
Cir r. n.c.	2450	2460
Cofide	4800	4790
Cofide r. n.c.	1470	1480
Comau	3900	4045
Editoriale	3370	3430
Euromobiliare	5750	5651
Euromobiliare r. n.c.	1980	1997
F. C. Nord	19790	19600
Ferruzzi Ag. F.	2610	2575
Ferruzzi Ag. risp.	2570	2540
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1695	1680
Ferruzzi fin.	3130	3120
Ferruzzi fin. w.	940	—
Ferruzzi pr.	1610	1605
Fidis	7330	7330
Fimpar	3000	3000
Fimpar r. n.c.	1388	1405
Finarte	5850	5815
Finarte r. n.c.	2650	2650
Fin Breda	3460	3435
Fin Breda warr.	238	227
Finrex	1390	1390

Titoli	07/12	06/12
Finrex r. n.c.	684	684
Fiscambi	5400	5400
Fiscambi r. n.c.	2400	2400
Fornara	3280	3289
Gaic	23000	23550
Gemina	2087	2086
Gemina r.	1406	1401
Gerolimich	119 75	120
Gerolimich r. n.c.	88	88
Gim	9799	9870
Gim r. n.c.	3511	3510
Ifi p.	23350	23290
Ifil	7299	7245
Ifil r. n.c.	3616	3599
Iseli	2140	2106
Italmobiliare	184150	183050
Italmobiliare r. n.c.	89300	88000
Mittel	3950	3955
Kernel	580	578
Kernel r. n.c.	1010	1010
Partec. Finanz.	6800	6520
P. Fin. r. n.c. ex w.	2155	2150
Pirelli & C.	8625	8630
Pirelli & C. r.	3599	3527
Pozzi	1145	1120
Pozzi r. n.c.	1048	1048
Raggio Sole	4769	4730
Raggio Sole r. n.c.	3489	3425
Rejna	12199	12200
Rejna r. n.c.	29010	29010
Riva Finanz.	6855	6900
Saes	3319	3325
Saes r.	1695	1690
Saes gett. p.	6355	6560
Schiapparelli	1225	1239
Serfi	7947	7955
Setemer	39390	39150
Sifa	3058	3050
Sifa r. n.c.	1880	1870
Sisa	3020	3032
Sme	4099	4038
Sme 1/1/89	n.r.	n.r.
Smi	1480	1465
Smi r.	1129	1130
Sogefi	3546	3640
So.pa.f.	5310	5350
So.pa.f. r. n.c.	2901	2900
Stet	4650	4606
Stet risp.	3995	3975
Terme Acqui	1705	1735
Terme Acqui r. n.c.	783	780
Trenno	4240	4245
Tripcovich	9970	9790
Tripcovich r. n.c.	3895	3851
Unione Manifatture	3080	3050

Titoli	07/12	06/12
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	21700	21100
Aedes r.	9738	9690
Attività Immobiliari	4650	4649
Calcestruzzi	17650	17440
Caltagirone	4210	4199
Caltagirone r. n.c.	3389	3390
Cogefar	6938	6950
Cogefar r.	3900	3900
Del Favero	6260	6243
Grassetto	15401	15401
Imm. Metanopoli	1399	1410
Risanamento	38850	38790
Risanamento r. n.c.	18000	18060
Vianini Ind.	1365	1351
Vianini Lav.	4825	4770
MECCANICI - AUTOMOBILIST.		
Aeritalia	3344	3339
Aeritalia warrant	643000	645900
Danieli & C.	9500	9530
Danieli & C. r. n.c.	5505	5480
Dataconsyst	10850	11170
Faema	3401	3401
Fiar	20700	20800
Fiat	10970	10950
Fiat p.	6850	6820
Fiat r.	6840	6850
Fochi Filippo	4199	4182
Franco Tosi	30700	31000
Gilardini	4770	4798
Gilardini r. n.c.	3600	3700
Ind. Secco	1590	1599
Magneti M.	2137	2140
Magneti M. r.	2111	2138
Merloni	3325	3320
Merloni r. n.c.	1870	1860
Necchi	3430	3485
Necchi r.	3810	3810
Necchi r. w.	318	320
Nuovo Pignone	5645	5648
Nuovo Pignone w.	310	306
Olivetti	7555	7581
Olivetti p.	5035	5010
Olivetti r. n.c.	4950	4900
Pininfarina	13010	12950
Pininfarina r	13126	13140
Rodriquez	9750	9795
Safilo	11089	11090
Safilo r.	10216	10100
Saipem	2600	2570
Saipem r.	2565	2580

Titoli	07/12	06/12
Saipem r. w.	480	500
Sasib	5800	5630
Sasib p.	5580	5550
Sasib r. n.c.	3905	3905
Tecnost	2701	2750
Teknecomp	1401	1405
Teknecomp r. n.c.	1150	1200
Valeo	8000	7900
Westinghouse	31300	31850
Worthington	1761	1770
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	5510	5510
Dalmine	361	365
Eur. Metalli	1400	1405
Falck	8830	8900
Falck r.	8930	8930
Maffei	4600	4620
La Magona	9990	9950
TESSILI		
Bassetti	7399	7449
Benetton	8900	8810
Cantoni	6790	6850
Cantoni r.	5400	4850
Cucirini	3000	3000
Eliolona	4118	4115
Fisac	8700	8800
Fisac r.	9000	9200
Linificio	2000	2041
Linificio r. n.c.	1740	1751
Marzotto	7378	7400
Marzotto r.	7390	7410
Marzotto r. n.c.	5645	5645
Olcese Veneziano	3641	3620
Ratti	6175	6176
Rotondi	27990	28000
S. It. Manufatti	5710	5710
Stefanel	5350	5398
Zucchi	13700	13650
Zucchi r. n.c.	8089	8146
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	6725	6735
A. De Ferrari r. n.c.	2250	2275
Acque Potabili	15900	15990
Ciga	4822	4885
Ciga r. n.c.	2450	2452
Jolly Hotel	15950	15850
Jolly Hotel r.	15750	14510
Pacchetti	664 5	665 5

Crescono gli analfabeti nell'era dei computer

Tre giorni di iniziative in città a cura dell'Unesco per rilanciare la lotta contro il vecchio problema: quasi 900 milioni non sanno leggere nel mondo, e domani saranno di più

Vignetta satirica sul rapporto dei bambini (ma non solo loro) con lettura e tv. A fianco, un piccolo somalo in un centro di alfabetizzazione nella boscaglia: immagini emblematiche delle differenze fra Primo e Terzo Mondo

Oggi, nel mondo ci sono 890 milioni di analfabeti reali. 912 milioni sono stimati per l'anno 2000. Inoltre, bisogna tener conto dell'analfabetismo di ritorno (di chi non mette in pratica quanto ha imparato in pochi anni di studio, ma anche quello alimentato dalla civiltà dell'immagine, prevalentemente televisiva) e del tipo «strutturale» (causato dalla sempre più marcata specializzazione dei linguaggi).

Di questo complesso problema, che ha risvolti diversi in ogni angolo del mondo, si è fatta carico la Conferenza Generale delle Nazioni Unite, dichiarando il 1990 «Anno Internazionale dell'Alfabetizzazione» e chiedendo all'Unesco di assumersi la responsabilità di una maggiore informazione della popolazione per un coinvolgimento che agevoli soluzioni.

In questo quadro, i Club Unesco italiani hanno indetto per i prossimi tre giorni a Torino l'undicesima assemblea nazionale della loro federazione. Il programma dei lavori si articola in vari momenti, diversi per tematiche e per collocazione nell'ambito cittadino, ma tutti volti ad individuare linee comuni di azione che facilitino l'efficacia dei singoli impegni.

Si incomincia domani pomeriggio alle 16, nella sala Pellizza da Volpedo, in via XX Settembre 98, con un convegno dal titolo «L'alfabetizzazione in Italia e nei Paesi in via di sviluppo: realtà e prospettive». Dopo i saluti del presidente della giunta regionale, Vittorio Beltrami, e dell'assessore all'Istruzione del Comune, Vinicio Lucci, interverranno docenti ed esperti: Anna Lorenzetto, pedagogista, presidente del Comitato Educazione della Commissione nazionale Unesco, Gian Franco Gribaudo, direttore aggiunto del Bit di Torino, il filosofo Vittorio Mathieu, Tullio Tentori, presidente del Comitato italiano Scienze sociali Unesco. A presiedere l'incontro sarà Giorgio Cimolo, presidente della Federazione italiana dei Club. Sono previste inoltre numerose testimonianze di insegnanti e rappresentanti di associazioni che operano a favore dell'integrazione degli immigrati dai Paesi in via di sviluppo.

Nell'occasione sarà distribuito un fascicolo, curato dall'Unesco, che fornisce piste di lavoro utili a chi voglia attivarsi per la sensibilizzazione delle diverse popolazioni: una guida che va incontro anche alle esigenze di alfabetizzazione degli immigrati extraeuropei.

«Su questi temi — spiega Maria Paola Azzario Chiesa, responsabile del Club Unesco di Torino — *la nostra struttura ha in programma una ricerca sull'analfabetismo reale in Italia. Su ce la faremo, si tratterà di un contributo importante in un campo in cui reperire dati è molto complesso e nel quale mancano statistiche certe. Per gli extracomunitari analfabeti, abbiamo anche intenzione di offrire un nostro contributo, mettendo a punto un corso audiovisivo di lingua italiana».*

In Italia, l'Unesco non è nuovo a questo tipo di iniziative (che rientrano nei suoi compiti istituzionali): nel dopoguerra, la professoressa Anna Lorenzetto fu una delle promotrici dei Centri Unla che si svilupparono soprattutto nel Meridione e diedero un importante contributo al superamento dell'analfabetismo. Alcuni sono attivi anche oggi come significativi nuclei di promozione culturale.

Il programma delle tre giorni proseguirà quindi sabato nella sede del Bit, in corso Unità d'Italia 125, con l'assemblea vera e propria, dedicata ai temi dell'alfabetizzazione e della salvaguardia del patrimonio artistico e culturale. Vi prenderanno parte oltre cento delegati dei 40 Club Unesco italiani che metteranno a confronto i rispettivi progetti e le esperienze acquisite. Ai lavori interverranno anche rappresentanti dei ministeri della Pubblica Istruzione, dei Beni Culturali e degli Affari Esteri.

Sabato sera, sempre al Bit, si svolgerà un gala aperto alla cittadinanza, destinato alla raccolta di fondi per il programma «Coalition»: un impegno di «pronto intervento» nei Paesi extracomunitari per la costruzione di edifici scolastici per bambini e lavoratori o per la fornitura di materiale didattico. La serata sarà animata dall'esibizione di gruppi musicali stranieri e italiani e da un balletto che ha per tema i diritti umani.

Domenica alle 12, in municipio, verrà celebrato il 41° anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo con la premiazione del concorso «I giovani disegnano i Diritti dell'Uomo», un'iniziativa del Club Unesco di Torino (con il patrocinio degli assessorati Gioventù e Istruzione del Comune e della Lidh). I lavori — 800 bozzetti per la realizzazione di adesivi da distribuire nelle scuole — sono esposti in una mostra allestita nella Sala Marmi del municipio e rappresentano il risultato di una riflessione proposta ai ragazzi con la distribuzione, nell'anno scolastico 1988/89, del testo integrale della Dichiarazione.

Maria Teresa Martinengo

IL CASO DEL LICEO CURIE

Gli altri presidi solidali con la collega «Regole nel rispetto degli studenti»

Dopo la ventilata denuncia di un padre per il «sequestro» della figlia a scuola i capi d'istituto chiedono di dialogare con i genitori dei propri allievi. «Lo studio è un loro interesse»

Sequestrata dalla preside? Nicola Rotondo, padre di Guglielmina, ieri ha annunciato: *«Farò denuncia alla procura della Repubblica per sequestro di persona. Un genitore deve potersi portare il figlio a casa. Guglielmina doveva aiutare la mamma che non stava bene».*

Il presunto sequestro sarebbe avvenuto ieri alle 12,45. Nicola Rotondo e la moglie si presentano alla preside del liceo scientifico Curie di Grugliasco per chiedere di far uscire Guglielmina, studentessa di quarta. Dalle 13 alle 14,45 la ragazza avrebbe dovuto fare ginnastica, ma i genitori la vogliono a casa: deve aiutare la mamma in un trasloco. La preside, Angela Suppo, rifiuta di concedere l'autorizzazione: non si tratta di un valido motivo. La discussione degenera e Rotondo telefona ai carabinieri annunciando il sequestro di persona. L'equipaggio della «gazzella» cerca di pacificare gli animi. Alle 13,25 la ragazza torna a casa con i genitori.

La preside spiega: *«La motivazione dei genitori mi è parsa banale, tanto più che i ragazzi cercano molto spesso di evitare la lezione di educazione fisica. Con i docenti abbiamo deciso di concedere le autorizzazioni per entrare dopo o uscire prima soltanto per motivi gravi».* Nicola Rotondo parla invece di *«gente che non ha capito, che non conosce i propri doveri che esercita con truce autoritarismo il proprio compito scambiando il dovere con il potere».*

Autoritarismo, applicazione dei regolamenti scolastici, dovere di sorveglianza dei presidi, esercizio della patria potestà. Una matassa molto difficile da districare. Secondo Teresa Polledro, preside del liceo classico Cavour: *«Ogni istituto ha un proprio regolamento interno per gestire i ritardi e le uscite anticipate. I capi d'istituto decidono in base a queste norme. Io, ad esempio, quando i genitori vengono direttamente a prendere i loro figli concedo sempre l'autorizzazione. Il loro potere di potestà è sicuramente superiore al nostro dovere di custodia e di sorveglianza all'interno dell'istituto».*

Maria Grazia Sestero, preside del liceo scientifico Einstein, parla di una *«tendenza degli studenti a entrare dopo e a uscire prima. E' un fenomeno che va arginato. Noi abbiamo deciso che tutte le richieste di autorizzazioni per il fuori orario vengano concesse solo dalla presidenza. Comunque esiste sicuramente una discrezionalità nel comportamento dei capi d'istituto, sono loro che, in base ai suggerimenti del consiglio d'istituto, decidono sulla gravità delle motivazioni».*

Ma i *«motivi gravi»* hanno dei confini? All'inizio dell'anno scolastico gli allievi del liceo Volta si ribellarono contro il preside, colpevole di applicare ristrettamente i regolamenti. Altre scuole torinesi hanno protestato. In una lettera ai giornali cittadini, quarantanove capi d'istituto sottolineavano: *«Le disposizioni sui ritardi e sulle uscite anticipate vengono dirimate in applicazione di norme legislative e di regolamenti democraticamente deliberati per garantire il buon funzionamento della scuola. Noi applichiamo i regolamenti nel rispetto degli studenti».*

STASERA A CENA *di Anna Bona*

Seppie e calamari ma in via Barletta

IL PORTICCIOLO. Via Barletta 58 - tel. 321.601. Chiuso: sabato a mezzogiorno e tutto lunedì.

Sulla porta di ingresso un classico timone da barca, nelle tre sale interne muri graffiati bianchi con soffitti alla marinara in tela bianca e righe blu, un grande acquario in ingresso con le aragoste vive, arredamento classico marinaro, eleganti tovaglioli azzurri per questo ristorante in cui predomina la cucina di pesce.

La cucina è nazionale stagionale, con specialità pesce freschissimo tutti i giorni. In cucina Ines Dall'Ara e Pietro Murro, in sala Franco Albano, il titolare, con Silvio Miaggo.

In menù: misto di frutti di mare crudi, carpacci di pesce, zuppetta di pesce, gamberoni in salsa di noci, ravioli di branzino, tagliolini con calamari e bottarga, spaghetti al Porticciolo, risotto con le seppie nere, filetti San Pietro con carciofi, zuppa di crostacei, storione al burro e basilico, agnolotti casereccì alla piemontese, misto griglia di carne, rolata di coniglio alle erbe aromatiche. Dolci al carrello della casa tra cui: panna cotta alla menta e cioccolato, flan di amaretti, la torronata, bavarese alle fragole, la crostata al limone. Buon assortimento vini nazionali ed esteri.

Prezzo medio di un pasto, vino compreso: 50/60 mila.

AL LINGOTTO

Falso allarme per tre bombe alla Fiat

Falso allarme questa mattina nello stabilimento della Fiat Aviazione di via Nizza, nella zona del Lingotto.

Si temeva un attentato, ma i carabinieri, dopo aver fatto sgomberare la fabbrica per precauzione, non hanno trovato traccia delle tre bombe che un presunto gruppo di terroristi denominato «Gruppo terroristico Aviazione» aveva minacciato di far esplodere.

Secondo quanto annunciato precedentemente avrebbero dovuto essere degli ordigni comandati a distanza.

Alle 12,50 è anche giunta una telefonata al giornale. Una voce maschile, senza particolari inflessioni dialettali, ha detto che le tre bombe erano state sistemate all'interno del Reparto 2, nelle officine della Fiat Aviazione.

L'allarme è comunque rientrato rapidamente nel giro di poche decine di minuti.

Il meticoloso sopralluogo degli artificieri non ha dato infatti nessun esito e fortunatamente tutto nello stabilimento è tornato alla normalità.

DA OGGI

Bersaglieri, si firma per salvarli

Il Comitato costituito presso l'associazione piemontese «Nostra reisa», via Leini 40, per ottenere la revoca della decisione del ministero della Difesa di sopprimere il battaglione «6° Palestro» comunica che già da oggi è in corso la raccolta di firme «per impedire lo sfregio della città di Torino» e la chiusura della gloriosa bandiera in un polveroso museo romano.

Le firme della petizione indirizzata al presidente della Repubblica sono raccolte già da oggi in via Leini 40 (tel 284.024) ma venerdì e sabato potranno essere apposte anche sotto i portici di piazza San Carlo e in via Cernaia, angolo via Stampatori, con orario dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19.

Del comitato promotore dell'iniziativa fanno parte Alfonso Badini Confalonieri, il biologo Mauro Bonino, i medici Airola e Lomagno, gli avvocati Mario Borghezio e Giovanni Trinchero, gli imprenditori Oggero e Aragno, il comandante partigiano Tabor e gli ex partigiani Colli e Molino con Renzo Rabellino.

Ha concluso il suo onesto e generoso cammino terreno:

Francesco Cuscona

Lo annunciano la moglie, la figlia, **Luisella e Piero.** Funerali il 9 c.m. alle ore 12.15 Ospedale Molinette
— **Torino,** 6 dicembre 1989.

Luigi e Alfonsina Gobetti, partecipano al dolore della famiglia.

Vicini a Lina, Rinuccia, Luisella e Piero piangono

Francesco Cuscona

le cognate **Mary e Rosa**, con i nipoti **Gianni e Pino Ferraro; Toni Pino Marisa** e **Rosalina Nicotra.**
— **Torino,** 7 dicembre 1989.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Chiara Pugliese in Franco

Addolorati l'annunciano il marito **Francesco**, i figli **Lavinia, Adriana, Marisa, Giuseppe** e **Giampaolo** con relative famiglie. Funerale oggi ore 14 parrocchia San Donato.
— **Torino,** 7 dicembre 1989.

Colleghi, impiegate e collaboratori dell'**agenzia 661** delle **Assicurazioni Generali** partecipano al lutto di Giampaolo per la perdita della cara **MAMMA.**

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Rosina Cavallo ved. Chiesa

Ne danno il triste annuncio i figli **Aldo** con **Igea, Renato** con **Mariagrazia**, i cari nipoti **Laura** e **Marco, Rosina Chiambretto** e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 9 alle 8,15 nella cappella Ospedale Molinette, via Santena
— **Torino,** 7 dicembre 1989.

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

Carolina Villanis ved. Romano (nonna Lina)

Lo annunciano la figlia **Ester** con il marito **Ettore Gandini**, il nipote **Arnaldo** con **Antonella**, i nipoti **Bruno** e **Roberto**, cugini e parenti tutti. Funerali sabato ore 10 parrocchia S. G. Cottolengo
— **Torino,** 6 dicembre 1989.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Angela Leporati ved. Bertiglia

di anni 90

Ne danno il triste annuncio la figlia **Rosanna** con il marito **Carlo**, la nipote **Elisabetta** con **Roberto**, il fratello **Amilcare**, la sorella **Cleofe**, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 7 c.m. alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di Castel San Pietro. La presente serve come partecipazione e ringraziamento.
— **Bardonecchia,** 6 dicembre 1989.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Gio Battista Tagliasco (Baci)

Danno il doloroso annuncio la moglie **Laura Caterina**, la figlia **Alice**, il genero geom. **Mario Perola**, l'amata nipotina **Elisa**, cognata, nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno a Bajardo giovedì 7 c.m. alle ore 15 direttamente nella chiesa parrocchiale.
— **Bajardo,** 6 dicembre 1989.

Serenamente ci ha lasciati in Sanremo l'anima buona di

Domenica Maria Pollino in Pavesi

Addolorati lo annunciano e funerali avvenuti, il marito **Vittorio** con la figlia **Bruna**, la sorella **Celina** e parenti tutti.
— **Sanremo,** 7 dicembre 1989.

E' mancata

Vittorina Foà

La piange inconsolabile la sorella **Lina.**
— **Torino,** 5 dicembre 1989.

L'**Accademia** delle **Scienze** di **Torino** partecipa al grave lutto per la scomparsa del Socio

Edoardo Amaldi

Presidente dell'Accademia Nazionale dei Lincei

avvenuta a Roma il 5 dicembre 1989.
— **Torino,** 6 dicembre 1989.

A funerali avvenuti i figli **Mario** e **Giulio** con le rispettive famiglie partecipano con profondo dolore la morte della madre

Rosalba Bertacchi D'Asaro

La Messa di Trigesima sarà celebrata nella parrocchia della Crocetta martedì 9 gennaio 1990 alle ore 18.45.
— **Torino,** 6 dicembre 1989.

Luca Biavati
Paola Riccardino
Franco Vinai
Enza Randazzo
Stella Caregliano
Loredana Conigliaro

partecipano al dolore dell'avv. Giulio Bertacchi e famiglia per la perdita della mamma signora

Rosalba Bertacchi D'Asaro
— **Torino,** 6 dicembre 1989.

Giancarlo, Nida Porrone partecipano al lutto di Mario e Giulio.

Partecipano con affetto al dolore di Giulio

Ferdinando, Anna Antonini
Giorgio, Patrizia Bisacco
Corrado, Silvia Ferroglio.

Partecipano al dolore
Marinella Rubatto
Mario Papietta De Giuli
Franco Mariarosa Fusari.

Con grande dolore partecipano la cara

Rosalba Bertacchi

la cognata **Gaetana D'Asaro Biondo** assieme ai figli **Giorgio, Marco, Mariateresa, Maria Luisa** e **Daniella** con le loro famiglie
— **Roma,** 7 dicembre 1989.

Cristianamente è mancato

Lino Balma

anni 63

L'annunciano il fratello **Giovanni**, la sorella **Lidia** con rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali in Mappano giovedì 7 corr. ore 14 via Cuorgnè 201. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Mappano di Caselle,** 5 dicembre 1989.

La famiglia **Maccario** ricorda con affetto il sig.

Giulio Casolasco
— **Torino,** 7 dicembre 1989.

Giovanni, Giovanna e **Luigi Favero** ricordano addolorati l'amico sincero e generoso di sempre

Beppe Pogliano
— **Leini,** 6 dicembre 1989.

Martinetto Luigi - Molino S. Francesco e **Robassomero** partecipa con profondo dolore.

Lia e **Ettore Lualdi** profondamente addolorati siano vicini a Valentina e famigliari per l'improvvisa perdita di

Franco Graziani
— **Busto Arsizio,** 6 dicembre 1989.

Gli zii **Piera, Ebe Giannino** sono vicini con immenso affetto e partecipano al dolore di Ruggero, Valentina e del piccolo Edoardo per l'improvvisa perdita di

Franco Graziani
— **Busto Arsizio,** 6 dicembre 1989.

I cugini **Roberto, Laura, Wanda, Giovanna, Mary** e famiglie addolorati abbracciano Ivo Ruggero, Valentina e il piccolo Edoardo per la morte del loro **FRANCO.**

E' mancato

Marcello Benedetto Lino giornalaio

Lo annunciano la moglie **Bianca**, la figlia **Giuliana** col marito **Piero Imberti** e figli **Marcello** e **Loretta**, parenti tutti. Funerali sabato ore 8.15 nella Cappella dell'Ospedale Giovanni Bosco. E' partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 4 dicembre 1989.

E' mancata

Felicina Maria Navone vedova Rosso

anni 66

Lo annunciano la figlia **Rosina** vedova **Fissore**, la nipote **Maria Vittoria** col marito **Piero**, parenti tutti. Funerali giovedì 7 corrente ore 14.30 partendo dall'abitazione via 25 Aprile 99. Tumulazione cimitero Savi di Villanova d'Asti.
— **Nichelino,** 6 dicembre 1989.

RINGRAZIAMENTI

I famigliari del compianto

Giorgio Depetris

nel loro indicibile dolore hanno trovato grande conforto nella sincera e sentita partecipazione degli amici e conoscenti. Ringraziano e abbracciano tutti. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale sabato 13 gennaio alle ore 18.
— **Castellamonte,** 7 dicembre 1989.

Nell'impossibilità di farlo personalmente la famiglia del

CAVALIERE DEL LAVORO

Aurelio Ceresa

ringrazia tutti quanti hanno preso parte al suo inconsolabile dolore. E' stato un grande sollievo vedere che le persone che lo hanno conosciuto e lo hanno stimato hanno voluto ricordarlo con una partecipazione tanto numerosa, quanto sinceramente commossa. Per lui è stato sicuramente un onore essere accompagnato nell'ultimo viaggio da tanti amici, circondato dai suoi operai e dai suoi collaboratori che assieme combattuto con lui tante battaglie e vissuto tanti sacrifici, e cui lui era legato da sincera amicizia e da tanta stima e lealtà. Sarà ricordato nella Santa Messa di Settimo venerdì 8 c.m. ore 18 a Sparone, trigesima di 29/12/89 ore 18 a Santa Rita.
— **Torino,** 6 dicembre 1989.

I famigliari del compianto

prof. Mario Valle

ringraziano per la commossa partecipazione al loro dolore il Magnifico Rettore, il Senato Accademico, il Consiglio d'Amministrazione, i docenti, i non docenti, studenti dei Dipartimenti Chimico dell'Università di Torino, i parenti, gli amici e quanti sono stati loro vicini in questo triste momento. La Santa Messa di Trigesima sarà celebrata mercoledì 3 gennaio 1990 alle ore 18 nella chiesa di San Carlo, piazza San Carlo, Torino.
— **Torino,** 7 dicembre 1989.

ANNIVERSARI

1928 1989
Prof.ssa Olga Piolatti in Maitre

Ogni giorno ti sentiamo con noi. S. Messa 8 dicembre ore 11 chiesa parrocchiale Cinegna.

1957 1989
Cinzia Marinoni

Né la rassegnazione né il tempo hanno cancellato il tuo ricordo. Mamma e papà.

Mi manchi tanto **Paola.**

1908 1989
Renato Giangualano

Il tuo sorriso, il tuo amore, la tua forza ci accompagneranno ogni giorno.

1909 1989
Giuseppe Ragusa
1907 1989
Ines Molinetto Ragusa

Un caro ricordo.

1862 1989
Vincenzo Ginatta

Nel ricordo vivissimo e continuo i suoi cari **Lucia, Clerco, Ugo** e famiglia.
— **Torino,** 7 dicembre 1989.

1907 1989
Pietro Clarichetti
Infermiere

La moglie, la mamma, **Cosinna, Mauro** e le nipotine con tutti i suoi cari lo ricordano con immutato affetto e rimpianto. Santa Messa sabato 9 dicembre, ore 16, parrocchia Santa Maria delle Scala, Moncalieri.

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
10125 TORINO
Corso M. d'Azeglio 80
Tel. (011) 65.211